

Si è tornati in Consiglio comunale dopo quasi tre mesi

L'opposizione boicotta la zona Bagni la maggioranza ritira Monterosso

Acqui Terme. Si è tornati in Consiglio comunale nella serata di lunedì 28 giugno. La ristrutturanda maggior sala di palazzo Levi ha accolto dopo quasi 3 mesi i rappresentanti dei cittadini acquesi che hanno affrontato i pochi ma pregnanti punti all'ordine del giorno lottando con un impianto microfonico ancora stridulo e gracchiante. In discussione, tra gli altri punti, gli spettacoli al teatro Verdi alla luce della zonizzazione acustica, una variante per la zona Bagni e per Monterosso, il rendiconto di gestione 2003. Da segnalare uno scherzetto, quasi da ripicca infantile, del sindaco e della maggioranza che si fanno beffe dell'opposizione. Ma per capire tutto passiamo alla cronaca. Assenti Repetto della maggioranza e Gallizzi della minoranza, oltre all'assessore Marengo, si inizia con la zonizzazione acusti-



ca. Su tutti i punti puntuale e precisa presentazione da parte del sindaco Danilo Rapetti, che si è prodigato in spiegazioni, chiose e puntualizzazioni, lasciando all'assessore Alemanno i punti di sua competenza. Il punto riguardante gli spettacoli esti-

vi al teatro Verdi, vede l'opposizione di Ivaldi ("teatro troppo vicino alle case, per 30 giorni spariamo decibel addosso alle persone che abitano in zona fino all'1 di notte"), Borgatta ("non si sono recepite le osservazioni dei cittadini e della Provincia,

30 giorni in tre mesi sono tanti, il problema è quello della eccessiva vicinanza del teatro alle abitazioni"), Poggio, Rapetti V. che punta il dito sull'inidoneità della progettazione che non ha tenuto conto dei problemi costringendo a rivedere la programmazione degli spettacoli, Carozzi ("Il teatro è una struttura invasiva del centro storico... il teatro è un'impresa fallimentare... struttura troppo pesante, poteva essere più leggera e smontabile"). Pesce della maggioranza contesta l'esasperazione dell'intolleranza verso il rumore e verso la musica in genere, citando un episodio riguardante la reazione di alcuni abitanti del centro storico che avrebbero reagito pesantemente alla musica etnica organizzata in una mattinata in Pisterna.

M.P.

• continua alla pagina 3

In mostra fino al 16 gennaio

Mosaico del duomo accolto con calore



Acqui Terme. Venerdì 25 giugno dopo 160 anni il mosaico della cattedrale acquese, costruito ai tempi di San Guido e venuto alla luce durante lavori nel 1845, è tornato nella sua città per rendere omaggio ai festeggiamenti in

onore del millenario della nascita del santo patrono vescovo Guido.

Autorità religiose, civili, laiche e numerosi cittadini hanno sottolineato l'importanza dell'avvenimento.

• servizio a pagina 10

Solo rimandata la variante in Consiglio comunale

La villa delle meraviglie diventerà albergo stellato

Acqui Terme. La «villa delle meraviglie», situata sulla sommità della collina di Monterosso, potrebbe diventare hotel di lusso.

A trasformare Villa Ottolenghi-Wedekind in albergo «stellato», come annunciato nella precedente edizione de L'Ankora, potrebbe essere (il condizionale è d'obbligo) la «Doffra Spa», società con sede in Lichtenstein, proprietaria di tutti gli immobili di Villa Ottolenghi.

L'annuncio è stato avvalorato dal fatto che la medesima Doffra avrebbe richiesto al Comune una variante generale al Piano regolatore e la trasformazione di destinazione d'uso di un appezzamento di terreno. La richiesta era all'ordine del giorno del consiglio comunale di lunedì 28 giugno, ma la discussione per l'approvazione è stata rinviata.

Villa Ottolenghi sembrava che dovesse essere posta in vendita dopo l'asta del suo prezioso arredo, avvenuta ad ottobre del 1985.

Dalle colonne de L'Ankora del tempo si disse che «il Comune, la Regione, la Provincia dovrebbero fare qualcosa per mantenere almeno la proprietà dell'immobile della prestigiosa villa».

Una tenuta semplicemente stupenda se si pensa che



alla sua costruzione collaborarono architetti del calibro di Marcello Piacentini, Ernesto Rapisardi, Giuseppe Vaccaro, Fritz Possenbacher, Pietro Porcinai, Vladimir Todorowsky, Amerigo Tot. La «Villa», situata a 270 metri di altitudine sulla collina che sovrasta Acqui Terme, è circondata da un muraglione di circa 650 metri quadrati.

Ha una superficie complessiva di 3730 metri quadrati di cui 1500 costituiti dal piano terra, 1500 dal primo piano, 630 metri quadrati di sottotetto e 130 di cantine. Uno spazio quindi di 11 mila metri cubi.

È una creatura del conte Astolfo B. Ottolenghi e della moglie berlinese Herta Von Wedekind, iniziata nel 1924.

Gli eredi furono i figli Amanda e Arturo Ottolenghi, figli di Herta e di Cecilia Lenheer, seconda moglie del conte Astolfo.

Le camere da letto, quasi tutte rivestite di marmo, tek e mogano, sono una ventina. Il salone di gala, denominato «Procaccini» è di 128 metri quadrati; il salone delle feste e dei ricevimenti, di 90 metri quadrati, il salone «di legno», oltre i 100 metri.

Per i pavimenti erano stati impiegati 2 mila e 200 metri quadrati di marmo. Gli arredi, 400 pezzi circa per un ricavato di 1.300 milioni circa, furono venduti durante un'asta organizzata dalla Finarte.

C.R.

• continua alla pagina 2

I rilevatori del verderame aspettano da sei mesi

Comune tarda a pagare Centrosinistra e Rc accusano

Acqui Terme. «Sospesi i pagamenti in comune, i rilevatori del verderame aspettano da sei mesi», questo il grido d'allarme e uno dei punti di accusa che viene dai consiglieri comunali del Centro sinistra acquesi Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti e di Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi, in un comunicato stampa che pubblichiamo integralmente:

«Il Comune di Acqui ha sospeso i pagamenti: «fino a luglio di pagare non se ne parla», dicono esplicitamente in Comune i bene informati. La notizia, in sé, interessa solo quei cittadini (e non sono comunque pochi) che attendono qualche pagamento per beni o servizi resi alla nostra comunità.

A tutti gli Acquesi pensiamo, però, interessi conoscere le motivazioni di tale decisione, praticamente ufficiale. E le motivazioni sono solo due:

1) nelle casse comunali non c'è un euro. Perciò, per poter pagare, i nostri Amministratori dovrebbero chiedere al tesoriere un'anticipazione di cassa (cioè dei soldi di prima che il Tesoriere li incassi), naturalmente pagando su di essa gli interessi e le spese (che non sono da poco).

• continua alla pagina 2

Venerdì 2 luglio

Giulietta e Romeo apre le danze

Acqui Terme. «Giulietta e Romeo», un balletto da Shakespeare, di Fabrizio Monteverde sulla musica di Sergej Prokofiev, apre, venerdì 2 luglio alle 21.15, sul palcoscenico del teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, il cartellone degli spettacoli della ventesima edizione del Festival di danza «Acqui in palcoscenico». La vicenda danzata, nei due atti e nelle venti scene in cui Fabrizio Monteverde articola il suo balletto, segue fedelmente il testo di Shakespeare e, fondamentalmente, anche il taglio della partitura. Il Balletto di Roma nasce nel 1960 dall'incontro di due protagonisti della danza italiana, Franca Bartolomei, prima ballerina e coreografa dei principali enti lirici italiani e stranieri, e l'etole Walter Zappolini, dal 1973 al 1988 direttore della Scuola di ballo del Teatro dell'Opera di Roma. Negli anni ha portato in scena oltre centocinquanta balletti che spaziano da opere di valore storico e coreografie di giovani internazionali. In oltre quarant'anni di attività ha avuto ospiti d'eccezione come Raffaele Paganini, André De L. Roche, Dominique Portier, Andrej Fedotof.

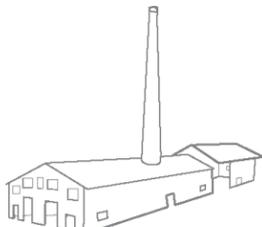
ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora a pag. 27
- Speciale Grognaudo 5ª festa del pane.
Servizio alle pagg. 28 e 29
- Tutti mobilitati per la grandine nell'Acquese.
Servizio a pag. 30
- Castel Boglione: festa della Valle Bormida, con 9 paesi.
Servizio a pag. 35
- Ovada: sabato presentazione della nuova Giunta.
Servizio a pag. 40
- Ovada: i danni della grandinata.
Servizio a pag. 40
- Tiglieto: importanti appuntamenti alla Badia.
Servizio a pag. 44
- Gravissima crisi a Millesimo della Fresia Autotrasporti.
Servizio a pag. 45
- Canelli: il borgo San Paolo avrà una nuova chiesa?
Servizio a pag. 49
- Canelli: i primi 14 Pionieri alla C.R.I.
Servizio a pag. 49
- Confermata la Giunta promossa dai nicesi.
Servizio a pag. 52
- La Nizza del Monferrato invitata a Nice in Francia.
Servizio a pag. 53



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 014432227 - Fax 0144350833

Dal 1° luglio sarà obbligatorio il PATENTINO CICLOMOTORE

No problem È disponibile il manuale di preparazione e quiz ministeriali 2004, anche su cd



DALLA PRIMA

Comune tarda a pagare Centrosinistra e Rc accusano

2) Il nostro Comune fa molta fatica a mantenere il cosiddetto "patto di stabilità", un obbligo derivante, ormai da anni, dalla legge finanziaria, che impone ai Comuni di mantenere un livello di indebitamento compatibile con i parametri nazionali, sottoscritti a livello europeo. E di tale rispetto i Comuni debbono dar conto ogni tre mesi al Ministero del Tesoro. Perciò, i nostri Amministratori, per non incorrere nelle ire e nelle punizioni del Ministero, ricorrono ad una trovata degna del loro maestro Tremonti: smettono di pagare i loro debiti nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre (sono questi, infatti, i mesi, al termine dei quali il Ministero del Tesoro verifica il rispetto del "patto di stabilità") e rinviando i pagamenti ai mesi successivi, ritardando così i pagamenti di mesi ed anche di anni.

Le conseguenze di questo comportamento sono molto semplici ma anche molto dannose sia per i cittadini che vendono qualcosa al Comune o che lavorano per lui (i cosiddetti fornitori) sia per tutti gli altri che pagano le tasse:

a) I fornitori, inevitabilmente, sapendo in anticipo che saranno pagati molto oltre il tempo previsto, sono indotti a vendere beni e a lavorare per il Comune a prezzo maggiorato (come tutti sanno in Economia e non solo "il tempo è denaro"). Con la bella conseguenza

che il nostro Comune (e quindi gli Acquesi) paga molto di più per beni e servizi che normalmente costano molto meno.

b) In queste condizioni, si creano, inevitabilmente, due categorie di fornitori: una categoria di serie A formata da coloro che, disponendo di forza politica e/o di forza economica, riescono a farsi pagare in tempi accettabili e una categoria di fornitori di serie B, che, non disponendo di forza politica e/o economica, è costretta ad accettare i tempi imposti dai nostri Amministratori, con buona pace dell'imparzialità amministrativa imposta dalla legge a chi maneggia il denaro di tutti.

c) Tra i "fornitori" di servizi al Comune di Acqui di serie B (cioè tra coloro che hanno il solo "difetto" di non essere abbastanza forti nei confronti di Bosio e Danilo Rapetti) spiccano i "rilevatori" acquisi del servizio antiperonosporico (la cosiddetta "campana del veredame"): ebbene costoro stanno aspettando (alla fine di giugno del 2004!) di ricevere i modesti rimborsi maturati a dicembre del 2003 mentre tutti gli altri "rilevatori" della nostra provincia (quelli di Casale, di Ovada e di Gavi) sono già stati rimborsati da tempo dai rispettivi Comuni. Ma la lista potrebbe continuare. Basti pensare che nel 2003 i nostri Amministratori sono riusciti a pagare, nelle spese di investimento, appena 12 milioni di euro ri-

spetto ai 29 impegnati (cioè poco più di un terzo) e, nelle spese correnti quelle destinate in gran parte agli stipendi ai dipendenti, 11 milioni rispetto ai 18 impegnati (cioè appena i due terzi).

d) Come si può vedere gli Amministratori acquisi (dal sindaco Danilo Rapetti, al presidente del consiglio comunale Bernardino Bosio, all'assessore alle finanze Riccardo Alemanno) non perdono occasione per far distinguere la nostra città nel panorama amministrativo provinciale.

In conclusione, ci pare di poter dire che uno dei vezzi dei nostri Amministratori, quando si parla di soldi, e, in particolare delle regole della finanza pubblica è quello di attribuire le colpe agli altri (Ministeri, Provincia, Regione)

Eppure il rispetto del patto di stabilità si potrebbe facilmente raggiungere qualora i nostri Amministratori evitassero, anche solo, le spese assurde per iniziative volte a celebrare solo loro stessi e a costruirsi un'immagine che sperano compensi la realtà di una città in cui piove nelle scuole e manca l'acqua nell'acquedotto. Come le recenti iniziative vergognosa-

mente assunte a sostegno della campagna elettorale di Cavallera, a presidente della Provincia. Ne citiamo solo alcune per non annoiare: tutti ricordiamo l'enorme e spropositato convegno prelettorale per propagandare l'assessore Cavallera attraverso la firma di una generica lettera d'intenti sul futuro della città o, più recentemente, un Convegno costoso su "Terme e letteratura" a cui non hanno partecipato nemmeno gli amministratori o le due ore di spettacolo della Littizzetto al premio "Acqui ambiente", compensato con 17.000 euro, o l'inaugurazione delle cosiddette porte telematiche, proprio il giorno delle elezioni, naturalmente con il candidato Cavallera in prima fila.

Quindi, quando ci dicono che l'ICI non si può abbassare, il sindaco Rapetti e l'assessore Alemanno dicono solo una mezza verità; è vero, l'Imposta Comunale sugli Immobili (che ad Acqui è la più alta della Provincia) non si può abbassare perché chi amministra continua nella politica sprecona e autocelebrativa di Bosio, di cui noi cittadini paghiamo le conseguenze e le spese».

DALLA PRIMA

La villa delle meraviglie



L'amministrazione comunale del tempo, siamo alla cronaca de L'Anora del settembre 1985, sapeva «almeno da cinque anni che il defunto conte Ottolenghi proprietario della tenuta di Monterosso, prima, e poi gli eredi Amanda, e Arturo, con Cecilia Lenher avrebbero avuto l'intenzione di vendere immobile e arredo». Secondo le notizie di allora si parlò anche di vendita della tenuta per farne un centro congressi. Notizie che per anni continuarono a preconizzare nuove ed imminenti soluzioni per la riqualificazione di Villa Ottolenghi.

L'assessore Alemanno sul bilancio

Risposta alle minoranze

Acqui Terme. Ci scrive Riccardo Alemanno, Assessore al Bilancio e alle Finanze del Comune di Acqui Terme: «Alcune osservazioni sul Bilancio consuntivo effettuate dai Consiglieri di minoranza lo scorso lunedì nell'ambito del Consiglio comunale meritano alcune precisazioni, alcune delle quali peraltro già avvenute durante la discussione.

1) Le differenze tra i valori di bilancio preventivo e il corrispondente consuntivo sono, in linea di massima, assolutamente in linea per quanto riguarda entrate e spese correnti ma possono presentare differenze anche significative nella parte relativa agli investimenti, ciò per il fatto che tra la programmazione dell'investimento e la sua realizzazione si possono verificare ritardi dovuti a revisione dei progetti, ritardi nella concessione dei mutui, ritardi nell'erogazione di contributi da altri Enti, ecc. (ovviamente se gli investimenti non si inseriscono a preventivo non si potranno mai realizzare anche nella prima fase di progettazione); sintetizzando si potrebbe in linea generale concludere che il Comune che fa solo attività ordinaria può avere una migliore coincidenza tra i dati di preventivo e di consuntivo, mentre il comune che fa attività di investimenti e progettazione può avere dati non coincidenti;

2) A causa di uno schema di bilancio rigido, dettato da norme nazionali, alcune voci quali quella relativa a "Acquisizione di beni immobili" non significano necessariamente acquisto di fabbricati ma si riferiscono a tutto quanto riguarda la manutenzione dei beni patrimoniali (strade, edifici, marciapiedi, ecc.) pertanto gli oltre 11 milioni di euro a bilancio riguardano proprio tale voce di investimento, bisogna poi sottolineare che tale valore, relativamente alle manutenzioni, potrà essere inserito a titolo definitivo (da qui le differenze) solo ad ultimazione delle opere;

3) Per quanto riguarda la tariffa rifiuti non si possono

fare paragoni significativi tra il Comune di Acqui Terme e altri della Provincia, in quanto ad Acqui si applica il c.d. Decreto Ronchi (che ad avviso dello scrivente rende più equo il carico tributario sui singoli contribuenti) negli altri comuni no. Acqui per la copertura delle spesa relativi ai rifiuti può utilizzare solo i proventi derivanti da tale tassazione, gli altri comuni possono arrivare a coperture del 60/70% e poi utilizzare altre risorse finanziarie (sempre dei cittadini). Nota doverosa: anche quest'anno dopo il 2003 la tariffa rifiuti, ad Acqui Terme, è stata ridotta sia per le utenze domestiche che quelle commerciali ed artigianali;

4) Altra osservazione il Comune segue una contabilità prettamente finanziaria e quindi le differenze tra il preventivo e il consuntivo a livello di entrate e spese possono avere notevoli differenze poichè nelle entrate vengono previsti anche i finanziamenti e i contributi di altri Enti che, se non si realizzano (si veda il punto 1), si riflettono anche su queste voci;

5) Ultima osservazione: i risultati delle società partecipate dal Comune possono avere influenze sul bilancio comunale quando gli utili vengono distribuiti o le perdite necessitano di copertura, altrimenti restano dati relativi solo al bilancio di ogni singola società, bilanci che compatibilmente con i tempi normativi delle società di diritto privato (totalmente differenti dalle norme degli Enti pubblici) appena depositati presso il Comune vengono messi immediatamente a disposizione dei Consiglieri.

Il sistema di contabilità degli Enti locali è complesso, anche perché complessa è la loro attività istituzionale, ma, come ribadito dal sindaco e dal sottoscritto, l'Ufficio Ragioneria è a disposizione dei Consiglieri per ogni informazione necessaria a meglio comprendere le problematiche tecniche di Bilancio, nella certezza che i tecnici degli uffici sapranno meglio di me dare spiegazioni e delucidazioni in merito».

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

12 - 16 agosto	AMSTERDAM - formula night express	
12 - 16 agosto	FERRAGOSTO A PARIGI	
13 - 16 agosto	FERRAGOSTO A VIENNA	
13 - 18 agosto	TOUR DELLE DOLOMITI	
14 - 21 agosto	BERLINO DRESDA E PRAGA	
18 - 22 agosto	PRAGA E LINZ	
28 - 29 agosto	SVIZZERA (SAN GALLO e LAGO DEI QUATTRO CANTONI)	
2 - 5 settembre	TERRA DEGLI ETRUSCHI (VITERBO-TARQUINIA-TUSCANIA-LAGHI DI VICO E BOLSENA)	
20 - 25 settembre	SOGGIORNO TOUR IN CROAZIA	

SOLO CARTA D'IDENTITÀ

GRAN TOUR DELLA ROMANIA

TRA MONASTERI E CASTELLI

16 - 26 agosto

Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento



BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti d'Italia
Partenze da: S. Stefano Belbo - Canelli - Nizza M.to Castelbologione - Acqui Terme - Strevi - Alessandria
PROSSIME DATE
3-10-17-24-31 luglio / 7-14-21-28 agosto / 4-11 settembre

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 13 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16.00 alle 19.30

150° ANNIVERSARIO BATTAGLIA DI SEBASTOPOLI

TOUR DELLA UCRAINA

ODESSA - CRIMEA - SEBASTOPOLI - KIEV

10 - 17 settembre

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona per Milano
Hotel 3/4 stelle in pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Escursioni e visite guidate in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

AUSTRIA	
Relax tra la verde natura di montagna, la cultura e la tradizione austriaca Sette giorni di tour senza cambiare hotel	
TIROLO	SALISBURGHESI
12-19-26 luglio	19 luglio
2-9-16-23 agosto	9-16 agosto
Innsbruck - Kitzbuhel	Salisburgo - Flachau
Baviera e Castelli di Re Ludwig	Hallstatt - Grossglockner
Castello di Ambras	Salzkammergut
Swarowsky-Hall	Monaco di Baviera

Pesce (maestro di musica n.d.r.) si dichiara sconcertato e amareggiato perché non c'è la volontà di accettare la musica in città.

Il sindaco si dichiara "in pieno disaccordo soprattutto con il Centro sinistra, in quanto la città turistica deve essere viva, anche se l'opposizione la vorrebbe morta.

La delibera in questione è una mediazione buona che tiene in precuo conto l'interesse pubblico. I paletti che si pongono in delibera (30 giorni di spettacoli fino all'una di notte) sono più che degni". Il voto vede quattro contrari (Borgatta, Poggio, V. Rapetti, Ivaldi), e tre astenuti (Carozzi, Bruno e Novello).

Unanimità, invece, sul punto dell'approvazione della costituzione strada vicinale Calonnie. Il punto successivo riguarda l'adozione di un progetto preliminare di variante parziale al Prg per nuove previsioni normative riguardanti l'abitato di Moirano. Il sindaco spiega che si tratterebbe di risolvere il problema di inedificabilità di alcune zone di Moirano se prima non ci sarà la fogna collegata al depuratore. Con la delibera si consentirà di edificare alcuni lotti fermo restando l'obbligo di allacciarsi alla fognatura appena questa sarà costruita.

Ivaldi sostiene che prima il Comune dovrebbe fare le fognature, Borgatta chiede notizie sullo stesso problema nell'altra frazione acquee, quella di Lussito, quindi suggerisce un impegno di temporizzazione da parte del Comune sulla realizzazione delle fognature. Il sindaco risponde che a Lussito si sono appena ultimati i primi due lotti e si sta dando il via al terzo. La temporizzazione sarà la seguente: prima si finirà Lussito poi la Lavandara quindi Moirano. Il voto vede l'opposizione in blocco (7 consiglieri) astenuta.

Il punto 5 riguarda la rimozione dell'obbligo di formazione di piano di recupero relativamente ad alcuni comparti localizzati nel centro storico. Nella spiegazione del sindaco si viene a sapere che su cinque siti non vengono toccati due (ex caserma e Hotel San Marco) mentre se ne toccano tre: proprietà Negrini, Hotel Ariston, Bue rosso. Una richiesta di chiarimento di Borgatta, ulteriore risposta di Danilo Rapetti e il punto passa con 7 astensioni.

Si arriva al punto n. 6 che recita "Adozione progetto preliminare di variante parziale al Prg riguardante le aree turistico ricettive e termali di regione Bagni e regione Monterosso e alcune aree produttive di regione Cassarogna". Il sindaco si alza in piedi a sottolineare l'importanza di quanto si va a deliberare e spiega: sulla zona Bagni si è passati da un accordo di programma poi scaduto ad una lettera di intenti e si arriverà ad un altro accordo di programma. Alla base della lettera di intenti c'è la progettazione dello studio di Kenzo Tange per il cambiamento della zona Bagni.

Due sono gli interventi: un piano di assetto idrogeologico in zona Bagni e un adeguamento delle norme del Prg in quanto quelle esistenti si riferiscono all'accordo di programma precedente, quindi devono essere aggiornate. Il sindaco nel ribadire l'importanza del momento e, ricordando che sia la Regione che la Provincia hanno firmato la lettera d'intenti, sottolinea "sarebbe un bel segnale da mandare a Torino e ad Alessandria una delibera approvata all'unanimità". Il sindaco cita quindi la parte della delibera che riguarda la

DALLA PRIMA

L'opposizione boicotta la zona Bagni

richiesta di utilizzo anche per la villa Ottolenghi (albergo a 5 stelle con annesso centro fitness), sottolineandone l'importanza da un punto di vista turistico ricettivo.

Carozzi preannuncia voto di astensione in quanto critica il metodo delle varianti; Rapetti Vittorio invece pone l'accento sul fatto che prima il sindaco "insulta" il Centrosinistra accusandolo di volere una città morta, definendone pretestuosa l'opposizione, e poi ha il coraggio di chiedere un voto unanime.

Nello specifico della delibera il Centrosinistra avrebbe preferito una variante sostanziale e non ancora una parziale al Prg. Rapetti Vittorio dice che sembra un giocare di anticipo nell'approvare varianti in assenza di un nuovo e concreto accordo di programma e conclude che la parte riguardante Monterosso poteva anche essere stralciata in quanto non c'entra niente con la zona Bagni.

Novello critica il sistema di cambiare tutto il Prg con una variante dopo l'altra e Poggio chiede un segnale di democrazia, una tantum, da parte della maggioranza con la concessione dello stralcio della parte riguardante Monterosso ("Sono 15 anni che chiedo qualcosa alla maggioranza e non ho mai avuto soddisfazione"). Condividono questa proposta Bruno, Ivaldi, Novello e Borgatta (quest'ultimo ricorda la storia recente dell'abuso delle varianti nel Consiglio comunale blitz del 1 agosto 2003, quindi chiede alla Giunta un "atteggiamento meno disinvoltato" nell'utilizzo di varianti parziali, soprattutto perché "non si può ridurre lo sviluppo di una città ad un progetto edilizio").

A tutti risponde il sindaco: "Non intendevo offendere nessuno, ho utilizzato forse dei paradossi per esprimere un concetto. I concerti o si fanno o non si fanno; certe politiche porterebbero ad una paralisi, ad una città morta. E di questo non fare che l'opposizione è affiera.

Poi io per due anni ho accettato insulti dovunque sui giornali da parte dell'opposizione, quindi ora posso dire la mia. Nell'opposizione del Centrosinistra c'è una mancanza assoluta di progettazione alternativa. E poi il Prg non è la Bibbia, si può modificare, se i tempi e le situazioni cambiano.... A proposito dell'abuso delle varianti parziali per fortuna che c'è l'art.17 che permette di agire con tempestività quando se ne presenti l'occasione. Poi posso annunciare che è in preparazione una grande variante strutturale per le aree produttive. Infine, come gesto di democrazia, propongo alla maggioranza di scindere i due punti e di votarli separatamente".

Di fronte a tale frase Poggio si profonde in ringraziamenti. Il presidente Bosio mette in votazione prima lo stralcio che passa con voti unanimi (registriamo una sortita velocissima del sindaco ai banchi della maggioranza per dare istruzioni) quindi il punto sulla zona Bagni che passa con astensione di Bruno, Carozzi e Novello e con voto contrario di Borgatta, Poggio, Rapetti Vittorio e Ivaldi. Bosio sta per mettere in votazione la parte concernente Monterosso, almeno così dovrebbe fare, ma succede l'imprevisto: il sindaco dice a bruciapelo: "Siccome pur essendo la let-

tera d'intenti esaustiva, qualcuno si è astenuto o ha votato contro, allora propongo il rinvio di questo punto". Succede il finimondo: Poggio scandalizzato esclama "Lei, sindaco, è ancora meno democratico di Bosio... io mi sono affrettato a ringraziarla per quanto lei aveva fatto, ma lei in qualche modo ci ha raggirato... lei mi ha fatto un'offesa personale che non dimenticherò mai... una persona colta come lei, raggirare come ha fatto, con il mio ringraziamento immediato, mi ha deluso". Borgatta non è da meno "Anche noi voteremo per il rinvio, perché è indicativo di una maggioranza che non sa fare il suo lavoro, prendiamo atto che la maggioranza non ha avuto il tempo per istruire il punto e solo per questo voteremo a favore del rinvio". Novello è laconico "È un brutto segno questo, signor sindaco, di non democrazia". Bruno è livido "Non mi aspettavo che ci fosse il trucchetto, dopo. Tra uomini le parole sono molto importanti... mi sento mortificato. Allora se voi fate i giochetti, noi faremo i duri" e cita vari passi che l'opposizione potrà fare come quella di convocare Consigli comunali, denunciare la maggioranza che non dà spazio alle opposizioni sugli organi di informazione comunali, etc.

Il sindaco cerca di spiegare: "Il punto sulle Terme ha valenza pubblica, l'altro punto è un'istanza privata; se la lettera d'intenti, che era più completa come documentazione di quella relativa a Monterosso, non era meritevole di attenzione allora neanche l'altra lo è".

Dopo una chiosa aggiuntiva di Bosio, non si passa al voto di rinvio perché il segretario dice che è sufficiente che sia il sindaco a farlo. E così avviene.

Si passa all'approvazione patti sociali della Stea, una sorta di modifica dello Statuto nella parte riguarda la composizione numerica del Consiglio che passa da "un numero di 7" a "un numero di fino a 7", come spiega il sindaco. Ivaldi è drastico "La Stea mi sembra un carrozzone nato solo per aiutare qualcuno... per me è da eliminare perché non si sa cosa fa"; il concetto sul tipo di attività svolto viene ribadito anche da Vittorio Rapetti che si sofferma a chiedere anche notizie sul bilancio della Stea. Il sindaco risponde e tranquillizza spiegando l'attività della ditta (gestione del calore etc.), dicendo che il bilancio è a disposizione e così via. Il voto vede le solite 7 astensioni.

A mezzanotte passata, con i revisori dei conti che non hanno l'aspetto di chi è pienamente soddisfatto, si giunge all'esame del rendiconto di gestione 2003.

La parola all'assessore Alemanno: "Il Rendiconto di gestione 2003 evidenzia come la Giunta Comunale nell'anno 2003 abbia seguito gli obiettivi di Gestione stabiliti dal Consiglio Comunale. L'attività gestionale, pur con le crescenti difficoltà conseguenti al rallentamento dei flussi di entrate correnti, ha raggiunto il conseguimento degli obiettivi previsti dal Patto di Stabilità interno, consentendo di non incorrere nelle sanzioni in casi di risultato negativo... In merito alla programmazione comunale si deve ribadire non solo l'importanza, ma, anche l'impegno che derivano dalle opere

previste prima dall'Accordo di Programma ed ora dalla "Lettera di Intenti" con la Regione Piemonte e gli altri Enti partecipanti. Impegni finalizzati alla "Riqualificazione del complesso termale di Acqui Terme ed alla realizzazione delle connesse infrastrutture. Relativamente agli impegni rispetto gli stanziamenti previsti, di cui si riporta una tabella esplicativa, bisogna ricordare che gli scostamenti sono spesso dovuti a problematiche burocratiche, modifiche e/o rinvii di investimenti e relative accensioni di mutui, pertanto laddove nella gestione corrente si individuano le percentuali più elevate, nell'ambito degli investimenti si possono determinare percentuali più basse". Vittorio Rapetti lamenta la discussione a notte avanzata di un punto tanto importante ed inizia un'approfondita analisi, anche per dimostrare che il centro sinistra "non è poco propositivo" ed al proposito sottolinea che se mai la non collaborazione deve essere cercata da qualche altra parte ("delle porte telematiche non ne abbiamo mai discusso, dal novembre 2003 chiediamo spazio per le minoranze sulla pubblicazione di informazione comunale..."). L'analisi inizia con il confronto tra le previsioni e il consuntivo "Il comune ha incassato il 47% di quanto aveva previsto e ha

speso il 46% del previsto... le uniche entrate che hanno retto sono quelle provenienti dai cittadini, con un aumento del 45% dal 2000 al 2003 delle entrate tributarie... vuol dire che la città aveva un altissimo tasso di evasione? Oppure qualche altra cosa? In sostanza perché il bilancio risulta ancora una volta così gonfiato? È un trucco per prendere fiato rispetto al patto di stabilità oppure è un clamoroso sbaglio di previsione?". A proposito di tagli alle spese Vittorio Rapetti sottolinea che il taglio più forte è stato fatto nel settore sociale, poi cita scandalizzato le spese per incarichi esterni (453.000 euro), lo scarto fortissimo tra somme impegnate e somme pagate, i debiti che sono passati da 57,5 a 61,3 milioni di euro, la mancanza di qualsiasi dato sulle società partecipate e conclude dicendo "non è stato per nulla un bilancio di sviluppo, la città continua a navigare in un mare di debiti e a fare scelte di investimento che non producono né lavoro né sollievo ai cittadini più in difficoltà". Gli stessi concetti vengono ribaditi da Borgatta, da Bruno e da Poggio.

Registriamo nessuna risposta della maggioranza all'analisi negativa da parte dell'opposizione, quindi il voto vede 7 contrari.

Sul punto finale delle variazioni al bilancio variazioni al

Bilancio di Previsione 2004, spiega Alemanno «necessarie per acquisizione di contributi e ridefinizioni di interventi di spesa su patrimonio pubblico; totale variazione 84.042,55, le più significative: 33.816,55 intervento su Scuola Materna S. Defendente, già previsto a bilancio, grazie però all'avanzo di amministrazione anziché richiedere mutui si utilizza la parte di avanzo vincolata per interventi su immobili pubblici; 18.200,00 contributo della Provincia di Alessandria per acquisto automazzi ecologici (automezzi gpl); 13.000,00 contributo Regione Piemonte per "Acqui in palcoscenico"; 4.800,00 contributo da privati per iniziative culturali».

Il voto è favorevole di tutti ma astensione di Forza Italia e Lega Nord. All'una e un quarto si esce ed il sindaco ci rilascia questa dichiarazione: «Mi spiace che sulla variante delle Terme non ci sia stata unanimità di intenti. Ci tengo a sottolineare che il punto, in linea con la lettera d'intenti firmata da Regione e Provincia, è stato approvato con i soli voti della maggioranza, in quanto Forza Italia e Lega si sono astenuti mentre il Centro sinistra ha votato addirittura contro».

Non commentiamo ma, pensando a quello che è successo poche ore prima, ci chiediamo: i politici di casa nostra si comporterebbero nello stesso modo se la seduta consiliare fosse trasmessa in diretta televisiva? A pensarci bene, forse sì, perché sono fatti proprio così.

M.P.

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456

e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 11 luglio

**SAINT VINCENT
CHAMPOLUC
COL DU JOUX (Pranzo in ristorante)**

Domenica 18 luglio

EVIAN e GRAN SAN BERNARDO

Domenica 25 luglio

MONTE GRAPPA - BASSANO

Domenica 1° agosto

CHAMONIX e MER DE GLACE

Domenica 8 agosto

ANNECY e il suo LAGO

Domenica 15 agosto

**COGNE
e PARCO del GRAN PARADISO**

Domenica 22 agosto

SCIAFFUSA e CASCATE DEL RENO

Domenica 29 agosto

GINEVRA

ARENA DI VERONA

Venerdì 9 luglio **AIDA**Venerdì 16 luglio **IL TROVATORE**Venerdì 23 luglio **LA TRAVIATA**Mercoledì 25 agosto **RIGOLETTO**

LUGLIO

Dal 10 all'11

AIX LE BAINS - LIONE - CHAMBERY

Dal 17 al 18

JUNGFRAU - BERNA - INTERLAKEN

Dal 23 al 26

**Tour della CROAZIA
PARENZO - LAGHI DI PLITVICE
ZAGABRIA - POSTUMIA**

Dal 31 al 1° agosto

**URBINO - LORETO - RECANATI
MACERATA e opera nello sferisterio****Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada**

AGOSTO

Dal 3 all'8

**Alta scoperta della nuova Europa
BRATISLAVA - BUDAPEST - LUBIANA**

Dal 6 al 10

**PARIGI EURODISNEY
+ VERSAILLES**

Dal 10 al 19

**SPAGNA DEL NORD e PORTOGALLO
FATIMA-SANTIAGO DE COMPOSTELA**

Dall'11 al 15

**BERLINO EXPRESS
POTSDAM - NORIMBERGA**

Dal 13 al 21

ISTANBUL - CAPPADOCIA

Dal 16 al 19

ROMA e CASTELLI ROMANI

Dal 21 al 30

**ROMANIA - I MONASTERI
della BUCOVINA e BUCAREST**

SETTEMBRE

Dal 1° al 5

**Gran tour della DALMAZIA
SPALATO - MEDJUGORJE
DUBROVNIK - ZARA
BOCCE DI CATTARO**

Dal 6 al 9

I LUOGHI CARI DI PADRE PIO

Dall'11 al 12

**LUCERNA: ABBAZIA DI EINSIEDELN
e LAGO DEI QUATTRO CANTONI**

Dal 16 al 20

**Gran tour PUGLIA e BASILICATA:
OSTUNI - CASTELLANA - LECCE
ALBEROBELLO e MATERA**

OTTOBRE

Dall'11 al 14

**LOURDES - AIGUES MORTES
CARCASSONNE**

OTTOBRE - NOVEMBRE

**Settimane soggiorno
con escursione a LLORET DE MAR**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

**OVADA • Europeo Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089****NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523**

RINGRAZIAMENTO



Anna Novarina IVALDI
ved. Germito
di anni 83

I familiari commossi e riconoscenti per la spontanea dimostrazione di cordoglio e di stima tributata alla loro cara indimenticabile Novarina, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino nella dolorosa circostanza. Un particolare ringraziamento alle dott.sse Antonietta Barisone e Giovanna Marchisone, ai colleghi di Carla, Edda, Arturo e Laura ed a tutto il paese di Morsasco.

ANNUNCIO



Giuseppina CIORCIARI
in Caiafa
27/10/1925 - † 26/06/2004

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 31 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di Monastero Bormida.

TRIGESIMA



Francesco ASSANDRI
di anni 85

Ad un mese dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 3 luglio alle ore 18 in cattedrale. I familiari e Pinuccia ringraziano gli amici e quanti si sono uniti in ogni forma al loro dolore, partecipando al ricordo e alla preghiera. La famiglia Assandri ringrazia particolarmente i reparti di Ortopedia e Rianimazione, tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale di Acqui Terme per la premurosa assistenza prestata.

TRIGESIMA



Paolo CHIARLO
di anni 74

I familiari, ad un mese dalla sua scomparsa, lo ricordano con affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

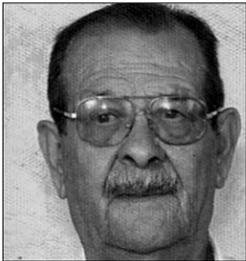
ANNIVERSARIO



Luigi CANNONERO
(Gigi)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano il figlio, la nuora, la nipote e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata sabato 3 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Nella santa messa verrà anche ricordata la moglie Nilde Carozzi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Settimo LEVO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto, insieme a tutti coloro che lo hanno conosciuto, e ringraziano quanti parteciperanno alla santa messa di suffragio che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle.

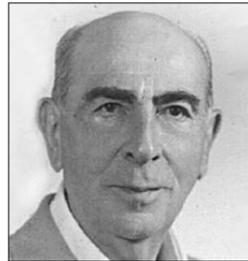
ANNIVERSARIO



Guido POGGIO

Domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Moirano verrà celebrata una santa messa in suo suffragio nell'8° anniversario della sua scomparsa. La moglie, i figli, la nuora, Enrica ed Enrico lo ricordano con affetto e ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

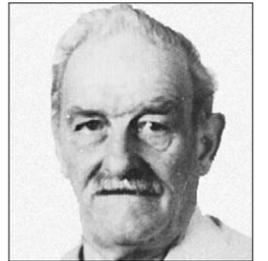
ANNIVERSARIO



Dott. Mario
DE BENEDETTI
1978 - 2004

Con immutato dolore e rimpianto, nella "Villa Igea" che fu per lui ragione di vita, è sempre vivo il suo ricordo. La santa messa anniversaria verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Franco LAIOLO

Nel 14° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Noemi, i figli Danilo e Deo con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata, domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 4 luglio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 4 luglio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Da lun. 28 giugno a dom. 18 luglio** sono chiuse le edicole: corso Bagni, corso Divisione Acqui, corso Cavour, via Alessandria e corso Italia. *Aperte comprese le domeniche:* piazza Italia, via Nizza, piazza Matteotti, via Crenna, via Moriondo, reg. Bagni.

FARMACIE da venerdì 2 a venerdì 9 - ven. 2 Cignoli; sab. 3 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 4 Terme;** lun. 5 Albertini; mar. 6 Bollente; mer. 7 Caponnetto; gio. 8 Cignoli; ven. 9 Terme.

ANNIVERSARIO



Mario CAROZZO
(Maino)

Nel 2° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Marcella, i cognati, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 7 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Stefano SARDI

"La tristezza di non averti più con noi, ed il vuoto che hai lasciato, ci fanno capire, giorno dopo giorno, quanto è immenso l'amore che sentiamo per te". Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i tuoi cari ti ricordano con l'affetto di sempre, nella s.messa che si celebrerà mercoledì 7 luglio alle ore 21 nella parrocchiale di Ricaldone e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi alla preghiera.

Gianna, Piercarlo e Mariangela Sardi

ANNIVERSARIO



Rag. Emilio BERTERO

Sono trascorsi 11 anni, ma il ricordo del caro Emilio è immutato. La moglie Angela Bonorino, i figli Enrico e Mario con Eleonora ed Alessia lo ricordano con amici e parenti, giovedì 8 luglio alle ore 8 con la santa messa di suffragio che verrà celebrata nella cattedrale di Acqui Terme.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

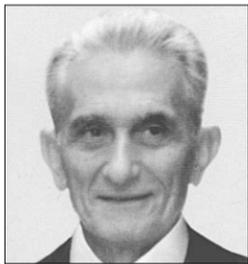
TRIGESIMA



Annunziata CARDAMONE ved. Della Pace

Nel suo affettuoso e dolce ricordo, i figli ed i familiari tutti, si uniscono con infinito rimpianto nella s.messa che si celebrerà ad un mese dalla scomparsa lunedì 5 luglio alle ore 18 in cattedrale. La più sentita gratitudine a tutte le gentili persone che vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Armando CAROZZO

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie Rosetta, la figlia Vilma, il genero Felice ed il caro nipote Daniele, nel ringraziare quanti hanno preso parte al loro dolore, con profondo affetto e rimpianto, si uniscono in suo ricordo nella s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 10 luglio alle 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a coloro che vorranno unirsi alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Teresa BOSIO ved. Cavallotto

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 3 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

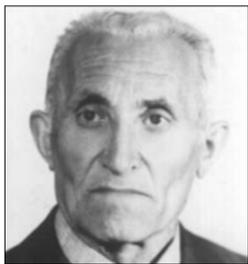
ANNIVERSARIO



Maria Rita FORCONE in Poggio

Nel 13° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, il figlio e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Vittorio BRIANO

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Ugo MINETTI

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, unitamente a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano affettuosamente in preghiera, nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 luglio alle ore 18 in cattedrale e ringraziano tutti coloro che si uniranno al cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"Sembra ieri che ci hai lasciato per intraprendere un nuovo cammino". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, papà, mamma, Luca, Alice, con i nonni, zii, cugini, parenti ed amici tutti, ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea CAVANNA (Bubu)

Nell'11° anniversario della sua scomparsa i genitori Pietro e Grazia, la sorella Simona, i nonni, gli zii e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Marco SAVINA

Nel 12° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto, i genitori, il fratello, le sorelle, parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Con la messa comunitaria domenica 27 in duomo

Concluso il corso per fidanzati

Acqui Terme. Sabato scorso ultimo appuntamento per 13 coppie di fidanzati che hanno terminato il loro percorso di preparazione al matrimonio cristiano, ascoltando da mons. Giovanni Galliano l'ultimo tema in programma "Perché ci si sposa in chiesa". Il corso ha avuto una chiusura simpatica con un momento conviviale comune in cui le giovani coppie hanno fatto valere le proprie capacità culinarie nella preparazione di dolci e salati, con accompagnamento di squisito vino rigorosamente "fatto in casa".

Il mattino successivo, alle 11, messa in duomo per un arrivederci ad altri appuntamenti da coppia sposata. Pubblichiamo due commenti al corso:

«Siamo lieti di esprimere tramite questa lettera il nostro ringraziamento per la cordialità che i relatori del corso prematrimoniale ci hanno riservato e non meno per le preziose raccomandazioni di don Galliano.

Dai temi trattati è emerso che la vita di coppia che stiamo per intraprendere ha bisogno di solidi valori cristiani e morali che arricchiti dalla fede dovremo tramandare cercando ad esempio di venire incontro al bisogno di chi ci circonda.

In questo modo si eviterà una vita sterile e monotona alimentando al contrario ini-



ziative che appagano più del benessere e dell'egoismo.

Ed è soltanto nelle famiglie che si creano forti legami che garantiscono la continuità degli affetti, delle emozioni, dell'amore che guidano l'umanità verso un'armonia che non si limita solo alla coppia.

Gli spunti di riflessione sono molteplici e ribadiamo l'importanza di questi corsi che aiutano a confrontarci, a responsabilizzarci, a sensibilizzarci e soprattutto a collaborare. Ancora grazie».

Silvia e Albino

«Il bilancio delle quattro serate che hanno caratterizzato il "nostro" corso prematrimoniale è certamente positivo, in quanto oltre ad essere stato un momento di incontro, è stata occasione per ascoltare e confrontarsi.

Usciamo sicuramente arricchiti da questa esperienza che ci ha aperto gli occhi sulle problematiche e sulle responsabilità del matrimonio, ma che ci ha anche regalato spunti di riflessione ed illuminanti chiavi di lettura sul vivere consapevolmente a "due", con le soddisfazioni che possono derivarne.

Ci sentiamo, pertanto, di ringraziare tutti, cominciando dalle altre coppie di aspiranti sposi, le coppie "veterane" per le preziose testimonianze e la disponibilità a raccontarsi, mettendosi in gioco in prima persona e poi un grazie particolare alla saggia, umana e sempre verde figura di monsignor Galliano che con le sue parole è arrivato direttamente al nostro cuore. Auguri a tutti di "fiori d'arancio" e bambini da crescere».

Chiara e Antonio

Stato civile

Nati: Klarisa Begu, Giovanni Filippo Ambrosino, Francesca Gamba, Carola Antonella Vandro.

Morti: Aldo Morielli, Caterina Olivieri, Pia Carla Maria Garrone, Ernestina Luigia Barberis, Isabella Garelli, Giuseppe Luigi Berruti, Ines Piana, Ottavia Arata, Natale Spirito, Renato Bosio, Francesca Maria Botto, Giuseppe Paolo Guido Giacchero, Matteo Cadedto, Emilietto Giacobbe.

Pubblicazioni di matrimonio: Angelo Cavallo con Nusa Priseccaru; Emilio Pietro Adorno con Barbara Surian.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.

€ 26 iva compresa



AR.VI.L ITALIA s.r.l.

Porte blindate - Portoni sezionali Basculanti - Porte tagliafuoco

Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Con l'Azione Cattolica diocesana

500 adulti e anziani al Sacro Monte di Varallo



Con nove pullman, da 35 paesi della diocesi, era quasi pretendere troppo che tutto si svolgesse con ordine e puntualità, e per di più con soddisfazione di tutti. E invece è stato proprio così! Aiutati dalla conformazione del luogo (tutto concentrato in poco - e bellissimo - spazio), dalla splendida accoglienza dei Padri Oblati e dal personale del Santuario, praticamente non si sono verificati inconvenienti. Soltanto all'ora di pranzo, dopo la celebrazione penitenziale e la Santa Messa, presiedute dal Vescovo, ci si è accorti che si era stati ininterrottamente per oltre due ore e mezza in chiesa! Forse la Provvidenza, donando una bellissima giornata, ha voluto sopperire alle sgridate e ai richiami perentori del buon Gigi Merlo, assente questa volta per motivi di salute, ma ben presente nella mente e nel cuore di tutti.

Col pranzo, servito nella Casa del Pellegrino per chi non ha scelto di mangiare "al sacco", poteva sembrare che il più era fatto. Invece i due

momenti che sono seguiti hanno lasciato il ricordo più profondo in tutti: la visita guidata alle Cappelle del Sacro Monte (una guida non solamente storico-artistica, ma una vera lettura teologico-pastorale dell'itinerario, in cui si rivive tutto il mistero della salvezza centrato in Cristo - dal Paradiso terrestre al Paradiso celeste, passando per il peccato e la Redenzione) e la celebrazione del Vespro, con le riflessioni di don Gino Barbero sul millenario di San Guido. Riflessioni forse in parte contro-corrente, ma certamente molto puntuali e perfettamente "centrate". Un Vescovo che, nel sec. XI, ha avuto il coraggio di spendere le sue forze e i suoi beni per l'evangelizzazione della gente dei villaggi e per il sollievo delle povertà allora dilaganti, ha certamente molto da dire alla nostra chiesa di Acqui oggi: in oggi in cui gli orizzonti si sono fatti immensamente più vasti e le povertà, materiali e spirituali, sono anche più eclatanti e stridenti di allora. Un Patrono, molto venerato nella sua città,

ma poco conosciuto e considerato nella periferia della diocesi, avrebbe bisogno di essere studiato e presentato di più e meglio, nell'essenzialità della sua testimonianza (irresistibile la battuta sulla biografia che dedica 5 pagine a descrivere con quanto fervore ha fatto la Prima Comunione...).

Siamo scesi dal Sacro Monte non solo con la stanchezza soddisfatta di aver trascorso una giornata piena e bella, ma anche con l'insistente pensiero di qualche iniziativa concreta per onorare degnamente il nostro Santo patrono.

L'Azione Cattolica diocesana non può che complimentarsi per la bella partecipazione di tutti i presenti e soprattutto è riconoscentissima per il lavoro, a volte neanche visibile, di tutti coloro che hanno collaborato alla preparazione e allo svolgimento del pellegrinaggio.

Nella foto i pellegrini all'uscita dalla Basilica del Sacro Monte.

Sabato 3 e domenica 4 a Garbaoli

Dialogo tra religioni 2 giorni di riflessione

Si aprirà, alle ore 9.30 di domani sabato 3 luglio, nella casa estiva dell'azione cattolica, a Garbaoli, la due giorni di riflessione sul tema "Dove andrai tu andrò anch'io, il tuo Dio sarà il mio Dio", promossa dalla Commissione diocesana per il dialogo tra le religioni e il Movimento ecclesiale di impegno culturale dell'AC.

Questo il programma:
Sabato 3 luglio 2004: Ore 9.30: celebrazione biblica guidata dal vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi; ore 10: "A quarant'anni dal documento del concilio vaticano II sull'unità dei cristiani (unitatis reintegratio): quali impegni per i cristiani di oggi" relazione del prof. Paolo de Benedetti seguita dalla discussione e dalla preghiera di mezzogiorno; ore 15.30: "Per un vocabolario minimo del dialogo tra le religioni" relazione del prof. Brunetto Salvarani; ore 18 "Dalla cena del signore l'unità delle nostre chiese" riflessione e celebrazione della parola, guidata dal pastore valdese Bruno

Giaccone. Domenica 4 luglio 2004: Ore 9.30: celebrazione biblica guidata da un monaco; ore 10: "Le urgenze del dialogo tra le religioni, per la formazione al dialogo, nella scuola, nelle chiese e nella società" relazione del prof. Brunetto Salvarani seguita dalla discussione e alle ore 12: (per chi lo desidera) dalla celebrazione eucaristica; alle ore 15.30: "Quale impegno per l'ecumenismo e il dialogo

tra le religioni nel 2004-05 in diocesi" conversazione con l'intervento introduttivo di componenti della commissione diocesana per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni; ore 17.30: preghiera guidata da un monaco.

Per le informazioni e le prenotazioni si può telefonare agli Uffici pastorali della diocesi di Acqui al numero 0144 356750 oppure allo 0144 594180.

Calendario appuntamenti diocesani

- Sabato 3 luglio - Convegno alla Badia di Tiglieto, presenza il Vescovo: alle 15 saluto; alle 16 presentazione del volume "Tra romanico e gotico, percorsi di arte medievale nel millenario di S. Guido"; alle 17, nella parrocchiale, concerto della corale S. Cecilia del Duomo di Acqui sul tema "La tradizione musicale della cattedrale acquese".

- Domenica 4 - Festa del Beato Pier Giorgio Frassati: è l'onomastico del Vescovo per cui preghiamo.

- Mercoledì 7 - In seminario dalle ore 9,30 ritiro dei sacerdoti con la relazione del Vescovo. Festa per il 60° anniversario di messa di mons. Giovanni Tasca.

- Giovedì 8 - Festa liturgica di San Guido per tutta la diocesi.

- A Santa Giulia di Deago, dalla Sicilia, pellegrinaggio di 50 giovani del Progetto poliporo della Conferenza episcopale italiana.

Neo-presidente Lucia Barbarino

Chiuso l'anno sociale al Serra Club

Lunedì 21 giugno il Serra Club di Acqui Terme ha chiuso il suo anno sociale con un incontro a Bazzana di Mombaruzzo a cui hanno partecipato quasi tutti i soci del movimento e molti ospiti tra i quali il questore di Alessandria dott. Antonio Nanni, il direttore regionale del Ministero del Lavoro dott. Salvatore Napoli e i due sindaci di Mombaruzzo: quello degli ultimi anni Giovanni Spandonaro e quello appena eletto Silvio Drago, oltretutto il nuovo governatore del distretto Giovanni Gilardenghi e il dott. Carlo Poggio del Serra di Alessandria.

La concelebrazione eucaristica presso la Chiesa della frazione è stata presieduta dal Vescovo Diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi e dai sacerdoti presenti tra i quali Mons. Giovanni Galliano, Mons. Giovanni Pistone, don Mario Bogliolo, don Balduzzi, don Bellati, don Brunetto e il diacono Carlo Gallo. Inatteso ospite don Agostino Abate appena arrivato dalla sua terra di missione: la Colombia.

La relazione della serata: Il volto missionario della Chiesa - indicazioni della C.E.I. - è stata svolta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi che in anteprima ha presentato questo importante orientamento pastorale destinato a meglio definire il ruolo della parrocchia



e la sua missione nell'attuale contesto sociale multietnico e con un crescente pluralismo culturale e religioso.

Nel prendere la parola don Agostino Abate ha ricordato quali siano oggi i suoi molteplici impegni in Colombia, concentrati principalmente tra gli studenti dell'università di Armenia dove passa dall'insegnamento alla gestione della parrocchia, all'assistenza e sostegno agli studenti bisognosi.

Il gruppo si è successivamente trasferito presso la struttura realizzata dal gruppo "amici di Bazzana" che, coordinati da Giorgio Chiari, hanno provveduto a servire la cena, al termine della quale si è provveduto al passaggio delle consegne tra l'attuale presidente Oldrado

Poggio, che è anche presidente della Commissione diocesana del Lavoro, che ha terminato il suo mandato e il nuovo: Lucia Barbarino.

La nuova presidente, socia da molti anni del movimento Serra, è molto conosciuta in quanto direttrice della scuola alberghiera di Agliano.

Il Serra Club diocesano sorto 15 anni fa per l'interessamento dell'allora Vescovo Mons. Livio Maritano è molto attivo e quest'anno oltre al concorso per i chierichetti ha anche organizzato un incontro con i sacerdoti anziani della Diocesi. Al termine dell'anno sociale ha inoltre devoluto tutto il suo utile di bilancio a favore del Seminario Diocesano.

r.c.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17 (rosario), 17.30; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Drittoal cuore

Sono io colui che devi seguire, non la mia opera

"Dovrò essere solo io, vostro vescovo, ad assumermi il compito della evangelizzazione, compito così gravoso nei confronti del mondo? - da 'Lessico di comunione' di mons. Tonino Bello, vescovo di Molfetta - . "Assolutamente no.

Ma non perché non ce la faccio. Non perché si tratta di una impresa che supera le mie capacità e scoraggia, non dico la mia povertà, ma anche l'audacia dei più forti. È solo perché questo compito spetta a tutto il popolo di Dio.

È solo perché un annuncio di speranza oggi diventa credibile solo se offerto da una comunità, che vive in comunione, e non da un singolo, che gioca con le parole e si esercita con l'accademia".

Il brano del vangelo di Luca, che la liturgia fa leggere nella messa del 4 luglio, 14^a domenica dell'anno, ci presenta Gesù, che decisamente in cammino verso Gerusalemme, manda 72 discepoli a predicare nei villaggi che "il regno di Dio è vicino". Il numero è simbolico: 72 erano gli antichi capi del popolo di Israele ed essi rappresentavano la totalità.

Tutti sono mandati, tutti sono evangelizzatori. Inoltre, ai tempi di Gesù, si pensava che 72 fossero le nazioni del-

la terra, indicando con ciò che nessuno è escluso dalla chiamata alla salvezza. La prima convinzione del credente è che tutti siamo bisognosi di evangelizzazione e tutti siamo chiamati ad evangelizzare.

Commentando questa pagina del vangelo, Sant'Agostino scriveva: "Nessun fedele avrebbe speranza di salvezza se il suo nome non fosse scritto in cielo.

Ora, nel cielo, ci sono scritti i nomi di tutti coloro che amano Cristo, che con umiltà procedono nella via di Cristo. Prendi il più insignificante che ci sia nella chiesa! Se crede in Cristo, se ama Cristo e la sua pace, costui ha il nome scritto nel cielo.

Dunque c'è somiglianza fra costui e gli apostoli, che operano miracoli. Non solo, gli apostoli vengono rimproverati per aver goduto di un favore e ricevono l'ordine di godere per avere il nome scritto nel cielo, proprio solo come l'ultimo dei fedeli".

Nelle 'Preghiere di speranza' del cardinale Nguyen Van Thuan, scritte mentre era prigioniero nel campo vietnamita di concentramento, si legge: "Perché Signore mi abbandoni? Non voglio disertare la tua opera; devo portare a termine il tuo compito, ultimare la costruzione della chiesa... Ho sentito la tua risposta Signore: Sono io colui che devi seguire, non la mia opera! Chi prenderà il tuo posto è affar mio. Tu devi scegliere me!".

don Giacomo

Un'esperienza esaltante nel racconto di monsignor Giovanni Galliano

Andare a Lourdes con l'Oftal

"Dite ai preti di costruire qui una cappella".

È uno dei messaggi della Vergine a Bernadette.

È la cappella-basilica è costruita sulla roccia che sovrasta la grotta il cui cuore è l'immagine della Immacolata.

Così la grotta di Massabielle è la meta agognata dei pellegrinaggi ed è simbolo di Lourdes. Si compiono quest'anno 150 anni dalle prime apparizioni di Maria a Lourdes. 1854-2004 è tutta una splendida storia di luce, di fede, di amore, di grazia.

Il Papa andrà a Lourdes come pellegrino per ricordare con tutti questo grande evento, che ha fatto di Lourdes il cuore del mondo, la capitale della fede, la fonte della speranza, che fa di Maria fontana vivace di speranza.

Andare pellegrini a Lourdes con l'OFTAL acquista e riveste quest'anno un aspetto particolare. Andare a Lourdes con l'Oftal è una grazia, un dono della Vergine, una esperienza che incide profondamente nell'animo, illuminando e sostenendo. Baciare quella roccia, sostare in preghiera davanti a quella grotta delle apparizioni, partecipare assieme alle grandi celebrazioni di Lourdes riempie sempre l'animo di vigore, che arricchisce e trasforma. Andare a



Lourdes in un pellegrinaggio diocesano dell'Oftal è un fatto di chiesa qualificante. Chi è l'Oftal! È una grande famiglia legata da grandi ideali. È un insieme di amici che fanno lo stesso cammino verso una medesima meta, guidati dall'Immacolata di Lourdes.

L'Oftal è una grande associazione ecclesiale formata da: i malati, le persone che soffrono, gli anziani; tutte persone bisognose di assistenza e di amore; il personale: dame, barellieri, medici e sacerdoti, figure portanti nell'Oftal. Tutti svolgono un servizio

importante ed indispensabile, e per tutti fondamentale. E con noi, guida e maestro, c'è sempre il Vescovo che fa del pellegrinaggio un "grande fatto di Chiesa". I pellegrini: ha chiesto la Madonna a Bernadette "Che qui si venga in processione" così sono migliaia i pellegrini che si recano a Lourdes. Con l'Oftal ogni pellegrinaggio diventa preghiera, partecipazione comunitaria alla liturgia, raccoglimento. I pellegrini, accanto ai malati sono tutte le persone che l'Oftal prende per mano e le guida nelle varie celebra-

zioni. I giovani: sono un'altra realtà viva ed impegnata nei nostri viaggi a Lourdes: vengono inseriti, comprendono al volo la finalità dell'Oftal, offrono un prezioso contributo nel servizio con il loro entusiasmo.

Questo è il volto dell'Oftal! Ma l'Oftal non è pellegrinaggio soltanto. È formazione umana e cristiana permanente. E una delle forme più efficaci della pastorale dei malati. È una delle espressioni più coinvolgenti del volontariato.

Giovanni Galliano

L'Oftal su Lourdes: sarà bello dire "C'ero anch'io"

Acqui Terme. Ci scrivono dall'Oftal: «Il pensiero che questo anno Sua Santità si recherà a Lourdes per pregare davanti alla Grotta pare mi dia una nuova carica di energia, pregare insieme, anche se separati dal tempo, con un Uomo di quella levatura morale mi da una carica straordinaria».

Ora manca esattamente un mese e poi si partirà per un altro Pellegrinaggio, la parola "un altro" il termine come tante parole del nostro bellissimo idioma può avere due significati, "un altro" che barba ma quando smetteranno? o viceversa "un altro" quando ricomincerà?

Personalmente preferisco la seconda accezione, le emozioni i momenti di preghiera collettiva o silenziosa e personale, alcune funzioni sacre, i momenti di preghiera con gli altri barellieri e le dame al mattino quando il sonno prevale ancora sull'essere

svegli lasciano un segno indelebile, se poi questo anno mi figuro a camminare sugli stessi passi del Papa, davanti alla stessa Grotta.

E viene a mente quella poesia in cui un'anima quasi contesta a Gesù la presenza continua di altri passi al fianco dei suoi, salvo nei momenti più bui della sua vita, e Gesù le rispose, "certo è vero ma quelli che mancavano erano i tuoi poiché io ti portavo in braccio".

Quando poi vedremo in televisione quanto si verificherà durante la permanenza di Sua Santità a Lourdes potremo dire "lì c'ero anch'io, anch'io ho pregato in quel posto" e che le preghiere del Vicario di Cristo in comunione con le nostre e quelle di milioni di fedeli ci possa far dono al mondo di un poco di pace.

L'ufficio dell'OFTAL di Via Casagrande 58 in Acqui Terme è aperto tutte le mattine e anche nelle ore pomeridiane,

venendo in ufficio o telefonando allo 0144-321035 sarà possibile avere tutte quelle informazioni che si ritengono utili.

È ancora possibile iscriversi per partecipare al Pellegrinaggio guidato da S.E. Pier-Giorgio Micchiardi, Pellegrinaggio che è anche una occasione unica per i giovani della diocesi hanno di incontrarsi lavorando gomito a gomito svolgendo un servizio utile prima di tutto al proprio animo e poi ricco di fatica e di soddisfazioni, un appuntamento annuale della nostra Diocesi, in particolare questo anno che ricorda il millenario di San Guido.

Ricordiamo l'appuntamento del 6 luglio, nei locali gentilmente messi a disposizione da don Galliano, data in cui si svolgerà la riunione tecnica di precisazione degli ultimi dettagli operativi del Pellegrinaggio».

Per la segreteria GLdN

Domenica 20 giugno

Cresime a Lussito



Acqui Terme. Nella fotografia il gruppo di giovani che hanno ricevuto il sacramento della cresima dal vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi nella parrocchia di Lussito il 20 giugno. Ben preparati e assistiti spiritualmente dal parroco mons. Ugo Amerio, i giovani hanno vissuto con intensità il momento importante del loro percorso di cristiani.

Orologio e giochi a Lussito

Acqui Terme. Sulla torre campanaria della frazione di Lussito verrà installato un nuovo orologio. L'incarico di sostituire l'orologio in funzione da una trentina di anni, quindi con meccanismi logori ed obsoleti e non più operativi, è stato affidato alla Ditta Elettrobell di via Berlingeri. Il costo del nuovo orologio al quarzo, modello S121 è di 1344,00 euro. Il nuovo orologio è completo di suoneria e di comando centralizzato.

Sempre per la frazione di Lussito, l'amministrazione comunale ha provveduto all'acquisto di giochi per l'esterno, da sistemare nelle aree pubbliche. Si tratta di una torretta, una mini giostra, un cavallo a molla e un bilico dog dog, per un costo complessivo di 2.388,00 euro.

Offerte pervenute all'O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, gli Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'eccellenza dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. In memoria di Ivaldi Anna Novarina ved. Germino i figli: euro 150,00; scuola elementare di Monastero Bormida per gli ospiti dell'O.A.M.I. di Acqui Terme: 150,00; Rotary Club di Acqui Terme e Ovada: 4.000,00 destinati all'acquisto dei mobili in acciaio inox di una cucina per Casa Fiorenza. A tutti voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

In ricordo del fratello Paolo

L'estremo difensore del Cassine calcio, Gian Luigi Bettinelli, dedica il traguardo raggiunto dalla sua squadra al fratello Paolo ricordandolo con immenso affetto, con la speranza un giorno di poterlo rivedere e riabbracciare.

Un grave lutto nella sezione diocesana dell'OFTAL

A Torino, dopo breve malattia, si è spenta una delle nostre dame più impegnate e generose: Maria Teresa Barberis. Ha partecipato con esemplare dedizione a ben 20 nostri pellegrinaggi, svolgendo un servizio esemplare, scegliendo di proposito i lavori più pesanti e più difficili. Fu per tutti sempre un grande esempio. Avrebbe voluto partecipare anche quest'anno al pellegrinaggio diocesano, ma il suo viaggio è andato oltre e più in alto. La Madonna l'accoglierà in Paradiso, premio della sua fede.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento FInstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENI PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.installonline.com

INSTALL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Acqui Terme e Genova
un binomio di storia e cultura

La cucina genovese in tavola ad Acqui Terme

Ristorante "Ippogrifo"
MARTEDÌ 13 LUGLIO ORE 20,30
presso il ristorante "Da Fausto"

Vini:
Estrosa "Picco Macario"
"Acini Rari" Bisson

Cavatore (AL) - Loc. Prati, 1
Tel. 0144 325387 - Fax 0144 352323

Linea donna
di Frau Paola

Aperto anche la domenica mattina su appuntamento dalle ore 9 alle ore 12

Acqui Terme - Corso Bagni, 185
Tel. 0144 323997

Importante riconoscimento a livello nazionale

Andrea Tacchella presidente Costruttori macchine utensili

Acqui Terme. Un acquire, Alberto Tacchella, dal 28 giugno è presidente dell'Ucimu, Associazione nazionale dei Costruttori di Macchine Utensili. Sostituisce nell'incarico Andrea Riello (titolare della Riello-Sistemi) che, dopo quattro anni leadership, era giunto alla fine del suo mandato.

Ad eleggere alla massima carica dell'Ucimu Alberto Tacchella è stata l'assemblea dei soci riunita in seduta privata, che aveva all'ordine del giorno il rinnovo delle cariche associative. Fanno parte del Consiglio direttivo, comitato di presidenza, oltre a Tacchella, i vicepresidenti Fernando Caligaris (Comau Grugliasco); Mario Carnaghi (Carnaghi Olgiate Olona); Giancarlo Losma (Losma, Cumo Bg).

Alberto Tacchella, 44 anni, entra nel 1982 nell'impresa di famiglia, la «Tacchella macchine Spa», accanto al padre Elio e ai fratelli Maurizio e Claudio. Il suo primo incarico è quello di assistente del direttore commerciale.

Nel 1990 diventa direttore commerciale dell'azienda di Cassine e dal 1990 al 1995 ricopre l'incarico di amministratore delegato.

Nel 1996, ne diventa presidente. È nel 1990 che Alberto Tacchella inizia ad impegnarsi nell'attività associativa, in qualità di membro del consiglio direttivo di Ucimu-Sistemi per produrre, carica che ricopre sino al 1998.

Dal 2000 al 2004 è vicepresidente dell'associazione, a fine giugno del medesimo anno viene eletto alla presidenza della prestigiosa organizzazione di categoria. L'Ucimu interpreta diversi ruoli attraverso le imprese partecipate e Tacchella diventa, nel tempo, consigliere di amministrazione di alcune delle medesime aziende quali, tra le altre Ceu Spa (società per l'organizzazione di esposizioni del settore, in Italia e all'estero); di Cimù (società finanziaria costituita da tredici imprese italiane di macchine utensili). Dal 2000 è membro del consi-

glio di Stanimuc, società che opera nel settore dei beni strumentali.

La Tacchella macchine Spa, con sede a Cassine, 83 anni di attività continuativa nel settore delle macchine utensili, si è sempre distinta nella progettazione e nella costruzione di affilatrici, rettificatrici universali, rettificatrici per esterni di alta produzione.

Lo stabilimento di Cassine, dove operano più di 200 addetti altamente qualificati, sorge su un'area totale di 75.000 metri quadrati di cui 20.000 coperti. Ha sedi di rappresentanza in Italia e all'estero formate da una cinquantina di agenzie commerciali. I prodotti dell'azienda acquire sono il frutto di continui investimenti nella ricerca, nello studio e nello sviluppo di tecnologie innovative con esclusivi brevetti, in linea con le aspettative dei clienti ed in perfetto anticipo riguardo alle esigenze dei mercati.

A dare vita alla Tacchella, ora guidata dai fratelli Alberto (presidente), Maurizio (amministratore delegato) e Claudio (direttore tecnico), era stato Andrea Tacchella, nel 1921, un periodo certamente difficile. Alla prematura scomparsa del fondatore, assunsero la responsabilità dell'azienda i giovani figli, Elio e Franco. Dal 1967 l'azienda è situata a Cassine. Entrando nello stabilimento si respira la filosofia aziendale e produttiva ispirata dal papà Elio, con una proiezione nel nuovo millennio e una consolidata tradizione di qualità e di serietà. **C.R.**

Congratulazioni al presidente

Acqui Terme. Le maestranze della Tacchella Macchine S.p.a. si congratulano con il loro presidente sig. Alberto Tacchella, per il riconoscimento al suo impegno, a livello nazionale, con l'incarico a presidente U.C.I.M.U. (Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili).

In un comunicato stampa

La Cia sulla grandinata

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato della Cia sulla grandinata che ha colpito l'acquese e l'ovadese:

«Le recenti grandinate, che hanno colpito diverse aree del Piemonte, hanno riaperto il dibattito sulla nuova legislazione che norma il risarcimento dei danni.

Il decreto legislativo del 29 marzo scorso ha cambiato radicalmente le cose ed stabilito che chi non ha assicurato un prodotto assicurabile - l'uva lo è - non ha più diritto al risarcimento.

E' stato cancellato l'intervento diretto dello Stato, che prima erogava contributi a fondo perduto e contributi in conto interessi ai coltivatori danneggiati, previa delimitazione della zona colpita.

Lo Stato, dall'aprile scorso, interviene ora unicamente con contributi per abbattere i premi di assicurazione che gli agricoltori devono sostenere.

La Cia del Piemonte ha già però fatto presente che la nuova normativa mette in difficoltà gli agricoltori perché è riferita ad assicurazioni che non tutte le compagnie prevedono (vedi la questione del multirischio).

In secondo luogo la nuova normativa è molto recente, di conseguenza ci troviamo di fronte ad un periodo di transizione con una campagna assicurativa ancora aperta, per cui molti agricoltori non hanno ancora provveduto, per ragioni di tempo (necessario per l'approfondimento della nuova situazione), a stipulare dei contratti di assicurazione.

In terzo luogo la dotazione attuale del fondo è insufficiente per soddisfare tutte le richieste dell'anno in corso.

In quarto luogo il comparto agricolo non gode più della riduzione delle imposte in caso di eventi di questo genere.

La Cia del Piemonte ha quindi chiesto che, in attesa che venga fatta chiarezza su tutte le questioni ancora aperte e per dar tempo agli agricoltori di mettersi nelle condizioni previste dalla nuova normativa, la Regione provveda a delimitare le zone colpite ed il Governo provveda ad un intervento straordinario per risarcire i danni delle recenti grandinate sulla base della vecchia normativa.

D'altro canto il Governo ha già in previsione un provvedimento straordinario per soddisfare le obbligazioni conseguenti agli eventi calamitosi di parte del 2003 e di parte del 2004, prima che le nuove norme fossero approvate, sulle quali la nuova normativa, che sopprime totalmente la vecchia, non dice come si debba intervenire.

L'occasione può essere colta per inserire nel provvedimento anche un intervento straordinario per le recenti grandinate».

Tabellone elettronico "Informa - città" in corso Bagni

Acqui Terme. Un sistema informativo realizzato attraverso un tabellone luminoso delle dimensioni di 2 metri di larghezza per 1 metro di altezza è stato installato in corso Bagni, dalla ditta Massa Mauro Informatica di Acqui Terme. Il sistema non ha alcun onere per l'amministrazione comunale durante tutto il periodo di collaborazione. Il sistema informativo fornisce inoltre informazioni di pubblica utilità completamente gratuite per l'ente. Il tabellone, aggiornato periodicamente fornisce non solo notizie quali l'elenco delle manifestazioni, di pubblico interesse, ma anche indicazioni turistiche e consigli pubblicitari.

Interrogazione di Domenico Ivaldi

Costi e utilità della videosorveglianza

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione di Domenico Ivaldi rivolta in data 22 giugno al presidente del consiglio comunale:

«Il sottoscritto consigliere comunale Domenico Ivaldi, rilevato il vortice di desiderio di controllo capillare che ha sedotto i nuovi primi cittadini di alcuni piccoli centri, essendo per loro la sicurezza il primo punto della civile convivenza e non la solidarietà, il dono e l'armonia sociale,

visti altresì gli interventi dell'autorità garante (Rodotà, Santaniello, Rasi, Paissan) sull'uso della videosorveglianza relativamente ai passi seguenti:

«Chi installa telecamere deve perseguire finalità determinate e di propria pertinenza. Si è invece constatato che da parte di amministrazioni comunali vengono indicate indebitamente, come scopo della sorveglianza, finalità di sicurezza pubblica, prevenzione e accertamento di reati che competono invece solo ad organi giudiziari o a forze armate o di polizia» e «Un soggetto pubblico può effettuare attività di videosorveglianza solo ed esclusivamente per svolgere funzioni istituzionali.

Anche quando un'amministrazione è titolare di compiti

in materia di pubblica sicurezza o prevenzione dei reati, per installare telecamere deve comunque ricorrere un'esigenza effettiva e proporzionata di prevenzione o repressione di pericoli concreti.

Non è quindi lecita, senza tale valutazione, una capillare videosorveglianza di intere aree cittadine»;

considerato che la videosorveglianza non potrà certo risolvere la crisi di un sistema che su 1.443.245 furti denunciati nel 2000, ha individuato un colpevole solo nel 3% dei casi,

interroga il cavalierato vostro illustrissimo per sapere: se, da quando sono state installate le telecamere, si è individuato qualche illecito; se c'è stato da allora un calo di reati e quale è stato il costo della gestione del sistema nell'anno 2003;

chiede inoltre, sempre al cavalierato vostro illustrissimo, se, in osservanza delle indicazioni del Garante, l'installazione presso chiese o altri luoghi di culto o di ritrovo di fedeli è stato oggetto di elevate cautele, in funzione dei rischi di un utilizzo discriminatorio delle immagini raccolte e del carattere sensibile delle informazioni relative all'appartenenza ad una determinata confessione religiosa».



Ristorante San Marco

Via Acqui, 80 **VISONE** 0144 395261

Chiusura serale lunedì e mercoledì

Cucina tipica piemontese

La nuova gestione vi propone piatti tradizionali che da sempre sono il marchio di qualità

Nuova proposta

SU PRENOTAZIONE

Menu a base di pesce a € 25 vini doc inclusi

Locale certificato HCCP

CENTRO STUDI I.B.C.

Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di
Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

CFC
STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

Il primo ed unico
SUPERMERCATO per la **RISTORAZIONE**
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

LUGLIO MESE PAZZO
sconti dal 25 al 30%
su tutti gli articoli in esposizione
Frigoriferi - Freezer - Fabbricatori ghiaccio
Abbattitori - Forni convezione 6 e 10 teglie
Stufe - Friggitrici - Fry top - Cuoci pasta
...e tanti altri prodotti

ORARIO
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Riceviamo e pubblichiamo

Le riflessioni dell'U.D.C. sulle analisi del voto

Acqui Terme. Pubblichiamo le riflessioni sulle analisi del voto dell'U.D.C. acquese:

«La lettura dell'analisi del voto da parte di partiti e candidati apparsa nell'ultimo numero del Vostro Giornale evidenzia alcuni comportamenti ormai diffusissimi e, a nostro avviso, poco corretti.

Per citare testualmente da L'Ankora della settimana scorsa:

1) pubblicazione di affermazioni oggettivamente incontrollate ed incontrollabili: il sostegno "diretto e scorretto" (e poi perché "scorretto"? - perché in tal caso non privilegia la sinistra?) "di Bosio e dell'amministrazione comunale acquese alla destra". Sostenere comunque Bosio quale "sponsor" della sinistra avrebbe certamente la stessa probabilità di credibilità: l'importante è poter sempre dire tutto ed il contrario di tutto. Scorretto.

2) esultanza nella sconfitta: laddove non si intende parlare del centro-destra oggettivamente sconfitto. «Abbiamo vinto. Ha vinto il centro sinistra». Sicuramente esatta la seconda affermazione, meno, di certo, ove si intenda la medesima espressa in "pluralis modestiae" anche perché l'espressione francamente costernata prima e decisamente alterata poi del candidato in questione durante la diretta al cospetto dei video comunali durante lo spoglio delle provinciali lasciava intendere uno stato d'animo assolutamente diverso.

I campionati europei di calcio di questi giorni ci insegnano che anche calcisticamente, nella vittoria di una grande squadra, qualche singolo giocatore può sbagliare l'approccio alla partita senza per questo inficiare la positiva prestazione generale: al massimo l'allenatore procede alla sostituzione.

Comprendiamo anche lo stato d'animo di chi, "uomo di sinistra" si sia trovato "a sostenere un candidato di un altro schieramento": insondabili e misteriose ragioni dello strano comportamento umano e politico (ma se uno si sente di sinistra, perché deve spostarsi al centro-destra?). Anche nel traffico del Regno Unito sarebbe un comportamento certamente censurabile e pericoloso salvo nel caso in cui si intenda effettuare un "sorpasso". Da noi i cambi di corsia sono ormai abituali e ci lasciano purtroppo indifferenti.

3) Berlusconi: colpe e meriti

si nella sconfitta che nella vittoria: non è davvero facile riuscire a riunire contemporaneamente colpe e meriti nella stessa persona.

Ci è riuscita mirabilmente la segreteria della Margherita, illuminante nel farci comprendere le ragioni della sconfitta del centro-destra: Berlusconi (finalmente una novità!).

Lo stesso che comunque consente la tenuta della coalizione del centro-destra in Piemonte, Lombardia e così via. Da non invidiare tuttavia quegli "anziani" influenzati dal "messaggio mediatico di Berlusconi" che non hanno votato a sinistra: si consolano perché è sperabile che, alla loro dipartita, vengano ricordati con mazzi di margherite sulle loro lapidi in segno di gratitudine per aver lasciato campo libero ai giovani.

Così finalmente anche il Piemonte, liberato della "zavorra" degli anziani che ragionano solo se mediaticamente influenzati dalle TV (non esistono forse anche canali non di Mediaset?) potrà liberamente passare alle sinistre. Sarà pur sempre da verificare al momento se i giovani siano così decisamente schierati a sinistra. Offensivo e macabro.

4) i cattolici sono scomparsi da Acqui: il "consenso della Margherita evidenzia solamente un misero 7,44% appartenente all'area cattolica. Il risultato dell'"unico" (?) rappresentante del mondo cattolico attivo in questa competizione elettorale" avrebbe dovuto "presumibilmente essere migliore" di quel triste 7,44% dei pochi superstiti cattolici rimasti nella città di S.Guido. Diffuso anticattolicesimo? Pare di no.

Più realisticamente, e per nostra fortuna, pare che la cattolicità non alberghi esclusivamente nella Margherita: oltre al candidato "ecumenicamente corretto" nella stessa sinistra è stata notata la presenza in lista anche di altri candidati da classificare quantomeno "non atei" (alcuni di essi peraltro "presentissimi" in tutte le manifestazioni religiose) che potrebbe magari aver catalizzato parte del voto cattolico.

Magari, con buona approssimazione, parte dell'elettorato cattolico si è ricordata che il cattolicesimo, pur senza l'esclusiva, ha dimorato a lungo nell'attuale centro-destra politico ed in quel centro moderato (ora con il centro-destra) a suo tempo rappresentato dal-

lo "scudo crociato" e dalla parola "Libertas", simboli sui quali una buona parte degli Italiani (almeno fino alla prossima "revisione storica" della sinistra) ha costruito la propria fede politica.

I corsi e ricorsi storici del buon Giovanni Battista Vico ci danno comunque ferma speranza che l'attuale corso storico a nostro vantaggio.

Comunque, a ben ricordare, non è poi da molto che la sinistra, per ragioni elettorali (parere evidentemente del solo scrivente), vive "more uxorio" con la realtà cattolica.

I nostri ricordi di "cattolici non di sinistra" ci riportano ad una Chiesa che privilegia il matrimonio regolarmente costituito, frutto di sani valori nei quali credere, sinonimo di sani costumi e non di convivenze costituite per esclusivi fini elettorali.

Non muta di certo l'apprezzamento per tutte le associazioni cattoliche che, costituite nel rispetto della persona e della ideologia altrui, bene operano sul territorio e non sbandierano il vessillo di uniche rappresentanti della cattolicità».

Saldo finale dei lavori effettuati a Mombarone

Acqui Terme. L'amministrazione ha deliberato di liquidare alla ditta Alfa Sport di Prato la somma di 46.171,53 euro a saldo finale dei lavori di ristrutturazione della pista di atletica leggera nel centro sportivo di regione Mombarone.

L'opera era stata affidata alla Alfa Sport attraverso un pubblico incanto ed aggiudicazione con il ribasso del 2,96% sul prezzo base d'asta di 86.500,00 più Iva pertanto con un'offerta di 83.948,25.

La manutenzione straordinaria dell'impianto polisportivo di Mombarone fa parte del programma operativo delle opere pubbliche del triennio 2002/2004.

Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, consisteva nella ristrutturazione della pista di atletica adeguandola alla normativa della Federazione per poter effettuare meeting a livello internazionale.

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«E non si può dire che noi del Club Forza Italia Benedetto Croce non abbiamo tuonato abbastanza, per far capire che le decisioni prese a livello coordinamento ci avrebbero portato ad una robusta batosta elettorale.

Ma evidentemente quello che dicevamo noi non interessava a nessuno, perché nessuno si è mai preso la briga di venirci ad interpellare per capire cosa avevamo da dire o su cosa dissentivamo.

Le poche visite che abbiamo ricevuto, puramente formali, si sono sempre concluse con un null'altro di fatto se non qualche vaga ammissione di errori veniali commessi nel passato (vedi Pier Paolo Cortesi), ma nessun impegno a non reiterarli, e soprattutto nessun impegno a cambiare strategia politica (vedi ancora Pier Paolo Cortesi).

Ciononostante, noi abbiamo lealmente dato il nostro appoggio concreto e fattivo per raggiungere gli obiettivi prefissati dal partito, per cui non possiamo accettare (e rimandiamo al mittente Pier Paolo Cortesi) certe dichiarazioni faziose apparse su organi di stampa.

Noi lo abbiamo detto e ripetuto, anche per bocca della dott.ssa Nicoletta Albano in occasione dell'inaugurazione della sede in via Nizza, che non si doveva continuare a puntare caparbiamente ed ostinatamente su una compagine di perdenti, che avevano ormai abbondantemente provato di essere "persona non grata" alla cittadinanza e quindi all'elettorato.

Noi non eravamo d'accordo su certe decisioni prese in seno al coordinamento provinciale, e lo abbiamo anche fatto presente all'On. Crosetto, quando ci onorò della sua presenza ad Acqui, ma ci siamo resi conto che non c'è peggior sordo di chi non vuole sentire, per cui tutta la testardaggine di certi personaggi è miseramente sfociata in un congresso-farsa dove sono state fatte tutte le cose che non si sarebbero dovute fare.

Oggi sentiamo arrivare frasi del tipo "Dobbiamo capire cosa è successo all'interno del partito" oppure imputazioni di tradimento da parte di elettori di determinate zone (vedi ancora Pier Paolo Cortesi).

I coordinatori alessandrini non devono andare molto lontano per capire dove si è sbagliato o dove sono i veri osta-

coli all'affermazione del partito: basta che si diano un'occhiata allo specchio e troveranno tutte le risposte che cercano. Non dobbiamo dimenticare che con questa filosofia di conduzione siamo passati attraverso la sconfitta delle precedenti provinciali, quella delle amministrative ad Alice Bel Colle, quella delle amministrative di Acqui Terme ed infine nuovamente quella di queste ultime provinciali: abbiamo bisogno d'altro o abbiamo finalmente imparato qualcosa da queste lezioni che l'elettorato ci ha inflitto?

Vogliamo, una volta per tutte, capire che c'è un estremo bisogno di rinnovamento e di rifacimento di immagine presso i nostri concittadini?

Vogliamo renderci conto che continuare a proporre le stesse facce perdenti non fa altro che danneggiare il partito, che in realtà non ha nulla a che vedere con questi atteggiamenti testardi e mummificati?

Siamo d'accordo che è arrivato il momento di voltare pagina?

Ciò che stupisce è che addirittura il nostro Presidente Silvio Berlusconi ha avuto il coraggio di addossarsi tutta la responsabilità per questo calo elettorale, mentre non troviamo nessun cenno ad assunzione di responsabilità da parte di alcun componente del coordinamento provinciale o regionale, ma solamente un'affannosa ricerca di capri espiatori o di motivazioni che in realtà sono lampanti davanti a tutti. Troppo facile cercare di accaparrarsi spasmodicamente cariche di rilievo senza poi avere il coraggio di

assumersi anche le responsabilità che su queste cariche incombono: pare si vadano cercando solamente gli onori ma si stia ben alla larga dagli oneri. Questa non è democrazia: è puro arrivismo politico, che a noi non va assolutamente a genio. Noi prendiamo pubblicamente le dovute distanze da individui di questa fatta, perché vogliamo solamente interloquire con personaggi che, al par nostro, desiderano formulare proposte costruttive, appoggiare idee concrete per iniziative valide e realizzabili, adoperarsi per favorire il bene e lo sviluppo della nostra città. Non ci interessano parolai che si diletano con discorsi privi di contenuti nuovi, vuoti di impegni seri e riscontrabili nel tempo, perché siamo certi che sono proprio queste grandi e gravi lacune che hanno fatto nascere il disinteressamento degli elettori nei loro confronti.

E se questi figurati continueranno a bazzicare nel partito con la loro prosopopea, non potranno far altro che portarlo, con vergognosa incoscienza, di sconfitta in sconfitta».

**Club Forza Italia
"Benedetto Croce"**

Offerte

Acqui Terme. La San Vincenzo della Parrocchia di San Francesco ringrazia sentitamente per le seguenti offerte: Ex Allievi dell'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" diplomati dal 1960 al 1970 in ricordo dei professori e degli alunni defunti euro 100; Luciana euro 12; Anna A. euro 20; Carla euro 30.

LUGLIO AGOSTO



LA ROSSA ESTATE

VEN ORE 21.00 SERATA ENOGASTRONOMICA A TEMA: "A TAVOLA CON IL NONNO, LA CUCINA DI UNA VOLTA".

SAB ORE 12.00 DEGUSTAZIONE GRATUITA DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 12.30 PRANZO IN CASCINA: MENÙ "LA ROSSA ESTATE"
ORE 19.30 DEGUSTAZIONE GRATUITA DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 20.00 CENA ALL'APERTO CON MUSICA DAL VIVO.

DOM ORE 12.00 DEGUSTAZIONE GRATUITA DEI VINI DELLA "ROSSA"
ORE 12.30 PRANZO IN CASCINA: MENÙ "LA ROSSA ESTATE"

LA ROSSA ESTATE È:
PIATTI TIPICI DELLA CUCINA PIEMONTESE, GRIGLIATE DI CARNE E VERDURE ALL'ARIA APERTA. DURANTE TUTTO IL WEEK-END: PASSEGGIATE A CAVALLO, ESCURSIONI A PIEDI E MOUNTAIN BIKE. E POI...PARCO GIOCHI PER I BAMBINI.



LA ROSSA
www.quelldellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 014473388-73104

MORSASCO

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



La città ha accolto con calore il mosaico della sua cattedrale



Acqui Terme. Venerdì 25 giugno. Il giorno del ritorno dei mosaici della cattedrale.

Una giornata "importante" non solo nell'ambito dell'anno del Millennio, ma per la stessa storia cittadina. Dopo 160 anni un'opera d'arte, che forse più connota - con la cripta - la fase antica del nostro Duomo, è stata restituita alla Città.

La cronaca della cerimonia

Nel salone della Biblioteca del Seminario Vescovile, prima, e poi nella cappella di Santa Caterina, per il taglio del nastro, molte le autorità convenute.

Con il Vescovo S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi e con il Sindaco Danilo Rapetti, erano presenti al tavolo delle autorità, il Presidente della Provincia Paolo Filippi (alla prima uscita ufficiale in Acqui), il Dott. Alberto Crosetto (Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte), la dott.ssa Enrica Pagella (Museo Civico d'Arte Antica - Fondazione Torino Musei), e il Dott. Agostino Gatti (Fondazione CRT, sponsor della campagna di restauro).

Folta la partecipazione cittadina, in cui spiccavano molti amministratori locali, i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, gli studenti del corso IFTS dell'ISA "Ottolenghi", allievi del Prof. Rava (nel suo laboratorio torinese il restauro è stato materialmente compiuto), nonché molti alpini della sezione locale dell'ANA, cui è stata affidata la gestione della sede espositiva negli orari d'apertura.

Dopo i discorsi di rito e la visita - emozionante - al mosaico, il pomeriggio si è concluso con un ottimo rinfresco preparato dal personale delle cucine comunali, ulteriormente allietato dai vini dell'Enoteca Regionale. **Il mosaico dei vescovi acquesi (e di Carlo Alberto)**

In un giorno prossimo alla festa di S. Maggiorino (27 giugno), secondo la tradizione primo vescovo della Chiesa acquese, creato - si dice - da Papa Silvestro e da lui mandato, dopo l'editto di Costantino (313 d.C.) "a reggere nuove Chiese nella cristianità, finalmente li-

bera da persecuzioni", la città riabbraccia il mosaico di S. Guido. Dopo l'apertura dei discorsi affidata al Sindaco, è Don Giovanni Galliano a ricordare ai presenti la valenza artistica dei capolavori della Cattedrale. La cripta, il portale e le altre opere del lapicida Antonio Pilacorte, ma anche il trittico del Bermejo, che a Barcellona e a Bilbao ha avuto trionfali accoglienze in occasione della mostra conclusa pochi mesi fa.

È Monsignore ha modo di rammentare anche il legame fortissimo tra Carlo Alberto, la Città e la Curia Acquese.

Fu lo stesso sovrano, intervenendo presso Gregorio XVI, a patrocinare Modesto Contratto, dell'Ordine dei Minori Cappuccini, suo confessore, al soglio episcopale. Dopo che ciò si venne a realizzare (la solenne entrata ad Acqui il 5 maggio 1837) lo sfortunato re spesso fu ospite della residenza vescovile (una camera era sempre pronta ad accoglierlo, e per cent'anni, si conservò intatta). Tra le visite ufficiali due riguardano la realizzazione del ponte sulla Bormida: nel 1842 per la posa della prima pietra, e poi il 10 settembre 1847 per la sua solenne inaugurazione.

Risulta dunque più comprensibile il gesto del Capitolo dei Canonici, che donò quanto restava dell'antico pavimento musivo del Duomo, scoperto nel 1845, alla Casa Reale.

E forse, considerando le tante "dispersioni acquesi", questo fu un atto persino lungimirante.

Certo, ora più che mai, Acqui rimpiange un museo diocesano che non c'è, nel quale, forse, il mosaico avrebbe potuto fermarsi per sempre.

Ci sarà tempo, nei prossimi mesi, per ragionare sul tema. Ora meglio non divagare, tornando agli interventi e alla loro raccolta.

Se Paolo Filippi ha ribadito la policentricità della provincia (anche nelle celebrazioni delle figure d'eccezione della Chiesa: S. Pio V, unico papa piemontese nella storia; San Guido Vescovo e S. Luigi Orione), se da Ago-

stino Gatti è stata ribadita l'attenzione della fondazione torinese CRT alla nostra terra, dai tecnici sono venuti - come giusto che fosse - i discorsi più articolati e interessanti.

Una nuova stagione di studi

Alberto Crosetto ha sottolineato come il ritorno del mosaico ad Acqui abbia dato il via ad una nuova stagione critica.

L'opera d'arte, infatti, spesso è già stata studiata, ma l'aggiornamento scientifico è in grado, talora, di sovvertire le conoscenze precedenti.

In merito al pavimento acquese, da un lato questo si inserirà in un discorso più ampio, che deve considerare l'adesione al modello dell'architettura cluniese, dall'altro sembra palesare una sostanziale continuità con i mosaici acquesi risalenti all'epoca romana a tessere bianche e nere (con possibilità di reimpieghi, come avveniva per le pietre e i marmi? Un problema aperto).

Gli acquesi ne sapranno di più a novembre, quando dovrebbe uscire un saggio critico, curato dagli specialisti della soprintendenza; prossima anche l'organizzazione di una giornata di studi, in calendario ad Acqui negli ultimi mesi dell'anno in corso. Certo un litrostrato tanto spettacolare fornisce indizi sicuri dell'importanza della cattedrale erigenda tra fine XI e inizio XII secolo.

E proprio una datazione tarda, ben posteriore alla data del 1067 che l'iscrizione musiva riporta, sembra (come si suggeriva anche nel passato numero del giornale) la più probabile, essendo *Widone pontifice viro prudentissimo* da intendere non tanto patrocinatore e committente, quanto dedicatario.

Dalla dott.ssa Pagella assicurazioni sulla centralità che il pavimento acquese avrà nell'allestimento torinese (Palazzo Madama riaprirà alcune sale del piano nobile già nel novembre 2005, mentre dal giugno 2006 sarà inaugurata la sezione del lapidario). E proprio questo settore medioevale attinge ope-

re dall'intero Piemonte rendendo non percorribile una politica di restituzioni. [Sia detto, pur in un inciso: nonostante la determinazione della direttrice, e le assicurazioni del Sindaco ("pacta sunt servanda"), l'impressione è che qualche margine di compromesso resti ancora]. Un secondo nucleo del discorso ha preso in esame la tecnica del restauro, effettuata dalla ditta Rava (e per la quale rimandiamo tanto al nostro articolo specifico, quanto ai pannelli illustrativi dell'allestimento della Cappella di S. Caterina, allestito assai felice in quanto permette al visitatore di cogliere dalla cantoria anche una visione d'insieme).

Da Mons. Micchiardi - sono state le sue parole a suggellare la giornata - la consapevolezza delle valenze dell'evento culturale: un'azione di recupero del passato è in grado di far vivere meglio anche il presente.

È questo in particolare, coincide con le settimane più intense delle Celebrazioni di S. Guido. Sabato 3 luglio, presso la badia di Tiglieto, sarà presentato un volume dedicato alle testimonianze romaniche e gotiche presenti in Diocesi; sabato 10 è invece in programma un convegno musicologico, ad Acqui (con concerto del gruppo Vox Organalis, la sera, all'Addolorata); il giorno successivo, domenica 11 luglio, la solenne celebrazione in onore di S. Guido sarà irradiata dal primo canale della RAI.

G. Sa.

L'esposizione de "Il mosaico della Cattedrale di S. Guido" è promosso dal Comune di Acqui Terme, dalla Diocesi, e dalla Regione Piemonte. Collaborano all'iniziativa Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza ai Beni Archeologici, Città di Torino, Fondazione Torino Musei, Museo Civico d'Arte Antica, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Orari d'apertura: da mercoledì alla domenica (sino al 16 gennaio) con orario 10-12, 17-19. Ingresso gratuito.

Ipotesi sulla committenza

Il mosaico di San Guido è del vescovo Azzone?



Acqui Terme. Se non è di San Guido (dedicatario e non committente) di chi è l'antico mosaico del Duomo? Meglio: chi diede ordine di farlo costruire?

Un'opera di cotanto impegno e preziosa restringe il campo delle ipotesi. Doveva essere un vescovo acquese di notevole carisma e di larghe disponibilità economiche familiari.

Quanto al periodo, confronti con Novara e Ivrea suggeriscono la prima metà del secolo XII. Per Novara si è già detto nel passato numero del giornale. Per Ivrea può essere utile una comparazione col mosaico che raffigura *Grammatica, Filosofia, Dialettica, Geometria e Aritmetica* (e di sicuro dovevano comparire *Musica, Astronomia e Retorica*: il conto fa otto, ovvero discipline di Trivio e Quadrivio, più *Filosofia/Teologia*) e che rivela affinità non tanto nel disegno, ma proprio nelle particolarità "paleografiche" (si vedano i nessi NT, MT).

E in più sappiamo che non solo a Ivrea e a Novara, ma anche a Modena, Piacenza, Vercelli, Casale, Aosta, alle stesse date - anno più, anno meno - furono condotte analoghe campagne decorative curate da maestri mosaicisti.

Veniamo al problema del Vescovo acquese.

Sembra plausibile attribuire la commissione dell'opera ad Azzone, figlio di Ugo il Grande, Marchese del Bosco e di Ponzone, sulla cattedra acquese dal 1098 al 1135 circa.

Dalla monografia di Don Pompeo Ravera (*I vescovi della Chiesa d'Acqui*) sappiamo di una famiglia potente, che non solo dotò la Badia cistercense di Tiglieto, ma che proprio con Azzone ebbe contatti tanto con l'imperatore Enrico V, quanto con la Corte Pontificia (ai tempi di Callisto II, di Papa Onorio, di Innocenzo II).

E non è un caso che l'ordine degli ospitalieri di S. Giovanni già ai tempi di Azzone faccia il suo ingresso in città, per amministrare il ricovero di S. Calocero.

Improbabile pensare all'episcopato di Alberto (1073-1096) che cade ai tempi delle lotte per le investiture tra Enrico IV (cui attinge anche Luigi Pirandello) e Gregorio VII, e neppure a quello di Uberto da Melegnano (1137-1148) turbato da notevoli controversie a livello locale.

Il mosaico di Guido? No. Il mosaico di Azzone? Forse (in attesa di riscontri documentari più probanti) sì.

G.Sa.

Tra i restauratori la visonese Cavanna

Acqui Terme. Anche un'acquese ha partecipato al recupero dell'antico mosaico della Cattedrale. È Annalisa Cavanna, di Visone, che dopo la Laurea in Conservazione dei Beni Culturali, ha deciso di iscriversi al biennio di Istruzione Formazione Tecnico Superiore l'Istituto d'Arte "Ottolenghi".

Come è riuscita ad "incontrare" il mosaico acquese?

- Già nel primo anno [il 2003; n.d.r.] io e i miei compagni di corso abbiamo visitato il Laboratorio di Antonio e Rosetta Rava, a Torino. Il mosaico era appena arrivato.

Questa primavera poi il caso ha voluto che proprio a Torino iniziassi il mio stage. Era il 19 aprile: i titolari erano assenti, vedevo tutti lavorare intorno al mosaico; da lì ho cominciato anch'io. Un intervento che è proseguito sino al 21 giugno.

Quale il momento più emozionante?

- Di sicuro quando, terminato il consolidamento delle malte (che sono originali, anche queste sono state "estrate" con le tessere nel 1845), la superficie è stata girata. Prima avevamo lavorato sulle spalle del mosaico. Roveciandolo abbiamo potuto apprezzarne tutta l'incredibile bellezza.

Cosa si potrebbe raccomandare all'osservatore del "profano visitatore"?

- Di stare attento ai particolari. Ad esempio, alle tessere blu di pasta vitrea - saranno in tutto poco più di dieci - che si trovano in corrispondenza degli occhi (delle figure umane, ma anche negli animali), o in certe "code"; alla tessera singola scura in campo bianco, o alla singola bianca in campo nero: davvero è un gioco di corrispondenze raffinatissimo.

E per quanto riguarda la fase del restauro più delicata?

- È stata quella che ha coinvolto, con il laboratorio Rava, Antonio Iaccarino e Carlo Sarino dell'ICR di Roma: malte e tessere sono appoggiate su una struttura ("un panino" composto da due strati di fibra di carbonio con al centro una parte a nido d'ape) che, di fatto, è stata ideata per l'occasione. Oltretutto la superficie delle malte ("il sotto" del mosaico) non poteva essere regolare, e quindi occorreva adattarsi agli andamenti. Altra problematica quella di garantire una facile trasportabilità.

Aveva mai lavorato sul mosaico?

- È stata la mia prima esperienza. Un'esperienza davvero entusiasmante. G.Sa.

È intenzione del Consorzio per la Formazione professionale nell'acquese procedere all'acquisto con trattativa privata degli arredi per la nuova sede del Centro di Formazione Professionale Alberghiero.

Le ditte interessate potranno presentarsi presso la segreteria del centro, regione Bagni 4, Acqui Terme dal 5 al 9 luglio (8,30 - 12,30) per ritirare la documentazione per la formulazione dell'offerta.

Le proposte dovranno essere depositate presso la segreteria entro le ore 12 del giorno 23 luglio.

Il Presidente
Dott. Eugenio Caligaris

Il Direttore
Pasquale Toso

Azienda alimentare cerca esperta/o
in contabilità, buona conoscenza lingua inglese, ottimo inquadramento.

Tel. 0173 81695

Acqui Terme, vicinanze centro
privato vende villino a schiera

composto da taverna con annesso giardino privato, salone con caminetto, cucina, 2 camere letto, 2 bagni, mansarda e garage. Possibilità di mutuo agevolato. Tel. 338 3285324

BIELLA IM. S.a.S.
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI C.so Garibaldi 78 Acqui Terme

Cerchiamo in qualsiasi zona immobili di pregio e cascine anche da ristrutturare

Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

A Tiglieto sabato 3 luglio

Dal Romanico al Gotico un libro d'arte per la Diocesi

Acqui Terme. Dopo i mosaici della Cattedrale, una ulteriore riscoperta delle valenze artistiche dell'antica Diocesi di Acqui.

Sabato 3 luglio, presso la Badia cistercense di Tiglieto, sull'appennino, ai confini tra Ovadese e terre di Genova, sarà presentato il volume *Tra Romanico e Gotico. Percorsi di arte medievale nel Millennio di San Guido* (Acqui Terme, Editrice Impressioni Grafiche, 2004).

Questo il programma dell'atteso incontro, che avrà svolgimento nel pomeriggio.

Alle ore 15 saluto delle autorità; intervengono - con il Sindaco di Tiglieto, con Antonio Oliveri, presidente della Comunità Montana Valli Stura e Orba, e con l'assessore per la Cultura della Provincia di Genova Anna Maria Panarello - S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui, e il Priore del Monastero di S. Bernardo alle Terme (Roma) Padre Giuseppe Gaffurini.

Alle ore 16 la presentazione dell'opera da parte dei curatori Carlo Prosperi e Sergio Arditì, e un intervento di Simone Repetto sul patrimonio storico ambientale. Seguirà la proiezione (introdotto da Valeria Moratti) di un documentario, realizzato dall'Uniret Alessandria, relativo al *Cammino dei Cistercensi da Tiglieto a Rivalta Scrivia*.

Alla musica sarà affidata la conclusione del pomeriggio culturale: alle 17.30, nella Parrocchiale di Tiglieto, la Corale Santa Cecilia, diretta dal Maestro Paolo Cravanzola (Alessandro Forlani, organo; Anna Conti, soprano) presenterà in concerto brani monodici e polifonici della tradizione della *schola* acquese.

Un Museo di carta

L'ideale biblioteca del territorio si arricchisce di un nuovo volume. Di un libro che sarà da avvicinare a quello *Tra Belbo e Bormida* pubblicato in occasione della mostra itinerante dedicata all'arte sacra delle nostre colline.

Ancora una volta l'intento è quello di riscoprire bellezze dimenticate, ma ancor maggiore è l'ambizione di quest'opera rispetto alla precedente. Coordinato per le competenze organizzative da Don Ange-

lo Siri (direttore dell'Archivio Vescovile), questo saggio a più voci prende in considerazione prioritariamente le opere architettoniche (di questa parte è responsabile Sergio Arditì) e le decorazioni a fresco (di Carlo Prosperi questa sezione) della diocesi tutta.

L'opera, di oltre 350 pagine (di cui 50 a colori), ricca di ulteriori foto b/n, tavole e disegni, prende in esame lo sviluppo degli edifici liturgici nei loro impianti, negli elevati, nei paramenti e nelle decorazioni lapidee, censendo altresì le presenze monastiche tra le valli dell'Erro e della Bormida, al cui centro sono l'abbazia di San Salvatore di Giusvalla e il monastero di Latronorio.

Una serie di schede (complete di bibliografia specifica) analizza i principali monumenti religiosi della diocesi in riferimento alle valenze storico-architettoniche, non trascurando di mettere in evidenza stato di conservazione e tipicità.

La seconda parte dell'opera, composta da una premessa redatta dal curatore e da sessantasei schede illustrate, passa in rassegna le superstiti testimonianze decorative (affreschi e soffitti a cassettoni, dal Gotico al Rinascimento) che interessano l'area dell'antica diocesi di Acqui, con significativi *excursus* nelle diocesi (e nelle province) limitrofe. Oltre alle immagini di carattere religioso, alla considerazione del lettore vengono offerte anche quelle di tipo profano. La descrizione dei dipinti è accompagnata da una rapida analisi stilistica e da considerazioni critiche volte a individuare, di ognuno di essi, gli autori, i committenti e l'area culturale di appartenenza.

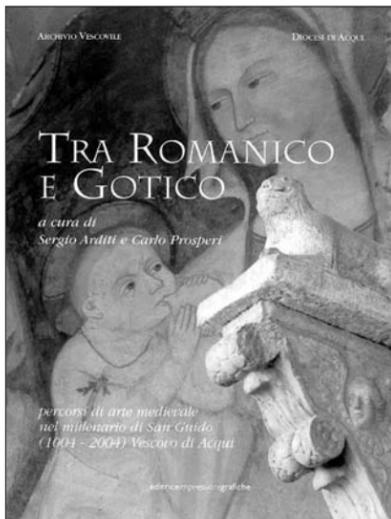
Il tutto al fine di produrre una ideale "fotografia aerea" dell'insieme, che assume una fondamentale importanza in sede di tutela, di valorizzazione e promozione delle molteplici emergenze artistiche.

G. Sa.

Un lavoro di squadra

Ecco chi ha collaborato all'edizione del volume *Tra Romanico e Gotico*.

Per i testi si registrano gli apporti di G.



B. Garbarino, E. Giannichedda, E. Riccardini, S. Lerma, A. Pesce, G. Parodi, P. Parodi, S. Repetto, S. Bragagnolo, R. Benso, L. Lavriani, C. Lanzi, L. Chiarlone, P. Bottero, P. Piana Toniolo, "Gli Amici del Sassello", S. Oberti, A. Ossella, L. Ferrando, M. Perrone Botta, F. A. Piana, R. Piana, A. Caldini, T. De Iaco, G. Finocchiaro. Per le referenze fotografiche, oltre ai curatori delle schede, si annoverano i contributi di M. Cavanna, V. Grillo, A. Caneva, S. Siri, F. Piana, M. Longo, B. Zamberlan, Cooper, C. Maritano, Eurofoto Ovada e altri ancora.

Di R. Vela, G. Corrado, A. e G. Arditì, infine, disegni e tavole.

Il volume è promosso dalla Diocesi di Acqui, con l'appoggio delle Province di Genova, Asti e Alessandria e della Fondazione CRT.

Vi hanno poi contribuito anche le sei Comunità Montane dell'area (Langa Astigiana, Alta Val Bormida; Giovo; Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno; Val Lemme Alto Ovadese; Valli Stura e Orba), l'Ente Parco Beigua e il municipio di Cairo Montenotte.

Su Rai 3 venerdì 2 luglio

Un cortometraggio di Enrico Pesce

Acqui Terme. Viene trasmesso da Raitre, alle 14,50 di venerdì 2 luglio, nel programma «Screensaver», un cortometraggio opera dell'acquese Enrico Pesce. Anche la nuova opera, realizzata dal musicista e maestro di musica acquese con i suoi allievi del Liceo di Scienze Sociali del Plesso «Lanza» dell'Istituto superiore «Balbo» di Casale Monferrato, è stato ammesso a livello di programmazione della Rai. Con questa nuova partecipazione le presenze nelle trasmissioni della rete televisiva nazionale dei lavori cinematografici realizzati dal maestro acquese saliranno a sedici nel corso dell'ultimo anno. Il nuovo cortometraggio, intitolato «Non siamo», un Thriller dedicato alle vicende di una strega del casalese del 1600, è stato trasmesso in prima visione assoluta nel corso dello spettacolo di fine anno scolastico del Plesso «Lanza» dell'Istituto Superiore «Balbo» messo in scena nei giorni 31 maggio e 1 giugno presso il Teatro Municipale di Casale Monferrato, al termine di un durissimo lavoro che si è articolato in sette mesi e ha coinvolto tre città (le riprese sono iniziate il 31 ottobre 2003 ad Acqui Terme e sono proseguite nei mesi successivi a Casale e a Canelli dove si sono realizzate le ambientazioni seicentesche). «Devo ringraziare le amministrazioni comunali di Canelli e Acqui Terme che ci hanno permesso di effettuare le riprese nei luoghi da noi individuati. Canelli è stata fondamentale per le scene ambientate nel '600 per le quali abbiamo potuto avvalerci della collaborazione dei gruppi storici dell'Assedio di Canelli. Per



quanto riguarda le scene ambientate ad Acqui siamo stati più sfortunati. Il 31 ottobre scorso avevamo infatti deciso di riprendere, in occasione della festa di Halloween, la sfilata delle streghe organizzata dal Comitato "Amici del Carnevale" e dal Gruppo Giovani Madonna Pellegrina. Purtroppo un vero diluvio si è abbattuto sulla troupe e ci siamo pertanto limitati a girare una breve scena nei pressi della Bollente. Avrei voluto tributare un omaggio migliore alla mia città ma, di fronte a una tale situazione climatica, non è stato possibile fare di più», ha sottolineato Pesce.

Terminata quest'ultima esperienza cinematografica in qualità di regista, Enrico Pesce tornerà a calarsi nuovamente nei panni più consueti del compositore. Dal 19 luglio sarà, infatti, nuovamente impegnato nella realizzazione della colonna sonora per un nuovo lavoro di Marco Bellocchio. Con questa salgono a sei le collaborazioni del musicista acquese con il grande regista italiano con il quale lavora ininterrottamente dal 1999.

C.R.

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

PESTARINO

materiali edili



Tutte le piscine della gamma **Laghetto** sono studiate sia sotto il profilo estetico sia sotto quello tecnico, sono corredate da completi ed effi-



cienti impianti di filtraggio per la depurazione dell'acqua. Il montaggio e lo smontaggio di una vasca Laghetto è semplice e rapido.

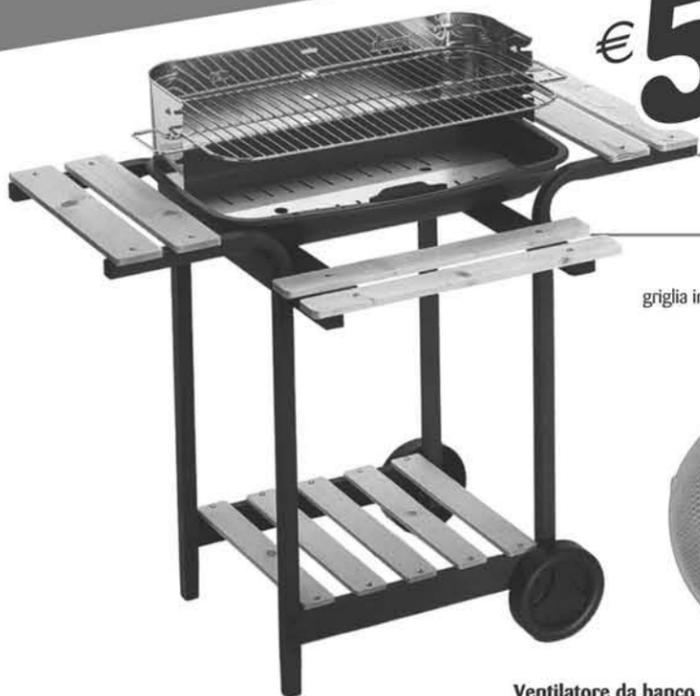
MORELLI di Pestarino
Acqui Terme - Str. Alessandria, 90 - Tel. e Fax 0144 324818
www.pestarinoedilizia.it

LA PREALPINA



L'ESTATE della
CONVENIENZA

fino al 25 luglio



€ 55,90

Barbecue in
acciaio verniciato
con ruote

ripiano laterale
e mensole in legno
griglia in acciaio dim. 60x36 cm
h 96



Climatizzatore "sid 9000"
refrigeratore R407C
potenza raffreddamento 9000BTU
potenza riscaldamento 9900BTU
capacità di deumidificazione 1,2 L/h
fino a 16 mq - 3 velocità + 1 automatica



€ 319,00



Ventilatore da banco
Ø 30 cm - potenza 40W
3 velocità
rotazione automatica

€ 13,90



Carrello avvolgitubo mini roll
avvolge fino a 60 mt di tubo Ø 1/2"
manico in acciaio antiruggine

€ 7,90

Tempera
murale bianca
supercoprente



€ 14,95

Lt 14



Linea "FESTIVAL" pieghevole
in legno con struttura in metallo

Panca senza schienale
cm 220x25x50h

€ 39,50

Panca con schienale
cm 220x25x50/84h

€ 54,90

Tavolo - cm 220x90x77h

€ 89,80

ERICA pinobio



LEGNO
FAI DA TE
KIT

LA PREALPINA

Centri del fai da te

PUNTI VENDITA

ACQUI TERME / AL
tel. 0144.313.340

ALBA / CN
tel. 0173.361.472

ALBENGA / SU
tel. 0182.541.007

AOSTA
tel. 0165.335.50

ARMA di TAGGIA / IM
tel. 0184.461.053

CENTRO SERVIZI

UFFICI CENTRALI
tel. 0121.542.121

CASTELL'ALFERO / AT
tel. 0141.296.054

GENOLA / CN
tel. 0172.648.024

IMPERIA
tel. 0183.764.111

POIRINO / TO
tel. 011.945.04.83

ROLETTA / TO
tel. 0121.542.121 int. 244

MAGAZZINO CENTRALE
tel. 0121.342.156

www.prealpinafaidate.com - info@prealpinafaidate.com

APERTI LA DOMENICA

Invito al balletto: *Giulietta e Romeo*

Shakespeare in dance

Acqui Terme. La letteratura danza sulle punte. Le suggestioni della Stagione di Danza sono tante davvero, ma quelle che rimandano alle pagine del libro, alle storie immortali, hanno un fascino particolare.

Così, dovendo decidere su quale balletto (tra i tre che ci separano dal prossimo numero) concentrare l'attenzione, la scelta viene obbligata. Ci scuseranno Aterballetto e Compagnia Deyang (quanto a bravura nomi grandissimi), se spendiamo lo spazio de *L'invito per Giulietta e Romeo*. Perché inaugura la stagione. Perché di mezzo c'è nientemeno che Shakespeare (la storia di Capuleti e Montecchi è nota: non ci torneremo su). Perché siamo ancora propensi a credere che anche la "bella" musica possa meglio guidare i passi dei danzatori.

Nel segno del melodramma

E davvero vale la pena di prepararsi alla prima della stagione - il due luglio - di "Acqui Danza" riascoltando la partitura di Prokofiev che, dalle ruscitissime musiche del balletto (prima esecuzione a Brno nel 1938), "tirò" ben tre suite. Famosissimi i numeri della *Danza popolare* (oboi e corni inglesi imitano gli strumenti da strada, cornamuse e cennamelle), del *Madrigale* (in cui il flauto, con la sua melodia graziosa, presta la voce alla dolce fanciulla: ma, attenzione, è un *topos* dell'intera opera), dalla *Danza delle ragazze delle Antille* (dal sapore esotico, con maracas e tamburelli), dell'*Adagio funebre* (quasi a citare il precedente, romanticissimo, di Tchaikovsky).

Eros e thanatos: fin dall'Ottocento italiano la morte degli amanti fu tema prediletto in pittura, col pregio di mettere in posa il melodramma. Dun-

que, ecco il quadro *Paolo e Francesca* di Previati (1887) vent'anni dopo la prima dell'opera di Cagnoni e poi, nel 1914, Zandonai che attinge a D'Annunzio; poi l'olio *La morte di Giulietta e Romeo* di Pietro Roi (1882), e l'opera era stata già musicata da Vaccai nel 1825, ma anche da Gounod nel 1867; quindi la meno conosciuta vicenda della bolognese *Imelda de' Lambertazzi* che un altro minore come Pacifico Buzio da Pavia (1864) fissa sulla tela presso il cadavere dell'amante, sull'onda della notorietà che alla vicenda aveva dato Donizetti.

Altre derive

Dal teatro musicale al cinema. Rilevato come *West Side Story* (1958), coreografie di Jerome Robbins e musiche di Leonard Bernstein, non sia altro che una ulteriore "variazione" sul tema, veniamo finalmente al mondo di celluloido, ricordando nei panni degli amanti veronesi la coppia Leslie Howard & Norma Shearer. Era il 1936: a dirigerli George Kukor.

Da cinefili la versione del 1953 di Renato Castellani (con musiche però di Roman Vlad e, per curiosità, Elio Vittorini quale comparsa).

La danza della rosa

La Giulietta più famosa sulla scena (a parte la celeberrima danzatrice Galina Ul'anova) fu, però, Eleonora Duse. E Gabriele D'Annunzio, nel *Fuoco*, non mancò di recensire, nella sua prosa, come al solito magistrale, una interpretazione "nell'Arena, nell'anfiteatro antico". Le parole, in prima persona, son di Foscarina.

"Veramente, quando io udii Romeo dire «Ah, ella insegna alle torce ardere...» veramente io mi accesi, mi feci fiamma".

E le rose, immancabili, compaiono.

"Le mescolai alle mie parole, ai miei gesti, a ogni mia attitudine: ne lasciai cadere una ai piedi di Romeo, ne sfogliai una sul suo capo dal balcone, e di tutte ricopersi alla fine il suo cadavere nel sepolcro".

Da una danza di rose un segno augurale per il balletto ad Acqui.

G.Sa

Arte, poesia e musica

Acqui Terme. È in programma per sabato 3 luglio, alle 16,30, a Palazzo Robellini, la cerimonia di inaugurazione di «Arte, poesia e musica».

La manifestazione, giunta alla sua undicesima edizione, è organizzata dai soci del Circolo Ferrati e patrocinata dal Comune di Acqui Terme. Dieci anni di attività, quindi un evento adulto, conclamato dalla stima della popolazione. Anche per l'edizione del 2004, come nel passato, saranno gli artisti a realizzare un'opera a tema libero, mentre saranno i poeti a scrivere una poesia ispirata al tema che l'opera pittorica suggerisce.

Sabato 10 luglio, alle 21, in piazza Levi, è prevista una serata di lettura delle poesie e di proiezione delle opere, presentata da Arturo Vercellino, con accompagnamento del gruppo musicale «Le corone» e lettura di brani da parte del gruppo teatrale «L'Aica».

Come annunciato nel programma della manifestazione artistica acquese, i momenti di rilievo dell'evento sono due. Il primo è rappresentato dallo

Acqui Terme. Secondo appuntamento, mercoledì 7 luglio, con gli spettacoli del Festival internazionale di danza Acqui in palcoscenico. Sulla scena del teatro «G.Verdi» di piazza Conciliazione si esibirà la Compagnia Aterballetto. Si tratta di un trittico di spettacoli. Il primo, «3D», musica di

David Byrne, costumi di Christopher Millar e Lois Swandale, ballerini Adrien Boissonnet, Lisa Martini e George Oliveira, riguarda una creazione che, attraverso un passo a tre di due danzatori e una danzatrice, è segnato da un intenso alternare di tensioni e rilassamenti, di contrazioni e slanci, di «assoli» e precisi sincronismi. Il secondo momento riguarda «Pression», spettacolo con musiche di Helmut Lachenmann e Franz Schubert, ballerini Adrien Boissonnet, Ina Broeckx, Thibaut Cherradi e Stefania Figliossi. Commissionato nel 1994 dalla rassegna di Musica contemporanea «Di nuovo musica» di Reggio Emilia, «Pression» nasce proprio all'interno dell'ottica di sperimentazione fra generi diversi che caratterizza la rassegna. Per quattro danzatori, la coreografia si costituisce di due pezzi brevi, su brani musicali assolutamente antitetici, il solo per violoncello di Helmut Lachenmann (Pression) e variazioni da «La morte e la fanciulla» di Schubert.

Il terzo momento di spettacolo ha come titolo «Cantata», costumi di Helena Medeiros coreografia di Mauro Bigonzetti, musiche originali e tradizionali eseguite dal gruppo musicale «Assurd». I ballerini dello spettacolo sono Adrien Boissonnet, Ina Broeckx, Thibaut Cherradi, Susanna Gerla, Cyril Griset, Amandone Mano, Lisa Martini, Walter Mattini, Beatrice Mille, Georgia Oliveira. Direttore artistico dello spettacolo è Mauro Bigonzetti, nato a Roma nel 1960, diplomato alla Scuola del Teatro dell'Ope-

ra, entra direttamente nell'ambito della Compagnia interpretando balletti di Roland Petit, Aurel Milloss, Leonilde Massine. Nella stagione '82-'83 entra a far parte di Aterballetto.

Aterballetto è la principale Compagnia di produzione e distribuzione di spettacoli di danza in Italia e la prima realtà stabile di balletto al di fuori degli enti lirici. Fondata nel 1979, nel tempo si è arricchita di un vastissimo repertorio coreografico. Nel 1991 Aterballetto diventa la compagnia del Centro regionale della danza, associazione riconosciuta fondata dal Comune di Reggio Emilia, dalla Regione Emilia Romagna e dall'A.T.E.R. e quindi svolge la sua attività produttiva con il marchio Aterballetto. Dal 1997 la direzione artistica è affidata a Mauro Bigonzetti.

C.R.

Spese materna San Defendente

Acqui Terme. È di 69.085,68 di euro la spesa complessiva relativa alla pavimentazione e ad altri interventi predisposti per l'edificio sede della Scuola materna di San Defendente. I lavori sono stati dichiarati non più procrastinabili. La pavimentazione è risultata consumata ed obsoleta. Il quadro economico esatto di spesa è il seguente. Importo a base d'asta, 50.851,00; oneri per la sicurezza, 200,00; Iva 10% per lavori, 5.105,10; fondo progettualità, 948,02 euro; imprevisti, 4.193,98.

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE

GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziarmorfino.it - e mail: info@agenziarmorfino.it

APPARTAMENTI

Acqui Terme, alloggio centralissimo con soffitti a vela composto da ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, dispensa, due balconi, cantina. Riscaldamento autonomo. Ottimo come investimento.

Acqui Terme, centro storico zona pedonale **alloggio** in stabile d'epoca ristrutturato 3° piano con ascensore composto da: ingresso, cucina, salone, due camere, doppi servizi. Rifiniture di pregio. Da visitare.

Acqui Terme, appartamento in zona via Nizza ordinato composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, dispensa e cantina. Richiesta € 75.000.

Acqui Terme, appartamento in via Casagrande 4° p. senza ascensore, composto da ampio ingresso, cucinino-tinello, 2 cam. letto, bagno, dispensa e cantina. Richiesta € 70.000.

Acqui Terme, alloggio zona via Moriondo, 1° piano in stabile completamente ristrutturato composto da ingresso, cucinino-tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, balcone, terrazzo e solaio. Richiesta € 70.000.

Acqui Terme, alloggio di nuova costruzione in complesso residenziale, ottime rifiniture, ingresso su ampio soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, dispensa, 2 balconi. Richiesta € 170.000.



Acqui Terme, attico con ampio terrazzo in buona posizione composto da: ingresso, cucina-tinello, soggiorno con camino, 2 cam. letto, bagno, dispensa, cantina. Prezzo interessante.

Acqui Terme, alloggio centralissimo ultimo piano ristrutturato, aria condizionata. Composto da: ingresso, cucina, salone, due camere letto, doppi servizi, cantina. Richiesta € 180.000.



Acqui Terme, alloggio in zona via Casagrande completamente ristrutturato con ottime rifiniture composto da: ingresso su ampio soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, cantina. Da visitare.

Acqui Terme, alloggio in zona via Trento ristrutturato ingresso, soggiorno-cucina, una camera grande, una cameretta, bagno, cantina. Richiesta € 95.000.

Acqui Terme ampio alloggio, in stabile ristrutturato zona villa Igea, 4° piano, ingresso, salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, dispensa, cantina. Interessante.

Acqui Terme, alloggio in zona Bagni composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, tre camere letto, bagno, cantina e solaio. Richiesta € 140.000.

VILLE e CASE

Rivalta Bormida, centro paese, **fabbricato** residenziale con annessi porticati e cortile privato su due piani. Piccolo edificio staccato adiacente su due piani. Terreno di circa 1.500 mq edificabili.

A pochi km da Acqui splendida villetta in pietra libera su quattro lati. Ottimamente rifinita. Giardino circostatante recintato. Informazioni in ufficio.



Acqui Terme vendesi, zona Visone, casa di 10 vani con doppi ingresso, 4 camere, 2 bagni, sala pranzo, 2 cucine, box, 4 magazzini, giardino e terreno di 1500 mq. Possibilità di fare due abitazioni indipendenti.

Prasco villetta

libera su quattro lati, possibilità di due appartamenti.



AFFITTI

Acqui Terme, alloggio piazza San Guido riscaldamento autonomo, ingresso, cucina, salotto, 2 camere, dispensa, cantina. Richiesta € 300 mensili.

Acqui Terme, alloggio zona via Emilia ammobiliato composto da ingresso, cucina, sala, una camera letto, dispensa. Richiesta € 260 mensili.

Acqui Terme zona corso Divisione Acqui locali, uso magazzino e/o garage di circa 60 mq.

Acqui Terme alloggio ristrutturato **via Mariscotti** composto da cucinino-tinello, 4 camere letto, bagno, 2 balconi.

Cassine alloggio ammobiliato composto da ingresso, cucina, sala, una camera letto e bagno. Richiesta € 300 mensili.

Uno studio effettuato dalle architetture Caldini, Finocchiaro e dalla dott.ssa Ruggieri

La storia di palazzo Levi

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte dello studio effettuato dall'arch. Antonella Caldini, dall'arch. Grazia Finocchiaro e dalla dott. M.Cristina Ruggieri su Palazzo Lupi poi Levi (attuale sede municipale). Nella seconda parte, che non pubblichiamo, è riportata la diagnosi sullo stato di conservazione degli affreschi.

Analisi delle Fonti Documentarie

La storia di Palazzo Levi (ex Lupi) come Palazzo di Città inizia nel 1909 quando l'edificio viene trasformato da casa privata della famiglia Lupi, acquisita dal cav. Abramo Levi nel 1897, a sede municipale. Tale adeguamento implicò la scomparsa dell'Oratorio di San Giuseppe, al posto del quale venne eretta la torre merlata, e la modifica del prospetto laterale su Corso Roma decorato in stile gotico veneziano.

Se si ripercorrono a ritroso alcune delle tappe principali relative alla storia del Palazzo di Città, si scopre che la sede originaria del Comune di Acqui era collocata nella Piazza della Cattedrale. Questo primo edificio, che comprendeva anche una torre e alcuni locali destinati al carcere e che mantenne la funzione di Palazzo Pretorio fino all'inizio del XVIII secolo, scomparve con la costruzione del Seminario Maggiore.

Nell'agosto del 1730 il Consiglio Comunale della Città deliberò di permutare la vecchia sede municipale con il palazzo degli eredi del Conte Olmi, situato nella Piazzetta Massimo D'Azeglio.

Questo secondo edificio fu stimato idoneo a diventare nuova sede municipale in quanto già dotato di una torre, nella quale fu successivamente sistemata una campana per convocare le riunioni e segnalare i pericoli o le calamità naturali.

Pochi decenni dopo la torre di Palazzo Olmi venne abbattuta e sostituita con una nuova collocata sopra l'arco di Porta Bollente.

Il progressivo sviluppo della città intorno al suo nucleo più antico (quello del Borgo Pisteria) e, nel contempo, il graduale peggioramento dello stato di conservazione di Palazzo Olmi, spinse il Consiglio Comunale a deliberare il trasferimento della nuova sede municipale in Palazzo Lupi, già divenuto Levi.

La costruzione di Palazzo Lupi è invece direttamente ricollegabile alla storia dei Lupi, antica famiglia borghese, già documentata in Acqui nel 1200, che nel corso del XVIII secolo riuscì a nobilitarsi. [Nota 1: La famiglia Lupi consegue nel 1741 il titolo nobiliare di Conti di Moirano, a dimostrazione del nuovo titolo acquisito su una delle colonne del cortile interno è rintracciabile lo stemma di famiglia con corona comitale]

Per affermare la crescita economica e l'evoluzione sociale raggiunta, la famiglia Lupi commissiona la costruzione di questo palazzo, la cui possibile datazione si può fare coincidere con la metà del XVII secolo, sia per il tipo di colonna impiegata nel portico [Nota 2: Paragonabile a quelle di Casa Bicuti databili con sicurezza al III quarto del Seicento. Casa Bicuti, poi Chiabrera, in Via Biorci, fu eretta dal Vescovo acquese Ambrogio Bicuti negli anni del suo mandato (1647/1675). La notizia è tratta dal testamento del 10 febbraio 1674 - A.V.A., Vesc. G.A. Bicuti (1647/75)] che per il fatto che il palazzo risulta esistere già nel 1688 quando viene collegato tramite voltone al vicino Oratorio di San Giuseppe.



foto 1



foto 3

Appartiene alla fase seicentesca il corpo ad "U" dotato di portici, alcune volte del piano terra e l'ampia sala dalle pregevoli decorazioni pittoriche e a stucco che oggi funge da atrio a termine dell'ampio scalone. Le principali trasformazioni ricollegabili al secondo grande cantiere che ha interessato il palazzo durante il XVIII secolo riguardano il piano nobile, suddiviso in molteplici stanze consone al gusto dell'epoca e l'aggiunta di una manica settentrionale, contraddistinta da una lunga galleria e piccole sale stuccate in stile rococò.

La distribuzione degli ambienti del piano nobile è descritta in un documento di tipo fiscale, datato 1794, in cui l'organizzazione interna risulta già del tutto simile a quella attuale. [Nota 3: A.S.C., Visita alle case d'Acqui del giugno 1794, Palazzo dell'ill.mo Conte Lupi].

Grazie a questo documento è stato possibile contenere in termini più ravvicinati la datazione delle decorazioni delle sale del piano nobile. In base a queste considerazioni, data la quasi totale assenza di documentazione relativa alle varie fasi edilizie subite dal palazzo prima dell'età contemporanea, si suppone che la maggior parte dell'apparato decorativo, sia pittorico che plastico, sia stato realizzato proprio negli anni a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo.

Nel 1897 il palazzo, con l'annessa chiesa chiusa al culto, viene acquistato dal Cavaliere Abramo Levi, che in punto di morte decide di donarlo alla Pubblica Amministrazione (1909), a patto che ne divenisse sede ufficiale.

È da questo momento in poi che la documentazione sul palazzo si fa più consistente.

Di quest'ultimo grande cantiere (1910/1911) è conservata un'ampia documentazione, grazie alla quale è possibile ripercorrere fin nel dettaglio i lavori di adeguamento del palazzo, nato per assecondare le esigenze di lustro di una grande famiglia e destinato ad ospitare infine i pubblici uffici.

In un rogito notarile del 1910, conservato presso l'Archivio Storico Comunale, vengono puntualmente descritti

(nel Capitolato di Appalto allegato) i lavori di adattamento a sede comunale del palazzo, che prevedono: «[...] la demolizione dell'Oratorio di San Giuseppe, il rialzamento del corpo di fabbrica coerente all'Oratorio e prospiciente la Piazza Roma con elevazione di una torre sull'angolo della piazza colla Via San Giuseppe, la costruzione di un corpo di fabbrica a tre piani in prolungamento di quello rialzato verso la Piazza Roma, l'ampliamento del fabbricato verso il cortile (con costruzione di latrine), il trasferimento della scala sud, la soppressione della scala ad est e la costruzione di uno scalone di ingresso in Piazza Roma, la formazione di un nuovo prospetto in Piazza Roma, la costruzione e demolizione di muri diversi, la soppressione di aperture di porte e finestre per trasferire l'edificio secondo nuova pianta, opere di straordinaria manutenzione e finiture varie [...]» [Nota 4: A.S.C., faldone n.571, sezione: III (1900/1954), categoria: X lavori pubblici, classe: IX fabbricati di proprietà del Comune, anno: 1910/1915]

Viene infine realizzata la Sala del Consiglio, anch'essa riccamente decorata a stucco e provvista di una tribuna balconata grazie alla quale la popolazione poteva assistere alle sedute consiliari.

Di questo grosso intervento edilizio, deliberato dal Consiglio Comunale e dal Sindaco di allora, Cavaliere Pietro Pastorino, esiste un'ampia documentazione, corredata da planimetrie, disegni e libri contabili, con inclusi gli elenchi delle imprese che parteciparono ai lavori, le "note" (ossia le spese) sostenute e soprattutto preziosi ragguagli in merito ai materiali impiegati.

In tempi recenti, anni Novanta, nell'ambito del generale intervento di riqualificazione del centro storico acquese, i prospetti esterni del Palazzo sono stati oggetto di ristrutturazione edilizia, con operazioni puntuali di restauro conservativo relativamente alla decorazione delle lunette sopra finestra e dei trilobi.

Risale, invece, al 1995 il restauro conservativo di nove dipinti lignei sovrapposta interni, raffiguranti vedute romane.

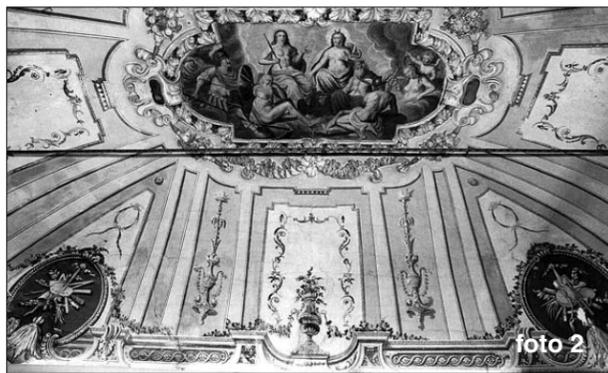


foto 2



foto 4

Descrizione degli apparati decorativi del piano nobile

L'attuale configurazione planimetrica di Palazzo Levi deriva dalla fusione tra l'originario corpo di fabbrica seicentesco, riconoscibile nella struttura ad "U" porticata e il prolungamento delle due maniche laterali. Il prospetto principale su Piazza Levi (foto n.1), sviluppato su tre livelli, è completamente intonacato e collegato all'angolo destro con la torre merlata, riccamente decorata, fatta costruire dopo la demolizione dell'Oratorio di San Giuseppe per congiungere il corpo seicentesco con il prospetto su Corso Roma (foto n.6).

Il prospetto laterale, anch'esso intonacato, si distingue per la particolare decorazione in stile gotico veneziano dei primi del '900, sia pittorica (fregio, trilobi, archetti, bifore e trifore) che plastica (balconi, bassorilievi, archetti e peducci). Da Piazza Levi, attraverso un portale lapideo si accede al cortile interno porticato, proseguendo sulla sinistra lungo un ampio scalone seicentesco, si raggiunge il piano nobile e si accede all'ampia sala dalle pregevoli decorazioni pittoriche e plastiche che oggi funge da atrio. La volta dell'atrio (presumibilmente ottocentesca), a padiglione, è stata decorata a secco e presenta motivi ornamentali di tipo floreale con modanature architettoniche realizzate con la tecnica del trompe l'oeil (foto n.2).

Al centro della volta, racchiuso all'interno di una ricca cornice a stucco, si trova un affresco raffigurante alcuni abitanti dell'Olimpo (foto n.3) il cui nome rimanda ai pianeti del sistema solare: il Sole e la Luna sembrano infatti presiedere una specie di consesso cui partecipano Giove, Saturno Urano (?), Marte, Mercurio, Venere e Cupido. A parte, però, alcune bizzarre irregolarità iconografiche, come il seno scoperto di Diana, i baffetti fin-de-siècle di Marte o l'inopportuna metamorfosi di Giove in aquila, il rebus è la presenza di un'ignota divinità che, dotata di corona e manto regale, pare indicare il cielo.

Questo personaggio potrebbe indicare un altro pianeta, ma non è facile stabilire quale. Nettuno e Plutone, in-

fatti, vengono avvistati per la prima volta rispettivamente nel 1846 e nel 1930; in ogni caso, l'immagine in questione, così come oggi appare, non rispetta l'iconografia classica relativa ai due divini fratelli di Giove. Resta a questo punto solo Urano, "scoperto" nel 1781, ma battezzato in un primo periodo con il nome del suo scopritore. Tra l'altro, il corrispettivo olimpico di questo pianeta (Urano, cioè il Cielo) è raffigurato molto raramente.

Al punto che non esiste un preciso canone figurativo cui potere fare riferimento per un eventuale riconoscimento. Se si accetta questa interpretazione, si deve ammettere che l'affresco è stato realizzato più tardi rispetto all'apparato decorativo seicentesco dell'atrio, postdatandone l'esecuzione almeno alla metà del XIX secolo; in caso contrario, e sino a quando non sia possibile verificare se e in quale misura il dipinto è stato sottoposto a ridipinture, ci si deve limitare a lasciare sospesa l'identificazione della divinità in questione, rinunciando anche, però, ad individuare il nesso dialogico che questo specifico



foto 5

gruppo di figure, queste e non altre, sottintende.

Superando l'atrio, ci si immette nel corridoio (rivolto ad est) le cui pareti sono completamente decorate con pannellature a stucco in bassorilievo, a tema prevalentemente floreale.

Le prime due camere a destra del corridoio hanno le volte dipinte (presumibilmente ottocentesche): la prima (oggi adibita a Segreteria della Presidenza del Consiglio Comunale) a motivi floreali racchiusi all'interno di pannellature geometriche, la seconda (oggi adibita a Presidenza del Consiglio Comunale) a motivi floreali e figurativi, in entrambi i casi si tratta comunque di pitture eseguite a secco. Tutte le altre sale del piano nobile non presentano soffitti dipinti. Proseguendo oltre si accede alla manica settentrionale del palazzo (foto n.4), collegata al corpo originario nel XVIII secolo e anch'essa riccamente decorata: a questa fase edilizia corrisponde la galleria e le sale stuccate in stile rococò e la suddivisione del piano nobile in molteplici stanze consone al gusto dell'epoca. Degna di menzione è la decorazione della "Sala della Giunta" (non oggetto di intervento) caratterizzata da un soffitto stuccato con il motivo ricorrente delle stagioni e dall'ornamentale arredo ligneo con cornici sovrapposte raffiguranti vedute romane. Immettendosi nell'ala del corridoio rivolta su Corso Roma si accede alla Sala Consigliare, completamente decorata con pregevoli stucchi e caratterizzata da un soppalco anch'esso decorato che permetteva di assistere alle riunioni del Consiglio Comunale, tramite una balaustra (foto n.5).



foto 6

Ha parlato ai lettori dell'Acqui Storia

Venturi al giro d'Italia

Acqui Terme. Quando il Giro d'Italia non si raccontava, ma si inventava. Sono questi i tempi eroici del ciclismo che Marcello Venturi ha rievocato venerdì 18 giugno, nell'ambito di un "incontro con gli Autori" (c'era, infatti, anche Camilla Salvago Raggi, cui Carlo Prosperi ha dedicato, poco tempo fa, su "L'Ancora", un'ampia pagina) promosso dal gruppo dei lettori del Premio "Acqui Storia" e moderato da Adriana Ghelli.

Proviamo, allora, a proporre una sintesi di queste singolari cronache ciclistiche (oggi raccolte per i tipi di De Ferrari nel volume *Sulle strade del Giro*) iniziando dalla "strana" affermazione d'apertura.

Un reporter "rosa"

"Mandato al Giro da Davide Lajolo, mio direttore al «L'Unità» - narra Venturi - mi accorsi che la reale percezione della gara, per me giornalista, era assai inferiore all'attesa. Da un'automobile che precedeva o seguiva i corridori era ben difficile cogliere l'evoluzione della gara. Che delusione!

Per fortuna c'era Radio Corsa, ma questa era la fonte soprattutto per il mio collega Attilio Camoriano, che aveva il compito di stendere l'articolo più propriamente sportivo. Per me un'altra consegna: quella di redigere articoli di colore, d'ambiente, scrutando i visi della gente, le battute e la vita fuori corsa, gli scenari paesaggistici... Ma questo non mi esimeva poi, poco dopo l'arrivo, dal dettare precipitosamente il pezzo, al telefono, allo stenografo del giornale".

Dunque per le "penne" al Giro una gara a "cronometro" quotidiana, analoga a quella dei corridori. Fu così che Venturi si inventò il personaggio



di "Gigantino", ad incarnare l'idea dello spirito sportivo e la concretezza di un destino (ovviamente a due ruote) che era importantissimo tenersi caro sulle tante strade ancora di fango o di polvere.

"Fu, comunque, un'esperienza dalla quale conservo parecchie immagini: ritrovai i campioni che, sul muretto di Querceta, bambino, avevo applaudito (il mio idolo era stato Guerra, Learco con gli occhiali). E anche questo mi diceva che il tempo della giovinezza era passato".

Dei "grandi" Marcello Venturi ricorda gli occhi sbarrati di Coppi su lettino, nella sua stanza, a fine gara, ma anche una irriverenza nei confronti del "nuovo" che stava avanzando.

Altro che appagamento. La fame di vittoria, forse legata ai ricordi della "fame vera", fu l'artefice di una conclusione inaspettata della corsa.

Il Cunego di allora si chiamava Gastone Nencini, che, brillantissimo, giunto ad un passo dal successo, complice una foratura, fu "scippato" della vittoria da una estemporanea intesa Coppi-Magni. Il pri-

mo vinse al traguardo di tappa a S.Pellegrino, il secondo si aggiudicò - poco cavallerescamente - la maglia rosa finale.

Tempi eroici, si diceva, per il ciclismo, ma anche per i corrispondenti. Quell'articolo di fondo dedicato alla tappa che Marcello Venturi scriveva nel 1955, lo cercheremo invano sui quotidiani d'oggi. E vale poco ricordare, tra gli ultimi cantori del "genere", un ispirato Bruno Raschi.

"Colpa della televisione, che ti racconta tutto, ma proprio tutto, e che, tritutando immagini e pensieri, ha ucciso non solo l'articolo di costume dal Giro, ma anche gran parte della poesia (in versi e in prosa, con l'elzeviro) che la terza pagina, un tempo, sapeva dispensare".

Gli incontri promossi dal Gruppo dei Lettori del Premio "Acqui Storia" proseguiranno nell'autunno. In due attese conferenze saranno affrontati i temi della Storia delle Brigate Rosse e della biografia dannunziana desunta dall'epistolario.

G. Sa.

Nella Z.T.L. cani e biciclette. Poveri pedoni

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Che bello vedere le vie centrali di Acqui il sabato sera brulicanti di passanti, i dehors pieni di avventori, le vetrine dei negozi illuminate, musica ed allegria in tutti gli angoli.

A fare ancora più bella, tranquilla, accogliente la nostra isola pedonale ed a fare contenti i turisti, gli anziani ed i genitori di piccoli bambini è il fatto di veder sfrecciare in mezzo alla gente i soliti "bravi ragazzi" che con le loro biciclette si muovono ad alta velocità in mezzo ai passanti, volontariamente sfiorando passeggeri e persone, facendo brusche frenate e grasse risate.

Non solo, ma che bello veder anche numerosi cani di grossa taglia che, naturalmente privi di museruola ed a volte di guinzaglio, abbaiano ed annusano i bambini, con gran divertimento degli educatissimi padroni naturalmente privi di paletta per la raccolta delle immancabili deiezioni.

Certo questi non sono i problemi maggiori di Acqui ma mi domando:

- non esiste un codice relativo alla circolazione nella Z.T.L.?

- non sono state emanate precise normative riguardo ai cani (museruola, obbligo di raccolta deiezioni, ecc.)?

- se la risposta alle precedenti domande è sì, preso atto della assenza di senso civico di alcune persone, perché nessuno fa rispettare queste normative? (sabato sera non si è visto in giro alcun rappresentante della forza pubblica) ed i fatti di cui sopra non sono manifestati per la prima volta.

Credo ci vorrebbe davvero poco per fare ancora più bella la nostra cittadina.»

Segue la firma

Dai marinai in gita a La Spezia

Festeggiati i 92 anni del comandante Barabino



Da destra sulla banchina del porto militare, il vice presidente del Gruppo dei Marinai Aldo Arnera, il comandante Aldo Barabino (in abito blu), l'alfiere del gruppo Gaspare Bologna ed i soci Pietro Malfatto e Palmiro Ghirotto.

Acqui Terme. Ha avuto luogo martedì 8 giugno la gita sociale del Gruppo dei Marinai cittadini guidati dal presidente, cav. Pier Luigi Benazzo, per festeggiare i 92 anni del decano dei soci, il comandante Aldo Barabino, medaglia d'argento al valor militare.

Ben 53 soci e simpatizzanti si sono ritrovati di buon'ora nel primo piazzale della ex caserma Battisti per trasferirsi in pullman a La Spezia dove, durante una visita al Cacciatorpediniere Audace della nostra Marina Militare, è stato consegnato al comandante Barabino un "Attestato di benemerita" per la sua lunga militanza dell'A.N.M.I. Graditissima la visita a bordo della nave militare e davvero squisita l'ospitalità dell'equipaggio.

Dopo un graditissimo pranzo, naturalmente a base di pesce, presso la mensa del Circolo Sottufficiali, in una giornata "marinara" non poteva certo mancare un poco di navigazione e così i nostri marinai si sono imbarcati sul traghetto che fa servizio da La Spezia a Portovenere, per visitare il meraviglioso borgo posto davanti alle due isole simbolo del golfo di La Spezia, la Palmaria ed il Tino.

Il ritorno, ovviamente in battello ed il rientro in serata nella città termale hanno concluso una giornata bella e, per tanti marinai, giovani e meno giovani, piena di ricordi legati ai loro trascorsi sulle unità della nostra Marina Militare che da sempre affollano le banchine dell'Arсенale.

A Morsasco è stato aperto il
BAR • RISTORANTE • PIZZERIA



SOLELUNA

Nuova gestione
di Anna ed Ezio Bruzzese

CUCINA LIGURE E PIEMONTESE

Menu à la carte a base di pesce e di carne

**Menu a prezzo fisso
a base di pesce**

Insalata di mare
Spaghetti ai frutti di mare
Fritto misto - Contorno
Dolce
1/4 di vino - Acqua

€ 22

**Pizza e focaccia
al formaggio**

**Durante
i fine settimana
musica dal vivo
e karaoke
nel giardino interno
o nella tavernetta**

Gradita la prenotazione ai numeri 0144 373410 - 329 2222084

Morsasco - Via S. Pasquale, 2 - Chiuso il lunedì



**INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI**

**Mare - Montagna
Cascine
Ristrutturazioni**

Acqui Terme - Via Nizza, 34
Tel. 0144 321094 - Cell. 347 4336610



Prefettura di Alessandria



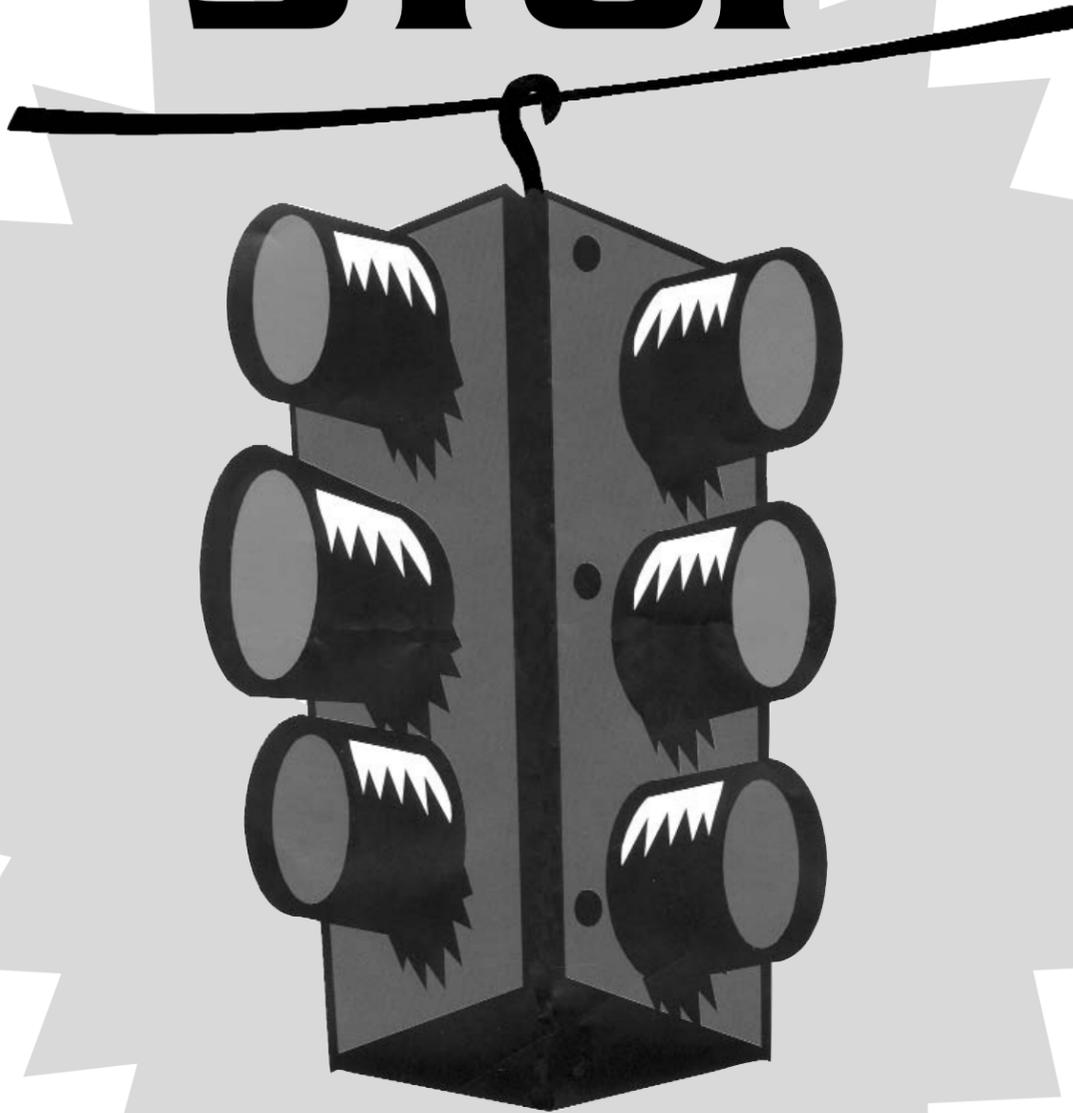
Provincia di Alessandria

GLI ESERCIZI ADERENTI



**Comune di
Acqui Terme**

STOP



AI PREZZI

Fino al 30 settembre 2004

**La Provincia, la Prefettura, la Camera di Commercio di Alessandria
e le Associazioni del Commercio e dei Consumatori
insieme per il contenimento dei prezzi**



- Oro duemila**
Corso Italia 103
- Tie Break**
Corso Bagni 125
- La Dolce Bottega**
Via Mariscotti 8-10-12
- La Merceria**
Via Cardinal Raimondi 2
- Profumeria Mady**
Piazza Italia 5
- Choses boutique**
Piazza Matteotti 7
- Oreficeria Effe Elle Tre**
Corso Cavour 53
- Iperette**
Corso Roma 32
- Eredi Caldi Confezioni**
Piazza San Guido 51
- Battiloro**
Via Carducci 22
- La bottega del fantastico**
Piazza della Bollente 8
- Erboristeria La Natura**
Via Carducci 9
- Gullino fiori**
Corso Bagni 22
- Il frutteto**
Via Buonarroti 40
- La cicogna**
Via G. Bove 15
- Il fornaio**
Via Alessandria 22-24
- Tutto mode**
Piazza Matteotti 20
- Cartoleria Olivieri**
Corso Roma 12
- Casa del giocattolo**
Via G. Bove 6
- Il giocattolaio**
Corso Dante 14
- Panificio Buffa**
Via Carducci 25
- Nella**
Via Moriondo 81
- Pasticceria Porro**
Corso Italia 43
- Rina pelletterie**
Via Carducci 1
- Baretti mercerie**
Corso Italia 65
- Mercerie 900**
Via Togliatti 2
- Casa del bottone**
Corso Italia 62
- Gioielleria all'oro**
Via Monteverde 46
- Il quadrifoglio**
Via Moriondo 41
- Sumisura Porati**
Corso Italia 97
- Pantofoleria Ciabatteria**
Via G. Bove 22
- Salumeria Ferro**
Via G. Bove 19
- Gulliver**
Via Cassarogna 21
- Gulliver**
Via Alfieri 36

Riceviamo e pubblichiamo

In piazza Orto San Pietro negato il sonno dei giusti?

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ben tornata estate e ben tornate allegre, libere e rilassanti serate sotto le stelle!

Ma... mentre tutta la città (con autorità locali e ospiti e con forze dell'ordine in alta uniforme) fa festa per l'inaugurazione delle porte, per i successi elettorali, per S. Guido e per tante altre grandi e piccole manifestazioni ufficiali, c'è un angolo di Acqui Terme lasciato in balia di se stesso, o meglio (o peggio) in balia di orde di giovani nottambuli schiamazzanti e invadenti che fino oltre le ore 2 impediscono il cosiddetto "sonno dei giusti".

Si tratta di piazza Orto S. Pietro. Su questa piazza, dal 23 maggio scorso, le serate sono diventate invivibili perché caoticamente superanimate da musica ad alto volume e dall'invasione rumorosa di una marea di giovani che disturbano oltre misura quella che un tempo era la normalità

della quiete serale.

I vecchi abitanti stanziali della piazza poco possono reagire: frenati da un innato senso dell'educazione e timorosi di far peggio "scendendo in piazza", a loro volta, restano soli e indifesi, impossibilitati a dar voce altrettanto sonora alle loro lamentele.

Esternando civilmente il loro disagio su questo giornale intendono sensibilizzare le forze dell'ordine affinché facciano qualche giro serale di controllo per regolamentare un volume sonoro sopportabile e per raccomandare un comportamento più corretto da parte dei suddetti nuovi frequentatori nottambuli di piazza Orto S. Pietro.

Comunque, la cittadinanza tutta è invitata già da stasera a fare un sopralluogo in loco, tanto per rendersi conto, che non si esagera nel definire intollerabile il rumore e nel reclamare il diritto al "sonno dei giusti".»

Lettera firmata

Club house commerciale

Acqui Terme. È stata attribuito al Gruppo Urmet di Torino la parte tecnologica del progetto della Club house commerciale, realizzazione che l'amministrazione comunale ritiene valida per creare un'area commerciale integrata nei servizi e distribuita all'interno del centro storico della città, iniziativa che tende anche ad aggregare al suo interno i piccoli esercizi commerciali. Il tutto, dicono, tra l'altro, i responsabili del settore lavori pubblici ed urbanistica nel documento di determinazione predisposto per l'affidamento dell'incarico alla Urmet, per rendere il centro cittadino un salotto dove passeggiare, fare acquisti ed accedere a manifestazioni culturali.

L'importo complessivo, la parte tecnologica del progetto della Club house commerciale sarebbe di 27.500,00 euro. Per la realizzazione di un sito internet che permetterà di fornire indicazioni dettagliate della Club house commerciale, che verrà realizzato dalla Urmet Domus Net, 8.500,00 euro; per la fornitura e la posa di quattro chioschi multimediali, l'importo è di 4.500,00 euro cadauno, per complessivi 18.000,00 euro; per le tessere cip-card, il prezzo forfettario è di 1.000,00 euro.

Siamo vicini ai limiti richiesti

Sulla differenziata se ne parla a Robellini

Acqui Terme. La raccolta differenziata dei rifiuti, relativamente al periodo aprile-dicembre 2003 è stata del 28%. Pochi punti in meno del 35%, come richiesto dal decreto «Ronchi». A questo punto è utile sottolineare che la «differenziata», a maggio del 2004, è stata del 34%. Un traguardo interessante per il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti e sul recupero di materia prima ed energia, come affermato dagli assessori Daniele Ristorto e Riccardo Alemanno. Del problema se ne parlerà, a Palazzo Robellini, lunedì 5 luglio durante una cerimonia di consegna di una pubblicazione effettuata dall'Istituto tecnico commerciale «Vinci» di Acqui Terme. La pubblicazione, di notevole interesse, è ricca di grafici sulla raccolta differenziata dei vari rifiuti. L'indagine, compiuta dall'Istituto ex «Vinci» e l'assessorato all'Ambiente, ha analizzato un campione della popolazione attraverso la distribuzione, a dicembre del

2003, di tremila questionari, elaborati dagli alunni delle classi quarte e seconde e quindi consegnate in duplice copia agli studenti acquisi di ogni ordine e grado. A gennaio 2004 sono stati restituiti 1500 questionari. Tali campioni sono stati ritenuti validamente significativi ai fini di una credibile valutazione statistica.

La maggior parte delle risposte è stata fornita da impiegati (25,5%), seguiti dai pensionati (16,5%), dagli operai (14,5%), dalle casalinghe (12,4%). Scarse le risposte da parte dei commercianti (8,1%), dei liberi professionisti (6,8%). Riguardo alla suddivisione dei rifiuti, la maggior parte delle risposte al quesito indica particolarmente la predominanza di coloro che effettuano sempre la differenziata (53,1%), o qualche volta (42,4%). Solo il 4,5% è risultata la percentuale di coloro che non dividono mai i loro rifiuti. E da sottolineare l'insufficienza di coloro che non procedono alla suddivisione di pile, batterie, accumulatori. Più della metà di chi ha risposto ai questionari ritiene adeguato il numero dei cassonetti presenti sul territorio acquese. Sono soprattutto le donne (72,4%) coloro che si occupano, in famiglia, della suddivisione dei rifiuti. Attraverso la ricerca è anche risultato che oltre il 50% di chi ha risposto ai questionari non conosce il significato della parola «compost», altri addirittura la ignorano. La riunione del 5 luglio sarà completata dalla presentazione di proposte di incentivi economici per i titolari di attività che aumenteranno la «differenziata».

C.R.

Baby parking

Acqui Terme. È di 2.145,00 di euro la somma pagata alla ditta Mea Lux di Litta Parodi per «La piccola caravella», gioco installato nei locali del nuovo Baby parking. L'opera risulta finanziata con contributo della Regione per 180.759,91 euro. Sempre l'amministrazione comunale ha approvato il certificato di regolare esecuzione predisposto dall'Ufficio tecnico comunale relativo ai lavori di completamento dei locali sede del tribunale. Pertanto è stato deliberato di pagare la somma di 15.790,30 euro alla ditta Cavelli costruzioni.

L'avventura scout

Acqui Terme. Il Gruppo Scout di Ovada ha compiuto 85 anni sono tantissimi, e se rapportati al periodo storico dello scoutismo sono una eternità, risaliamo proprio ai primi momenti dello scoutismo italiano ed inglese.

Il Gruppo Scout di Ovada ha compiuto 85 anni, un'età più che ragguardevole, se si tiene conto del fatto che tantissimi gruppi muoiono mai per mancanza di ragazzi o perché il metodo è sorpassato, come ignorantemente ipotizzano alcuni, ma per mancanza di Capi preparati, per carenza di locali in cui vivere l'avventura, forte è anche la percentuale di chiusure per mancanza di assistenti ecclesiastici validi e preparati. Risale al 1919 il primo contatto tra il prof. Mario Mazza (fondatore delle «Gioiose Liguri» tra i primissimi movimenti giovanili che poi confluiranno nel Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani C.N.G.E.I., e nell'Associazione Scoutistica Cattolica Italiana A.S.C.I.), ed un gruppo di volenterosi (padri Scolopi in prima fila) che daranno vita al Gruppo. Il primo censimento del Gruppo porta il numero 87, ma era anche un anno, quel 1919, che vedeva una serie significativa di eventi:

- Viene inaugurato vicino a Londra il primo centro di formazione per Capi Scouts a Gillwell Park. Il terreno era stato comprato e donato a B-P da MacLaren per 7.000 sterline oltre ad altre 3.000 per ristrutturare una casa ridotta in rovina. Il primo campo scuola cominciò l'8 settembre. («A Gilwell è stato costruito qualcosa di più di un semplice sistema o forma di educazione: è stato generato uno spirito. Senza spirito forma e metodo sono una cosa fredda ed inerte» B-P). Ancora oggi, i capi che hanno completato il loro iter formativo portano un

fazzoletto grigio all'esterno (per ricordare l'umiltà) e rosso all'interno (a simboleggiare il calore del sentimento), con sulla punta in rettangolo di tartan con i colori del clan MacLaren. B-P scrive su Aids to Scoutmastership: «L'esperienza in diversi campi dimostra che vi sono certe secche da evitare nel lanciare lo scoutismo, per evitare che esso si areni nel mercantilismo o si smarrisca in canali senza sbocco che non conducano mai nel mare libero. Ecco dunque alcune delle cose che lo scoutismo non è:

a) non è un'opera di beneficenza diretta da gente della buona società a beneficio dei ragazzi poveri;

b) non è una scuola che abbia un piano di studio ben preciso e programmi di esami

c) non è una brigata di ufficiali e soldati fatta per inculcare virilità ai ragazzi e ragazze a suon di addestramento militare;

d) non è un'agenzia di recapito a servizio del pubblico;

e) non è una mostra dove risultati superficiali sono ottenuti mercé una distribuzione di insegne al merito, si medaglie ecc. Tutto ciò viene dal fuori, mentre la formazione scout viene dal di dentro.

- Qualche mese dopo questa puntualizzazione durante un'intervista alla dottoressa Montessori le fu chiesto come il suo sistema possa essere applicato ai bambini che siano usciti dalla prima infanzia superando il sesto o settimo anno di età. Ed essa rispose: «In Inghilterra avete gli scouts, e la loro formazione è la naturale continuazione di quella che io do ai bambini» E' l'orientamento che un giorno assumerà la scuola quando verrà ad avere una impostazione corretta. Auguri di buon compleanno ai nostri fratelli scout di Ovada.

un vecchio scout

CENTRO OTTICO

Emica Bracco

Offerte valide fino al 31 luglio

OTTICA

Occhiali progressivi
a partire da € 159

Colorazione omaggio
su occhiali da vista



Ritratti fotografici

Sviluppo e stampa in 24 ore

Foto pubblicitarie

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

SANPAOLO IMI

Il SanPaolo con il progetto agricoltura di qualità è sempre vicino alle aziende agricole.

A tale proposito, in seguito alle violente grandinate dello scorso 20 giugno 2004 che hanno colpito diversi comuni e frazioni dell'Acquese ed Ovadese, siamo disponibili ad esaminare e concedere finanziamenti agrari a condizioni particolarmente vantaggiose.

Le nostre filiali in Acqui Terme ed Ovada sono a completa disposizione per fornire ulteriori chiarimenti in merito.

Presso le filiali sono a vostra disposizione i fogli informativi riportanti le condizioni economiche praticate.

La concessione dei finanziamenti è subordinata all'approvazione da parte della filiale.

Acqui Terme - Piazza Italia, 10 - Tel. 0144 354211
Ovada - Via Cairoli, 124 - Tel. 0143 81855

DOMENICA Sempre **APERTO**

Degustazioni*
gratuite dalle **15**

E...STATE
DI GUSTO!

sabato e
domenica



- **Sabato 3 e Domenica 4 luglio**
- **Sabato 10 e Domenica 11 luglio**
- **Sabato 17 e Domenica 18 luglio**
- **Sabato 24 e Domenica 25 luglio**
- **Sabato 31 e Domenica 1 agosto**

Macedonia e frutta sciroppata.
Brachetto con dolci tipici.
Dolcetto con salumi tipici.
Gavi con formaggi e miele.
Melone e prosciutto.

*fino ad esaurimento scorte

in collaborazione con:



Associazione **ALTO MONFERRATO**
Prodotti tipici dell'Alto Monferrato
a cura
dell'A.S. Circolo Culturale Ricreativo Tagliolese



Belforte **14**
centro commerciale **NEGOZI**

BELFORTE M. - S. P. 170 - Autostrada  uscita Ovada

Nella prima decade d'agosto al Verdi

Con Acqui in jazz 2004 10 anni di grande musica

Acqui Terme. Come annunciato dal responsabile della sezione musica dell'assessorato alla Cultura, Enrico Pesce, la manifestazione «Acqui in jazz 2004» festeggerà «il decimo anno di grande musica ad Acqui Terme».

Si tratta di tre incontri che vedranno protagonisti grandi ospiti americani e alcuni tra i migliori musicisti italiani attualmente sulla scena. La rassegna si svolgerà nella prima decade di agosto e si terrà nella consueta sede del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione.

Aprirà il festival del jazz il trio Bobby Durham (batteria), Massimo Faraò (pianoforte) e Aldo Zunino (contrabbasso). Durham, già batterista di Ella Fitzgerald e Oscar Peterson, è certamente uno dei maestri del suo strumento al quale alterna splendide esecuzioni in veste di cantante. Durham proporrà una serata piacevole non solo per gli appassionati del jazz. Seguirà, venerdì 13 agosto, l'esibizione del quartetto con Charlie Mariano (saxofono), Piero Leveratto (contrabbasso), Gianluca Tagliacucchi (pianoforte) e Alfred Kramer (batteria).

Mariano, storico altosaxofonista della band di Stan Kenton, nella sua lunga e prestigiosa carriera ha spaziato dal jazz anni '50 a Mingus, alla musica orientale e sul palcoscenico del teatro «Giuseppe Verdi» proporrà un programma che racchiude tutte le diverse esperienze musicali.

Concluderà la manifestazione «Acqui in jazz 2004», sabato 14 agosto, la «Gianni Basso big band», attualmente la più importante orchestra italiana. Basso, senatore di questa musica, è un amico della rassegna e della città termale.

La sua Big band è caratterizzata dal grande swing e da diversi solisti di caratura internazionale. Il repertorio spazia tra classici del periodo di Count Basie ed originali dello stesso Basso e di Dusko Goykovich il quale è l'arrangiatore ufficiale della Band.

La rassegna «Acqui in jazz» è stata ideata undici an-

ni fa. Con il trascorrere del tempo l'iniziativa è cresciuta ed è diventata un appuntamento fisso per tutti gli appassionati del jazz non solamente piemontesi. L'iniziativa ha anche una notevole valenza di carattere turistico poiché è attrazione per chi trascorre le vacanze nelle nostre zone.

Il festival del jazz pullulano lungo l'Italia intera, le proposte sono molte, ma il programma allestito dal Comune di Acqui Terme, nel rispetto della tradizione e con i nomi di maggior prestigio della scena internazionale, da anni si presenta come scelta vincente ed occasione non sempre ripetibile di ascoltare i grandi solisti.

C.R.

Interessa le aziende del territorio

Programma management 15 mesi di formazione

Acqui Terme. Interessa le aziende, della Provincia, di Acqui Terme e dell'Acquese.

Si tratta di un *Programma in management* che consiste in quindici mesi di formazione manageriale ad alto livello sul territorio, con formula modulare e rappresenta il primo corso integrabile con il Master MBA (Master of business administration), una formula particolarmente indicata per imprenditori e dirigenti che vivono e lavorano in provincia oltre che per quelli che pur risiedendo sul territorio svolgono attività altrove.

L'opportunità di arricchire la propria cultura manageriale, dal prossimo autunno, viene offerta dalla collabora-

zione tra l'Università Bocconi, tramite la propria Scuola di direzione aziendale, e l'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria, con il finanziamento della Banca popolare di Milano e della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria.

L'iniziativa, destinata ad una trentina di partecipanti, è mirata alla formazione di manager dotati di «visione strategica» e di cultura organizzativa di ampio respiro.

Direttore dell'Associazione Cultura & Sviluppo, che da anni promuove qualificate iniziative di approfondimento economico e socio-politico, è Giorgio Guala.

«La prima delle risorse di un territorio - sottolinea il presidente della Fondazione cassa di risparmio di Alessandria Gianfranco Pittatore - sono le persone.

Bisogna promuovere il loro sviluppo, il loro spirito di iniziativa, la loro imprenditorialità, occorrono leaders per mettere in moto il tessuto economico e sfruttare le sue potenzialità.

Per questo investiamo in alta formazione pienamente convinti della priorità ed imprescindibilità di tale attivazione».

Il corso sarà tenuto da docenti dell'Università e della SDA Bocconi e da loro professionisti e consulenti, con ruoli significativi in impresa, che porteranno la loro testimonianza diretta.

Le lezioni in aula, 42 giornate complessivamente, si svolgeranno presso la sede dell'Associazione Cultura e Sviluppo in via Teresa Michel 2 ad Alessandria.

Il corso, che avrà una durata di quindici mesi, inoltre, si articola in tre momenti fondamentali: contenuti di base, amministrazione e controllo, economia; competenze funzionali; logica di processo.

Al termine, previo un esame, verrà rilasciato a ciascun partecipante un diploma attestante la frequenza al Programma in management.

C.R.

Assaggi sfiziosi e buon bere

L'Angolo diVino in borgo Pisterna



Acqui Terme. Nel cuore antico della città termale, in piazza Conciliazione, vale a dire nel borgo Pisterna, l'area cittadina ristrutturata, è nato «Angolo diVino», una «Vineria degustazione» inaugurata ufficialmente domenica 20 giugno, con la benedizione di monsignor Giovanni Galliano. Il locale, utile sottolinearlo, è capace di differenziarsi compiendo un salto di qualità che coinvolge cucina e cantina. Brilla dunque di luce propria e viene indicato, sui depliant, da una dicitura che da sola basta a suggerire le premesse della vineria: «Invito al buon bere».

Qui il vino viene curato in ogni suo aspetto: qualità garantita, temperatura, miscita in bicchieri appropriati ad ogni vino, servizio scrupoloso e professionale. All'antologia dei vini in cui emergono le migliori etichette, soprattutto locali, vale a dire della nostra zona e del Piemonte, si aggiunge una appendice di «delicatessen» doc, specialità e prelibatezze della migliore cucina nostrana. Si va dalla trippa, alle acciughe, (come si usava nelle osterie di un tempo), quindi un tris di specialità, insalata russa, salumi vari, verdure, frittatine, carpioni, poi la formaggetta «verace», e tante altre squisitezze. Da considerare, come fatto rilevare dalla signora Daniela, la lista dei dolci tra cui spicca il «tiramisu scomposto». Cioè, viene servito con gli ingre-

dienti separati e sta al cliente comporlo secondo gradevolezza e quantità di ogni sostanza della preparazione.

Mentre elenca il numero dei piatti, e delle sfiziosità proposte nel locale di piazza Conciliazione, è facile scorgere nel viso e negli occhi della titolare, Donatella Prato, un momento di passione derivato dall'amore per l'attività da poco intrapresa. Accanto a Donatella, il coniuge, un figlio d'arte, un nome prestigioso parlando di ristorazione non solamente locale o provinciale. Parliamo di Massimo Parisio, che nel locale, come lo stesso ha sottolineato, «è di supporto».

La Vineria e degustazione «Angolo diVino» apre alle 18 e chiude verso le 2. Ci si può andare per un «aperitivo lungo», come dicono quelli che «parlano bene» o per una «merenda sinoira», detto nel dialetto della Pisterna.

Cioè per bere un buon bicchiere di vino e «pizzicare» tante ghiottonerie da poter fare a meno del pasto della sera. In seconda o in terza serata alla nuova vineria è possibile consumare la proposta di minipiatti o bere e apprezzare cibi confacenti all'ora notturna.

Il locale è accogliente, curato nei particolari, a cominciare dall'arredamento caldo grazie ad un sapiente uso del legno, con sistemazioni che fanno sentire a proprio agio l'ospite.

La Consulta giovanile si mette in gioco

Acqui Terme. Per iniziativa della presidenza della Consulta Comunale Giovanile Acquese il mese di luglio sarà scandito da quattro incontri dedicati al gioco intelligente.

Il gioco è riconosciuto dagli studiosi come ottimo mezzo per sviluppare capacità sociali e mentali, la memoria e il pensiero laterale, strumento che aumenta il proprio valore in virtù delle proprietà di intrattenimento e svago che offre. La Consulta Giovanile propone così a tutti i giovani curiosi tra i 14 e i 29 anni la possibilità di conoscere giochi diffusi in tutto il pianeta e divertirsi insieme a tanti amici.

Questo il programma: martedì 6: I Coloni di Catan. Famosissimo e diffusissimo anche in Italia, questo è forse il più noto gioco di esportazione tedesca: il giocatore è un colono sbarcato su di una isola e deve prosperare in fretta superando tutti gli altri.

È adatto a tutte le età e garantisce il divertimento.

Martedì 13: Puerto Rico. Tutto il mondo è letteralmente impazzito per Puerto Rico, un incredibile gioco di commer-

cio in cui bisogna coltivare e vendere i prodotti delle piantagioni del tabacco, del caffè, del grano...

La partita rimarrà in bilico fino all'ultimo!

Martedì 20: Diplomacy. Diplomacy è il famosissimo gioco di politica internazionale in cui ciascun giocatore rappresenta il diplomatico di un certo blocco mondiale.

Questo è il miglior gioco per distruggere delle ottime amicizie...

Martedì 27: Il Go. Antichissimo gioco cinese di strategia (pare che abbia più di 5000 anni) si è diffuso in Giappone ed in Corea dove ha assunto il ruolo di una vera e propria arte marziale se non una filosofia di vita. Le serate sono a numero chiuso e per accedere è necessaria la prenotazione tramite l'e-mail (consulta@officinadelleidee.org) o telefonicamente al numero 329-4379630. La partecipazione è gratuita ma sono graditi contributi in natura quali bibite o snack (anche vino e salame andrà benissimo!).

Buon Gioco!

Tommaso Percivale

VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA

DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19,30 - CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

**Grande
promozione
A LUGLIO
sconti
dal 30% al 50%**

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Prove orali nelle superiori acquesi

Viaggio fotografico nella maturità



Acqui Terme. Un viaggio fotografico negli esami di maturità delle scuole superiori acquesi che si sono avviati alla conclusione in questi giorni.

Dall'alto in basso e da sinistra a destra: Liceo scientifico, Liceo classico, Istituto d'arte, Itis indirizzo elettronico, Itis indirizzo biologico, Itc, Ipsct Torre, Ipsia Fermi. Sul prossimo numero tutti i risultati, con ulteriori fotografie. Nella foto piccola un gruppo di candidate dell'Istituto Torre.



Presso la scuola materna di Ponti

Luglio dei Pollicini centro estivo per bambini

Acqui Terme. Ci scrive Giovanna Lo Scalzo per la cooperativa Crescereinsieme:

«Da più di 10 anni la Cooperativa Crescereinsieme organizza e gestisce attività estive a carattere ludico per bambini, garantendo sempre sicurezza ai partecipanti, disponibilità ed attenzione alle famiglie e caratterizzando le proprie attività con obiettivi educativi e creativi centrando tali iniziative sul bambino e le esigenze tipiche di ogni età evolutiva.

Per questo ci è sembrato importante proporre un'attività estiva ad hoc per i bambini più piccoli che abitano il territorio e che in questi giorni di vacanza non hanno molte occasioni di incontro e gioco.

Secondo la nostra esperienza un centro estivo per i bambini dai 2 ai 6 anni può essere una buona occasione per creare un luogo di incontro non solo per i piccoli ma anche per le famiglie.

Speriamo di essere un luogo di passaggio e di sosta per le mamme ed i papà che lavorano o per quelle famiglie che vogliono dare ai loro

bambini la possibilità di socializzare anche in estate in assenza della scuola materna.

Inoltre ci proponiamo ai bimbi molto piccoli in modo da dare loro una prima esperienza sociale e ludica all'interno di un gruppo di bambini, esperienza che può prepararli all'entrata in scuola materna.

Questo spazio per i bambini dai 2 ai 6 anni si svolgerà presso la scuola materna di Ponti a partire dal 5 luglio fino al 30 luglio ogni mattino dalle ore 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì.

Per la fruizione del servizio e l'iscrizione è necessario rivolgersi alla Cooperativa Crescereinsieme (Via Galleria Volta 22 Acqui Terme) telefonando al numero Tel. 014457.339 o al cellulare 335.77.30.689 numeri disponibili anche per informazioni oppure presso il comune di Ponti - solo per l'iscrizione - 0144.59.6.142.

Il costo è stato individuato in base alla modalità di fruizione del servizio per la singola giornata costerà Euro 10; l'intera settimana Euro 35; ed infine il mese di Luglio Euro 125».

L'elenco dei premi

Lotteria Actas estratti i vincenti

Acqui Terme. Sabato 26 giugno, presso i locali della SOMS di Acqui Terme è avvenuta l'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria a premi promossa dall'ACTAS (Associazione Culturale Turistica Ambientale Sportiva)

I biglietti estratti sono i seguenti:
n° 12007 - 1° premio - Moto Scooter 50
n° 05867 - 2° premio - Computer con stampante
n° 06345 - 3° premio - Macchina fotografica digitale
n° 15038 - 4° premio - Bici-

cletta Mountain BiKe
n° 02410 - 5° premio - Cellulare
n° 14429 - 6° premio - Forno a microonde
n° 05837 - 7° premio - Macchina da caffè
n° 15052 - 8° premio - Set valigie
n° 03405 - 9° premio - Orologio Swatch
n° 13702 - 10° premio - Lettore CD

Per il ritiro dei premi occorre telefonare al numero 347/59.56.081 ed esibire la parte del biglietto in possesso.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



Vasto
assortimento
salotti

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432



Per le seguenti zone:
**Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato**

ASSUMIAMO

giovani diplomati, massimo 26 anni

1.000,00 € mensili

Per colloquio inviare curriculum vitae presso
"Progetto Immobiliare srl" - Via Bergamo, 6 - Alessandria

ONLY ONE

tutto a €1

Acqui Terme
Corso Bagni, 134
Tel. e fax 0144 56660

APERTURA SERALE
nei week-end di luglio e agosto

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE
DEL REPARTO CASALINGHI

DAL 19 GIUGNO AL 17 LUGLIO

BATTERIA LAGOSTINA



BATTERIA PZ. 11
TRIPLO FONDO IN ACCIAIO 18/10

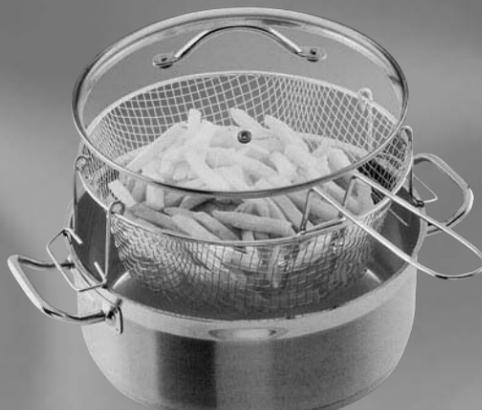
€69,90

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



CUOCI VAPORE TRIPLO FONDO
ACCIAIO INOX 18/10

€10,90



FRIGGITRICE TRIPLO FONDO ACCIAIO
INOX 18/10 CESTELLO INOX

€10,90



PENTOLA CUOCI E SCOLAPASTA
TRIPLO FONDO ACCIAIO INOX 18/10

€14,50



SERVIZIO TAVOLA "BORMIOLI"
44 PZ. TEMPERATO ADATTO A LAVASTOVIGLIE

€24,90

www.grancasa.it

ED INOLTRE **SCONTO 15%**
SU TUTTI GLI ALTRI ARTICOLI DEI REPARTI CASALINGHI

LA PROMOZIONE È UN'ESCLUSIVA DEI PUNTI VENDITA GRANCASA:
CAIRO - CEVA - CARMAGNOLA

Sessione di laurea al politecnico quindici nuovi ingegneri

Acqui Terme. Quindici, fra ragazzi e ragazze, si sono laureati ingegneri presso la Sede di Alessandria del Politecnico di Torino.

Quindici i neo titolati in Ingegneria Elettrica, Ingegneria delle Materie Plastiche, Ingegneria Meccanica e Ingegneria Informatica.

Nell'occasione lo studente svizzero Arnaud Actis-Datta, iscritto alla Haute Ecole Valaisanne di Sion (CH) e ospite come borsista Socrates ad Alessandria, ha presentato il proprio lavoro di tesi "Etude des alliages WC Co Ru. Influences du dopant ruténium sur les alliages de carbure du tungstène" con relatori il prof. Mario Rosso e l'ing. Marco Actis Grande. Pubblichiamo i laureati delle nostre zone: per Ingegneria Elettrica si è diplomato Fabrizio Arpe di Ovada con la tesi "Sicurezza delle apparecchiature e degli ambienti elettromedicali" con i



prof. Paolo Ferraris ed Alberto Bertoz. Tra i nove neo ingegneri che hanno ottenuto il titolo in Ingegneria Meccanica: Antonio Abozzi di Pollastra (AL) e Matteo Carlo Ronchi di Acqui Terme si sono occupati di "Esigenze di modularità e flessibilità nella produzione di macchine utensili e compatibilità con il life-cycle e le problematiche di ecosostenibilità

nel settore automotive" sotto la guida del prof. Andrea Gatto; Sara Barberis di Acqui Terme ha lavorato sullo "Sviluppo di un sistema di gestione integrato qualità - ambiente per un'azienda metalmeccanica multisito" sotto l'egida dei prof. Mario Melotti, Dino Bocchio e Daniele Ugues.

Ai quindici neo ingegneri e al borsista svizzero le

congratulations del Responsabile, prof. Paolo Ferraris: "siamo lieti che la sessione di maggio veda un così buon numero di nostri studenti ottenere il titolo, dopo un impegno notevole e gratificante come solo la laurea in ingegneria sa essere. Le nostre congratulazioni a tutti loro, in modo particolare allo studente svizzero nostro ospite grazie ai programmi di cooperazione e di crescita del nostro ateneo a livello europeo: proprio delle scorse settimane è la notizia che i corsi del Poli di Alessandria hanno ottenuto la certificazione di qualità indispensabile per continuare ad accedere ai contributi del Fondo Sociale Europeo e per continuare, quindi, ad essere una delle migliori scuole di ingegneria non solo in Italia e ad offrire corsi che permettono davvero ai nostri studenti di disporre di qualcosa di concreto per il loro futuro".

Si è svolta domenica 27

Quinta zampettata nel centro acquese



Acqui Terme. Successo della 5ª edizione della "Zampettata acquese", rassegna del cane di razza e meticcio - quinto trofeo "Blocco Pinuccio & Figlio".

Domenica 27 giugno con l'organizzazione dei volontari del canile e il patrocinio del Comune di Acqui Terme la manifestazione acquese aveva lo scopo di sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono degli animali e di contribuire all'assistenza dei cani che il canile municipale accoglie. Alle 10.30 è stato aperto il banco di beneficenza con ricchi premi, quindi nel primo pomeriggio, alle ore 14.30, ritrovo in piazza Italia. Alle 15, iscrizione dei cani partecipanti alla rassegna cinofila e alle 15.30 grande caccia al tesoro organizzata dal Gruppo ragazzi della Parrocchia della Madonna Pellegrina.

Dopo la merenda in compagnia, alle 17, benedizione da parte di monsignor Giovanni



Galliano, parroco del duomo. Ha poi avuto inizio la Zampettata tra piazza Italia, corso Dante, corso Cavour, corso Roma e ritorno in piazza Italia, seguita dalla sfilata di cani partecipanti alla rassegna cinofila e premiazione.

Una cinquantina i cani di ogni razza e taglia che hanno preso parte alla quinta Zampettata acquese.

Domenica 4 ad Arzello

Festa dell'anziano "Musica per tutti"

Acqui Terme. «Musica per tutti». È lo spettacolo riguardante la grande Festa dell'anziano, manifestazione in programma nel pomeriggio di domenica 4 luglio, alle 16.30, ad Arzello, nel teatro parrocchiale della frazione. «Un intrattenimento musicale per tutti, "senza età"», hanno sottolineato i dirigenti del «V.A.M.A.» di Arzello, associazione organizzatrice dell'appuntamento. Per la parte musicale è prevista la partecipazione straordinaria di Lino Zucchetta. «Straordinaria» poiché le presentazioni al pubblico del cantautore non avvengono in circostanze abituali. Nel caso di Melazzo, suo paese natale, ma vive da oltre trent'anni con la famiglia a Borghetto Santo Spirito, e trattandosi di iniziativa benefica, Zucchetta ha risposto affermativamente alla richiesta degli organizzatori. Con Zucchetta è prevista la presenza del cabarettista Elmo Bazzano, che proporrà siparietti comici. Presenterà la manifestazione lo scrittore e studioso G.B. Nicolò Besio del Carretto.

La V.A.M.A. gode del finanziamento relativo al «Progetto Isacco», un finanziamento erogato dalla Banca Crt in associazione tra i Comuni di Melazzo, Ponti e Terzo, finalizzato a favorire attività che si

svolgono sul nostro territorio, mirate a promuovere la cooperazione tra i piccoli Comuni piemontesi. Proprio attraverso tali finanziamenti, è stata possibile la dotazione di attrezzature utili all'attività fisica quali materassini, clave, bastoni, una cyclette. L'associazione ha ricevuto anche una sedia a rotelle pieghevole, stampelle, un «girello», e soprattutto un utilissimo materassino per fisioterapia. Da segnalare che la V.A.M.A. ha iniziato una serie di sedute di ginnastica dolce per gli anziani, collegate a momenti di fisioterapia, attività svolte con professionalità dalla signorina Monica. Le sedute sono aperte a tutti i soci che frequentano la sede situata ad Arzello nei locali della ex scuola elementare. Gli incontri, ricordano i responsabili dell'associazione, si svolgono al giovedì pomeriggio, con inizio alle 15.30. Ogni venti giorni è anche attivo un servizio di parrucchiere, svolto dalla signora Marinella. La festa di domenica 4 luglio, come affermato dagli organizzatori dell'appuntamento, viene anche effettuato in onore di Angela Tatto, socio fondatore della associazione, che viene ricordata, alle 11, nella chiesa di Arzello, con una messa di trigesima.

R.A.

Piscina Gianduja

Torneo

di beach volley a due - non tesserati

MARTEDÌ 6 e MERCOLEDÌ 7 LUGLIO - ore 20

Finale DOMENICA 11 LUGLIO - ore 15

Con la partecipazione di Radio Acqui

1° premio - 300 euro più trofeo

2° premio - 150 euro più coppa

3° premio - coppa più omaggio piscina

Omaggio a tutte le squadre partecipanti

Si ricorda che il campo da beach è gratuito
per chi viene in piscina

Iscrizioni presso la piscina

Domenica 4 luglio ore 20.30

FESTA DEI BAMBINI

con ANIMAZIONE e PIZZA
(Ingresso libero)

Lunedì 12 luglio - cena

PAELLA aspettando i fuochi d'artificio

ADULTI 10 euro - BAMBINI 5 euro

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 56320 - 0144 322442
www.complexgianduja.com



Merlino:

metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro

Linea 3.2 - Misura E1 - P.O.R. Obiettivo 3 F.S.E



COMUNE DI TERZO
Provincia di Alessandria

Via Gallaretto n. 11
15010 TERZO (AL)
Telefono: 0144 594264
Fax: 0144 594461
E-mail: merlino@comuneterzo.it
comuneterzo@libero.it
Web: www.comuneterzo.it



L'evoluzione socio-territoriale nella storia del Comune di Terzo

Un suggestivo paese raccolto sullo sperone di una rocca che si affaccia precipite sulla Val Bormida.

Frazioni disperse in una quieta campagna, ove il coltivo si alterna alle vigne ed a macchie boschive.

Viene naturale pensare a Terzo come ad un villaggio incantato dove il tempo si sia fermato: eppure chiunque conosca bene il nostro paese sa che dietro all'immagine da cartolina si manifesta una storia di mutamenti profondi, che non hanno modificato soltanto l'aspetto architettonico ed urbanistico di Terzo, ma hanno costantemente alterato la struttura sociale e le attività economiche di questo piccolo centro.

Alla fine dell'Ottocento anche Terzo sembrava aver trovato un equilibrio: pochi grandi proprietari che disponevano dei migliori appezzamenti di pianura ed una miriade di piccoli coltivatori, che riuscivano a sopravvivere anche grazie alla diffusione della vite.

Il secondo dopoguerra, con lo straordinario sviluppo industriale degli anni Cinquanta, ha investito anche la nostra area, spingendo molti giovani ad abbandonare le campagne per andare a cercare lavoro nelle grandi città, soprattutto Genova e Torino. Pochi anziani a presidiare le coltivazioni, qualche giovane che aveva trovato un'occupazione in aziende o nel commercio ad Acqui o in Ferrovia aveva la possibilità di rimanere in paese, occupandosi anche dei campi.

L'abbandono del paese non significava soltanto un calo demografico, ma portava al degrado della vita sociale e ad un abbandono dei modi di vita tradizionali.

Questa crisi profonda non venne superata neppure negli anni Sessanta, quando l'emergere di realtà produttive ed occupazionali in Acqui portò ad una consistente ripresa demografica di Acqui, che ebbe riflessi anche su Terzo: la costruzione di nuovi palazzi contraddistingueva questa nuova fase, segnando il paesaggio ed incidendo sull'aspetto del paese.

Tuttavia, il fenomeno migratorio che si manifestava anche a Terzo, pur incrementando la popolazione ed allargando l'insediamento, non rilanciava la vita sociale e l'identità del paese, visto che soltanto una minoranza dei nuovi Terzesi si integrava effettivamente nel-

la comunità locale e vi metteva radici stabili, gravitando pur sempre su Acqui Terme.

Questi fenomeni, insieme alla costruzione della Circonvallazione, che tagliava fuori il traffico stradale dall'area della Stazione, portarono ad una progressiva dissoluzione delle attività commerciali, privando il paese di negozi, visto che gran parte dei Terzesi, recandosi quotidianamente ad Acqui per il lavoro, preferiva fare acquisti in città. Per gli stessi motivi, anche le scuole del paese iniziarono a contare meno iscritti, fino alla

chiusura della scuola elementare e quindi di quella materna, per mancanza di alunni. Con queste problematiche dobbiamo scontrarci ancora oggi, ma negli anni Ottanta si sono manifestate tendenze che aprono nuove prospettive. Innanzitutto si è assistito ad un ritorno di molti Terzesi: se è vero che questo rientro corrisponde soprattutto alla collocazione a riposo di coloro che lavoravano nelle realtà produttive urbane, è anche da notare che in alcuni casi si tratta di giovani, che hanno scelto consapevolmente uno stile di vita meno stressante e nevrotico.

In ogni caso, l'apporto di conoscenze ed esperienze portato dai Terzesi "di ritorno", unito ad un generale ampliamento degli orizzonti culturali, legato alle attività lavorative non tradizionali svolte anche dai Terzesi rimasti, ha dato nuovo slancio alla vita sociale del paese: certo non è prevedibile una "rinascita" eclatante dell'associazionismo od una partecipazione attiva ed entusiasta di tutta la popolazione, ma sicuramente si avvertono dei cambiamenti significativi, che inducono a credere che Terzo non stia rischiando di diventare il "dormitorio" di Acqui.

In un certo senso il nostro paese vive in una condizione intermedia tra i piccoli centri in costante diminuzione demografica collocati nell'area collinare a sud-ovest di Acqui, caratterizzati però da un forte senso di appartenenza, e le vaste agglomerazioni della pianura, in cui la popolazione e le attività commerciali crescono vistosamente, ma non ci si sente più parte di una comunità e si avvertono tensioni e fratture.

Terzo non ha negozi e non ha scuole, ma vive una felice realtà di volontariato e di impegno e la gente ha voglia di incontrarsi e di fare: lo notiamo nel fervore delle iniziative delle associazioni, nell'esuberanza con cui bambini e genitori partecipano ai giochi ed alle attività proposte, nella vitalità dimostrata dagli anziani, che si incontrano regolarmente ogni settimana per il piacere di stare insieme e divertirsi.

In questa complessa e contraddittoria realtà, ci si deve inventare un modo nuovo di fare comunità e si devono offrire opportunità innovative per far partecipare la gente

ed accrescere la loro socialità, migliorando comunque la qualità della vita.

Terzo non è più un paese essenzialmente agricolo e non è neppure soltanto la periferia di Acqui: molte persone lavorano nella vicina cittadina, ma hanno cercato a Terzo un ambiente e condizioni sociali che il centro urbano non può offrire; alcuni Terzesi lavorano ancora la terra, ma la loro competenza tecnica e professionale li rende assai diversi dai contadini di un tempo e molto più esigenti ed aperti all'innovazione; altri Terzesi hanno trovato occupazione nelle numerose aziende presenti sul territorio, mantenendo il loro legame con il paese.

Ma vi sono ancora tanti giovani in attesa di entrare nel mondo del lavoro: con un buon livello culturale, preparati, sensibili, si aspettano che le loro qualità vengano riconosciute e valorizzate; molti non vorrebbero lasciare il paese in cui sono radicati, ma vorrebbero anche che le loro competenze non fossero ignorate e le loro speranze non venissero deluse.

In particolare, vi sono tante donne, giovani e meno giovani, madri di famiglia o single, tutte accomunate dal desiderio di essere attive nella vita sociale, di partecipare a pieno titolo e con pari diritti alle attività lavorative, come imprenditrici o come dipendenti, ma sempre come protagoniste.

A queste esigenze oggi non si danno ancora sufficienti risposte: specialmente nei piccoli centri come il nostro le informazioni sono frammentarie ed occasionali, non si conoscono le opportunità esistenti, né si riescono ad inventare nuove prospettive occupazionali.

Molte colpe hanno anche gli Amministratori, che, presi dalla sempre più assillante preoccupazione di far quadrare i bilanci, dimenticano che l'avvenire delle loro comunità dipende anche dal miglioramento della condizione femminile e dal superamento degli ostacoli che ancora incontrano nell'essere pienamente donne senza perdere la possibilità di una carriera nel mondo del lavoro.

A questa mancanza abbiamo tentato di dare una prima risposta con il progetto Merlino, che ha l'ambizione di costituire un'occasione di informazione e stimolo per tutti i paesi dell'Acquese: è il primo, audace e breve passo, ma era necessario compierlo, per andare nella direzione giusta.

Siamo certi che questo ci consentirà nel futuro di offrire aiuti ancora più concreti e di allargare l'esperienza ad un'area più vasta.

Angelo Arata
Sindaco del Comune di Terzo

Difficoltà e diffusione delle P.O. nel Comune di Terzo



Benchè siano trascorsi più di duemila anni da quando Aristotele teorizzò l'inferiorità della facoltà razionale delle donne, capaci di obbedire, ma non di assumere in prima persona le decisioni, e l'idea di uguaglianza e di parità di diritti si sia ormai saldamente affermata nella teoria giuridica e politica (per lo meno nel mondo occidentale), è ancora difficile affrontare il tema delle pari opportunità. Spesso la reazione dell'interlocutore è corretta, gentile, ma velata di un leggero fastidio, come a dire: "Ancora con questi discorsi? Ma se ormai è sotto gli occhi di tutti che le donne hanno gli stessi diritti degli

uomini, anzi forse qualcuno in più!". Talvolta il fastidio non è nemmeno tanto nascosto, quasi a sottolineare che, con tutti i problemi che ci sono, quello della parità dei diritti e delle opportunità non è certo né il più grave, né il più urgente.

Sovente sono proprio le donne a manifestare la reazione più fredda e distaccata, quasi amara, ed a lasciare trasparire con sincerità il proprio pensiero: "Perché parlarne ancora? Tanto cambia ben poco... e i problemi veri ce li dobbiamo comunque sempre risolvere da sole".

Il fatto è che la parità di opportunità e diritti è ancora un'affermazione prevalentemente teorica, facile da pronunciare, ma difficile da realizzare nei casi concreti; la legislazione che potrebbe aiutare le donne lavoratrici esiste (anche se recenti provvedimenti ne hanno, a volte, fornito un'interpretazione restrittiva), ma la sua complessità la rende difficile da conoscere e da comprendere; anche il linguaggio freddo e formale degli articoli di legge e dei decreti contribuisce a renderla astratta e lontana.

Da questa constatazione è nato il progetto "Merlino" che, partendo dalla rilevazione dei bisogni concreti delle lavoratrici, ha inteso fornire un supporto di conoscenza approfondita degli strumenti che possono costituire un significativo supporto per le donne e, quindi, per la famiglia.

È stato raggiunto l'obiettivo? Anche a Terzo la prima reazione che si è potuta cogliere è stata quella del disincanto; ma su questi temi, che implicano un profondo cambiamento nei comportamenti, sono i tempi lunghi a decretare il successo delle iniziative. Sono stati compiuti i primi passi... e sappiamo che le donne hanno ancora molta strada da percorrere.

Silvia Patrucco
Assessore alle P.O. del Comune di Terzo

Il Comune di Terzo, nell'ambito del progetto "Merlino: metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro" realizzato nell'ambito della ASSE E Linea 3.2 (Misure sulle pari opportunità) della Regione Piemonte,

Vi invita al:

CONVEGNO CONCLUSIVO del progetto

il 7 luglio 2004, alle ore 21
presso la Sala Kaimano in Acqui Terme - Alessandria

Segreteria organizzativa: Studio Immagine - Piazza Addolorata, 24 - Acqui Terme (AL) Tel e Fax 0144 325 335



COMUNE DI TERZO
Provincia di Alessandria

Via Gallaretto n. 11
15010 TERZO (AL)
Telefono: 0144 594264
Fax: 0144 594461
E-mail: merlino@comuneterzo.it
comuneterzo@libero.it
Web: www.comuneterzo.it



Grande tributo di amicizia e di affetto nella parrocchiale di Moirano

Don Aldo Colla festeggiato per i suoi 50 anni di messa



Acqui Terme. Nella meravigliosa cornice di Moirano, la scorsa domenica abbiamo festeggiato una ricorrenza molto particolare: i 50 anni di messa del canonico Aldo Colla! Con la partecipazione di mons. Vescovo, dell'assessore regionale dott. Cavallera, di un numero grandissimo di parrocchiani e amici, ex alunni e insegnanti della scuola d'Arte, avieri ed ex avieri, membri del Serra Club; coeta-

nei della leva; sacerdoti compagni di corso e non, la Corale. Il festeggiato ha iniziato la suggestiva e commovente celebrazione della santa messa, con gli auguri ed i complimenti della Santa Sede a firma del Cardinale segretario di Stato Sodano, quindi con l'omelia di mons Galliano che ha ricordato la vocazione sacerdotale del bambino don Aldo, accompagnato al Ricreatorio dalla sua cara mamma Maggiorina e ha dato appuntamento a tutti i presenti al



60° di sacerdozio, prenotando la sua partecipazione! Al termine hanno preso la parola S.E. mons. vescovo, che ha ringraziato il Signore per averci donato un sacerdote così disponibile e vicino ai problemi della parrocchia, il presidente degli avieri, l'assessore Pizzorni, l'amico Bertero, una chierichetta ed una parrocchiana. La Scuola Alberghiera ha curato il rinfresco finale, che ha completato una magnifica serata commovente e sentita da tutti. Gra-

zie, caro canonico per quanto ci ha dato, come Sacerdote e come Amico e davvero arriverci al prossimo appuntamento: tra poco festeggeremo con lei i 50 di parrocchia.

Enrico Bertero

Sabato 3 a Tiglieto e il 10 ad Acqui Terme

Il canto antico diventa protagonista

Acqui Terme. Due settimane con la musica di San Guido. Il Millenario prosegue percorrendo le strade del suo itinerario artistico nel segno dei suoni.

I concerti.

Non solo gregoriano

Primo appuntamento a Tiglieto, presso la parrocchiale, sabato 3 luglio.

Verso le ore 17,30 la Corale S. Cecilia (anno di costituzione il 1948; fondatore don Ercole Viotti) presenterà nelle voci di Paolo Cravanzola e di Giuseppe Vigorelli alcuni brani monodici *In festo B. Guidonis Aquensis Episcopi* tratti da un trecentesco codice dell'Archivio Vescovile di Acqui Terme. Verranno quindi eseguiti brani polifonici - con voce solista del soprano Anna Conti - di Mozart (*Adoramus, Ave verum*), Mendelssohn (*Da nobis pacem*), Lotti (*Regina Coeli*), Perosi (*Magnificat*) Fauré (*Ave verum*), Gounod (*Gloria*). Ad accompagnare il concerto, diretto dal M° Cravanzola, sarà all'organo Alessandro Forlani.

Il sabato successivo, 10 luglio, ad Acqui, presso la Basilica dell'Addolorata, un concerto monografico verrà dedicato dal complesso Vox Organalis (Giacomo Baroffio, Claudia Cefalo, Li-Chou Chen, Antonella Li Causi, Leandra Scappaticci; dirige Eun Ju Anastasia Kim) alla tradizione musicale manoscritta più anti-

ca tramandata dai codici acquesi.

Un appuntamento davvero particolare: le esecuzioni, che riguarderanno i brani dell'Ufficio, verranno infatti interamente registrate in presa diretta. Quindi saranno successivamente riversate su un CD musicale della collana promossa dal Municipio di Acqui Terme (Assessorato per la Cultura - sezione Musica).

Gli studi.

Antichi libri, tropi e polifonie

Altrettanto interessante il pomeriggio che precederà il concerto.

Presso la Sala Conferenze del Seminario Vescovile - inaugurata alle ore 15,30 la mostra dei libri liturgici acquesi, manoscritti e a stampa - avrà svolgimento una tavola rotonda che avrà per tema "Il canto di Acqui medioevale".

Parteciperanno all'incontro di sabato 10 luglio alcuni specialisti della Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona (Università di Pavia).

Questo il programma degli interventi.

Il Prof. Giacomo Baroffio si soffermerà su *I canti dei tropi di Acqui*; il prof. Rodobaldo Tibaldi tratterà invece della *Polifonia semplice* negli esempi acquesi.

Attesa per le ricognizioni - condotte non solo nelle Biblioteche di Seminario e Archivio Vescovile, ma anche in altri istituti di conservazione dell'Alta Italia - dalla dott.ssa Leandra Scappaticci, a proposito dei codici che dovevano un tempo comporre il fondo più antico della Cattedrale di S.Guido e dei suoi immediati successori.

G.Sa

Offerta ANFFAS

Acqui Terme. La sede locale dell'Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali ringrazia: gli insegnanti dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, in occasione delle dimissioni dal servizio, in quanto pensionata, della collega Mariangela, offrono euro 285.



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza.

Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde  800.01.01.01

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito CartaSi chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane.
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01

Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Note storiche di Perono Cacciafoco

Cavatore: alle origini della storia dell'acquese

Questa breve nota storica su Cavatore impone, come criterio principale, la massima sinteticità. Ci limiteremo a fornire, dunque, alcuni dati storici, storico-artistici ed archeologici. Ad altri il tentativo di delineare (come è stato già fatto, d'altronde) in maniera sistematica, gli eventi e l'importanza dei monumenti del piccolo borgo.

Alcuni vorrebbero il toponimo «Cavatore» derivante dal latino «cave turrim», cioè «guardati dalla torre!», ipotesi piuttosto fantasiosa. Un tentativo di decrittazione toponimica più plausibile fa derivare il toponimo da «cava», per il fatto che, almeno fino all'inizio del Novecento, il territorio era ricco di cave di pietra. Una denominazione antica attestata è «Cavatorium», che starebbe per «terreno con cave di pietra».

Il toponimo appare, nei testi medievali, già nel 1039, sotto la forma «Castellum Cavatorium». Più tardi, troviamo «Cavatorius» (anno 1052); in seguito ancora, «Cavatoris» (anno 1155). Un'ipotesi di interpretazione toponimica alternativa farebbe derivare il «nomen» dal latino «cavare» e dai derivati «cavator» e «cavatorius», quest'ultimo con significato affine al latino «saporius», e cioè «quantità di vigna zappabile in un giorno». L'interpretazione del toponimo potrebbe essere, allora, «castello grande quanto l'estensione di terreno zappabile in un giorno». Al lettore «l'ardua sentenza».

Quel che pare certo è che i Romani fecero uso delle pietre di Cavatore per i grandiosi edifici da essi eretti nell'Acquese, preferendo ad altre pietre (forse esteticamente migliori) quelle di «Cavatorium», perché senza ossidi corrosivi e, dunque, garanti di una maggiore e migliore durata nel tempo.

Pare che la prima citazione storica del paese debba farsi risalire a Tito Livio che, parlando della guerra tra le legioni romane di Marco Popilio

Lenate ed i Liguri Stazielli (di stanza a Cartosio / «Carystum», poi trasferiti a valle, nei pressi di Acqui), afferma che la battaglia decisiva ebbe luogo (nel 173 a. C. ca.) nei pressi di Cavatore, baluardo difensivo vicino alla capitale degli Stazielli «Carystum». Dice Tito Livio: «[...] In monte Capreolo, apud Aquas Statiellas [...]». Il «monte Capriolo» dovrebbe essere quello che, a Cavatore, è detto «il Briccone».

Passando al Medioevo, sappiamo che, dal 961 (forse anche prima), il borgo entrò a far parte della mensa regia. In un diploma di Ottone III di Sassonia, del 996, Cavatore viene chiamato, per la prima volta, «Comune» e classificato come «[...] castrum et villa [...]» appartenenti alla Chiesa di Acqui. Nel 1205 il paese viene citato («[...] in castro Cavatori [...]»), come sede, in occasione del ricorso della Chiesa di Acqui contro il decreto di unione dell'episcopato acquese ad Alessandria. Il 1300 vede Cavatore constare di un castello e di una villa, entrambi spettanti alla Chiesa di Acqui. Coloro che ivi risiedono sono organizzati in «Comune», retto da tre consoli e da un consiglio di quattordici membri.

La casa comunale, all'interno della quale si svolgono le sedute del Consiglio, si trova nel castello. Nel 1383, con l'accordo stipulato dal Vescovo acquese Enrico Scarampi con il procuratore del Marchese Teodoro il Paleologo, finisce il potere temporale dell'episcopato acquese (così pare, almeno) e Cavatore, con i castelli rimasti, passa

nelle mani dei poteri laici. Da questo momento in poi furono signori di Cavatore i Marchesi del Bosco, i Marchesi del Monferrato, i Marchesi Malaspina, i Conti Lodrone, i Marchesi Guasco, i Conti Bigliani, i Guerrieri di Mantova ed i Marchesi Falletti di Barolo. Del 1355 è la concessione di Cavatore, da parte di Carlo IV, ai Marchesi del Monferrato. Nel 1703, le terre di Cavatore, con la provincia d'Acqui, in seguito al trattato concluso con la Corte imperiale di Vienna, passano sotto il dominio dei Savoia. Nel Febbraio del 1799, durante la campagna in Italia di Napoleone Bonaparte, gli abitanti di Strevi si ribellarono, non volendo essere annessi alla Repubblica francese e, con minacce di morte, costrinsero anche altri paesi, tra cui Mezzo, Ponzzone e Cavatore, a partecipare alla rivolta, inviando uomini armati.

L'8 Settembre 1799, i Francesi occupano Ponzzone e vi si trattengono fino al 1 di Ottobre, devastando e saccheggiando lo stesso Ponzzone, Cavatore ed altri borghi, confiscando bestiame, granaglie, castagne, ed uccidendo parecchi contadini. Nel 1805 Cavatore appartiene alla Francia ed è parte del Dipartimento di Montenotte. Nel 1815, il borgo, come tutti i paesi piemontesi, dopo la sconfitta di Napoleone ed il Congresso di Vienna, passa, stabilmente, sotto i Savoia. I caduti di Cavatore durante la Prima Guerra Mondiale furono 27; tra il 1942 ed il 1945, durante la Resistenza, Cavatore subì rastrellamenti nazisti e svolse un importante ruolo di colle-

gamento tra Acqui e le formazioni partigiane di stanza nel Ponzzone.

Cavatore offre al visitatore la bella torre medievale e la chiesa di San Lorenzo, a breve distanza dall'abitato. San Lorenzo presenta un antico accesso laterale e, all'interno, tracce di affreschi del primo Cinquecento. La torre, forse la più antica della zona, probabilmente feudo dei Vescovi di Acqui, è una tipica struttura di avvistamento, formata da un mastio quadrangolare che si erge su di un'altura.

Come aperture presenta l'ingresso, con arco architravato a tutto sesto, una finestra alla sommità, ed una porticina ad architrave, al di sotto dell'accesso. Alla cima non esiste decorazione: dovrebbe, quindi, trattarsi di un modello molto semplice, databile tra la fine del 1100 e l'inizio del 1200. All'inizio del XVI secolo, la vecchia parrocchia campestre lascia il posto ad una nuova rettoria che assume la pianta a tre navate. Primo esempio di chiesa di questo tipo è Sant'Onorato di Cavatore, del quale si conserva solo la nave settentrionale, con crociere e pile a rocchi, dai capitelli medievali.

La più antica chiesa di Cavatore resta, comunque, proprio quella ubicata presso il cimitero. Risalirebbe al 1100 ed è stata riconosciuta dalla Sovrintendenza alle Belle Arti come un raro esemplare del più puro romanico piemontese. Il catino dell'abside presenta ancora parte di dipinti risalenti alla seconda metà del Quattrocento. Le iscrizioni, quasi tutte in antichi carat-

teri 'romani', sono relative alla didascalia di San Girolamo. Citiamo, inoltre, il cosiddetto «Libro dei morti», graffito, nel Cinquecento, sugli affreschi. Proprio agli inizi del Cinquecento, con l'aumento demografico, venne costruita, sempre in stile romanico, la nuova chiesa parrocchiale, più ampia, che ebbe lesioni gravissime, causate da un terremoto, nel XIX secolo.

La chiesa, intitolata a Sant'Antonio Abate, era costituita da tre arcate ed era unita al vicino oratorio seicentesco, detto «dei Santi Giovanni e Rocco» o «dei Confratelli Disciplinanti». Esisteva, presso la chiesa, ma staccato, un campanile, dotato di tre campane. L'attuale chiesa parrocchiale fu consacrata il 2 Ottobre del 1898 ed intitolata a San Lorenzo, patrono del paese. Altre chiesette notevoli sono: San Sebastiano, costruita negli anni seguenti la terribile peste che colpì la zona nel 1631; San Bernardo, costruita, vero il '600, sull'antica strada che, da Acqui, conduceva a Cavatore. L'attigua sacrestia venne aggiunta in un secondo tempo al corpo della chiesa; San Rocco, oratorio la cui costruzione venne intrapresa verso il 1783, in piazza, forse sui resti di una chiesa precedente, ed ultimata nel 1835; la chiesetta della Nostra Signora di Loreto o della Consolazione, situata in «Valle Prati» e, attualmente, distrutta.

Costruita nel 1631, tempo fa subì il furto dell'architrave che ancora rimaneva. Secondo alcune testimonianze, il luogo circostante l'edificio sacro fu teatro, il 26 Maggio del

1871, dell'apparizione della Madonna, la quale si ripeté più volte, fino al 31 Luglio 1872.

A Cavatore notevole si presenta la cosiddetta «Felicità», costruzione medievale appartenente, in passato, a famiglie borghesi, ed adibita ad attività commerciali. Attualmente di proprietà del Comune, viene utilizzata per convegni e manifestazioni.

Cavatore, nato come castello «cavato», nel X secolo, presenta un'evoluzione urbanistica-ossidionale di cui si possono congetturare due fasi fondamentali (seguendo le indicazioni di G. Reborà). La prima, dovuta ai Vescovi di Acqui, è databile tra gli ultimi anni del 1100 ed i primi del 1200, portò all'erezione della torre e di due cinte murarie: quella del cosiddetto «castello superiore», racchiudente lo spazio propriamente signorile, intorno alla torre; quella del sottostante cosiddetto «castellaro» o «ricetto», di pertinenza comunitaria.

La seconda fase, da attribuire ai nuovi feudatari, i Malaspina, si può collocare cronologicamente tra la fine del 1300 e la prima metà del 1400. Essa spostò il limite delle mura (tramite una terza cerchia) sul filo esterno delle case che, attualmente, chiudono le vie Pettinati e Marconi, cosicché i fossi si trovavano, all'incirca, dove inizia piazza Gianoglio. A fianco dei portici del presente Municipio si costruì una porta maestra con il suo rivellino, mentre una porta minore è possibile esistesse in direzione opposta, verso San Lorenzo.

Cavatore, come Castelletto d'Erro, è un borgo che si esalta con l'avvento della Primavera. Deve essere salvaguardato e protetto.

Alcune notizie della presente scheda sono tratte da un utile e ben informato opuscolo pubblicato, qualche tempo fa, dall'Associazione «Torre di Cavau».

Francesco Perono Cacciafoco

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.216441 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

**SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI
A € 200,00*
£. 387.254**

**DAI NOSTRI
PREZZI
DI INGROSSO
ULTERIORE**

**Sconto immediato
in fattura**

**DAL 5 LUGLIO
ALL'11 LUGLIO 2004**

**SCONTO
5%**

*ESCLUSO: IVA,
IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO
E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

La seconda puntata dell'inchiesta sulle antiche carte

Di un codice e di tante pergamene di Acqui ma non più ad Acqui

Nel 1907 un consistente gruppo di pergamene acquisite (200 circa, come ricordavamo nel numero scorso del giornale), cui fu unito anche un prezioso antifonario del XIII secolo, prese la via di Roma per operazioni di restauro. Già nel 1925 i canonici del Capitolo della Cattedrale di Acqui, aderendo ad un desiderio espresso da Pio XI, manifestarono la volontà di lasciarle in deposito presso la Biblioteca Apostolica Vaticana.

Questo il riassunto sintetico della precedente puntata.

Vediamo, in questa, come la vicenda si andò a sviluppare.

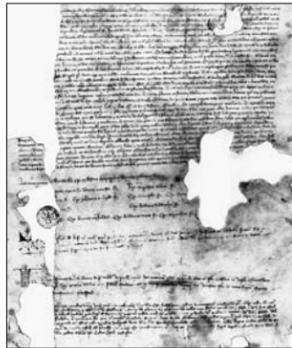
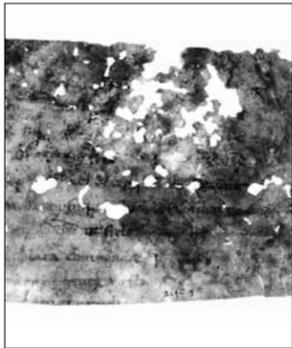
Gli accordi di "deposito"

Nel 1927 un nuovo intenso scambio tra Acqui e Roma: gli accordi in essere sono sostanzialmente quelli di due anni prima, che non si sono però formalmente perfezionati, anche perché l'auspicato incontro tra il Vescovo Delponte (nel 1925 già ausiliare del Vescovo Disma Marchese) e il Prefetto della Vaticana Giovanni Mercati, a Roma non c'è stato, nonostante le visite compiute dal presule acquisite presso il Vaticano (si veda la lettera del 23 febbraio 1927, vergata dal canonico Giovanni Rapetti, e la risposta del Prefetto della Biblioteca Apostolica, del 26 febbraio).

Neppure una settimana dopo, il primo marzo, il Reverendo Capitolo della Cattedrale di Acqui si riunisce in legittima adunanza per deliberare la sistemazione delle pergamene. Il 7 marzo il voto è trasmesso alla Vaticana che, con piena soddisfazione, parla di una "scrittura di deposito mirabilmente redatta".

Da tale risposta (12 marzo) sappiamo anche che è il dott. Borghezio (un altro piemontese, come si specifica: "più competente e più interessato") l'incaricato per la compilazione dell'indice sommario, ma la cosa richiederà "qualche tempo", avendo egli "stampe in corso".

Un altro documento, fondamentale, è allegato alla missi-



va: l'accettazione, da parte della Vaticana, del fondo "di pergamene 190 e carte 3".

Un altro custode romano (e piemontese)

Ma a chi sono affidate le carte acquisite? Chi è Gino Borghezio? Ancora una volta è una personalità di spicco, di cui le bibliografie ricordano anche una *Cronica dei tempi di Giovanni di maestro Pedrino dipintore*, realizzata "a quattro mani" col Vattasso (che uscì due anni dopo la morte di quest'ultimo, nel 1925).

Ma del Borghezio studioso sono i saggi musicali quelli più interessanti: registriamo un contributo su *Note dantesche di musica sacra e liturgica* (1916), due studi su *Un prezioso codice musicale ignorato della Biblioteca Capitolare d'Ivrea ed il suo repertorio sacro e profano* (1921, e poi 1923), un saggio su *La musica in S. Agostino* (1931).

Di qui, pensiamo, l'interesse per l'antifonario acquisite, che si inquadra anche nell'ambito di una cura attenta alle testimonianze subalpine. In particolare l'area epoderie-

se: ricordiamo gli studi del 1929 sul *Cartario della Confraternita del Santo Spirito*, e del 1930, sulle *Carte dell'archivio vescovile d'Ivrea fino all'anno 1313 e le Bolle pontificie dei Registri Vaticani* a quella sede episcopale relative.

Per Torino a basterà citare la monografia (1931) concernente *Le Carte dell'Archivio del Duomo di Torino (904-1300)*, senza dimenticare l'allestimento (1935) di una *Bibliografia piemontese-ligure*.

A leggere queste note non si resiste alla tentazione di formulare qualche ipotesi.

Forse che Vattasso e Borghezio fossero convinti di un legame del nostro antifonario (il Vaticano; ma qualche sospetto lo suggerisce anche il *Codice I* della Biblioteca Seminario Vescovile) con lo scrittore in cui nacquero i codici epoderiesi?

Un'altra divagazione.

La storia del Vat. Lat. 13488
Devono passare sessanta anni prima che Don Pompeo Ravera, archivistica acquisite, riapra la "rognosa pratica" (così il nostro canonico).

Arriviamo così al 1986: i

rapporti con la Vaticana sono riallacciati non solo per le carte del 1907, (le "acquisite Vattasso", poi Borghezio), ma anche per un fondo più antico (possiamo chiamarlo quello delle "carte del Moriondo", in quanto da lui studiate, ma al di fuori dell'Archivio Vescovile, cui non furono mai restituite per la morte improvvisa dello studioso) che, già fortunatamente acquisito da Quintino Sella, nel 1930, fu donato alla Vaticana.

La Diocesi, a metà degli anni Ottanta, sentendosi legittima e piena proprietaria di tale documentazione, cercò di rientrarne in possesso. Ma il tentativo fu infruttuoso.

In una gentile quanto determinata lettera (26 giugno 1986) del Prefetto Leonard E. Boyle O.P. questi, riferendosi a casi consimili e a studi "in iure et in facto", afferma come "difficilmente sostenibile la recuperabilità di tale materiale a così grande distanza di tempo e vista la legittimità della ragione prossima di pervenimento, tutta favorevole al possesso in buona fede dell'ente beneficiario" (la Biblioteca Apostolica Vaticana, per l'appunto).

E come - si aggiunge - è possibile, moralmente, sottrarre tale materiale, oggetto di consultazione da parte di studiosi di tutto il mondo, "per farlo rientrare in provincia per l'utilità di ben pochi"?

Da Roma "la cordiale offerta di fotografare nel modo che si crederà opportuno" le antiche carte, di cui si vuole predisporre elenco.

Ma la rinuncia (pur in via provvisoria, avallata dal Vescovo Maritano) ai documenti del Moriondo, non si estende a quelli del 1907.

Sulle tracce delle carte Vattasso

In una lettera a Mons. Principe (Segreteria di Stato Vaticana) del 22 ottobre 1987, Don Pompeo Ravera, caldeggando un intervento diretto del confratello, confida altresì come sia "da decifrare e poi risolvere la pendenza per quanto riguarda i documenti (pergamene e codice antico, e altro) di proprietà dell'Archivio Capitolare di Acqui e portati a Roma all'inizio di questo secolo". In particolare a Don Pompeo, prima ancora di dirimere la questione del vincolo del deposito, interessa risalire al numero di catalogazione che la Biblioteca Vaticana ha dato ai materiali. E già: senza segnatura (un po' come "la targa" delle automobili) come si possono identificare le pergamene?

Identiche preoccupazioni in un'altra missiva a Mons. Principe del 26 ottobre 1987. Argomento: sempre i documenti propri del Capitolo. "Ho paura che non li abbiano ancora rintracciati e che, quindi, abbia-

no poca disponibilità a farlo".

Gli invii relativi alle copie fotografiche - consistenza: 198 riproduzioni - a grandezza naturale delle "carte Moriondo" del Vaticano Latino 13488 hanno termine il 6 dicembre 1988. Quattro i plichi di cui si dà notizia (tre le spedizioni) che oggi sono conservati nelle loro originali confezioni presso l'Archivio Diocesano: dalla prima di queste buste abbiamo tratto le immagini allegare al nostro articolo nello scorso e nell'attuale numero.

Riscontrata, da parte romana, la perdita della pergamena n.80, (che risulta assente dal 1957), Don Pompeo Ravera non può che prender atto del mancato invio di un elenco-sommario generale cosicché l'archivista acquisite, per sapere "se la lodevole iniziativa di mandarci almeno le foto-copie sia ultimata", non può che affidarsi *in toto* alla controparte.

Ma il silenzio sull'altro versante (collocazione "carte acquisite Vattasso") lo invita ad una ulteriore puntualizzazione. Leggiamo, ora, da una copia di lettera indirizzata al Prefetto Vaticano, alla data del 6 dicembre 1988, esempio della determinazione del nostro canonico.

"Desidero ripetere: mio intento non è tanto di avere *con fretta* anche le copie di questi documenti [le carte acquisite Vattasso - n.d.r.]; ma solo di poter accertare la loro posizione presso codesta Vaticana. Non vorrei ancora una volta [veder la mia richiesta] fatalmente messa nel dimenticatoio, come avvenne decine di anni fa...".

Da Roma, una nuova missiva, datata 8 settembre 1989, vergata dal Prefetto Boyle, è indizio di un peggioramento dei rapporti. L'archivio acquisite chiede copia in microfilm dei documenti, che viene negata. Non solo. Ovviamente Don Ravera si riferisce al Ms. 13488 (carte Moriondo), mentre la risposta del Prefetto confonde, di fatto, i due gruppi di documenti acquisite. Padre Leonard Boyle cita nella risposta proprio il *corpus* 1907 di cui si - come si evincerà da lì a poco - si sono invece perse le tracce.

La verità viene a galla

Vale la pena, allora, di trascrivere gran parte di un'ulteriore scritto romano del 10 gennaio 1992.

Mittente è il prefetto Boyle. "Nonostante le accurate ricerche effettuate in proposito, mi premuro d'informarla che non è stato possibile individuare il contingente di pergamene provenienti da Acqui al tempo di Mons. Vattasso (maggio 1907), ben diverse da quelle appartenenti al gruppo Sella - Moriondo che portano la collocazione

Vat.Lat.13488.

Certamente non si esclude che dette pergamene siano conservate fra le carte Vattasso, il cui grosso contingente non è stato sottoposto a spoglio e non può prevedersi quando possa esserlo, pur essendo, ovviamente, ben custodito.

Mi è però gradito comunicarle che l'Antifonario pervenuto tramite Mons. Vattasso porta attualmente la collocazione Vat. Lat. 14676; esso è liberamente consultabile e può aversi il microfilm."

Epilogo: un viaggio a Roma

Chiediamo con Don Pompeo Ravera. Esempio ed encomiabile il lavoro di riordino che, in assoluta modestia, seppe condurre per oltre 25 anni nell'archivio. E anche questa vicenda ne illumina la memoria.

Del 16 gennaio 1992 sono due copie di lettere con cui si prende atto della comunicazione vaticana sopra menzionata.

Dalla prima (ancora indirizzata a Mons. Principe) sappiamo del diario di viaggio che Don Pompeo, accompagnato da Don Angelo Siri, condusse presumibilmente tra fine dicembre e inizio gennaio.

"Quel mattino, tanto freddo anche a Roma, dopo una terribile notte in treno (di prima classe, in realtà peggiore delle terze di 40 anni fa...), riservata ai non fumatori, ma occupata, con prepotenza da fumatori maleducati e copie...scimmiettanti le scimmie!) giunsi in portineria dei sacri palazzi letteralmente sfinito (sono quasi 75...): non mi sentivo in forze per fare la lunga salita... ebbi la sensazione di crollare. Potei solo pensare "quant'è triste sentirsi male nel "grande" dove nessuno se ne può accorgere".

Le gentili premure del personale (quanto vale una sola parola di chi sta in alto!) mi diedero un po' di forza e coraggio; potei svolgere bene il mio lavoro. Ormai in stato di salute quasi normale potei...affrontare l'incontro con il prefetto della Biblioteca". Che si svolse nell'Archivio Segreto.

"Inizialmente fu quasi scontro, anche se molto pacato (seppi essere molto calmo - aggiunge Don Pompeo), ma poi si terminò con una cordiale intesa".

Poiché è impossibile il ritorno a Roma, per consultare il codice ritrovato, l'archivista diocesano caldeggia una ricognizione tecnica sullo stesso (datazione, contenuto, classificazione - è un "Proprio della Diocesi"?), preventivo per il microfilm), quanto una sollecita ricerca tra le carte Vattasso.

Speranze deluse

Nella Lettera al Prefetto Boyle (stessa data) "la riconoscenza e gioiosa gratitudine per la lieta notizia riguardante l'antifonario".

E se anche la precisazione in merito alle pergamene "è meno lieta" (il fondo Vattasso è inesplorato; le carte irrintracciabili) Don Pompeo esprime - "a Dio piacendo" - il desiderio di una positiva ricerca "in breve tempo(?)", tale da permettergli di ritornare a Roma "per dire ancora il mio grazie riconoscente alla S. V. Rev.ma".

Un voto che non si avverò né per il Canonico Ravera, deceduto in data 20 gennaio 2001, né per la Diocesi, che a tutt'oggi non dispone né della copia fotografica del suo antifonario, né della localizzazione, alla Vaticana, del fondo delle sue antiche pergamene.

Giulio Sardi
(fine della seconda e ultima puntata)

STUDIOSSANTIA

 lega italiana per la lotta contro i tumori
sezione provinciale di alessandria

SALVIAMOCI LA PELLE.



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CANALE 27 UHF
GRP TELEVISIONE

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

ASL 20 AZIENDA SANITARIA LOCALE Alessandria e Tortona REGIONE PIEMONTE

CERCO OFFRO LAVORO

Baby sitter con esperienza pluriennale, mamma di una bimba, cerca lavoro part-time. Tel. 340 8064119.

Baby sitter con esperienza, cerca lavoro part-time zona Ponzzone e dintorni, assiste inoltre anziani autosufficienti. Tel. 0144 765126.

Baby sitter con esperienza, mamma di una bimba piccola, cerca lavoro nelle zone di Acqui Terme e Ponzzone. Tel. 0144 765126.

Cerco lavoro qualsiasi purché serio, non automunita. Tel. 348 7845049 - 0144 57957.

Diplomata in lingue, impartisce lezioni estive di italiano, inglese e francese. Tel. 340 8064119.

Eseguo ricami a puntocroce, splendide idee per la casa o idee regalo ecc, a prezzi modici, novità per personalizzare la casa. Tel. 347 7641056.

Insegnante di canto lirico bravo cerco per lezioni private ad Acqui Terme. Tel. 320 1166513 (dopo le 18).

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: remise à niveau, français commercial, français touristique, hôtelier, le français des affaires, prep. Délf et Dalp. Tel. 0144 56739.

Pensionato disponibile per piccoli lavori di giardinaggio, orto, vigne e cantina, in Ovada e dintorni. Tel. 0143 835516.

Ragazzo 25 anni, cerca lavoro come magazziniere o altro tipo, senza patente, in qualsiasi zona di Piemonte o Liguria. Tel. 010 2758297 - 340 6017966.

Signora 40enne cerca lavoro come assistente anziani, baby sitter, pulizie ecc. Tel. 333 7414875.

Signora 40enne cerca lavoro come cameriera, assistenza anziani, baby sitter, collaboratrice domestica; con esperienza ventennale, serietà e referenze. Tel. 0144 715009 - 348 9051014.

Signora 43enne cerca lavoro come pulizie, baby sitter, lavapiatti, assistenza anziani o altro purché serio. Tel. 347 5563288.

Signora 50enne cerca lavoro per assistenza anziani o compagnia, part time. Tel. 0144 41402.

Signora 50enne offresi come baby sitter o assistenza anziani, part time, in Acqui Terme o dintorni. Tel. 0144 41402.

Signora ecuadoriana offresi come badante a persone anziane e pulizia casa, residente ad Acqui Terme. Tel. 338 6796670.

Signora italiana 46 anni, libera da impegni, cerca lavoro come assistente anziani anche con vitto, alloggio e stipendio o lungo orario, in Piemonte o Liguria. Tel. 347 4734500.

Signora referenziata, automunita, cerca lavoro come baby sitter, solo al pomeriggio. Tel. 338 7532343.

VENDO AFFITTO CASA

A Rivalta Bormida affitto alloggio mq 100 + cantina + garage, richiedesi referenze. Tel. 334 3134010.

A Rivalta Bormida affitto locale piano terra, mq 50, uso ufficio o magazzino, richiedesi referenze. Tel. 334 3134010.

Acqui Terme affittasi a referenziati, alloggio centrale, ammobiliato: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 347 1546409.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio o ufficio, luminoso con ampie vetrine, zona centrale, 40 mq circa, termoa autonomo, nessuna spesa condominiale, euro 290 al mese. Tel. 348 2603765.

Acqui Terme affittasi magazzino/negozio, zona semicentrale, mq 82, ottima posizione e facilità di parcheggio. Tel. 338 5919835.

MERCAT'ANCORA

Acqui Terme affittasi, adiacente corso Divisione, alloggio composto da: tinello, cucinino, bagno, dispensa, cantina, posteggio interno. Tel. 0144 57949 (ore pasti).

Acqui Terme affitto, solo a referenziati, alloggio nuovo in zona centrale e tranquilla, composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, riscaldamento autonomo, posto auto, modiche spese condominiali. Tel. 0144 56078 (ore serali).

Acqui Terme, in villa affittasi, solo referenziati, tre camere, saloncino, cucina, bagno, grande dispensa, cantina, garage due posti auto. Tel. 338 1905592.

Ad Acqui Terme affitto moncamera ammobiliata, centralissima, a persona referenziata. Tel. 334 3134010.

Affittasi a famiglia pensionati referenziata, villetta a 10 Km da Acqui T. composta da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, grande terrazzo, giardino, box. Tel. 0144 762154 (ore pasti).

Affittasi appartamento Diano Marina, 50 m dal mare, 5 posti letto, mese luglio, ultimi 15 gg di agosto. Tel. 339 8210758 (Andrea).

Affittasi in Acqui Terme box presso complesso "Le Torri". Tel. 0144 320388 (ore pasti).

Affittasi in Acqui Terme, camera con bagno ammobiliati. Tel. 0144 320120.

Affittasi in Acqui Terme, sotto scala grande, per biciclette, moto, magazzini in centro. Tel. 0144 320120.

Affittasi locale in Acqui Terme, zona corso Divisione, di circa 60 mq, uso magazzino e/o garage. Tel. 02 33103743 - 328 1163252.

Affittasi nelle vicinanze di Acqui, mansarda ammobiliata con entrata, soggiorno, due camere da letto, bagno e terrazzo. Tel. 0144 596118.

Affittasi solo a referenziati alloggio in casa indipendente, a 10 Km da Acqui T. composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, giardino. Tel. 0144 762154 (ore pasti).

Affittasi ufficio centralissimo, rimesso a nuovo. Tel. 0144 323302 (ore ufficio).

Affitto in Acqui magazzino - laboratorio con servizi, in cortile privato di mq 70, tutto nuovo, con due ingressi carrai. Tel. 0144 320732.

Agliano Terme affittasi alloggio panoramico: due camere più servizi, riscaldamento autonomo e box. Tel. 0141 954597 (ore serali).

Albissola Marina affittasi, a referenziati, appartamento con riscaldamento autonomo, da settembre a maggio. Tel. 339 6913009.

Autobox grande affittasi, semicentro Acqui Terme, in cortile. Tel. 0144 55728.

Bistagno vendesi villa bifamiliare composta per ogni piano da: 3 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, mansarda, cantina, garage, giardino, orto con pozzo. Tel. 335 8162470.

Bordighera (IM) affitto delizioso alloggio, 5 posti, zona prestigiosa, comodo mare, negozi, con Tv, lavatrice, ascensore, prezzi a partire da 350 euro mensili. Tel. 0172 421279.

Cercasi appartamento o casetta indipendente, quattro posti letto, dal 15 agosto al 30 settembre, dintorni Acqui od

Ovada, meglio se non lontani dalla ferrovia. Tel. 349 6436656 (ore serali).

Cerco compro casa libera su 4 lati, nuova o ristrutturata a nuovo, con giardino, vicino al centro abitato in Acqui Terme. Tel. 339 3576149.

Cerco in affitto, mesi estivi, villetta o appartamento ammobiliato, con confort, dintorni Acqui o Ovada, anche in compagnia, ma non isolata, referenze. Tel. 010 468020 (ore serali).

Melazzo, affittasi solo a referenziati, bilocale arredato. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Ovada affittasi alloggio arredato T.A. composto da: ingresso, bagno, cucina, camera matrimoniale. Tel. 360 675366.

Ovada affittasi alloggio subito, composto da: ingresso, cucina, sala, bagno, 2 camere, dispensa, balcone, centralizzato. Tel. 360 675366.

Pietra Ligure vendesi bilocale e monolocale. Tel. 339 6134260.

Privato cerca compra villetta o casa bifamiliare, anche singola, nuova o ristrutturata a nuovo, libera su 4 lati, con giardino, in Acqui Terme. Tel. 339 3576149.

Privato vende alloggio in Ovada: cucina, sala, tre camere, bagno, box, cantina, cortile privato, ordinato; prezzo interessante. Tel. 347 9833959 - 338 7983769.

Sardegna Castelsardo (SS), bilocale 2/3 posti affittasi luglio/agosto. Tel. 349 0847114.

Savona affittasi a pensionati o referenziati appartamento a 10 metri dalla spiaggia, mesi agosto - settembre. Tel. 348 6729111 - 0173 81792.

Spotorno bilocale 100 mt stazione, ristrutturato. Tel. 339 6134260.

Studentessa universitaria acquiese affitta camera doppia a studentesse, in appartamento situato a Pavia, zona Policlinico. Tel. 349 2891859 (Elisa).

Vendesi grande caseggiato indipendente, da restaurare, di oltre 1.000 mq, con giardino e grande cortile privati interni, in Nizza Monferrato. Tel. 0144 320732.

Vendesi in Visone appartamento in casa bifamiliare con soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, dispensa, garage, cantina, terrazzo, mq 1000. Tel. 338 1689995.

ACQUISTO AUTO MOTO

Occasione vendo Panda 900, anno 1998, revisionata, ottime condizioni. Tel. 0144 596370.

Punto 1.9 TD, anno 11/99, 5 porte, colore nero, clima, antifurto, full optional, disponibile per qualsiasi prova, vendo euro 6.300 trattabili. Tel. 348 7679113.

Vendesi Gilera Runner 125 cc Fx, anno 2.000, Km 15.000, gomme nuove. Tel. 0144 74291 (ore pasti).

Vendesi moto Morini 175 cc Turismo, anno 1955, da restaurare. Tel. 339 4125916.

Vendesi Roulotte Einagh 350, a modico prezzo. Tel. 0144 74291 (ore pasti).

Vendesi vettura Nissan, come nuova, unico proprietario, km 85.000, maxima, perfette condizioni. Tel. 0144 313986.

Vendo 500, anno 1992, ottimo stato, euro 700. Tel. 347 3675238 (ore 20-22).

Vendo auto Passat SW Volkswagen, modello "Arriva" a benzina, unico proprietario, anno 1993, mai incidentata, euro 1.000. Tel. 339 3920342.

Vendo BMW 530 DSW, anno 2001, argento metallizzato, tutti tagliandi BMW eseguiti, perfetta, prezzo inferiore quotazione Quattroruote, visibile

in Acqui T. Tel. 335 8031285.

Vendo Ciao Piaggio, ottimo stato, richiesta euro 300. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo Fiat Punto, grigio antracite, metallizzata, cerchi in lega, 5 porte, 1995, ELX TD, euro 1.800 trattabili. Tel. 0141 760126 - 338 166282.

Vendo Ford Fiesta, anno 2001, 1.200 16 v, 3 porte, bianca, climatizzatore, ABS, 4 Airbag, radio Fort 6000 6 cd, Km 30.000, mai urtata, come nuova. Tel. 348 9196948.

Vendo Honda Prelude V - Tech, '98, cambio sequenziale automatico, meccanica perfetta, aera condizionata ecc., collaudata, 8.000 euro. Tel. 338 7699282.

Vendo Honda Sky 50, 350 euro, perfetto. Tel. 349 7929613.

Vendo macchina C. 779 Suzuki Maruti, in buono stato, color verde, revisionata fine giugno 2004, unico proprietario, anno giugno 1996, prezzo da concordarsi. Tel. 0144 321197.

Vendo Nissan Terrano II Sport Safari, full optional, richiesta euro 18.000. Tel. 335 6657785 (Gianmario).

Vendo Opel Astra 2000 DTI, 3 porte, anno 2000, unico proprietario, già revisionata, mai incidentata, ottimo stato. Tel. 0144 311622 (ore pasti).

Vendo Piaggio Ciao, rosso, funzionante, a euro 200. Tel. 0144 322463.

Vendo Polo Volkswagen, anno '92, ottimo stato, collaudata 24/03/04, euro 1.000. Tel. 0143 848141 (ore pasti).

Vendo Uno catalitico del '93, unico proprietario, mai incidentata, tenuta sempre in garage, in perfette condizioni, bollo pagato e revisione nel 2005, a euro 1.200. Tel. 333 8597098.

Vendo Ypsilon Lancia, come nuova, con 40.000 Km, molto bella. Tel. 335 6181393 - 0141 905718 (dalle 4 alle 13).

Vendo, qualsiasi prezzo, Scooter 250, grigio, perfetto, del 6/2002, bollato, assicurato, parabrezza, bauletto, catena, 2 caschi nuovi, gommato. Tel. 0144 745104.

OCCASIONI VARIE

Bellissimi cuccioli Breton con pedigree, vendo 350 euro. Tel. 329 0912622 - 0131 881619 (Marco).

Causa età, vendo fresa allungabile fino a 80 cm + aratro con rivoltino, tutto a euro 200. Tel. 347 2757405.

Causa inutilizzato vendo tenda da campeggio, 4 posti con veranda, mai usata, richiesta 200 euro. Tel. 347 2757405.

Causa trasloco vendo camera bimbi, bianca: armadio, comò, lettino, culla, comodino, seggioline, materasso; nuova usata 2 mesi, metà prezzo. Tel. 0144 311622.

Cercasi raccolte Skorpio e Lanciostory, prezzi modici o scambio. Tel. 333 7217588.

Cerco punti Pampers offro in cambio punti Plasmon. Tel. 0144 89397.

Climatizzatore portatile "Rielio", con gruppo esterno, 10.000 BTU ora, per mc 150 di ambiente, utilizzato per 2 stagioni, vendo a metà prezzo, in visione presso CDT elettroforniture. Tel. 0144 57565 (ore pasti).

Compro mobili, soprammobili, ceramiche, libri, giocattoli, lampadari, quadri, anche da restaurare; massima riservatezza, pagamenti in contanti. Tel. 339 7202591 - 0144 322846.

Gabbie per conigli vendo una a 2 piani euro 130; 6 di media grandezza a euro 40 e 50. Tel.

339 6368841.

Legna da ardere di rovere, ben secca, tagliata, spaccata e resa a domicilio. Tel. 349 3418245 - 339 8317502 - 0144 40119.

Libreria 2 ante, primo 900, restaurata, 5 ripiani, formato piccolo e graziosa, vendo euro 800. Tel. 348 2702448.

Mobili di vario tipo, esempio tavolo, sedie, armadio ecc., antichi, inoltre cucina lineare mt 4,30 pari al nuovo, prezzi modici, privato vende. Tel. 339 7997922.

Motocoltivatore marca Casorzo, stradale, con targhe, svendo euro 700; generatore Lombardini, Kw 15 V380-220, svendo euro 1.900. Tel. 0144 313402.

Offresi per cifra simbolica ricambi e motore perfettamente funzionante di motosega "Dolmar" 116. Tel. 333 5940793.

Piccolo produttore vende vino genuino di qualità delle nostre colline. Tel. 0144 745104.

Privato acquista reimpanti di vigneto uve moscato e brachetto. Tel. 0144 74114 - 0141 760131 (ore ufficio 9-12, 14-16).

Privato vende biciclette pieghevoli tipo "Graziella", da bambino, del 16, nuove, ancora in scatole, a 45 euro. Tel. 339 6913009.

Quadri completi di cornici vendo, soggetti e prezzi vari. Tel. 339 6368841.

Scopa elettrica Fidelio, nuova, vendo 20 euro; falciatrice B.C.S. vendo 300 euro. Tel. 0144 768177.

Stereo Cubo, doppia registrazione, radio, amplificatore e coppia casse Esb, richiesta euro 250 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Tavolo a lira in stile, lungo 2 mt, con prolunghe mt 3,40, in noce, svendo euro 1.000; armadio liberty, un'anta, un cassetto, noce e ciliegio, vendo euro 300. Tel. 0144 313402.

Testi scolastici biennio Itis Barletti elettronica, vendo, buono stato. Tel. 329 3951350.

Toilet di marmo con supporto di ottone, specchio regolabile, dimensione piccola, facile da inserire in un appartamento, vendo euro 200. Tel. 348 2702448.

Vecchio comò dell'800 con armadio, vendo anche separati, visibili a Ricaldone, prezzo modico. Tel. 348 2702448.

Vendesi 20 porte interne pannellate con telaio e cornici, misura 0,80x2. Tel. 389 2793800 - 0144 323284.

Vendesi antico cancello 2 ante, misura 3,30, h. 1,80. Tel. 389 2793800 - 0144 323284.

Vendesi erpice 16 dischi per vigneto. Tel. 333 5940793.

Vendesi motore 1.400 c.c. 16v., per Opel Corsa, euro 500. Tel. 338 7312094.

Vendesi piscina montabile smontabile, dimensioni mt 8x45, seminuova, completa ogni optional, installata su posto dell'acquirente; euro 2.000. Tel. 0144 322477 - 0144 55799.

Vendo 1 paiolo rame ø 33 e 1 paiolo rame ø 30, alti cm 19 con manico in ferro, euro 100. Tel. 0144 322463.

Vendo 1 portasci per Lancia Delta, euro 60 trattabili e 1 portasci universale euro 40 trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo 2 gomme Firestone antineve 135 R 13, euro 35, e 2 gomme antineve con cerchione euro 35. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendo 350 schede telefoniche italiane e straniere, euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo 430 schede telefoniche italiane e straniere in mazzetta e 150 custodite in 3

album, a euro 70. Tel. 0144 322463.

Vendo 3500 francobolli stranieri viaggiati, dal 1940 al 2000, euro 90. Tel. 0144 322463.

Vendo 5700 francobolli italiani viaggiati, dal 1940 al 2000, euro 230. Tel. 0144 322463.

Vendo a 1 euro i fumetti di Diabolik recenti, in ottimo stato; no perditempo. Tel. 347 4442757.

Vendo aratro a carrello "greco", monovomere-bivomere, adatto sia campi che vigneti, richiesta euro 300 trattabili. Tel. 0143 86987 (ore serali).

Vendo armadio primo 800, da restaurare, 2 ante, tutto di un pezzo, solo a 350 euro. Tel. 348 2702448.

Vendo Bianchi cc. 45, Aquilotto, restaurato, colore nero, anno 1952-54, euro 750. Tel. 0144 322463.

Vendo caldaia Ferroli basamento Kw 28,5 metano e scaldacqua, causa inutilizzo, prezzo da concordare. Tel. 0144 320643.

Vendo camera da letto singola, in pino naturale, composta da: letto, comodino, armadio cinque ante, cassettiera con ribaltina, tutto come nuovo, euro 900 trattabili, vero affare. Tel. 0144 321530 (ore pasti).

Vendo completo nuovo, camicetta e gonna, pura seta, misura media, e altri capi estivi, tutto a 150 euro; no perditempo. Tel. 339 4314012.

Vendo credenza della nonna, ben conservata, da vedere, prezzo da stabilire dopo averla vista; no perditempo. Tel. 0144 55324 (ore pasti).

Vendo cuccia per cane, taglia medio piccola, come nuova, euro 50. Tel. 0144 311622.

Vendo go-kart artigianale con motore "Vespa" 125, anni '50, richiesta euro 300 trattabili. Tel. 0143 86987 (ore serali).

Vendo lampada abbronzante per viso, come nuova, 20 euro. Tel. 338 6550592.

Vendo macchina da cucire a pedale, della bisnonna, euro 100; vendo due portoni in legno perlinati usati, euro 50. Tel. 0143 876245.

Vendo macchina maglieria 12/100 dubi e in ottimo stato, tavolo ciliegio allungabile m 3,40. Tel. 335 6782088.

Vendo macchina per cucire Singer, del 1945, funzionante. Tel. 339 2179974.

Vendo montacarico a carrello; pannello largo cm 90; idropulitrice acqua calda 220 atmosfere; betoniera 220; martello elettrico Bosch 1150 W; puntelli, assette e tavole. Tel. 335 8162470.

Vendo n. 55 buste primo giorno di S. Marino, Vaticano e viaggi del Papa, dal 1962 al 1996, euro 28. Tel. 0144 322463.

Vendo oggetti in argento, no perditempo. Tel. 0144 322463.

Vendo pala gommata Aster Comet Opera, motore V.M. 394. Tel. 0144 56671 (ore ufficio).

Vendo piccolo tritaspezie in alluminio, a mano, inizio 1900, euro 25. Tel. 0144 322463.

Vendo PS1 del 2002, a euro 40, manopola dual shock a euro 10, regalo dischetto "Quinto elemento". Tel. 328 9665726.

Vendo tenda per balcone con rullo e manovella, guide laterali, con appoggio sulla ringhiera, braccetti che escono fuori cm 60, lunga m

Comune e Pro Loco di Grognardo

Provincia di Alessandria
Assessorati Cultura e Ambiente

Regione Piemonte
Assessorato al Turismo

Sabato 3 - Domenica 4 luglio GROGNARDO



Pigiatrice diraspatrice su bigoncia

Andare per Pro Loco è diventato una consuetudine per fine settimana, per molti di noi è un modo di fare turismo alla scoperta di cose che ci introducono nel mondo di ieri, delle tradizioni e di riscoprire tutti i nostri bei paesi che hanno ancora tanto da offrire.

Sabato 3 alla sera e domenica 4 luglio per l'intera giornata, sarà la volta di Grognardo con la sua quinta edizione della Festa del Pane ad offrire un fine settimana particolare. Si entra dalla rinnovata Piazza di S. Antonio per arrivare in piazza Roma detta anticamente Piazza del balon perché ospitava il gioco della palla a pugno, dove la chiesetta di S. Sebastiano può fare finalmente bella mostra della sua antica campana.

Iniziano i festeggiamenti sabato sera con il ballo a palchetto e si ballerà al suono delle fisarmoniche. L'intera giornata della domenica è tutta dedicata al pane, l'alimento che ha accompagnato l'uomo in tutta la sua esistenza, è l'unica moda che non smetterà mai!

Si proporranno ricette realizzate con le nuove farine del Mulino Cagnolo, farine ai cereali ottimali per la nostra salute, per noi cose nuove ma miscele già usate nell'Antica Grecia. Non mancheranno bancarelle di artigianato, prodotti locali e sarà orgoglio far vedere la nostra bella chiesa parrocchiale, la cantina museo del dott. Perelli che ospiterà anche alcune moto d'epoca.

Sarà un'occasione per brindare con un buon bicchiere di moscato. Si concluderà la festa dedicando un po' del nostro tempo ai più piccoli che giocheranno insieme ai ragazzi delle "Trottole" di Genova, dopo aver presenziato alla famosa battitura del grano. Il profumo del pane sarà il filo conduttore della nostra festa e come ricordo vi porterete a casa alcune ricette antiche e tra i visitatori sarà sorteggiata una bella spiga d'argento della Gioielleria Negrini di Acqui Terme simbolo di tanta fortuna e prosperità. Nel giardino comunale nel mese di luglio saranno ospiti alcuni gruppi per serate musicali e dialettali. Si inizia Venerdì 9 luglio alle ore 21.00 con "I Monferrini" gruppo orchestrale e canoro di Ovada.



MOLINO CAGNOLO

di Lorenzo & figlio snc

dove la farina

è di qualità

sia essa

di frumento

che di granoturco

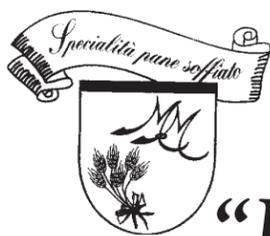


BISTAGNO

Via Torta, 76 - Tel. 014479170

Durante la giornata presso gli stand, distribuzione di prodotti del grano farina, pane, focacce, canestrelli, empanadas

Per informazioni: 0144 762127 - 0144 762272
www.prolocogrognardo.it - e-mail: info@prolocogrognardo.it



"Il Fornaio del Borgo"

Marenco & Migliardi

ACQUI TERME

Piazza dell'Addolorata, 11 • Tel. 348 0651037
Via Trento, 4 • Tel. 0144 56069

TESSIL ARREDO

TESSUTI
TENDAGGI
BIANCHERIA

15010 Visone (AL) - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

foto Carrulini



STUDIO FOTOGRAFICO

Acqui Terme - Via Garibaldi, 66 - Tel. 0144 324957

EDILSERVICE s.n.c.

Vendita all'ingrosso ed al minuto di materiali per l'edilizia

15010 Visone (AL) - Reg. Piano, 10
Tel. 0144 396006 - Fax 0144 396900
e-mail: _edilservice@libero.it



STAZIONE SERVIZIO
Berry Service snc

SS 30-km 31 - Acqui Terme - Tel. 0144 323671



Acqui Terme
Via Crenna, 51
Tel. e fax 0144 325104
www.proximainformatica.net



COMPUTER
ACCESSORI - CORSI BASE
ASSISTENZA - PAGINE INTERNET

OLIO GIACOBBE

Il supermercato del centro

Acqui Terme - Corso Cavour, 8 - Tel. 0144 322861



AUTOFFICINA BONO

Prerevisione
Diagnosi
elettronica

Prasco (AL) - Via Provinciale, 81b
Tel. 0144 375686

5^a FESTA del PANE

Sabato 3 luglio

Ore 20
Ballo a palchetto
in piazza Roma - entrata libera
**Distribuzione di canestrelli e moscato...
Pappa col pomodoro**

Domenica 4 luglio

Ore 9
Apertura manifestazione
con **colazione in piazza**
a base di focaccia appena sfornata
dal forno a legna di Tito e Nando

Ore 10
Dimostrazione **mietitura del grano**
dal più antico, con falchetto a mano,
al più moderno, con mietitrebbia,
passando dalla mietilega

Ore 11
Carico del grano tagliato
su carri trainati uno da buoi e due da trattori

Ore 11,30
Santa messa e benedizione del grano
Tutti gli stand ormai aperti per distribuire
prodotti del grano durante tutto il giorno
**farina, pane, focacce,
canestrelli, empanadas**

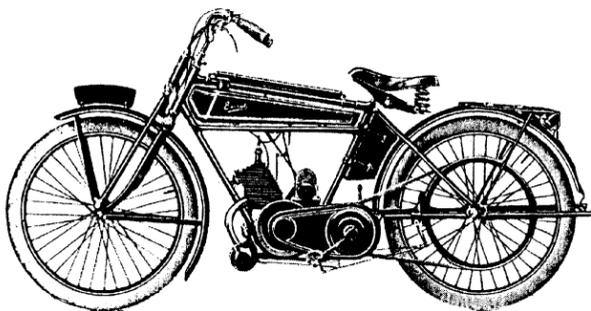
Ore 13
Pranzo nel locale della Pro Loco
sito nel parco del Fontanino "P. Beccaro",
menu composto da ricette antiche a base di pane
Fino al momento della trebbiatura, ore 17 circa
è possibile rimanere al Fontanino
in compagnia di ottime fisarmoniche

Ore 18,30
Le Trottole di Genova
faranno divertire i più piccini

Espone **Anna Cagnolo Angeleri**

Esposizione di:
attrezzi antichi per la vinificazione
in collaborazione
con Coordinamento Terre del Moscato

ESPOSIZIONE MOTO D'EPOCA nella Cantina-Museo del dott. Perelli



GRUPPO DI ANIMAZIONE Le Trottole



Agosto Il padellone di Camogli arriva a Grognardo

Manifestazioni 2004

DOMENICA 18 LUGLIO
VIII FESTA ALPINA
Pranzo al Fontanino - Ore 12,30

SABATO 31 LUGLIO
e DOMENICA 1° AGOSTO
GRAN MUSCOLATA
Menu a base di cozze alla marinara

AGOSTO
Feste patronali, giochi, sport, tanta musica e...
fritture di pesce dei cuochi di Prà

SABATO 7 AGOSTO
Ore 22 - **Esibizione
di ballo liscio tradizionale
e danze latino americane**
della scuola Charly Brown di Cassine
dei maestri Carlo e Wilma Pavese.
Dimostrazione di danza sportiva

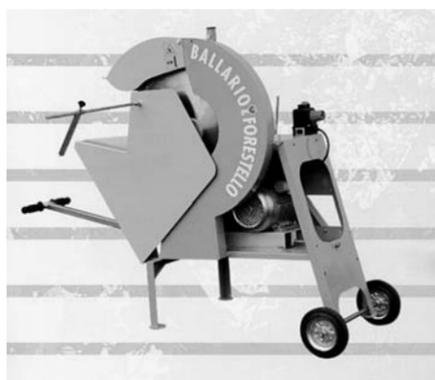
MARTEDÌ 10 AGOSTO
Ore 18 - **GARA PODISTICA**
attraverso i boschi di Grognardo

SABATO 11
DOMENICA 12 SETTEMBRE
Acqui Terme
FESTA DELLE FESTE
stand cozze alla marinara

VENERDÌ 24 DICEMBRE
e MARTEDÌ 28 DICEMBRE
pomeriggio
**XII edizione
del PRESEPE VIVENTE**

Luglio e agosto
**SERATE MUSICALI
E DIALETTALI**
presso il giardino comunale

**CENTRO
AFFILATURA**
PICAZZO GIOVANNI
Acqui Terme - Via Nizza, 92
Tel. e fax 0144 323360



Rivenditore autorizzato

BALLARIO & FORESTELLO
COSTRUZIONI MECCANICHE
SEGHE CIRCOLARI

MOMBARONE
WELLNESS club

**IL PANE
È VITA
LO SPORT
È SALUTE**

ACQUI TERME
Piazza Martiri delle Foibe 4
Tel. 0144 322349 - 0144 31268

LOPEZ

TRATTAMENTI
VISO
MANICURE
SOLARIUM
VISO E CORPO

Gianna
ACCONCIATURE
PER SIGNORA
Visone
Via Pittavino, 23
Tel. 0144 395289

DEPILAZIONE
CON CERETTA
AL MIELE
PEDICURE
ESTETICO
E CURATIVO

Marisa
ESTETISTA
Acqui Terme
Via Moriondo, 56
Tel. 0144 324546

RVB



Riceviamo e pubblichiamo da Ricaldone

Un caloroso grazie a Celestino Icardi

Ricaldone. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera in ringraziamento dell'operato del uscente sindaco ormai "storico" di Ricaldone Celestino Icardi.
«Caro Tino, sono tante le parole che vorremmo spendere per descrivere la tua persona, ma forse per noi è più facile racchiudere le nostre emozioni, i nostri ricordi e la nostra stima nella parola grazie. Grazie per l'onestà e disponibilità che hai sempre avuto con tutti noi. Grazie per la serenità con cui ci hai fatto trascorrere questi anni di

collaborazione vicino a te. Grazie per la sensibilità che hai sempre dimostrato nell'affrontare i quotidiani e ricorrenti problemi. Grazie per quello che ci hai dato come Sindaco, ma soprattutto per quello che ci hai dato come uomo. Sono tante le manifestazioni di affetto che vorremmo compiere per salutarti, ma un semplice, caloroso e prolungato abbraccio può darti la giusta dimensione della nostra gratitudine».
Pier Carlo, Mara, Micaela e Mirko

Riceviamo e pubblichiamo da Strevi

Impressioni della minoranza dopo il primo Consiglio

Strevi. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da parte della minoranza nel consiglio comunale di Strevi.

«Lunedì 21 giugno a Strevi, dopo la tornata elettorale del 12 e 13 giugno si è riunito il nuovo Consiglio comunale. I consiglieri comunali di minoranza Alessio Monti, Settimio Potenza e Michael Ugo nella riunione consigliere indetta dal neosindaco Cossa hanno preso atto che la giunta esecutiva è passata da 3 a 5 componenti. Monti e Ugo come consiglieri di prima nomina, sono rimasti alquanto stupiti assistendo alla contraddizione nata dal comportamento di Perazzi e Cossa nella campagna elettorale, dove gli stessi hanno più volte rimarcato la loro volontà iniziale di creare un'unica lista, rispetto agli atteggiamenti assunti in consiglio comunale, che denotano tutt'altre intenzioni. Ne è un esempio che le nomine dei componenti del consiglio alla Casa di Riposo (un punto all'ordine del giorno) non sono state affrontate nella serata, ma verranno solo, e forse, ratificate nel prossimo consiglio (il punto è stato stralciato). Al di là della normativa che dà mandato ai sindaci di nome e/o

altro, a nostro parere questo poteva essere un momento di coesione per il bene della collettività, un momento di discussione tra maggioranza e minoranza. Una maggioranza votata sì con il 58%, ma con l'altro 42% che andrebbe comunque rispettato. Si tiene a precisare che laddove le nomine del sindaco non tengano comunque conto di alcuni suggerimenti della minoranza, quando prevista dalla legge, si attiveranno procedure legali, presso gli organi di competenza.

Il capogruppo Angelo Parodi, in questi giorni, sta riflettendo sul da farsi. Passata la grande amarezza della sconfitta elettorale, nella sua seconda volta da candidato sindaco (30 anni fa ci aveva provato come consigliere) credeva davvero di riuscire a lavorare per Strevi. Ora sta valutando se è il caso di dimettersi e lasciare il posto all'entusiasmo dei giovani, sostenendoli dall'esterno, oppure fare da guida in prima persona. Il tutto sempre nel rispetto delle 505 persone che hanno dato la loro fiducia a questa coalizione, che con l'occasione ringrazia».
Alessio Monti, Settimio Potenza, Michael Ugo

Riceviamo e pubblichiamo da Strevi

Un grazie dalle elementari a Cossa, Perazzi, Buscaglia



Strevi. Riceviamo e pubblichiamo dalle scuole elementari di Strevi. «I rappresentanti di classe della Scuola elementare di Strevi ringraziano il sindaco Pietro Cossa e il vicesindaco Tomaso Perazzi per l'attenzione dimostrata verso le esigenze scolastiche e in particolare modo per essersi tempestivamente attivati nel porre in atto le modifiche richieste. Un sentito ringraziamento al preside Carlo Buscaglia per aver fornito parte del materiale per l'attuazione di queste modifiche, ma soprattutto per la sua disponibilità nell'ascoltare le famiglie, consolidando così il rapporto tra genitori e scuola; rapporto che ogni anno diventa più stretto e collaborativo. Un sincero grazie alle insegnanti per non essersi mai scoraggiate di fronte alle difficoltà compiendo un lavoro egregio».

Dopo la devastante grandinata di domenica 20 giugno

Si mobilitano politici, amministratori, sindacati

Le richieste congiunte dei sindacati agricoli

Le organizzazioni agricole sindacali Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori, nelle persone dei presidenti Bruno Tacchino, Gian Paolo Coscia e Roberto Ercole, hanno indirizzato richieste a Comuni, Provincia, Regione e Governo riguardo la devastante grandinata di domenica 20 giugno. Eccone il testo:

La grandinata che domenica 20 u.s. ha colpito una vastissima zona dell'Acquese, dell'Ovadese e del Tortonese, ha provocato irreparabili danni ai vigneti ed ai campi coltivati ad ortaggi, cereali, frutta, pioppeti ed altre colture in atto.

L'eccezionalità dell'evento atmosferico è dovuta non solo alla violenza della precipitazione ma anche alla vastità del territorio colpito.

Purtroppo a causa delle difficoltà incontrate quest'anno con la nuova normativa in materia di assicurazione contro le avversità atmosferiche, pochissimi agricoltori hanno fatto in tempo ad assicurarsi contro le calamità di questo genere.

L'economia agricola delle zone colpite è in ginocchio perché alla mancanza di reddito si aggiungerà la mancanza di un risarcimento assicurativo e l'esigenza comunque di sostenere le ordinarie spese di esercizio.

Le aziende dovranno far fronte anche alle spese per intervenire nei vigneti con i prodotti più adatti alla salvaguardia dei vitigni, al ripristino dei terreni e delle strutture danneggiate.

A fronte della gravità e dell'eccezionalità dell'evento, le scriventi sono a chiedere

AL GOVERNO

1) un provvedimento straordinario per l'anno 2004 che, in termini di norma transitoria, ripristini gli interventi di risarcimento danni previsti dalla "vecchia" legge 185/1992;

2) una consistente riduzione dei contributi previdenziali;

3) una proroga per i pagamenti delle rate di mutui e prestiti in scadenza ed una proroga dei termini di presentazione delle dichiarazioni dei redditi con conseguente slittamento dei pagamenti delle imposte;

ALLA REGIONE PIEMONTE

1) l'attivazione di ogni possibile intervento per favorire la ripresa dell'attività delle aziende agricole;

2) l'attivazione di iniziative tecniche ed economiche per salvaguardare il patrimonio vitivinicolo delle zone colpite;

3) la messa a disposizione di adeguate risorse per le Cantine Sociali per far fronte alle inevitabili diminuzioni dei conferimenti delle uve;

ALLA PROVINCIA

1) la delimitazione delle zone colpite ed una prima valutazione dei danni;

2) l'attivazione di un prestito di conduzione a tasso agevolato così come attuato nel 2003 a seguito della siccità;

3) la definizione di una linea prioritaria nell'esame e nella definizione di eventuali pratiche giacenti presso l'Assessorato provinciale relativamente ad agevolazioni, finanziamenti, autorizzazioni ai reimpianti ecc., presentate dalle aziende danneggiate;

AI COMUNI

1) l'approvazione di un ordi-

ne del giorno a supporto delle richieste delle scriventi;

2) la riduzione dell'ici per i terreni colpiti dall'avversità;

3) il coinvolgimento delle Commissioni agricole e degli Uffici tecnici comunali per collaborare con Istituzioni, Enti, Associazioni al fine di superare nel più breve tempo possibile gli effetti dell'evento.

L'Odg di Fabbio, Forza Italia, in Provincia di Alessandria

Il gruppo consiliare di Forza Italia in Provincia di Alessandria ha proposto un odg (primo firmatario Piercarlo Fabbio) sui danni provocati dalla recente grandinata alle colture di alcune zone dell'alessandrino. Il documento, che innanzitutto chiede alla Provincia di delimitare al più presto l'area colpita, impegna la Giunta provinciale a definire crediti agevolati per le aziende che hanno subito danni, al fine di favorire la loro rapida ripresa. *"Il modello a cui abbiamo pensato - sottolinea Piercarlo Fabbio - è quello già utilizzato per gli effetti della siccità. Sono misure studiate con le organizzazioni agricole, in attesa che la nuova legge sui danni da eventi calamitosi, sia recepita da tutti gli operatori. Per ora non è così. Ne prendiamo atto e riteniamo che la Provincia si debba fare carico di questo problema, evitando che avvenga agricoltura anche in buona salute rischio di non poter contare non solo sui raccolti di quest'anno, ma anche su quelli del prossimo".*

Ecco il testo:
Sugli impegni da assumere in favore delle zone colpite da eventi calamitosi avvenuti nella scorsa settimana

Il Consiglio Provinciale di Alessandria

Premesso che alcune zone del territorio provinciale sono state duramente colpite durante la scorsa settimana da un'eccezionale grandinata che ha procurato gravi danni alla viticoltura, alla frutticoltura, all'orticoltura e alla pioppicoltura;

rilevato che il decreto legislativo n. 102 del 2004, avendo disposto all'articolo 16 l'abrogazione con effetto immediato dell'intera legge n. 185/92 e della relativa disciplina attuativa, ha generato una situazione di innovazione normativa, non ancora totalmente recepita dagli operatori del settore, specie per ciò che riguarda l'assicurazione per i danni originati da eventi calamitosi;

viste le richieste delle organizzazioni agricole, che si rivolgono alle istituzioni, governative, regionali, provinciali e comunali;

impegna la Giunta provinciale a:

1) effettuare al più presto la delimitazione delle zone colpite e a definire una prima valutazione dei danni procurati alle colture dall'evento calamitoso di cui si tratta;

2) attivare un prestito di conduzione a tasso agevolato nei confronti delle aziende che hanno subito danni, sul modello di ciò che è stato attuato a seguito della siccità nell'estate 2003;

3) definire un percorso prioritario per l'esame e la definizione delle pratiche giacenti

presso l'Assessorato provinciale competente, relativamente ad agevolazioni, finanziamenti, reimpianti o altro, presentate dalle aziende danneggiate dall'evento di cui trattasi;

4) farsi interprete presso i livelli istituzionali regionali, statali affinché le richieste delle organizzazioni agricole in favore delle aziende danneggiate siano accolte.

L'Odg in Regione di Rocco Muliere Ds

Il consigliere regionale DS Rocco Muliere ha presentato un ordine del giorno, firmato anche da altri esponenti del centrosinistra, in cui chiede alla Giunta regionale di intervenire presso il governo perché sia varato un regime transitorio di attuazione del decreto legislativo 102 che prevede rimborsi per i danni alle colture provocati dal maltempo solo nel caso in cui le colture stesse siano assicurate.

"Si tratta di un provvedimento recente, varato qualche mese fa, - spiega Muliere - e le ultime grandinate che così gravi danni hanno provocato nell'alessandrino hanno colto di sorpresa molti agricoltori che non avevano avuto né conoscenza, né il tempo materiale per assicurarsi".

"L'effetto è che ora molti rischiano di vedersi negare i contributi che vengono invece concessi ad altri - conclude Muliere - Mi pare che sia necessario un regime transitorio di gestione del decreto legislativo, in modo tale che col passare del tempo il danno ammesso al risarcimento per chi non è assicurato sia progressivamente ridotto. In questo modo tutti avrebbero tempo per conoscere il provvedimento e provvedere all'assicurazione. Sembra una soluzione equa che tiene conto dell'interesse generale e di quello degli agricoltori. Noi DS ci stiamo muovendo in questo senso, non solo in Regione, ma anche in Parlamento".

L'Odg in Regione di Rifondazione Comunista

Il gruppo consiliare di Rifondazione Comunista in Regione Piemonte ha proposto un odg (primo firmatario Rocco Papandrea) sulla recente devastante grandinata nella zona di Rivalta Bormida. Eccone il testo. Oggetto: Stato di calamità naturale - territorio di Rivalta Bormida

Il Consiglio Regionale del Piemonte

Premesso che:

Nella giornata del 20 giugno 2004 si è abbattuta una fortissima e violentissima grandinata su tutto il territorio di Rivalta Bormida in particolare nelle località di: Arbusto, Rocchiolo, Sottorocche, Valle, Monticello, Marenca, Concentrico, Rovanello, San Po, Cerreti, Sotto Cerreti, San Remigio, Lucmenta, Salirolo, Gabulla, Diavoletto, Ricciotti, Castellini, Bossoleta, Presa, Valsperone, Maioli, Prassa, Scaglie, Poggio Prato, San Michele, Campora.

La grandine si è abbattuta asciutta (non frammista ad acqua) e con notevole forza e veemenza per circa 15 minuti,

in alcuni punti ha raggiunto gli oltre 30 centimetri.

Considerato che: Sono stati rilevati danni pressoché totali alle colture vitivinicole (sono rimasti solo i tralci) ed orticole della zona, nonché ad edifici ed autovetture.

Per i pioppeti, frutteti e nocciolieti sono rimasti solo i tronchi spogli. In alcuni casi la grandine ha anche abbattuto degli animali da cortile.

Rilevato che: Le produzioni di prodotti orticoli sono state danneggiate al 100%. La produzione vitivinicola è persa per una percentuale attorno all'85% per quest'anno e pregiudicata attorno al 60 - 70% per l'anno prossimo avendo, la grandine, eliminato completamente la possibilità di ricaccio annuale della pianta.

Invita La Giunta Regionale a provvedere a tutti gli adempimenti necessari per richiedere al Governo che venga dichiarato lo stato di calamità naturale per le zone interessate dalla grandinata e a predisporre immediatamente una serie di interventi di prima necessità utilizzando risorse di propria competenza.

Gli interventi dell'assessore regionale Cavallera

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio regionale di un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale ad intervenire presso il Governo per ottenere provvedimenti a favore delle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, che, nelle settimane e nei giorni scorsi, sono state colpite dalla grandine, l'Assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera ha dichiarato di aver inviato con tempestività "un'opportuna comunicazione al Ministero delle Politiche agricole e forestali per sensibilizzare subito il Governo sulla nuova calamità che ha colpito duramente il Piemonte ed in particolare la provincia di Alessandria. In questa fase di transizione tra il tradizionale contributo del fondo di solidarietà previsto dalla legge 185/92 e l'applicazione della nuova Legge statale di riforma dei contributi assicurativi a fronte delle calamità naturali, il risarcimento dei danni è più complesso. Per questo si rende indispensabile l'intervento del governo. La Giunta regionale si rapporterà quindi con il Governo ed il parlamento nazionale affinché venga emanato in via transitoria un provvedimento con il quale sia possibile superare il sistema dell'assicurabilità, ricorrendo a contributi integrativi".

Cavallera ha ricordato anche "la situazione economica delle cantine e delle cooperative sociali delle zone colpite, che avranno un danno notevole indotto dal ridotto conferimento delle uve a causa dei mancati raccolti dei singoli soci; questo fatto segue le difficoltà insorte negli anni precedenti a causa della Flavescenza dorata".

"La Regione - ha ribadito l'Assessore - si è immediatamente attivata affinché vengano raccolti tempestivamente i dati sui danni agli agricoltori e viticoltori provocati dall'evento".

Primo Consiglio comunale a Cassinasco

Con Santi in giunta Primosig e Poggio

Cassinasco. Nella serata di giovedì 24 giugno è stato convocato il primo consiglio comunale, scaturito dalle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno, per la convalida degli eletti e il giuramento del neo sindaco Santi. Sono risultati eletti, per la lista n. 3, lista uscita vincitrice dalla competizione elettorale, oltre al sindaco Santi Giuseppe (già vice sindaco) i consiglieri Primosig Sergio, Poggio Massimo, Scarampi Graziella, Quassolo Maria Antonietta, Chiriotti Barbara, Cerutti Pier Giuseppe, Santamaria Simona e Alossa Carlo, mentre per la lista n. 2 oltre al candidato a sindaco Denicolai Alfredo, i consiglieri Branda Patrizia, Chiriotti Sara e Robba Renzo Sesto.

Durante la seduta oltre al giuramento del neo sindaco Santi Giuseppe è stata comunicata la Giunta esecutiva (nomina che è di competenza del Sindaco), composta dal vice sindaco Sergio Primosig, sindaco uscente (non più rieleggibile) e attuale presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e dall'assessore Poggio Massimo.

Nella stessa seduta sono state approvate, all'unanimità, le linee programmatiche per i prossimi 5 anni, presentate



In primo piano il sindaco Giuseppe Santi al Consiglio della Comunità Montana.

dalla lista n. 3, uscita vincitrice dalla competizione elettorale. Tra gli interventi di maggior spicco si può citare la realizzazione di un punto di informazione turistica e di esposizione prodotti tipici locali da realizzarsi nel centro storico del Comune, intervento che prevede una spesa di 325.000 euro la costruzione di alcuni mini alloggi di edilizia popolare sovvenzionata, l'ampliamento della rete d'illuminazione pubblica, intervento che prevede una spesa di 25.000 euro l'ampliamento del cimitero comunale e dell'area sportiva.

Moasca: 2° tour tra Langa e Monferrato

Moasca. È tutto pronto a Mosca, ridente paesino della bassa astigiana, per il 2° Tour tra Langa e Monferrato, kermesse motoristica che vedrà sfilare per i colli monferrini vetture che hanno tracciato l'epoca dell'automobilismo.

Sabato 3 luglio presso il comune di Moasca, il comitato organizzatore presenta ufficialmente alle autorità locali e ai media, l'itinerario ed il programma della manifestazione. Tra le novità di questa 2ª edizione la possibilità di una più ampia partecipazione di vetture essendo costituite tre categorie differenti: regolarità turistica autostoriche per vetture fino al 1982, regolarità turistica auto moderne per vetture oltre il 1982 e regolarità classica autostoriche per vetture fino al 1982 dotate di regolare fiche sportiva. Il percorso prevede tre "Tour" completi per complessivi 200 chilometri disseminati di 12 controlli orari con rilevamento del passaggio al centesimo di secondo mediante l'utilizzo di pressostato e di 21 controlli timbro per autenticare la percorrenza dell'esatto tracciato di gara.

La partenza della prima vettura da piazza Castello è prevista per le ore 10,01, di domenica 11 luglio mentre l'arrivo al termine delle tre tornate, alle ore 14,36. Le premiazioni avverranno nel palazzo comunale di Moasca a partire dalle ore 19.

Vincitori del campionato 2003/2004

Belle prestazioni esordienti Canelli



Canelli. Bella prestazione degli esordienti classe '91, allenati dal mister Piero Baldi, vincitori nella loro categoria del campionato 2003-2004 un grazie anche ai genitori sempre presenti durante l'anno. Questi i giocatori: Sebastiano Balestrieri, Luca Valle, Antonio Denicolai, Davide Scaglione, Pier Paolo Scaglione, Alberto Amico, Michel Baldessin, Daniele Dallosta, Gian Lorenzo Bosis, Stefano Vola, Luca Carozzo, Loris Giachino, Simone Rizzolio, Mattia Bosco, Andrea Sosso.

(foto D.R.)

All'Abbazia di Ferrania grande canto di corali

Successo per Castino Altare, Cairo, Murialdo



Ferrania di Cairo. Tra le manifestazioni che vedono protagoniste le corali, la più interessante ed innovativa e che sa sempre annualmente arricchirsi e rendersi attuale vi è il canto delle corali alle feste di Borgo S. Pietro a Ferrania, nella suggestiva cornice del borgo vecchio che circonda l'Abbazia.

Manifestazione organizzata dal comitato per il Giubileo dell'Abbazia di Ferrania e dall'assessorato alla Cultura del comune di Cairo, che ha nel parroco don Vincenzo Scaglione, il gran maestro.

Festeggiamenti per l'annuale giubileo e dei santi patroni Pietro e Paolo, che si sono protratti per una settimana (dal 20 al 29 giugno) e che vedono esibizioni di corali e che si concludono con la bella processione, delle sempre più numerose Confraternite.

Anche quest'anno sono

state più di 20 le corali nei 9 giorni di festa.

Grandi successi hanno riscosso mercoledì 23 giugno, l'esibizione della Corale di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, più di dieci anni di vita, composta da 25 elementi, diretta dalla maestra Mariella Reggio; dopo la Corale di Altare, diretta dal maestro prof. Gian Piero Chiarlone, accompagnati dal parroco don Paolo Cirio.

Poi "Il Gruppo di Reneé" di Cairo Montenotte, oltre 30 elementi, diretti dal maestro Igor Baldi, accompagnati dal parroco don Vincenzo Torchio. Infine la corale di Murialdo, diretta dal maestro Valter Parodi.

E una esibizione "fuori programma" della giovane pianista castinese, Arianna Cavolo (allieva della maestra Reggio).

G.S.

Scuola dell'infanzia di Bistagno

Burattini e "Solmilandia" saggio di fine anno



Bistagno. Scrivono i bambini e le insegnanti: «Nella scuola dell'infanzia di Bistagno venerdì 4 giugno i bambini, insieme ad un numero pubblico di genitori intervenuti per l'occasione, hanno salutato la fine dell'anno scolastico con un breve spettacolo di burattini, la rappresentazione musicale di "Solmilandia", alcune canzoni e la cerimonia della consegna dei diplomi al gruppo che frequenterà la scuola Elementare.

Un ottimo rinfresco, offerto dai genitori ha concluso la piacevole giornata.

Cogliamo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione comunale che ha acquistato due bellissimi giochi da esterno dimostrando ancora una volta il grande interesse nei confronti della scuola e rafforzando così il clima di collaborazione instaurato: i bambini li hanno molto apprezzati e possono divertirsi in giochi sempre nuovi e diversi.

Auguriamo a tutti buone vacanze ed arrivederci a settembre... e un "in bocca al lupo" per i bambini che affronteranno la nuova avventura della scuola elementare».

Primi ai campionati italiani a Foligno

Mirna e Davide gran ballerini

Visone. Mirna Nitro e Davide Calcagno si sono classificati al 1° posto ai campionati italiani di ballo liscio tradizionale piemontese, disputatisi a Foligno, nelle scorse settimane.

Mirna, visonese, 10 anni (11 li compirà ad agosto) e Davide di Mantovana di Predosa, sono due ragazzi dalle grandi speranze, che riescono a ballare il liscio tradizionale con estrema facilità e semplicità, sono attualmente nel 3° livello e nel 2005 passeranno in classe C.

Mirna, fa coppia con Davide da un anno, è dall'età di 5 anni e mezzo che balla, ed è cresciuta alla scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine, dei maestri Carlo e Wilma Pavese.

Mirna ha frequentato le elementari e prossimamente frequenterà la 1ª media.

Una passione per il ballo innata, ma la molla è scattata, dopo aver assistito ad una esibizione di ballo in piazza della Bollente.

Per essere sempre a così



alti livelli, occorre che Mirna e Davide si allenino molto, e così fanno, accompagnati dai nonni Olga e Giovanni e Ilia e Domenico.

Compie 50 anni l'Araldica

Castel Boglione. L'Antica Contea di Castelvetro, oggi Araldica, compie 50 anni di vita. Per festeggiare l'evento di questa realtà molto importante nel panorama vinicolo piemontese e non solo, è stato organizzato, per venerdì 2, dalle ore 17, un convegno internazionale a "Il Cascinone", tenuta di 103 ettari, tra Acqui e la Valle Belbo, tra gli ultimi acquisti del gruppo.

Il convegno è organizzato con Assoenologi ed ha come tema "Tradizione e innovazione per i vini piemontesi?". Tra i relatori, il prof. Vincenzo Gerbi, Robin Day dell'istituto di ricerche australiane per il vino, Carlin Petriani di Slow Food, Paolo Massobrio di Papillon, il presidente dell'Unione italiana vini Ezio Rivella e Nicolas Belfrage esperto vinicolo del Regno Unito.

L'Araldica è nata 50 anni fa, da cantina sociale cresce e diventa negli anni sotto la guida di Livio Manera, prima e poi del figlio Claudio, cooperativa con oltre 300 soci, con circa 700 ettari di terreno.

Oggi Araldica vuol dire gruppo societario con partner in tutto il mondo. Dal 2000 conta su una linea di imbottigliamento con una capacità di 10 milioni di bottiglie annue.

Grandi festeggiamenti per il 50° di ordinazione del parroco

Visone: festa a don Alberto

Visone. Un traguardo importante è stato raggiunto dal nostro parroco, don Alberto Vignolo, i 50 anni di ordinazione sacerdotale e il paese si è stretto affettuosamente intorno a lui per dimostrargli riconoscenza e ringraziarlo per il suo operato nella nostra comunità. Durante una serie di appuntamenti i festeggiamenti si sono così susseguiti: giovedì 24 giugno: dopo la messa di novena per la festività dei S.S. patroni Pietro e Paolo, don Gino Barbero ha tenuto una conferenza sul tema "Il parroco cuore e anima della comunità parrocchiale". Un grande numero di ascoltatori ha partecipato con vivo interesse, anche grazie all'ottimo oratore.

Venerdì 25: sempre dopo la messa, padre Giordano Muraro è intervenuto sul tema "La Famiglia nella Parrocchia", anche per questa serata la partecipazione è stata ampia.

Sabato 26: una sorpresa per don Alberto: un arrivederci di auguri e ringraziamenti da parte di tutta la comunità. Hanno aperto la serata i bambini e ragazzi del "Coro Voci Bianche" seguiti da quelli della "Scuola Materna Parrocchiale" e dai bambini della scuola elementare. Sono intervenute tutte le associazioni che operano in paese: Pro Loco Visone, Associazione Pescatori Sportivi di Visone e Associazione Cacciatori di Visone e l'Associazione Ambientalistico - Culturale Vallate Visone Caramagna. Anche la comunità di Grogna ha voluto portare il suo grazie a don Alberto che ne è stato per tredici anni parroco. La comunità di Visone ha porto i suoi auguri attraverso l'abbraccio rappresentante anziana dei fedeli: Regina. Ha concluso la serata l'esibizione della Corale Santa Cecilia di Visone, che ha colto l'occasione per festeggiare anche i 30 anni di direzione da parte del maestro Carlo Grillo.

Don Alberto che si aspettava soltanto un concerto in occasione della festa patronale è rimasto piacevolmente sorpreso e visibilmente emozionato. Ogni gruppo ha portato doni a dimostrazione della stima e dell'affetto per chi tanto ha fatto per ognuno di noi. Era emozionante vedere il nostro parroco accogliere tra le sue braccia i più piccoli, quelli che con la loro spontaneità e semplicità hanno saputo porgere regali materiali, ma il grazie del cuore. Un gran finale a sorpresa ha coinvolto grandi e piccini in un canto che voleva essere la dimostrazione dell'allegria e dello spirito che ha animato tutta la serata che è terminata a notte inoltrata con un rinfresco... sembrava di fare parte di un'unica grande famiglia.

Domenica 27: don Alberto, aveva ricevuto l'Ordinazione sacerdotale il 27 giugno 1954 e questo avvenimento è stato ricordato con la messa solenne celebrata con diversi sacerdoti, amici e compagni di Seminario. La chiesa come sabato sera era pienissima! La messa è stata cantata dal Coro Voci Bianche e dal Corale Santa Cecilia. Al termine della celebrazione le autorità hanno ringraziato don Alberto per la sua sempre attenta collaborazione.



Ad attendere il parroco all'uscita della chiesa c'era il Corpo Bandistico di Nizza Monferrato che lo ha accompagnato fino al giardino dell'Asilo dove si è svolto un grandioso rinfresco offerto dalle comunità di Visone e Grogna.

Tante persone si sono adoperate per organizzare e preparare questi festeggiamenti, tante persone non solo hanno contribuito con i doni per don Alberto, ma anche

con le offerte raccolte per restaurare l'Opera Regina Pacis di cui ricorrono gli 80 anni di edificazione; a tutti loro il nostro sentito grazie!

Concludiamo con alcune parole di don Alberto: «...con tutti gli abbracci ricevuti dai bambini mi sento ringiovanito di dieci anni!». Noi pensiamo che il nostro parroco abbia conservato davvero un cuore giovane. A lui ancora il nostro grazie.

A.Y.

Feste e sagre nell'Acquese e nell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2004" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2004" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Campo Ligure, da aprile a ottobre (tutto il mese) "Pinocchio Meccanizzato" al Castello Spinola. In maggio, centro storico, moto raduno BMW.

Piana Crixia, sino al 4 luglio, la Pro Loco in collaborazione con il Comune organizzano la 22ª Fiera del Commercio e dell'Artigianato. Programma: **Venerdì 2**, ore 19,30: apertura stand gastronomico; ore 21: si balla con "Bruno & Mauro"; ore 22,30: ritorna la serata sull'aria con distribuzione di prodotti tipici locali e sfilata in costume su trattori d'epoca. **Sabato 3**, ore 19,30: apertura stand gastronomico; ore 21: si balla con "Lella e Daniele Comba". **Domenica 4**, ore 9: iscrizione per il 1º raduno fuoristrada "Delle Langhe" con la collaborazione di "Savona Fuoristrada"; ore 10: inizio percorso fuoristrada "A road book" tra le bellezze del paesaggio langarolo; ore 12: apertura stand gastronomico con "il pranzo del motociclista"; ore 15,30: esibizione fuoristrada "Trial" su tracciato previsto; ore 17,30: conclusione raduno, premiazioni e ringraziamenti; ore 19,30: stand gastronomico; ore 21: si chiude con l'orchestra spettacolo "Athos Bassissi". Tutte le sere funzioneranno: bar, birreria, ristorante. Apertura ristorante ore 19,30, la domenica anche ore 12,30. Parcheggio gratuito.

Bubbio, in luglio: **sabato 3**: festa dei donatori AVIS con cena ed orchestra "I Flash"; **sabato 10**: ballo liscio con Beppe Carozzo; **venerdì 16**: discoteca giovani; **domenica 18**: festa del moscato con spuntini accompagnati da prodotti a base di moscato ed orchestra "Deni Mark e i simpatici"; **sabato 24**: ballo liscio con Lella e Daniele Comba; **venerdì 30**: serata latino-americana.

Monastero Bormida, estate monasterese, tornei di calcetto, tennis, pallapugno Country Tennis Club; estate ragazzi; serate musicali, teatrali, di cabaret; serate gastronomiche a cura delle associazioni locali.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", è visitabile il venerdì ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12 e visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Ovada, in luglio: sino all'11, al Teatro Splendor, via Buffa, settimane musicali internazionali. Concorso internazionale di interpretazione flautistica "Città di Ovada", nell'ambito del concorso internazionale di flauto "Città di Ovada" concerti in dimore storiche con artisti di fama internazionale e giovani promesse. Iniziativa CAMT Monferrato (0143 89327). **Domenica 4**, campo sportivo S.Evasio, loc. Borgo, Stradolchetto 24ª edizione. Corsa podistica competitiva e non di km. 10,800. Il percorso si snoda tra le colline dell'Ovadese e i vigneti del dolcetto. A.S. Borgo (0143 822852, fax 0143 81188). **Lunedì 5**, ore 20,30, casa di riposo Lercaro, concerto del Corpo Bandistico "A. Rebora". **Dal 14 al 18**, ore 21, giardino della Scuola di Musica, via San Paolo, Arte e Musica, esposizioni artistiche e concerto serale. **Domenica 18**, Oratorio SS. Annunziata, Festa del Carmine, messa ore 8 e 18; segue processione con artistici gruppi del Maragliano e Pastoralisti di Nicolò Palmieri. **Domenica 25**, frazione Grillano, chiesa N.S.della Guardia, Festività dei SS. Nazario e Celso; organizzata da U.S. Grillano. **Domenica 25**, frazione Costa d'Ovada, Festa del Bosco, degustazione prodotti tipici; premiazione "Amico del Bosco 2004"; giochi e divertimenti e messa ore 16. Organizzata da SAOMS Costa.

Olmo Gentile, fino a settembre, il campo di tiro a volo è aperto tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio; da giugno a settembre, aperto anche il giovedì sera; informazioni: 0144 93075 (ore 8-12). Organizzato da Gruppo Amatori Tiro a Volo.

Castel Boglione, la Pro Loco organizza dal 15 giugno al 30 luglio, torneo calcistico, "Pulcini esordienti, femminile e borgate".

Cremolino, dal 3 all'11 luglio, concorso internazionale di interpretazione Organistica.

Cremolino, dal 16 al 18 luglio, "Sagra delle Tagliatelle"; organizzata dalla Pro Loco.

San Cristoforo, sabato 3 e domenica 4 e sabato 9 e domenica 11, "Anlòti fòci a man"; organizzato dalla Pro Loco.

Tagliolo Monferrato, primi eventi musicali al Deux Chevaux in luglio (proponremo nuovi aspetti musicali con dj e non solo, ci sarà spettacolo nello spettacolo, dj che accompagnano percussionisti o musicisti che accompagnano dj); **venerdì 2**, Erbamara, originalissime cover rock grunge e non solo; per festeggiare, come da tradizione, il com-

pleanno del leader: il Fico che compie 30 anni. **Sabato 3**, Dassy Stassy, energia e qualità direttamente da Genova. Il genere è il rock mescolato alla dance degli ultimi anni... ma lo stile è unico.

SABATO 3 LUGLIO

Sassello, sabato 3 luglio, ore 21,30, teatro di Sassello, a "Quando i cantanti parlano", dopo il successo della passata edizione, che vedeva ospite e premiato Gianmaria Testa, quest'anno alla 2ª edizione, c'è la Lalli in concerto, "All'improvviso nella mia stanza", raffinata cantautrice torinese, accompagnata da un gruppo di 7 elementi. Ingresso: 10 euro. Alle ore 17, in piazza Barbieri, ingresso libero, incontro - dibattito con Lalli; intervengono giornalisti ed esperti del settore. Organizzato da Associazione culturale "Il Segnalibro" di Sassello. Informazione: 3495128869.

DOMENICA 18 LUGLIO

Montabone, 1º trofeo Quad, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune.

DOMENICA 25 LUGLIO

Alice Bel Colle, per la stagione concertistica dell'orchestra classica di Alessandria, organizzata dalla Provincia, alle ore 21,15, concerto a casa Bertalero.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Acqui Terme, dal 3 al 18 luglio, sala d'Arte Palazzo Robellini, mostra di "Arte, Poesia e Musica", manifestazione tenuta ed organizzata dai soci del Circolo Ferrari. Inaugurazione sabato 3, ore 17. Orario: tutti i giorni ore 16-19, lunedì chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme e Circolo Ferrari.

Acqui Terme, dal 3 al 18 luglio, sala d'Arte Palazzo Chiabrera, mostra di Naudy Carbone. Inaugurazione sabato 3, ore 18. Orario: tutti i giorni ore 19,30-22; lunedì chiuso. Organizzata da assessorato alla Cultura di Acqui Terme.

Cavatore, dal 10 luglio al 12 settembre, a Casa Felicità, mostra: «"Pagine Incise" - Giacomo Soffiantino, incisioni 1952 - 2004» a cura di Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino. Inaugurazione sabato 10 luglio, ore 18,30. Orario: 10-12,30, 16-19,30, lunedì chiuso.

Acqui Terme, 17º concorso regionale di poesia dialettale premio Città di Acqui Terme, Cavalieri di San Guido d'Acquosana. Due le sezioni: poesia a carattere eno-gastronomico, che evidenzino vini e cibi della tradizione popolare piemontese e poesie a tema libero. Libera la partecipazione, anche alle 2 sezioni. Premi: premio Città di Acqui Terme, al 1º classificato, sezioni A e B, 260 euro; premio speciale "Mario Merlo", medaglie d'oro, d'argento, targhe, diplomi. Organizzato da assessorato Cultura di Acqui Terme, Confraternita e con il patrocinio della FICE.

Bergolo, sino al 12 settembre, in Municipio e spazi pubblici, la mostra "La disputa delle colonne", rassegna di lavori di Walter Accigliaro. E essenzialmente basata su opere tridimensionali dell'artista albese, secondo un intento di mirata evidenziazione di questa sua parte di ricerca espressiva.

Straordinaria fine dell'anno scolastico

Alunni di Morsasco al parco di Gardaland



Morsasco. Giovedì 15 giugno, a conclusione di uno splendido anno scolastico ricco di eventi e di esperienze interessanti quali le visite alla redazione de "Il Secolo XIX" e al parco di Collodi con nostra rielaborazione e recita della favola di Pinocchio, le maestre della scuola elementare di Morsasco hanno organizzato una coinvolgente gita nel parco divertimenti di Gardaland.

Noi alunni abbiamo partecipato entusiasti e si sono aggiunti alla spedizione numerosi genitori e amici.

Indimenticabile l'avventura di "Fuga da Atlantide" grandi imbarcazioni provviste di sedili che percorrono un tragitto sull'acqua con due discese da brivido ed i "temerari" della classe 5 hanno anche affrontato il percorso mozzafiato delle montagne russe. I più piccoli hanno preferito attrazioni più "tranquille" ma ugualmente coinvolgenti.

La gita è stata emozionante per tutti, piccoli e grandi; eravamo molto contenti, perché dopo i numerosi impegni affrontati con serietà durante l'intero anno scolastico e le soddisfazioni ottenute (non ultima la partecipazione alle varie fasi del progetto di solidarietà e volontariato "Aiutiamoci a vivere"), abbiamo assaporato il piacere di stare ancora insieme in allegria. È bello imparare divertendosi. Grazie maestre, dagli alunni della scuola elementare di Morsasco.

Moscato e Admo

La Produttori Moscato d'Asti Associati e l'Admo (Associazione donatori midollo osseo) hanno varato per il 2004 un'iniziativa rivolta alle Pro Loco della zona del moscato (i 52 Comuni) mirate sia a raccogliere fondi sia a far conoscere attività e finalità dell'Associazione. Informazioni: Admo, Rossano Bella via Cavour 4, 10069 Villar Perosa (Torino); Tel. e fax 0121 315666; Produttori (via Carducci 50/A, 14100 Asti), tel. 0141 353857, fax 0141 436758.

A La Dogliola fino a domenica 4 luglio

A Bubbio mostra di Erika Bocchino



Bubbio. Si chiude domenica 4 luglio l'esposizione dell'artista Erika Bocchino presso "La Dogliola" a Bubbio. Una settimana in più dunque per godersi la vista dei quadri e delle sculture della giovane artista bobbiese in una "cornice" d'eccezione: l'antica cascina in pietra restaurata per l'attento restauro col riconoscimento "case di pietra", la terrazza panoramica con vista sulla Langa Astigiana, i nuovi locali della foresteria e natu-

ralmente i vini creativi del vicitore Alberto Quarella.

Alla visita è infatti abbinata la degustazione degli originali vini aziendali, "artistici" anche loro, già a partire dai nomi: "Ettaro", "Opera Prima", "Angulus Ridet", "Nero Vero"...

Per godere della formula "esposizione e degustazione" la cantina è aperta dalle 17 in poi (La Dogliola, regione Infermiera 226, Bubbio, sulle colline tra Monastero Bormida e Bubbio; tel. 0144 83557; e-mail: info@ladogliola.it).

Cronaca dell'appuntamento di San Giovanni

Alice alla fiera da dietro le quinte



Alice Bel Colle. "Ma chi fa questo rumore alle 6 del mattino?!" sarebbe stata la domanda più ovvia di chi si fosse trovato a passare per le vie di Alice la mattina di domenica 20 giugno. Nonostante il sonno incumbente infatti, i ragazzi della Pro Loco erano già scesi al lavoro per definire gli ultimi dettagli prima dell'apertura ufficiale della festa.

Alle 9 tutti pronti per l'iscrizione della gara delle botti, prima dell'inizio delle prove di qualificazione: le magliette rosse, nere, bianche e gialle delle squadre si mescolano a quelle del pubblico presente per fare il tifo durante la corsa. Ma non sono solo gli atleti ad essere pronti a correre, anche in cucina si è ai blocchi di partenza per servire il pranzo: chi si preoccupa del vino, chi dei coperti, chi invece sta ai fornelli controllando che nulla vada storto? Ma che succede ora, si mette a piovere? Eh no, questa non ci voleva proprio!

E mentre sotto il tendone

si passa dalle tagliatelle al brasato aspettando che passi l'acquazzone e le bancarelle mettono al riparo la merce in esposizione, un altro rappresentante della comunità alicea attende con impazienza che la pioggia lasci il posto a un raggio di sole: è Paolo Olivieri, membro della Pro Loco, che per l'occasione non vede l'ora di poter sfornare la sua farinata. Un passato al servizio delle forze dell'ordine e un presente come artista di sculture in legno, Paolo non ha perso tempo per mettere a frutto il suo ingegno costruendo proprio per la fiera un grande "forno mobile" in grado di soddisfare anche i più golosi. Così è stato, dato l'enorme successo dell'iniziativa: e lunghe code di buongustai, passato il tempore, hanno premiato l'estro del nostro fantasioso artista sino a sera. Insieme a lui, si ringraziano tutti i membri della Pro Loco e che si è adoperato in qualsiasi modo possibile per la buona riuscita della fiera.

Si riunisce il Consiglio provinciale con Palmina Penna e Giacomo Sizia

Martedì 6 luglio, alle ore 17,30, è convocato il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno la convalida dei consiglieri eletti, la nomina del presidente e del vice del Consiglio provinciale, il giuramento del presidente della Provincia. La comunicazione di Roberto Marmo della nomina della Giunta provinciale. Infine, eventuale segnalazione dei capi gruppo consiliari.

È la prima del Consiglio scaturito dalle elezioni amministrative. Marmo è riconfermatissimo presidente, sin dal 1° turno. Un successo personale di grande spessore, per il canellese Marmo, che ha raccolto il lavoro quotidiano a contatto con gli amministratori e la gente della sua Provincia, che ha svolto nel precedente mandato. Senza Marmo presidente, la CDL, avrebbe vinto, ma non certamente al 1° turno. Per la valle e la Langa Astigiana, in Consiglio vengono riconfermati i bobbiesi Palmina Penna e Giacomo Sizia, che entrano in Consiglio a seguito della nomina ad assessori di consiglieri delle loro liste. Penna, vice presidente del Consiglio provinciale e presidente della Commissione Viabilità, candidato nella lista "Insieme per Marmo" è stata la più votata nel collegio Roccaverano - Monastero. Dopo Penna, c'è Sizia, assessore uscente a Caccia, Pesca, Sport, candidato nella lista dell'UDC. Penna era la 1ª esclusa (ha ottenuto un 18,30%) di "Insieme per Marmo", preceduta da Claudio Musso (18,60%) e dalla 1ª della lista, la canellese, Annalisa Conti. Sizia era il 1° escluso dell'UDC, subito dopo gli eletti: Oscar Bielli, Giorgio Musso e Dimitri Tasso.

Buon successo nel collegio anche per l'ex sindaco di Sessame, Celeste Malerba, che con 673 voti, dopo Penna e Sizia, è la 1ª degli esclusi dei D.S.

Venerdì 2 luglio, in regione Priazzo

A.I.B. in festa a Vesime e in Langa



Vesime. Venerdì 2 luglio, dalle ore 20, "A.I.B. in festa", cena sulla pista in regione Priazzo accompagnata dall'orchestra "Brunetto e la Band". Il menù prevede: antipasti misti, tagliatelle al ragù, arrosto con contorno, formaggio, dolce, vino ed acqua a volontà. La festa, organizzata dalla squadra AIB (Anti incendio boschivo) Vesime - Roccaverano in collaborazione con la Pro Loco di Vesime, si svolgerà anche in caso di maltempo.

La squadra AIB Vesime - Roccaverano, che conta 25 volontari, ha in Giuseppe Duffel il capo squadra e Piero Serra è il vice, mentre Massimo Pregliasco è il segretario e dispone di quattro mezzi. In

Langa Astigiana oltre alla squadra di Vesime - Roccaverano vi è la squadra di Bubbio (25 volontari, capo squadra è Massimo Fogliato) mentre Stefano Reggio, sindaco di Bubbio è il referente provinciale. Ben 15 anni orsono per iniziativa della Comunità Montana è nato il gruppo AIB e successivamente si è diviso in queste 2 squadre.

Grande e meritorio è il servizio che i volontari AIB svolgono sul territorio, sia come prevenzione e salvaguardia, sia in caso di calamità e pronto intervento, con grande senso di altruismo, dedizione e spirito di sacrificio al servizio delle comunità di queste zone e non solo.

G.S.

Momento di aggregazione tra i Comuni

Alice: il Gran Palio dell'Alto Monferrato

Alice Bel Colle. Si è conclusa con il concerto del gruppo Caba-Rock dei "Farinei dia brigna" l'Antica Festa di S. Giovanni, che ha tenuto a battesimo la prima delle gare del Gran Palio dell'Alto Monferrato: la Corsa delle Botti. Sette Comuni: Alice Bel Colle, Bistagno, Cavatore, Ricaldone, Rivalta Bormida, San Cristoforo, Tagliolo Monferrato, Castelnuovo Bormida; si sono sfidati domenica 20 giugno lungo il percorso intorno alle rovine dell'antico castello di Alice per conquistare i premi in palio e il punteggio che servirà come "biglietto d'entrata" per le prossime gare.

"Si è trattato di una serie di gare - spiega il sindaco di Alice Aureliano Galeazzo - che ha visto impegnati concorrenti provenienti dai comuni dell'area dell'Alto Monferrato e che si svolgeranno a rotazione in diversi paesi. Il Comune con maggior punteggio si vedrà attribuire il Palio che rimetterà in gioco l'anno successivo".

L'idea del Palio è nata per creare un forte momento di aggregazione tra i Comuni della zona - differenti per caratteristiche ma simili per tradizione - al fine di far scaturire quelle sinergie necessarie per lo sviluppo territoria-

le e turistiche della nostra area. In questo modo, con il contributo non solo di tutta la comunità alicea, ma anche di quella dei vari comuni partecipanti, la fiera di quest'anno è riuscita nel proprio intento: lanciare un messaggio di coesione e partecipazione che è stato il vero valore aggiunto di questa manifestazione, con la volontà di rivalutare e rilanciare il nostro patrimonio culturale territoriale.

Si ringraziano per aver partecipato: Associazione "Alto Monferrato", Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", Comunità Montana "Alta Val Lemme - Alto Ovadese", Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, e i comuni di Ricaldone, Tagliolo Monferrato, Rivalta Bormida, Bistagno, Cavatore, San Cristoforo, Cassine, Morbello, Castelnuovo Bormida, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Popolare di Novara, Vecchia Cantina Sociale di Alice e Sessame, Cantina Alice Bel Colle, Associazione Pro Loco Alice Bel Colle, ditta Gamba, ditta Garbellotto, Meo Cavallero, Mark R. Cooper, Dr. Giovanni Reborca.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

Raduno sezione nel 20° anniversario del gruppo

Terzo invaso dalle penne nere

Terzo. Le penne nere hanno invaso il paese provenienti dalle province di Alessandria, Asti, Torino e dalla Liguria che hanno voluto così testimoniare, con vessilli e gagliardetti, la loro simpatia agli alpini del gruppo di Terzo, che hanno ospitato, nel 20° anno dalla sua fondazione, il raduno sezione (sezione di Alessandria).

La manifestazione è iniziata sabato sera nella chiesa parrocchiale dove si sono esibiti un coro di voci bianche e di genitori (coro per caso) che sotto l'abile direzione del maestro Enrico Pesce, hanno intonato un repertorio di canzoni alpine.

Sono stati poi premiati i reduci alpini del nostro gruppo con consegna di targhe ricordo nella stessa serata medaglia ricordo agli ex alunni autori anni prima di disegni a sfondo alpino, realizzati in occasione della consegna della bandiera tricolore alle scuole elementari. Domenica 20 giugno raduno dei partecipanti sulla piazza comunale alzabandiera al monumento ai caduti e la sfilata con 56 gagliardetti, 3 vessilli ANA, Associazioni d'Arma (Reduci, Marinai e Carabinieri di Acqui) Istituto Nazionale per la guardia d'onore alle reali tombe del Pantheon, protezione civile di Alessandria con unità cinofile, gruppi di Terzo, Bistagno, Acqui Terme, Strevi.

Gonfalone del comune con sindaco e amministrazione comunale, civili e militari, presidente sezione alpini con tutto il consiglio e tutti gli alpini, ha funzionato la Croce Rossa di Acqui Terme con presidio medico.

Sfilata che si è svolta tra una selva di bandiere tricolori con deposizione di corone d'alloro ai vari monumenti.

Nell'occasione è stata scoperta una lapide per onorare e ricordare i caduti di tutte le armi, molto apprezzato il servizio svolto dalla Fanfara Alpina Valle Bormida durante la manifestazione, per finire rancio alpino consumato nell'arena comunale, il tutto con l'apporto delle associazioni terzese.

E...state a Teatro: Fontanile Bubbio e Cortiglione

Bubbio. "E...state a Teatro", rassegna di teatro amatoriale promossa dalla Provincia di Asti, propone 45 spettacoli fino al 6 ottobre dalle numerose compagnie teatrali presenti sul territorio astigiano. Serate di evasione e allegria per l'estate, alle quali possono partecipare adulti e bambini. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21, l'ingresso è gratuito.

Riportiamo il calendario degli spettacoli nei paesi della nostra zona: **Fontanile**, sabato 7 agosto, in piazza Trento e Trieste, la compagnia "Beautiful Company" presenta "Tre chiese, na malva e in sasin". **Bubbio**, martedì 31 agosto, ore 21, al Giardino dei Sogni, il "Gruppo Artistico il Dusio d'Oro" presenta "Sur prevost piè del vost". **Cortiglione**, venerdì 1° ottobre, ore 21, in piazza Padre Pio, la compagnia "Gli Aristo...matti" presenta "Amedeo Paciocco sarto per uomo e per signora".

Per informazioni: Provincia di Asti (tel. 0141 433303).



A Tagliolo Trigentagramma

Tagliolo Monferrato. Sabato 3 luglio al teatro di Tagliolo si terrà il saggio finale del Laboratorio Teatrale del Teatro Splendor di Ovada con lo spettacolo "Trigentagramma" scritto e diretto da Enzo Buarnè, insegnante del corso. Gli allievi interpreti: Edoardo Barisione, Ilaria Boccaccio, Monica Boccaccio, Tiziana Boccaccio, Serena Bonaria, Michele Dellaria, Fabio Piccardo, Tobia Rossi. Con la partecipazione di Emiliana Illiani, attrice. Per la collaborazione alle luci, si ringraziano Daniel Gol e Laura Marchegiani. L'inizio dello spettacolo è alle ore 21.15 e l'ingresso è libero.

Uno studio del prof. Riccardo Brondolo

Questioni di nomi e di terre

Proseguiamo la pubblicazione di un interessante studio del prof. Riccardo Brondolo su "Questioni di nomi e di terre".

Scotti: dimin. aferetico da (France)scotto, -i.

Segantini: n. di mestiere, riferito però alla fienagione (dialett: *siè l'èrba*, ma *arsìè 'l bosch*), quindi alla falce e non alla sega; per cui non si direbbe riferito ai falegnami ma piuttosto ai contadini e ai montanari. Si rammenta il grande pittore austro-svizzero-lombardo Giovanni S.

Sella: da ricondurre a *sella*, valico; per cui "abitante presso o proveniente da un valico".

Selva: "abitanti presso una selva", un castagneto coltivato. Cognome molto diffuso.

Senestrei, -lli: di "gente che usa meglio e con più forza la sinistra"; lo riprendiamo, per quanto estraneo alla nostra area, per rammentare il consimile Mancini, ligure-piemontese.

Serazzi, -ssi: da cerro, *scerzer*, l'albero un tempo frequente anche nelle nostre terre, oggi presente solo sulle Langhe savonesi: ma v. Cerreto Langhe (CN) ecc.; (cfr. Cerretti).

Solari: legato a una parte della casa, il *solaio* appunto (cfr. Scala, Porta, Pusterla ecc.). Non solo nel senso di "abitanti di-", ma anche di "costruttori di-".

Soldini: chi lavorava in un terreno *solido*.

Soliva: il cognome ticinese viene ripreso qui per proporre -sulla base della comune etimologia da *solif* (bleniese) e da *suri* (piemontese) per: "solatio, costa soleggiata"-l'italianizzazione di *suri* nei **Solito** presenti ad es. nell'Astigiano; anche se altra, considerata l'accentazione sdruciolata, è l'ipotesi più facile.

Spada, -ini: cognome di mestiere diffuso ovunque, che si riferisce a "fabbricanti di armi".

Speziali: cognome chiaramente di mestiere.

Spini, Spinelli: Lurati propone una derivazione da (O)spinella, personaggio dell'epica carolingia. De Felice ne dà una più vasta gamma di possibili derivazioni, tra cui quella (per Spini) di un esito religioso, dall'allusione alla *spina Christi* (venerata anche a Cortemilia, con corteggio di popolarissime pratiche superstiziose).

Spreafico: (presente anche in Piemonte) comunque da un soprannome, due le ipotesi: 1) chi *sprea*, trascina il *figh*, fimo, letame; 2) chi "spreca, spiacca i fichi" (con riferimento all'uccello, il beccafico che rovina il frutto), nel qual caso occorre ricordare il dialettale scherzoso *pizafigh*, *pizacù* per "schizzinoso". Ma Lurati propone ancora, anche sulla base di una documentazione comasca del 1477, una attenuazione di Squarciafico, a sua volta dal troppo audace gergale *Squarciafiche*, "strapazza-, sciupa-, sprecadonne" (v. *l'è 'n spreafich* = "è un donnaiolo").

Stabile: da "conestabile", ufficiale addetto alle *stabulae*, stalle, e, di qui, "dignitario".

Stampa: n. di mestiere da *stampa, folla*, strumento per battere la lana.

Stanga: presente a Como e in Ticino, ma accertato anche a Vesime, dal 1400 al 1800, e a S. Giorgio Scar.: "persona alta, spilungone".

Stef (-v)-ani e deriv.: cognome diffuso in tutto il Nord Italia e in Ticino: da *Stefano*.

Stella: tre etimi possibili: 1) nome prediletto per le figlie: "bella come una -"; 2) ipocor.



Disegno di Orio Galli da Ottavio Lurati, "Modi di dire", Lugano, 1998.

aferet. da (Batti)stella; 3) da un nome di spuri.

Stocco, -hi: da *stocco*, come "strumento per forzare", per cui "truffatore"; ma non si esclude da un nome di mestiere.

Storni, -ini, ecc.: dal lat. *sturnus*, sordo; oppure, in Emilia, dal nome dell'uccello.

Strada, Strat(t)a: "abitante nei pressi della strada principale del borgo": distingueva tra le tante famiglie abitanti nel borgo; con la stessa funzione, v. Porta, Fontana, Volta ecc.

Stucchi, Stacchi: cognome antico dall'augurale (Eu)stachio, "che dà buoni frutti".

Tabacco, -hi: diffuso in Piemonte e Lombardia, rimanda all'antico *tabacco* per "spasimante".

Tacchella: Nord Italia e Ticino: Lurati rimanda a *Tache*, abbreviazione, in Veneto, di Gaetano. De Felice lo riconduce a Tacchi (v. sotto).

Tacchi e deriv.: dal n. di persona germanico *Thacholf*. Per **Tacchino**, però, diffuso a Genova e terre confinanti, si propone (De Felice) il rimando ad un nome arabo che suona "rispettoso della religione".

Tagliabue, Tagliavacche: come Cacciabue, sono soprannomi imperativi: "devi tagliare, cacciare il b." ecc.

Tagliaferri, Tagliasacchi: possono essere nomi di mestieri o soprannomi imperat., scherzosi.

Ta(g)liata, Taglioni: nomi di pertinenza a una "zona disboscata"; proponiamo da qui anche il nostro (Vesime, dialettale) *Taljan-*. La *cà d' Taljan-*, presso l'antica pieve, sorge su un pendio ubertoso in reg. Boschii.

Talleri, (Tagliéri?), antico cogn. vesimese: n. di mestiere, "chi lavora(va) al telaio".

Tallone: da (Pan)tal(e)one; *Pantaleo* è nome in uso e, quale patronimico, ne è chiara l'evoluzione dialettale in Cortemilia-Vesime: *cù d' Pantalein-*.

Tamagno, -i: da *tam magnus*, -m: in Ticino (Giubiasco) e in Lombardia, riscontri dal XII sec.; notiamo poi la fantasiosa ipotesi (v. Crosa-Maioglio, *Parole e detti del dialetto "astesan"*, Asti, 1988) per cui il grande carro a quattro ruote e trainato da due buoi, *tamagnón-*, prenderebbe il nome dal tenore torinese F. Tamagno, morto nel 1905, proveniente da una famiglia di cartottieri. Parrebbe più proponibile la derivazione contraria, per cui saremmo di fronte ad un cognome di mestiere.

Tami, -one, -ossi: da *Beltramus, Tamus*, nome di persona frequente nel Medio Evo (v. Beltrami).

Tasca: n. di mestiere, "fabbricante di borse (tasche)".

Tasso e deriv.: Lurati accenna soltanto a un riferimento toponomastico: De Felice insiste sulla molteplicità e completezza delle possibili etimologie, annoverando innanzi tutto quella da un n. germanico *Ta(s)so*, per passare ad un riferimento alla pianta presso la quale la famiglia abitava, non

escludendo infine un soprannome derivato dall'animale.

Tenca: dal dialett. settent. *tenca*, tinca. Usato come nome di persona (*Tinca*) da Cicerone e Quintiliano, riferito alla Gallia cisalpina.

Tenc(h)io, Tinto: soprannome da *tènc* < *tinctus*, sporco; s'è ipotizzato anche, all'opposto, un signific. medioevale del verbo che potrebbe valere "battezzare", per cui *tinctus*=battezzato.

Tessa: da (Con)tessa, nome di donna.

Testori, -e: n. di mestiere, per sincope da "tessitore".

Tettamanzi, -ti: da un soprannome scherzoso che suonavano "mungi i manzi".

Togni e deriv.: da (An)tonius, S. A. abate e anacoreta, molto venerato: Il nome venne poi rafforzato dal culto parallelo per S. A. da Padova.

Toia: abbrev. di (Ber)tòia < (Alber)to; cognome presente in Piemonte ma radicato nel Malcantone (Bedigliora) dal 1600.

Toma: apocope di *Tom(m)a(so)*; da cui anche, per aferesi, *Maso* > *Masino* > *Masetti* ecc.

Torelli: viene ricondotto a *Vittore, Vittorio, (Vit)torelli*, aferet. e diminutivo. De Felice ci coglie invece il possibile esito di un ipocoris. augurale (*Bona)ventura* o semplicemente un derivato da "ventura", "buona sorte" (da cui, più immediatamente, **Turello, -i**).

Torriani, Torre: da *torre*, n. distintivo di gente altolocata, "che viveva in una torre" o, comunque, in case di pietra, non in capanne di legno e paglia.

Torti: può valere "abitante in una valle tortuosa".

Toso, -i, -elli, -etti: da *tonsus*, "tosato": da qui, in certi casi, l'allusione a "chierico".

Travaini: da *travaglio* < *tripalium*, arnese a tre pali dei maniscalchi, quindi allusivo al mestiere; in Lomb. e Piemonte.

Traversa: da *traverso*, dialett. per "tarchiato, robusto". Molto diffuso nel Nord-Ovest.

Tredici: si accenna a questo numerale (v. anche Venticinque, a Bubbio, dal Sud) per rammentare che spesso si indicava la famiglia con il numero dei figli.

Trezzi: Lurati ne propone la derivazione da *tres, trésu*, che nel Nord Italia vale "asse, pezzo trasversale", da cui "recinto per il bestiame" e "chiusa". Ovviamente una tal gamma di applicazioni ha dato origine a parecchi toponimi (Trezzo, Ponte Tresa) e, da lì, cognomi.

Trincherò: dei Trincherò ticinesi sono operosi come muratori a Dego nel 1680, con i Barchetta (v.). Il cognome (non esaminato da Lurati né da De Felice), presente ancor oggi in zona, potrebbe essere un esito soprannominale del dialett. *trinchè*, ted. *trinken*.

Troia, -ani: il cognome, tuttora attestato in zona, parrebbe in rapporto con la novellistica medioevale derivata dal ciclo troiano.

Turco, -hi, -oni(-e), -etti: soprannome etnico, con valore di "non cristiano, crudele, feroce".

Uboldi, Uboldi: dal german. *U(go)baldo* < *hugu* (ingegno) e *bald* (ardito); talora dal toponimo *Uboldo* (VA).

Vacca: soprannome, da mestieri attinenti la vacca; anche come esito di un'afesi da (*Miglia*)vacca.

Valenti, -e: n. di persona dal latino *valens*, augurale per "sano, aiutante" attribuito al bimbo.

(continua)

A Castel Boglione domenica 4 luglio

Festa della Valbormida giochi con nove paesi

Castel Boglione. Domenica 4 luglio a Castel Boglione si terrà la 13ª edizione della "Festa della Valle Bormida" gara a squadre che vede coinvolti 9 paesi della Valbormida Cuneese ed Astigiana, (con il patrocinio della Regione Piemonte, delle Province di Asti e Cuneo e delle Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo").

La competizione tra le squadre paesane organizzate da alcune Pro Loco (Bubbio, Castel Boglione, Cessole, Gorzegno, Monastero Bormida, Montabone, Loazzolo, San Giorgio Scarampi e Vesime) è basata su antichi "giochi dei nonni" e giochi ricavati da una rivisitazione di antichi mestieri ormai desueti o persi nella notte delle tradizioni dimenticate.

La riscoperta delle tradizioni della Valbormida e delle Langhe e la collaborazione tra le varie Pro Loco sono proprio l'essenza di questa competizione, che rappresenta il clou della 13ª edizione che si terrà il 4 luglio.

Ognuna delle squadre parteciperà con una ventina di concorrenti: bambini, adulti, ragazze, donne, anziani, poiché ogni gioco richiede specifiche capacità e alcune gare (ad esempio vuotare "vino" dalla brenna alla damigiana senza imbuto, stimare il peso di alcuni animali, tirare la trottola di legno) possono essere eseguite solo da persone di provata esperienza.

Le altre sfide sono la corsa della botte, il gioco del gomito, da parte di una nonna aiutata dalla nipote,

la mela nell'acqua, abbatte-re con le ciapele (pietre) dei barattoli, portare tre bocce di legno su una carriola (senza sponde).

Sono appunto i "Giochi della Memoria", che animeranno l'intero pomeriggio di domenica 4 luglio, con inizio alle ore 15.

La competizione diventa così un'occasione per ricreare il clima di un tempo e la riproposizione di antiche tradizioni, in Valbormida, sta diventando anche un'attrazione turistica.

La squadra vincente custodirà il trofeo "La garocia d'la Val Bormida" fino all'anno prossimo e acquisirà il diritto a organizzare e ospitare la prossima edizione dei "Giochi della Memoria".

Nella passata edizione, 2003, vittoria alla grande della matricola Castel Boglione, che conseguì, così il diritto ad ospitare l'edizione 2004.

Al termine delle gare, verso le ore 19 ci sarà una "Merenda sinoira", con bollito e bagné, robiole, amaretti e... ottimo dolcetto d'Asti a volontà e Toccasana di Cessole.

Anche quest'anno la Festa della Valle Bormida sarà dedicata alla memoria di Renzo Fontana, direttore di "Valle Bormida Pulita", uno dei componenti dell'Associazione Rinascita Valle Bormida, amico e leale compagno di tutta la gente della Valle che con lui ha lottato contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio e per la sua chiusura, prematuramente scomparso nel novembre 2002 in un tragico incidente.

Per ulteriori informazioni 328 9238957.

Bubbiense, assessore uscente alla 5ª legislatura

Giacomo Sizia consigliere provinciale



noscenza a tutti voi che, accordandomi il vostro voto sabato 12 e domenica 13 giugno, mi consentite di ritornare fra i banchi del Consiglio Provinciale di Asti.

È questa per me la quinta tornata elettorale, un compito del quale vado personalmente fiero e che rappresenta, per l'Astigiano, un autentico primato di longevità di servizio politico. Tutti voi, con il vostro voto, mi avete affidato la responsabilità di tale continuità amministrativa, e io, a mia volta, onorerò con il massimo impegno la vostra fiducia. So che anche in questa seconda tornata della Giunta provinciale presieduta da Roberto Marmo avrò modo di rappresentare la Valle Bormida, continuando a impegnarmi, come ho affermato nella vigilia elettorale, per dare voce, dignità e visibilità a questo nostro territorio bellissimo e difficile, impegnandomi personalmente e politicamente per interventi e opere indispensabili.

E proprio da voi elettori potranno venirmi, come nel passato, le migliori e le più preziose indicazioni per far crescere, con il mio impegno e il vostro aiuto, questa terra che è la mia, che è la vostra.

Grazie per la rinnovata fiducia.

Bubbio. Giacomo Sizia, agricoltore bubbiense, assessore uscente della Provincia di Asti, con deleghe a Caccia, Pesca, Sport, alle elezioni provinciali del 12 e 13 giugno, per l'UDC, è stato il primo dei non eletti e rientrerà nel nuovo Consiglio, che è convocato dal presidente Marmo, per martedì 6 luglio, a seguito dell'avenuta nomina ad assessore (con conseguente dimissione da consigliere) di un esponente dell'UDC: Giorgio Domenico Musso.

Così Sizia, si rivolge ai suoi elettori: «Cari elettori, è con sincera gratitudine che esprimo la mia profonda rico-

A Ponti, Montechiaro d'Acqui, Mombaldone

L'Anpi ha ricordato i partigiani caduti

Ponti. Ci scrive Piera Mastromarino: «Domenica 27 giugno, i partigiani e gli antifascisti dell'ANPI (Associazione nazionale partigiani d'Italia) di Acqui Terme e della Valle Bormida, hanno voluto ricordare i martiri, caduti per la libertà, durante la Resistenza, nei comuni di Ponti, Montechiaro d'Acqui e Mombaldone, andando a depositare una rosa rossa commemorativa vicino alle lapidi di 14 giovani partigiani uccisi, che avevano l'età dai 16 ai 27 anni.

La delegazione ANPI, accompagnata dal sindaco di Ponti, Giovanni Alossa, che da molto tempo, ormai, si rende disponibile ogni anno per questa giornata all'insegna della memoria, si è radunata nella piazza di Ponti, alle ore 9.30, davanti al monumento ai caduti, da cui è partito il lungo giro, che è andato a toccare tutti i punti in cui sono stati barbaramente trucidati dai nazifascisti i giovani partigiani.

Una rosa rossa è stata portata fino al Bricchetto, nella parte più alta di Ponti, dove si trova una lapide, posta su una cascina, in cui ora abita una disponibilissima famiglia di antifascisti di Savona.

È stata onorata, anche, la lapide, posta sulla strada, proprio nel punto in cui venne uccisa senza pietà una bambina di appena otto anni, Lucrezia

Abregal. Sono stati inoltre visitati i cimiteri di Ponti, di Bistagno e di Mombaldone, in cui vennero sepolti altri 14 valorosi partigiani che, scampati dall'eccidio, sono poi morti più anziani, e che furono, per molti anni, dirigenti dell'ANPI provinciale e zonale. Tra questi ricordiamo Giovanni Roso e Flavio Rubba. Ha onorato i caduti, con i suoi discorsi, il prof. Adriano Icardi, membro della direzione nazionale dell'ANPI. Presente, tra gli altri, il vice-presidente della sezione acquese dell'ANPI Aldo Ricci e un esponente dei giovani dell'ANPI provinciale.

La Valle Bormida, è bene sottolinearlo, è stata una delle aree dove la Resistenza piemontese e ligure ha segnato una delle pagine più alte e più gloriose di lotta, di sacrificio e di eroismo. È necessario sottolineare l'importanza di queste manifestazioni, il cui compito fondamentale è quello di tramandare gli ideali e i valori, che hanno caratterizzato la Resistenza partigiana contro i nazifascisti, da cui è nata la Costituzione Italiana, come insegnamento e monito per tutti e, soprattutto, per le nuove generazioni.

Esprimiamo dunque un grazie profondo ai Partigiani, per il loro costante impegno e per l'eloquente eredità che ci hanno lasciato».

Da luglio a settembre

"Estate Monasterese" interessanti appuntamenti

Monastero Bormida. L'estate in Valle Bormida è la stagione più ricca di incontri e manifestazioni turistiche, sportive ed enogastronomiche. Ricca al punto che spesso succedono sovrapposizioni di feste in paesi limitrofi o addirittura tra le varie associazioni dello stesso paese. Per evitare questi inconvenienti e per favorire al massimo la collaborazione tra le tante realtà del volontariato locale, il comune di Monastero Bormida ha promosso un incontro tra le Associazioni (Pro Loco, Alpini, Tennis Club, Croce Rossa, Protezione Civile, Banca del Tempo, Leva, Oratorio ecc.) per redigere un calendario dell'Estate Monasterese contenente le iniziative di tutti i gruppi locali in modo che siano ben distribuite nell'arco dei mesi estivi e consentano una maggiore partecipazione.

Questo il calendario delle manifestazioni estive, alcune di esse potrebbero ancora subire qualche variazione e che è comunque opportuno accertarsi tramite i numeri telefonici delle Associazioni.

Offerte Croce Rossa

Cassine. I Volontari della Croce Rossa Italiana, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero), ringraziano la direzione ed i colleghi dello stabilimento S.I.L.E.A per l'offerta di 150 euro, devoluta in memoria di Leonardo Rocco Virgilio.

Dal 14 giugno al 2 luglio, presso Tennis Club (0144 88086), Centro Estivo per i ragazzi. **Il 1º luglio,** presso Tennis Club, si è svolta una serata di intrattenimento a cura dei ragazzi del Centro Estivo. **Domenica 4,** Giochi della Valle Bormida, partecipazione della squadra di Monastero ai giochi che si terranno a Castel Boglione. **Giovedì 8,** 1ª camminata sul "Sentiero di Santa Libera" con degustazioni di prodotti tipici, partenza piazza Castello, ore 19; Pro Loco (0144 88425).

Dal 5 al 27 luglio, presso Tennis Club (0144 88086), torneo di calcio. **Venerdì 23 luglio,** presso Tennis Club, serata Lucio Battisti; Palmira Penna (0144 8287). **Domenica 25,** località San Desiderio, tradizionale Fiera bovina di San Desiderio; gruppo allevatori (0144 88126).

Agosto, presso Tennis Club (0144 88086): torneo dei rioni di calcio e tamburello; serata di danza moderna; Valentina (0144 88121). **Venerdì 6 agosto,** giardini comunali e Tennis Club, Leva 1986 a cura dei ragazzi della Leva. **Sabato 7,** presso piazza del Mercato, grande cena alpina con musica; Gruppo Alpini (0144 88075). **Martedì 10,** musica giovane sotto le stelle; Fabio (0144 88344). **Domenica 22,** cortile del Castello medioevale, "Cena al castello"; Pro Loco (0144 88425).

Settembre, presso teatro Comunale, convegno sull'imprenditorialità femminile, a cura Banca del Tempo (0144 889103). **Sabato 11 e domenica 12 settembre,** partecipazione al festival delle sagre di Asti; Pro Loco (0144 88425).

Si inaugura con la camminata di luglio

A Monastero il sentiero di Santa Libera

Monastero Bormida. Nell'ambito delle iniziative di qualificazione del territorio e di sviluppo del turismo e del trekking, il comune di Monastero, grazie alla collaborazione preziosa di Vittorio Roveta e del suo gruppo di "saggi e gaudenti escursionisti", già esperti conoscitori del "Sentiero delle Cinque Torri", ha realizzato un nuovo tracciato denominato "Sentiero di Santa Libera" dal nome della bella e panoramica chiesetta situata sulla più alta collina del paese.

È nato così il "Sentiero di Santa Libera", un magnifico percorso ad anello di circa 15 chilometri che consente di attraversare le più suggestive colline di Monastero visitando nel contempo le aziende agricole dei produttori locali.

Il sentiero verrà ufficialmente "inaugurato" giovedì 8 luglio, con una scampagnata serale molto gastronomica e molto poco competitiva, a cui possono partecipare, oltre ai soci CAI, tutti i cittadini da 0 a 99 anni e oltre, purché dotati di un minimo di allenamento.

Si parte da piazza Castello alle ore 18,30 e l'arrivo è previsto per le ore 22. Lungo il percorso, visita ad aziende agricole e degustazione di prodotti tipici a cura dei produttori di Monastero. All'arrivo, bruschette e altre specialità della Pro Loco in abbinamento a buon vino.

L'iscrizione è gratuita. Si raccoglieranno offerte per la Croce Rossa.

Riportiamo le caratteristiche del sentiero. **Segnaletica:** losanga di colore rosso e freccine rosse nei bivi principali. **Lunghezza:** km. 15 (km. 13 senza anello boschivo). **Tempo di percorrenza:** 4 ore (3,5 ore senza anello boschivo).

Dall'area di sosta posta presso il ponte romanico di Monastero si prosegue sulla

strada provinciale in direzione Roccaverano per circa km. 1, poi si devia a sinistra (cartello regione Piini - Santa Libera) sempre su asfalto, si procede per circa 700 metri e in prossimità di un ritano si gira a sinistra e si inizia a salire verso la cascina Furné. Oltrepassato il cortile dell'azienda agricola su sterrato in decisa pendenza si sale fino al Bric Valla, dove si percorrono circa 150 metri del "Sentiero delle Cinque Torri".

Si prosegue per uno sterrato che ad un certo punto consente due scelte: a destra si prosegue sul sentiero che porta direttamente alla chiesa di Santa Libera, mentre a sinistra si imbecca un sentiero alternativo che consente una interessante passeggiata nei boschi per ritornare sempre alla chiesa di Santa Libera.

Dal piccolo edificio sacro parte il segnale che, a sinistra, immette nel bosco Bozzella e porta alla località Bricco, dove si riprende l'asfalto per circa 200 metri, prima di girare a sinistra per la vecchia strada dei Boglioli che si segue fino ad attraversare il ritano.

A questo punto si imbecca la strada a destra per la cascina Penna e di lì alla località Scagliola, dove si ritrova l'asfalto per circa 200 metri, dopo di che lascia nuovamente il posto allo sterrato nei pressi della cascina Savoia con una bella rovere secolare.

Di qui si scende per asfalto fino al bivio della provinciale Monastero - Ponti e subito si gira a destra verso il fiume, seguendo un vecchio sentiero che costeggia la Bormida e riporta all'area di sosta.

Partecipate numerosi per una serata in compagnia e in allegria. Per informazioni: Vittorio 0144 88055, Pier Ernesto 0144 88425, Gino 0144 88180, Adriano 0144 88307, Comune 0144 88012.

Al termine del primo anno di attività

Scuola calcio Bistagno bilancio positivo



Bistagno. Ci scrivono i Genitori: «Nell'ottobre 2003 è nata a Bistagno una scuola di calcio per i più piccini che ha raccolto un gruppo eterogeneo di bambini e bambine provenienti anche da Ponti, Montechiaro, Mombaldone e Spigno Monferrato. L'iniziativa è stata promossa dal signor Gianni Caligaris, che attualmente segue con passione i ragazzi più grandi, affidando i più piccini alle cure del signor Angelo Iacobuzzi di Nizza Monferrato. Al "mister" Angelo vanno i complimenti ed i ringraziamenti dei bambini e dei genitori per la moderazione, l'intelligenza e la pazienza con cui si è sforzato di insegnare gli elementi di base del gioco del calcio. Tutto questo in un clima cordiale e positivo teso a valorizzare l'importanza del gioco come elemento di crescita e formazione dei bambini. Al termine di questo primo anno di gioco, il bilancio è sicuramente positivo non ci resta che augurare buone vacanze a tutti e arriverci a settembre».

Ai piani la 15ª festa dal 9 all'11 luglio

Denice, festa Madonna delle Grazie

Denice. Venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 luglio, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, fiore all'occhiello di questo paesino situato tra le verdi colline del Monferrato. Quest'anno, la Festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo 15º anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni, grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese che da anni opera caparbiamente per tenere alto il prestigio di questa festa. Cos'è che rende la festa così speciale?

Innanzitutto lo stand gastronomico. Coloro che hanno avuto modo di parteciparvi sono rimasti colpiti dalla prelibatezza e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini.

È assai difficile dimenticare quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, quelli al pin, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (oltre i 2 quintali), utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese. Ma se i ravioli casalinghi sono

il punto di forza dello stand gastronomico, non bisogna dimenticare tutto il resto.

Molte le novità che caratterizzeranno le serate: venerdì 9, verranno proposti addirittura due menù, quello "tradizionale", con i ravioli al ragù, bollito misto con bagnet, braciola e salsiccia con contorno, robiola della zona e il dolce, e quello a base di pesce, con spaghetti alla marinara, zuppa di pesce e fritto misto.

Sabato 10, arriva il "Menù della festa", quello più legato alle origini di questa sagra, con polenta con i funghi porcini, trippa, ravioli al ragù, braciola e salsiccia con patatine, bollito misto con bagnet, robiola della zona e dolce.

Domenica 11 luglio è la volta del "Gran menù piemontese", con trippa, tagliatelle ai funghi porcini e al sugo di cinghiale, ravioli al ragù, arrostiti all'arbeits, bollito misto con bagnet, braciola e salsiccia con patatine, robiola della zona, dolce. Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno dolcetto, barbera e chardonnay di queste terre.

Si danza: venerdì 9, con "Nino - Morena e i Flash", sabato 10 e domenica 11, con i "Saturni".

Organizzata dalla Pro Loco

Vesime, 23ª edizione sagra della robiola

Vesime. Sabato 10 luglio i produttori della robiola di Vesime dedicheranno un'intera giornata di festa e allegria per celebrare questo antico prodotto che in questi secoli ha reso celebre il nome del paese, della zona, ed ha contribuito, specialmente in questi ultimi anni, ad un cospicuo riscontro socio economico.

Organizzata dalla vivace ed intraprendente Pro Loco vesimese si terrà la 23ª edizione della "Sagra della Robiola". Una sagra che quest'anno, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole ritornare ai fasti antichi del passato, che l'hanno resa famosa e unica ed inimitabile.

Il programma è fitto e molto interessante e prevede: a partire dalle ore 16: inizio mostra mercato enogastronomica e di artigianato locale.

Esposizione fotografica illustrante l'allevamento caprino e ovino e le varie fasi della lavorazione della robiola.

Rievocazione storica della trebbiatura con macinatura nell'antico mulino a pietra.

Ore 18: degustazione Robiola da parte della giuria qualificata.

Ore 20,30: cena tipica della trebbiatura nella medioevale piazza del Municipio, menù: tavolozza profumata di robiola, bollito misto piemontese con "bagnèt" verde e rosso, insalata, robiola e bruz, bonèt alla nocciola, vini e acqua.

Premiazione della robiola e delle composizioni.

La manifestazione sarà allestita da musica, canti e filastrocche popolari ed avrà luogo anche in caso di maltempo (in luogo coperto).

"Ballet Studio Bistagno" saggio di fine anno

Bistagno. Sabato 19 giugno, alla presenza di un pubblico folto e caloroso, si è svolto il saggio di fine anno del "Ballet Studio Bistagno" la scuola di danza locale che in soli due anni di vita ha già ottenuto molti consensi rivelandosi come un punto di riferimento concreto per bambini e bambine e ragazzi e ragazze, che vogliono imparare varie discipline come la modern jazz, l'hip-hop, la danza televisiva e classica.

Durante la serata si sono esibiti tutti i componenti del gruppo, dalla più piccola di soli 3 anni ai ragazzi più grandi, ed ognuno di essi ha dato il meglio di sé mettendo in pratica tutti gli insegnamenti di Elisabetta Garbero che ha saputo, con bellissime coreografie, mettere in evidenza le doti di ogni singolo ballerino.

A fine spettacolo tutti i danzatori hanno ricevuto un omaggio floreale e sono stati premiati con medaglie ed attestati di merito.

I corsi continuano per tutto il mese di luglio presso la palestra comunale di Bistagno, con orari sia mattutini che pomeridiani e sono aperti anche a coloro che vogliono avvicinarsi a questa bella e divertente attività.

Al termine del corso ci sarà uno spettacolo dimostrativo e verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Nel campionato di C1 di Pallapugno

Un grande Bubbio espugna Gottasecca

Bubbio. Splendida vittoria conseguita dal G.S. Bubbio, nel campionato nazionale di Pallapugno serie C1, sabato pomeriggio a Gottasecca contro la squadra locale che da tempo non lasciava punti sul proprio campo. La squadra bluazzurro di capitano Ferrero ha dimostrato ancora una volta che in questa disciplina sportiva non si può e deve mai dare nulla per scontato e che è sempre l'ultimo 15 a decidere le sorti dell'incontro.

Mai darsi per sconfitti e mai scoraggiarsi e soprattutto, anche quando si è in svantaggio, mai voler in qualche modo affrettare un eventuale rimonta con gioco forzato e scriteriato, bensì ragionare, non strafare, insomma non voler chiudere a tutti i costi e in qualsiasi modo la partita. Partita che era iniziata decisamente bene per i ragazzi di Alerte con un parziale di 5 a 0, grazie a battute veramente potenti con palloni lanciati quasi ai 75 metri.

Poi improvvisamente lo scenario è cambiato, forse anche a ragione di un vento trasversale che a cominciato a salire dalla valle, la battuta non era più così incisiva ed alcuni falli oltre l'appoggio hanno quasi tagliato le gambe al battitore bubbiese, mentre Manfredi come al solito cominciava la propria partita con quei palloni battuti su quel muro che diventano la croce e tormentone per l'avversario.

Risultato uno stretto 6 a 4 al riposo. E alla ripresa del gioco la musica non cambiava tanto che i padroni di casa si portavano su 10 a 8. Per Ferrero e c. sembrava veramente finita.

A questo punto però l'affieire degli astigiani aveva un grandissimo ritorno e di volontà e di forze fisiche, e soprattutto sceglieva la strada del ragionamento, non si buttava nella lotta sconsideratamente, ma ricominciava a tessere il proprio gioco fatto di battute potenti e ricacci efficaci e 15 su 15 agganciava il 10 pari e con un ultimo gioco giocato magistralmente da tutta la squadra chiudeva, tra le ovazioni dei numerosi supporter accorsi da Bubbio e paesi vicini, l'incontro al 21º gioco, espugnando dopo tanto tempo la roccaforte del neo sindaco Manfredi (a proposito congratulazioni e buon lavoro).

Per quel che concerne la classifica non ci sono cambiamenti, al vertice Bubbio e Bistagno continuano la corsa appaiati in testa in attesa dello scontro diretto di giovedì 8 luglio sulla piazza di Bubbio. Piazza che ha ospitato per il 3º trofeo memorial "Luigi Artusio" martedì 29 giugno, la 1ª semifinale tra Papone e Besone e contro Dotta e Rosso alla quale farà seguito mercoledì 7 luglio, sempre in notturna, Corino Busca contro Molinari Voglino che si contenderanno il 2º posto in finale.

G.R.

Da giovedì 1º luglio sino a venerdì 23

Rally Valli Vesimesi aperte le iscrizioni

Vesime. Il 19º Rally delle Valli Vesimesi valido per la Coppa Italia 1ª e 3ª zona verrà presentato ufficialmente al pubblico nella serata di venerdì 16 luglio, alle ore 22, nella piazza del Comune di Vesime.

La serata inizierà alle ore 21 con l'esibizione di un gruppo musicale in occasione del 5º anno dell'apertura della pasticceria "La Dolce Langa", sponsor della manifestazione sportiva.

Dopo la presentazione multimediale curata da Carlo e Federico Lastrucci, artefici assieme a Franco Balpieri e Beppe Massolo dell'organizzazione della gara, ci sarà un saporito rinfresco a base di dolci e vini locali.

Tutti gli appassionati, addetti ai lavori o semplici curiosi sono invitati.

Entrando nei dettagli del programma: **validità:** rally nazionale campionato Piemonte e Valle d'Aosta. **percorso:** tipo di fondo asfalto, Totale, prove speciali 8, totale km. P.S. 93,800; totale km. 287,130.

Iscrizioni: apertura giovedì 1º luglio, chiusura venerdì 23 luglio. Le iscrizioni spedite negli ultimi 10 giorni (dal 13 al 23 luglio) dovranno essere maggiorate del 20%.

Vetture: sono ammesse tutte le vetture di cui all'art. 2 della N.S. 11.

Ammesse: sono ammesse inoltre le vetture di scaduta omologazione. I con-

correnti devono presentare alle verifiche la scheda di omologazione e gli eventuali fogli di estensione di omologazione relativi alla vettura iscritta regolarmente convalidati, nonché il passaporto tecnico.

Consegna: domenica 25 luglio, presso il bar "La Dolce Langa", piazza del Comune. **Roadbook:** dalle ore 10 alle ore 17.

Ricognizioni: domenica 25 luglio, dalle 14 alle 24.

Autorizzate: venerdì 30 luglio, dalle 14. alle 24. Le ricognizioni si possono effettuare esclusivamente nei giorni indicati e per ogni prova speciale sono ammessi un numero massimo di 4 passaggi, in base all'art. 14 della N.S. 11.

Verifiche: sportive sabato 31 luglio, dalle 10 alle 16 a Vesime presso le scuole. **Ante gara:** media "Federico della Valle".

Verifiche tecniche: sabato 31 luglio, dalle 10.30 alle 16.30. **Gara:** partenza 1º concorrente sabato 31 luglio, ore 21.31, in piazza del Comune. Arrivo 1º concorrente, domenica 1º agosto, ore 17.01. Esposizione classifiche, domenica 1º agosto, ore 19.30 in direzione gara. Premiazione domenica 1º agosto, ore 20 nella piazza del Comune.

Tutte le informazioni della gara sono consultabili su internet collegandosi all'indirizzo: www.clubdellarugGINE.com.

Trofeo organizzato da Soms, Comune, Comunità

Bistagno: la corsa di san Giovanni



Bistagno. Giovedì 24 giugno a Bistagno nel "1º trofeo San Giovanni", ci si aspettava, come già avvenuto a Denice, l'acuto di Giulio Laniku, ed invece ecco spuntare suo fratello Oreste, capace di far fermare le lancette del cronometro sull'ottimo tempo di 19'22", impiegati per raggiungere il traguardo posto dopo 6 chilometri di gara. Giulio è uscito quasi subito dalla competizione, costretto al ritiro da problemi di stomaco, lasciando via libera allo scatenato Oreste. Davvero bravi questi due ragazzi dell'ATA "Il Germoglio", pupilli del prof. Pierino Sbrulati, tra l'altro entrambi campioni regionali di marcia. La corsa di Bistagno, nata da un'idea di Piero Bistolfi, supportato poi alla perfezione da un validissimo manipolo di soci della Soms, ha ottenuto un lusinghiero riscontro di partecipanti, 160 iscritti, tra cui una ventina di ragazzini che hanno preso parte ad un percorso ridotto.

La notturna di Bistagno che godeva anche l'appoggio del Comune, era la 4ª tappa del trofeo podistico Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", ha visto come dicevamo l'affermazione di Oreste Laniku davanti a Max Pastorino e Fulvio Mannori, entrambi portatori del G.S. Città di Genova, poi Beppe Tardito dell'Atletica Novese, quindi due atleti dell'ATA, Gabriele Ivaldi e Andrea Verna, seguiti da Puggioni (Delta GE), Bertaia (SAI AL), De Martino (Città di Genova), con ancora un ligure, Esposito (Maratoneti Tigulio) al 10º posto. Tra le donne, successo di Loredana Fausone della Brancaleone Asti davanti a Tiziana Piccione della SAI Alessandria e Monica Cora della Serenella Savona, dove prima tra le acquesi si è piazzata Linda Bracco dell'ATA. La Soms ringrazia i numerosi bistagnesi che hanno partecipato alla corsa.

Martedì scorso invece, nel tardo pomeriggio si è gare-



giato a Visone nella "Corsa dei tre mulini"; si è trattato del 5º appuntamento del trofeo messo in palio dalla Comunità Montana presieduta da Gian Piero Nani, con organizzazione affidata alla Pro Loco, con l'aiuto anche qui del Comune, retto ora dal nuovo sindaco, Cazzuli che ha rilevato il testimone da quello uscente, il benvenuto Buffa. Il percorso molto selettivo, scelto da Piero Delorenzi, misurava 9.300 metri, con un paio di chilometri in sterrato ed il suggestivo passaggio sull'improvvisato guado sul torrente Visone al 2º chilometro. Erano una settantina gli iscritti in un confronto con il caldo ed i 500 metri di dislivello. Vincitore tra i maschi è risultato Mannari davanti a Tardito ed Oreste Laniku, mentre tra le donne ha vinto Enrica Foglino dell'ATA. In entrambe le gare il gruppo più numeroso è risultato l'ATA.

Ora una occhiata alle classifiche del trofeo: quella assoluta vede al 1º posto Pensa con 95 punti davanti a Tardito con 69 ed Ivaldi a 63, Tra le donne in testa, a pari merito, Tiziana Ricci ed Enrica Foglino con 9 punti, seguite da Loredana Fusone con 8.

Nella classifica acquesi 1º tra i maschi è Andrea Verna con 32 punti, uno in più di Antonello Parodi, 3º a quota 27 è Ivaldi. Nella femminile Sandra Ciarlone con 13 punti precede Simona Ciarlone con 11 e Foglino assestata a 10.

Visone: grazie a Domenico Buffa

Visone. Ci scrive la maestra: «La scorsa settimana ho letto con piacere, sul nostro settimanale un articolo di ringraziamento per l'impegno e il lavoro svolto a Visone dal nostro pluriennale ed ora, ex, sindaco Domenico Buffa.

L'idea di ringraziarlo tramite "L'Ancora" mi era già balenata alla mente e quindi desidero farlo anch'io.

Grazie a Domenico per aver sempre sostenuto la Scuola Materna non solo con i contributi, ma partecipandone alla vita, conoscendone i bambini, aderendo ad ogni iniziativa proposta con entusiasmo, con la disponibilità che può avere solo chi ama profondamente il proprio paese ed i più piccoli.

Le imprese realizzate a Visone durante i suoi mandati sono molteplici ma ricordo in particolare ciò che ha fatto per il "nostro Asilo", essendone l'insegnante e frugando nei cassetti della memoria, non estraggo neppure un momento, di festa, di bisogno, di appoggio senza la sua presenza.

Grazie ancora Domenico, per essere stato così vicino ai più indifesi e piccoli, solo le persone come Te, quelle davvero "grandi" dentro ci riescono e rendono più piacevole vivere e lavorare in una piccola comunità».

Acqui U.S.

Tante novità di mercato L'Acqui cambia profilo

Acqui Terme. "Lavori in corso" in casa dei bianchi. L'Acqui potrebbe cambiare profilo in maniera molto più consistente di quanto si poteva immaginare alla fine del campionato.

Oltre alla panchina, con Claudio Amarotti al posto di Alberto Merlo, la rivisitazione in campo potrebbe toccare molti ruoli: in porta Farris, che ha iniziato da titolare l'ultimo campionato per poi lasciare il posto a Binello che in questi giorni ha contatti con lo Sparta Vespolate di Novara. La difesa perderà Carbone, che è nel mirino di Lavagnese e Vado, ambiziose formazioni dell'interregionale ligure e della Nova Colligiana di Mario Benzi; ha già perso Corti, in procinto di passare alla Nova Colligiana e Lucentini che giocherà a Varazze; non è ancora stato riconfermato Roberto Bobbio ed anche Escobar pare destinato a una formazione ligure. "Con Escobar anche Marafioti è - come sottolinea Franco Merlo - sul mercato ed in quei ruoli stiamo cercando alternative che potremmo definire nei prossimi giorni".

A centrocampo conferme per Manno, Montobbio, Icardi mentre Nastasi finirà al Rivoli senza esser rimpiazzato; Giraud potrebbe ritornare al Libarna o finire a Canelli, Gilardi si accenderà in una formazione di Genova, probabilmente alla Sestrese unitamente a Deiana che ha lasciato la Novese ed il lavoro ad Acqui per la Liguria. In attacco arriva Chielli-



Il d.s. Franco Merlo in piena attività.

ni e partono De Paola destinazione Pro Settimo e Rubini che si accenderà dalle parti di Torino.

Per Claudio Amarotti sarà un Acqui che punterà molto sullo spirito di gruppo e farà sino in fondo il suo dovere: "Giocatori come Andrea Ricci e Gianluca Chiellini sono reduci da stagioni molto positive e sono elementi di grande personalità che aiuteranno la squadra". I probabili, per non dire certi, abbandoni di Escobar e Marafioti non trovano Amarotti impreparato: "Sono giocatori che vogliono cambiare squadra e credo che la società finirà per accontentarli. In fondo è meglio lasciarli andare che tenerli con pochi stimoli".

Resta il problema di una di-

fesa che è stata smembrata e su questo aspetto Amarotti non ha dubbi: "Serve un difensore centrale d'una certa esperienza e con qualità, e la società sta facendo di tutto per colmare questa lacuna".

Le prossime mosse di Franco Merlo saranno quindi indirizzate prima di tutto a far quadrare i conti in difesa e consolidare il centrocampo. Nel mirino ci sono Balducci del Chiavari, difensore centrale molto tecnico capace d'impostare, che ha militato a lungo tra i professionisti, o Bottaro forte stopper della Loanesi, con un passato a Cuneo, che è inseguito anche dal Castellazzo.

L'"abbandono" di Escobar e Marafioti apre un diverso discorso per ciò che riguarda le corsie esterne che, a questo punto, potrebbero essere occupate dai giovani, classe '83, '84 ed '85, che la federazione obbliga a schierare sin dal primo minuto e contemporaneamente.

L'Acqui di oggi, in attesa di evoluzioni, può contare su Farris ('83) e Tomasoni ('82) tra i pali, i difensori Ognjanovic ('83), Longo ('82), Marco Merlo ('86), Baldi ('64); a centrocampo Montobbio ('82), Manno ('82), Icardi ('84), ed in attacco Chiarlone ('79) e Chiellini ('69).

Pare evidente che questa rosa sarà considerevolmente rimpolpata sia con l'innesto di elementi d'esperienza che giovani, alcuni dei quali provenienti dal vivaio. **w.g.**

Calcio mercato

Il borsino "Eccellente"

La notizia che scuote il girone "B" dell'eccellenza arriva da Centallo, dove i ben informati "giurano" che il titolo dei rossoblù è passato nelle mani di patron Gino Amisano probabile futuro padrone dell'Alessandria U.S. 1912, riesumata dopo un colossale fallimento e per un anno parcheggiata a "Chi l'ha visto".

L'Alessandria, potrebbe poi richiedere il ripescaggio in "interregionale" naturalmente salvo "errori" (due squadre Alessandria e Nuova Alessandria) o definitiva rinuncia di Amisano. Intanto, la Nuova Alessandria, che per ora è l'unica squadra alessandrina ad aver diritto a frequentare il "Moccagatta" sta puntando su Rubini, play maker in rotta con il Derthona che è anche nel mirino dell'Acqui e su Testa sempre dal Derthona. Grandi lavori per patron Gaffeo, che può contare sull'apporto della "Cartotecnica Piemontese", ed ha già messo a disposizione di Stefano Lovisolo, neo diplomato al corso di 2ª categoria (può allenare sino alla serie C), il centravanti Andrić che prenderà il posto di Calzati, poi Lombart roccioso difensore della smobilitante Novese e Balducci centrale difensivo di Chiavari. Odino, altro tortonese in rotta con la società, è appetito da Castellazzo e Nova Colligiana che, sino ad oggi, sono le squadre più attive sul mercato.

Nella Nova Colligiana di Mario Benzi potrebbero approdare oltre ai già annunciati Tallone e Corti anche Boella e Carbone. Simonetti del Sommariva Perno, classe '86, ma già con due

anni di esperienza in categoria, è uno dei giovani più "ricercati" sul mercato e pare indirizzato proprio in quel di San Damiano. Movimenti anche a Libarna che, a piccoli passi, cerca di dare sostanza ad una squadra che nella passata stagione ha rischiato di finire nei play out. Dalla Nuova Alessandria potrebbe arrivare Granata mentre Pellegrini salirà di categoria.

A Tortona confermatissimo il plenipotenziario Andrea Icardi che oltre ad allenare gestisce il mercato. Già ufficiale l'arrivo dell'attaccante argentino Vottola, è in fase di definizione l'acquisto di Ametrano dal Casale, ed è quasi certo quello del sudamericano Martin, attaccante della Lavagnese.

Molto meno "intenso" il mercato in provincia "Granda" dove solo il Busca, con gli acquisti di Caridi e Volcan, Ferri e qualche altro giocatore di qualità potrebbe inserirsi tra le squadre di primo piano. Non hanno ambizioni il Saluzzo che sta smobilitando ed il Sommariva Perno che cerca di mantenere la categoria, meno ancora Cheraschese che punta per l'ennesima volta alla salvezza.

Ad Asti è approdato Arturo Merlo che sta facendo di tutto per confermare i pezzi pregiati della rosa biancorossa, ma rischia di perdere Pavani che è seguito anche dal Derthona oltre che da formazioni di categoria superiore come la Novese. Ad Asti resterà Gabasio e potrebbe finire anche il giovane Andrea Paroldo che era seguito dal Roero Castellana. **w.g.**

11° trofeo "Diego Bigatti"

Acqui Terme. Si chiuderanno domenica 4 luglio le iscrizioni all'11° trofeo "Diego Bigatti" di calcio giovanile che avrà luogo presso il Centro Sportivo di Monastero Bormida dal 12 al 24 luglio, organizzato dal Tenni Club Country Monastero Bormida in collaborazione con l'Acqui Unione Sportiva e il Comune di Monastero Bormida. Il torneo è riservato ai calciatori appartenenti alle seguenti categorie: Giovanissimi 1989-'90 a sei giocatori; Esordienti '91-'92 a sette giocatori; Pulcini '93-'94-'95 a sette giocatori; Piccoli Amici '96-'97 a otto giocatori. Per iscrizioni rivolgersi a: Acqui Unione Sportiva via Trieste. Lunedì 5 luglio verrà stilato il calendario degli incontri del torneo che inizierà lunedì 12 alle ore 20.30 con il primo incontro del girone eliminatorio.

Assemblea Torino Club

Acqui Terme. Il Torino Club di Acqui Terme indice per mercoledì 14 luglio, alle ore 21.30, presso la sede sociale al Centro Polisportivo di Mombaronne, l'assemblea annuale dei soci e simpatizzanti.

Traversata marina

L'avventura di Nani Bracco verso Atene 2004



Nani Bracco alla guida del king 990 - Suzuki.

L'ITINERARIO

Prevede una navigazione complessiva di oltre 2.700 miglia (5.000 Km) che saranno il terreno ideale per le prove tecniche sul gommone.

Tutto questo con, al timone, un acquese doc, Nani Bracco, classe '47, abituato alle imprese in solitaria per i mari del mondo.

"Non è sicuramente la navigazione più impegnativa, è però quella che ha i risvolti più significativi perché con me, sul gommone, ci sarà il messaggio augurale del Comitato Olimpico di Torino da portare ad Atene dove si svolgeranno i Giochi Olimpici 2004".

Una descrizione tecnica del viaggio: "Si parte con una navigazione esclusivamente

fluviale lungo tutto il Po a bordo di un piccolo gommone tradizionale sino a Venezia. A Venezia cambierà il mezzo nautico che, da un 3,90 diventerà un dieci metri equipaggiato con due motori per complessivi 500 Hp".

Quali emozioni ti aspetti da questo viaggio?

"In primis quella di tornare a Cefalonia per lasciare un fiore sulla lapide che ricorda il sacrificio dei caduti della Divisione Acqui, poi l'approdo ad Atene nell'ottica di una Olimpiade che è il massimo che lo sport oggi può offrire ed infine il passaggio nella Sicilia del sud ed a Malta che sono tra le poche località del Mediterraneo che non ho mai toccato". **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Sei valbormidesi al via una 2ª da non perdere

Il prossimo campionato di "seconda" potrebbe essere un girone per un terzo tutto valbormidese con ben sei squadre della nostra valle ai nastri di partenza.

Si parte da Cortemilia alta Valle Bormida:

Cortemiliese. Confermato Massimo Del Piano alla guida tecnica, l'undici gialloverde non molla i pezzi pregiati del mercato, a partire dal bulgaro Kelepov, e i giovani che hanno permesso alla squadra di ottenere un brillante quarto posto con un sontuoso girone di ritorno. Un paio di ritocchi, ed il primo potrebbe essere quello di un centrocampista d'esperienza e di qualità. L'obiettivo sono un posto nei play off con un occhio direttamente al gradino più alto.

Bubbio. Rivoluzione in casa biancoazzurra con mister Bodrito che lascia la società per motivi di lavoro. Cambi anche a livello dirigenziale con il dottor Migliora che lascia la presidenza ed al suo posto potrebbe tornare Giuseppe Pesce reduce dall'esperienza con lo Strevi. L'obiettivo dei "kaimani" è una tranquilla salvezza.

Bistagno. Gianluca Gai passa dal ruolo di giocatore a quello di trainer e sostituisce Roberto Gonella che lascia per impegni professionali. Nella squadra di patron Carpiagnano il d.s. Laura Capello punta ad una riconferma dei giocatori più rappresentativi, con l'inserimento di elementi in grado di far fare un ulteriore salto in avanti. L'obiettivo è un

campionato di alta classifica magari con l'occhio ai play off.

La Sorgente. Nella formazione di patron Silvano Oliva ci saranno sempre più giovani e giovane sarà anche il nuovo allenatore. Fulvio Pagliano, trainer della Juniores, sarà il nuovo "mister" di una Sorgente che punterà sui ragazzi del vivaio inseriti in una ossatura di squadra che potrà ancora contare su alcuni "senatori". Obiettivo dei sorgentini è un campionato di vertici con ambizioni da play off.

Rivalta. Confermato Pino Lavinia alla guida tecnica, il presidente Patrizia Garbarino cercherà di confermare l'ossatura della squadra che ha vinto il campionato alla prima apparizione. Un paio di ritocchi che saranno ufficializzati nelle prossime settimane per un Rivalta che non vuol correre rischi. L'obiettivo dei gialloverdi è un campionato tranquillo senza patemi di retrocessione.

Cassine. Approda per ultima in seconda, dopo la trafila nel girone dei play off. Tutto ancora da decidere in casa grigioblù, in attesa della riunione del consiglio direttivo che si è tenuta in settimana. Ancora incertezza sulla guida tecnica con Scianca che ha ricevuto proposte di lavoro in campo giovanile da una società professionistica, e nulla di deciso per la nuova rosa. Gli obiettivi sono per un campionato di vertice con una squadra in grado di lottare per i play off.

Giovanile Acqui U.S.

Acqui Terme. Ultima panchina assegnata nelle giovanili dei bianchi. E quella dei Pulcini '94 che è andata a Luciano Grifi, proveniente dall'Ovada, società nella quale aveva allenato nelle scorse annate prima i Pulcini classe '93 e poi i Pulcini '95.

Da segnalare anche l'ingresso di Roberto Bertin, nelle precedenti due stagioni a Cassine (sulle panchine prima dei Pulcini e poi degli Esordienti) che verrà affiancato a Valerio Cirelli nel settore della Scuola Calcio e come vice dello stesso Cirelli per la formazione dei Pulcini '96.

Le formazioni dei bianchi - campionato 2004-05

Juniors regionale, allenatore Marco Bisio; **Allievi provinciali,** allenatore Massimo Robiglio, allenatore in 2ª Gerardo De Maio; **Giovanissimi provinciali A,** allenatore Gian Luca Cabella, allenatore in 2ª Gianni Oldano; **Giovanissimi provinciali B,** allenatore Davide Mirabelli; **Esordienti '92,** allenatore Valerio Cirelli, allenatore in 2ª Alessandro Alberti; **Esor-**

dienti '93 fascia B, allenatore Strato Landolfi; **Pulcini '94** a nove giocatori, allenatore Luciano Grifi; **Pulcini '95** a sette giocatori, allenatore Paolo Robotti, allenatore in 2ª Valerio Cirelli; **Pulcini '96** a sette giocatori, allenatore Valerio Cirelli, allenatore in 2ª Roberto Bertin; **Pulcini '96** a sette giocatori, allenatore Valerio Cirelli, allenatori in 2ª Fabio Mulas e Gianluca Rapetti; **Piccoli Amici '97-'98-'99-2000,** allenatori Valerio Cirelli e Roberto Bertin. Preparatore portieri Juniores, Allievi e Giovanissimi: Luciano Rabino; preparatore portieri Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici: Alessandro Alberti.

Pulcini vincenti

Una telefonata in redazione ha precisato che i Pulcini '93 di Silvano d'Orba si sarebbero aggiudicati il campionato, a parimerito con la Novese, al contrario di quanto da noi pubblicato, in seguito a comunicazione de La Sorgente.

G.S. Sporting Volley

Mega trasferta settore giovanile

Acqui Terme. Mega trasferta per il settore giovanile del G.S. Sporting Ervavoglio Cassa di Risparmio di Asti che nello scorso fine settimana si è trasferito sulla costa romagnola per la disputa di un torneo a livello Under 13 e Superminivolley. Oltre trenta le formazioni partecipanti provenienti da tutto il Nord Italia con predominanza di emiliane, piemontesi e venete. Due le squadre presentate al via dalla società acquese che con il gruppo delle giovanissime - anno di nascita 1993 - ha ottenuto il 15º posto ed i complimenti degli organizzatori e delle altre società per l'organizzazione di gioco mostrata nonostante la giovanissima età. Non posto e vittoria nel girone di consolazione per l'altra formazione che ha disputato un ottimo torneo ed è uscita dalle prime otto per una inezia nel calcolo del quoziente punti.

Una bellissima esperienza

che ha coinvolto tutti i partecipanti da Giusy e Daniela responsabili tecniche, ai genitori, al capocarovana Bigatti che faceva le veci del presidente impossibilitato a raggiungere la città romagnola.

Al ritorno chiusura ufficiale della stagione con la festa di fine anno che dopo qualche stagione è tornata nella cornice della Pro Loco di Ovrano. Nonostante il gran caldo la festa ha coinvolto oltre novanta partecipanti fra atleti, dirigenti e genitori. Finale guidato dal presidente Valnegri che ha premiato sponsor e collaboratori della stagione appena andata in archivio ed ha presentato il nuovo allenatore della squadra di serie C prima di salutare tutti e dare appuntamento a fine agosto per la ripresa dell'attività in vista della stagione 2004/2005 che ha già fissato nel 16 ottobre l'inizio del campionato regionale di serie C.

Pedale Acquese - Olio Giacobbe

Gara di recupero per i giovanissimi

Acqui Terme. Gara di recupero per i Giovanissimi del Pedale Acquese impegnati a Rivalta Torinese. Questa volta è di scena l'abilità e la coordinazione, si tratta della gimcana annullata per pioggia il 13 giugno. Discreti i risultati, ma non soddisfacenti per il presidente che si aspettava più concentrazione.

Categoria G1 Stefano Staltari 4º; G3 Giuditta Galeazzi 3ª; Davide Levo 4º; G4 Cristel Rampado 5ª; Roberto Larocca 7º. Erano presenti anche Luca Garbarino, Omar Mozzone, Simone Fila, Riccardo Mura, Gabriele Gharab, Simone Staltari.

Per gli Esordienti impegno a Canelli nel 3º G.P. Amici dello Sport. Per i nati nell'anno '90 erano presenti: Luca Monforte, Davide Mura, Damiano Viazzi; assente perché infortunato Davide Masi al quale auguriamo di riprendersi presto. Per i nati '91 presente Bruno Nappini.



Omar Mozzone

Buono l'impegno per tutta la gara, Monforte in fuga per diversi chilometri, poi ripreso, attivi anche Mura e Viazzi, ma sul finale tutti insieme e volata generale che ha visto in 6ª posizione Monforte, in 10ª posizione Mura e in 15ª Viazzi. Bruno Nappini nella seconda gara si piazzava in gruppo.

Giovanile La Sorgente



Primi calci 96-97, primi classificati a Bistagno.

Torneo di Bistagno

Primi Calci - Pulcini - Esordienti

Vittoria importante per i sorgentini che hanno vinto nel torneo di Bistagno con 3 categorie diverse.

Dopo i Primi Calci di mister Bonfante, è toccato ai Pulcini di mister Seminara alzare al cielo il trofeo.

Dopo aver superato in semifinale la compagine della Calamandranese per 2-1, i piccoli sorgentini nella gara decisiva hanno ampiamente battuto 6-2 il Mombercelli grazie ad uno scatenato Gotta autore di 3 reti, mentre le altre segnature portano la firma di Gamalero.

Durante la premiazione finale riconoscimenti individuali a Moretti che ha vinto il premio quale miglior portiere, a Gotta il premio simpatia, oltre a due medaglie ricordo per le signorine Gloria Ambrostolo e Jessica Garbero.

La terza formazione in lizza era quella degli Esordienti di mister Allievi.

Nella gara valevole come semifinale i gialloblù hanno affrontato e battuto 4-1 l'Ovada grazie alle reti di Bodrito, Erba, Rocchi e Cipolla; mentre nella finalissima di venerdì 25 giugno, hanno superato 1-0 la Virtus Canelli. Marco Bodrito, nell'ultima gara disputata con la maglia sorgentina, si è tolto anche lo sfizio di vincere la speciale classifica cannonieri con 11 reti (e per un portiere non è cosa da poco).

Scuola Calcio '96-'97

I piccoli di mister Bonfante hanno partecipato a 5 tornei ottenendo ottimi risultati: 7º posto al Don Bosco di Alessandria e quattro primi posti a: Casale presso la Junior Sport; Acqui presso La Sorgente; Cassine presso l'U.S. Cassine e l'ultimo presso l'U.S. Bistagno. Squadra ottimamente guidata da capitano Pavanello, dalla punta Giordano (ben 18 le reti segnate nel torneo di Bistagno), da Zarrì e Tardito sulle fasce laterali, da una forte difesa formata da Ventimiglia, D'Urso, Manto, Masieri e da tre validissimi Visconti, Maccabelli e Barbarossa che hanno sempre fatto un'ottima figura.

Continua a pieno ritmo l'attività della Accademia Pugilistica Acquese - Camparo Boxe che, sul ring di Rivoli Torinese, ha presentato tre suoi pugili in occasione del quadrangolare tra le province di Torino, Alessandria, Cuneo ed Aosta.

Sul ring, in rappresentanza dell'alessandrino sono saliti il peso "welter" Stefano Barbero, il "piuma" Jovani Jeton ed il "massimo" Mauro Panebianco tutti della "Camparo". Alla fine della riunione, il team di Franco Musso è uscito a testa alta con una vittoria e due sconfitte di misura ai punti.

A vincere è stato il giovanissimo Jeton che, ai punti (verdetto unanime), ha battuto Simone Maragni di Torino.

Le sconfitte riguardano Stefano Barbero, al suo secondo match, battuto dal valdostano Roberto Di Santo, ai punti al termine di un bel match che il veggiano si è meritamente aggiudicato mentre l'acquese ha fatto un'ottima figura e maturato una buona esperienza. Molto più incerto il verdetto nel match tra Mauro Panebianco e Nika Rouki dell'Accademia Pugilistica di Savigliano.

Quattro riprese molto equilibrate che hanno visto il

macedone di Savigliano spuntare un verdetto di vittoria che non ha trovato tutti sulla stessa linea d'onda.

Per Franco Musso una trasferta positiva: "Tutti e tre i ragazzi hanno fatto sino in fondo la loro parte. Importante la vittoria di Jeton, ma anche Barbero e Panebianco hanno fatto bella figura. Soprattutto il verdetto che ha riguardato il nostro massimo mi è sembrato molto largo nei riguardi dell'avversario".

Ora i prossimi appuntamenti per i pugili acquesi saranno nella nostra città. Il 16 luglio, alle 21, al teatro Verdi per il quadrangolare di rivincita tra le rappresentative di Cuneo, Torino, Alessandria ed Aosta. Sei gli acquesi che saliranno sul ring; oltre a Barbero, Jeton e Panebianco ci saranno il "super massimo" Daniele De Sarno, il super welter Stelio Bongiovanni ed il "leggero" Halenm Habbul. In palio ci sarà il secondo trofeo "Rocky Marciano - Città di Acqui Terme" istituito su iniziativa del presidente onorario della Camparo Boxe Giuseppe Bogliolo di Rocchetta di Cairo

A settembre la Camparo Boxe organizzerà l'incontro tra le selezioni regionali del Piemonte e della Savoia.

w.g.

Boxe

Il trofeo Marciano in programma a luglio

Rari Nantes - Corino Bruna

Anche d'estate arrivano i successi

Acqui Terme. Anche il periodo estivo è foriero di successi per la Rari Nantes-Corino Bruna. A Gubbio nei giorni 18-20 giugno si è disputato il trofeo nazionale "Nuoto per tutti" riservato alle categorie Allievi e Giovanissimi. Gli iscritti erano 420, in rappresentanza di 19 regioni e della Repubblica di San Marino, tra i 21 elementi di ogni rappresentativa regionale 4 erano gli acquesi chiamati a rappresentare il Piemonte: Federica Abois anno 1995, Marta Ferrara, Francesca Donati, Federico Ferraris, categoria Allievi. La parte del leone l'ha fatta Federica Abois che ha sbaragliato la concorrenza vincendo entrambe le gare e salendo così il gradino più alto del podio nei 50 sl e 50 nuoto con ostacoli; bene anche gli altri alfiere acquesi che hanno dimostrato tutto il loro valore.

Lo scorso week end (26-27 giugno), invece, si sono disputati i Campionati italiani di nuoto per salvamento categoria Ragazzi, in quel di Cosenza e anche qui la Rari Nantes è riuscita a salire sul podio con la staffetta femminile 50 trasporto manichino con Carola Blencio, Greta Barisone, Gaia Oldrà e Francesca Porta, facendo fermare il cronometro ad un tempo di tutto rispetto.

Bene anche le varie prove individuali delle atlete acquesi, mentre si sono piazzati tra i primi 10 i due maschi: Gabriele Bossi e Alessandro Paderi. Questi risultati premiano lo sforzo dei ragazzi, degli allenatori e di tutta la società. Il prossimo impegno per i ragazzi saranno i campionati italiani categorie Junior, Cadetti, Senior e i campionati regionali che si svolgeranno dall'8 al 10 luglio.

Master su pista

Negli 800 e nei 1500 vola la cassinese Mengozzi

Caorle. È una cassinese, Claudia Mengozzi, a tenere alto il nome dell'Atletica Alessandria ai campionati italiani "Master" su pista che si sono disputati sulla bellissima e ventosa pista dell'affascinante Caorle. La Mengozzi ha preso parte ai 1500 metri, gara di mezzo fondo veloce, che vedeva ai nastri di partenza le migliori atlete M.F. 35, piazzandosi al quarto posto assoluto. Un risultato di prestigio che la cassinese ha cercato di replicare, il giorno successivo, nella gara degli 800 metri ottenendo un brillante quinto posto. Un successo per l'atleta dell'Atletica Alessandria, arrivato dopo una accurata preparazione, sacrifici e tanta passione. La Mengozzi era tra l'altro reduce dagli "assoluti" regionali di Chivasso dove aveva ottenuto il personale sia sui 1500 con 5',29" e 23 che sugli 800 con 2', 39" 24. L'atleta di Cassine ha dedicato il suo tempo alla pista, lasciando meno spazio alle tra-



Claudia Mengozzi agli assoluti di Caorle.

dizionali competizioni campestri. Non è mancata però l'apparizione alla Stra-Borbera, competizione a staffetta su 9 km, insieme alla Riva ed alla Borciani, che è valsa al trio il primo posto in campo femminile.

w.g.

Golf: nella coppa "Happy Tour" trionfa Valter Parodi

Acqui Terme. Grande sfida e grande festa al "Le Colline" per il 2º trofeo "Happy Tour", gara valida per il campionato sociale "Score d'Oro 2004" e promossa da uno degli sponsor istituzionali del circolo acquese.

Record di partecipanti nonostante il caldo e tutti in cerca di un successo prestigioso. Ricco il podio, ottimamente organizzata la gara che ha visto lo staff dell'Happy Tour predisporre un accogliente e gradito dopo gara. Sul campo è stata battaglia all'ultimo colpo dell'ultima delle 18 buche Stableford - hcp 2ª categoria - previste sul percorso di gara.

In prima categoria ha sorpreso la concorrenza dall'alto di una classe cristallina il bravo Valter Parodi. Piazza d'onore e conferma per Jimmy Luison. In seconda categoria lotta serrata tra un nutrito gruppo di partecipanti e successo finale di Giovanni Barberis, per la prima volta sul gradino più alto del podio. Barberis ha battuto un irriducibile Stefano Pesce, ancora una volta secondo nella graduatoria finale. Un Gianfranco Spigariol in splendida forma ha messo in fila la concorrenza aggiudicandosi in "loro". Tra i seniores esordio e vittoria, tutto in una volta, per Carlo Garbarino autore di una

prestazione davvero straordinaria. In campo femminile è Viviana Tronconi, del golf Club di salice Terme a sorprendere l'agguerrita concorrenza delle golfiste acquesi.

Domenica 4 luglio è in programma la coppa "Edilitor" Costruzione e vendita immobili di Acqui Terme.

w.g.

2º Trofeo Happy Tour

1ª categoria: Valter Parodi punti 43; Jimmy Luison 33.

2ª categoria: Giovanni Barberis p.ti 41; Stefano Pesce 39. **Lordo:** Gianfranco Spigariol p.ti 23. **Senior:** Carlo Garbarino p.ti 33. **Lady:** Viviana Tronconi p.ti 32.

Pallapugno serie A

Corino inseguito da Dotta e Bellanti

Tre squadre già qualificate tra le prime quattro per una seconda fase che comunque concede una chance a tutti, senza errori od omissioni. Santostefanese, Albese e Imperiese guidano la classifica, aspettano il quarto "intruso" che verrà fuori dal terzetto composto dal Ricca di Molinari, dalla Subalcuneo di Danna e dal G.S. San Leonardo del sorprendente Trinchieri che ha fatto più punti in questa prima parte del campionato che nei tre precedenti quattro disputati nella massima serie.

Nell'ultimo turno di campionato, la settima di ritorno, non si è ancora visto in campo Albertino Sciorella e la sua Monticellese, con Lanza in battuta e Gianni Rigo da "centrale" è andata incontro alla quarta sconfitta consecutiva. Sciorella, alle prese con una fastidiosa pubalgia, non rischia un rientro troppo precipitoso, ma si allena per la seconda fase dove lo troveremo più che mai arzillo ed in forma. Chi in campo ci va, ma per onor di firma è il Ceva che ha due handicap: è costretto giocare sul neutro di Cengio, all'Ascheri, per lavori non di ristrutturazione, ma di demolizione del glorioso "Ferro Bialera" che potrebbe ritornare ad essere sferisterio chissà quando, e poi manda in campo una squadra che avrebbe, vista la qualità delle quadrette, faticato ad emergere persino nel campionato cadetto. Clamoroso al "Cianciarego" di Dolcedo: un'ora e mezza di gioco Danna è in vantaggio per 7 a 2 quando finisce la "benzina" e lascia alla "banda" del professor Pico, in campo con Dotta, Arrigo Rosso, Giulio Gigliozza Cane una rimonta d'antico li-

gnaggio; nove giochi consecutivi per l'11 a 7 finale.

Chi non perde colpi è la Santostefanese che mantiene il passo da primatista, andando a far punti al "Bonelli" di Villanova di Mondovì, poi l'Albese che nel tradizionale lunedì al "Mermet" di Alba liquida la Pro Pieve e l'Imperiese che passeggia contro la malridotta Monticellese.

Pro Paschese 5
Santostefanese 1

Villanova di Mondovì. Panchine nobili nel nuovissimo impianto di Villanova; su quella dei padroni di casa siede il canellese Massimo Beruti, sull'altra l'acchese Piero Galliano, un tempo compagni di squadra, oggi direttori tecnici su sponde opposte.

Opposte le sponde e completamente "opposto" il valore dei due quartetti. Galliano può contare su di un Roberto Corino che ha, poco alla volta, acquisito mentalità e caratteristiche da leader. Beruti sta cercando d'insegnare il suo allievo Alessandro Bessone qualcosa che vada oltre la forza pura e semplice.

La differenza si vede e si sente nel numero dei giochi che i due quartetti mettono insieme. Corino si porta sul 5 a 1 ed i giochi di scarto non sono mai meno di quattro. 7 a 3 alla pausa poi 9 a 4 ed infine 11 a 5. Per Galliano una vittoria che non fa una grinza - "Abbiamo meritato la vittoria. In campo ho visto una squadra compatta e un Corino straordinario" - ed un accenno ai rivali - "Massimo sta facendo un buon lavoro con il giovane Bessone, e credo che riuscirà ad ottenere buoni risultati, basta non aver fretta". **w.g.**

Tornei pallapugno

Torneo "Rossini" di Ricca - Ritornano i grandi tornei di pallapugno; nel mese di luglio in palio il prestigioso trofeo "Caffè Rossini": la manifestazione presenta quest'anno alcune novità, la più rilevante è la tipologia di gioco che sarà "al cordino". Pertanto vedremo in campo le coppie - formate da battitore e spalla - più forti della serie A.

Il calendario degli incontri prevede: il 6 luglio ore 21.15, il confronto fra le coppie Danna-Gianpaolo e Isoardi-Trinchieri; il 7 luglio, 21.15, Sciorella-Lanza contro Dotta-Papone. Il 13 luglio, 21.15, Molinari-Vogliano contro Bessone-Luca Dogliotti. Il 14 luglio, infine, dalle 21.15, Corino-Vacchetto affronteranno Bellanti-Giribaldi. Le semifinali sono in programma il 20 e 21 luglio (inizio ore 21.15).

Le finali: il 27 luglio per il 3° posto e 28 luglio la finalissima. Come sempre Gigi Allario della "Caffè Rossini" ha riservato un ricchissimo montepremi per il torneo: la 1ª classificata vincerà 4.000 euro, la 2ª 2.000, la 3ª 1.250, la 4ª 750, mentre dalla 5ª all'8ª classificata andranno 500 euro.

Torneo "Artusio" di Bubbio - Si è giocata in settimana la prima semifinale tra Pro Pieve (Papone) ed Imperiese (Dotta).

La seconda semifinale si giocherà mercoledì 7 luglio, alle 21.15; sulla ormai celebre piazza del pallone di Bubbio saranno in campo la Santostefanese (Corino) e il Ricca (Molinari).

Meeting giovanile grande successo

Santo Stefano Belbo. Grande successo anche per la 3ª edizione del Meeting giovanile di pallapugno che è stato ospitato domenica 27 giugno dalla bella città di Santo Stefano Belbo; la manifestazione - organizzata dalla Federazione Italiana Pallapugno - era riservata a tutte le categorie giovanili del balon: Juniores (17-18 anni), Allievi (15-16 anni), Esordienti (13-14 anni), Pulcini (9-12 anni) e Promozionali.

Dopo l'emozionante corteo, preceduto dalla Banda musicale di S.Stefano Belbo, il gruppo si è riunito davanti al Municipio, dove si è assistito all'alzabandiera ed all'inno d'Italia. Poi, il via alle gare, che si sono concluse con le finali e le premiazioni in serata. Nella categoria Promozionali, sette le squadre al via, con vittoria finale della Pro Pieve davanti alla Santostefanese (terzi ex equo Monferrina e Peveragno); nei Pulcini, ha trionfato il Rocchetta Belbo, che ha sconfitto in finale la Caragliese (al terzo posto a pari merito Monticellese e Pro Paschese); negli Esordienti, oro alla Merlese, che in finale ha avuto la meglio sulla Pro Paschese (al terzo posto Ricca A e Santostefanese); negli Allievi, successo della Caragliese contro la Merlese (terzi Cuneo e Neive); negli Juniores, infine, successo della Monticellese sulla Pro Paschese (terze a pari merito le due formazioni di Ricca).

Pallapugno serie B

Canale batte Pro Spigno ed ipotizza i play off



La Canalese di O. Giribaldi a sinistra e la Taggese di Orizio a destra

Sono ancora una volta le nuove leve a dettar legge nel torneo cadetto. Oscar Giribaldi ed Ivan Orizio si riprendono la leadership e tengono a bada il trentenne Luca Dogliotti, l'unico che sembrava in grado di tenere testa alla scatenata coppia di baby-battitori. Orizio era stato fermato da errori di valutazione ed un pizzico di supponenza che gli erano costati due sconfitte consecutive, una clamorosa (11 a 0) proprio contro il rivale. Si è ripreso ed ha riaggianciato il secondo posto in classifica grazie alla perentoria vittoria della Canalese di Oscar Giribaldi sul campo di Spigno Monferrato.

Pro Spigno 6
Canalese 11

Spigno Monferrato. Vince la Canalese di Oscar Giribaldi, a Spigno resta il rammarico una giornata storta ed una partita infarcita da qualche errore di troppo, ma comunque giocata con grande determinazione. Si è divertito il pubblico che ha gremito le tribune del comunale di via Roma, che ha sperato in una vittoria di prestigio ed alla fine ha sportivamente applaudito il quartetto rivale. La sconfitta dei gialloverdi non cambia di una virgola la situazione in classifica con tre quartetti, Canalese, Taggese e Pro Spigno che hanno già un piede nei play off e gli altri ad inseguire a debita distanza.

C'è una bava di vento in favore di battuta quando inizia la partita e Giribaldi la sfrutta molto meglio di Dogliotti. Battute lunghe ed i "centrali", Andrea Crino e Faccenda, ex di turno, non entrano quasi mai in partita. La Canalese cerca di allungare, ma la "Pro" resta incollata sino alla pausa che si chiude sul 4 a 6. Un gioco per parte alla ripresa delle ostilità e poi l'allungo decisivo dei biancoazzurri che trovano quattro lunghezze di vantaggio 9 a 5. In questa fase di gioco, con il vento che diventa una brezza sempre in favore di battuta, la differenza la fanno la maggior precisione di Giribaldi, che alla fine commetterà quattro falli, rispetto agli errori di Luca Dogliotti, almeno una ventina e molti dei quali oltre la rete.

Spigno conquista ancora un gioco, quello del 6 a 9, ma è l'ultimo sussulto prima del 6 a 11 per la Canalese del notaio Toppino.

Una partita decisa essenzialmente dal gioco dei capitani, con i due giocatori centrali ed i quattro terzini che raramente hanno inciso sul risultato.

Pro Spigno: Luca Dogliotti, Andrea Corino, De Cerchi e Cerrato.

w.g.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Settima giornata di ritorno:

San Leonardo (Trinchieri) - Monticellese (Lanza) 11 a 0; Ceva (Isoardi) - Ricca (Molinari) 1 a 11; Albese (Bellanti) - Pro Pieve (Papone) 11 a 4; Pro Paschese (Bessone) - Santostefanese (Corino) 5 a 11; Imperiese (Dotta) - Subalcuneo (Danna) 11 a 7.

Classifica: Santostefanese p.ti 13; Imperiese e Albese 12; Ricca, San Leonardo e Subalcuneo 9; Monticellese 7; Pro Pieve 4; Pro Paschese 3; Ceva 1.

Prossimo turno - ottava

giornata di ritorno: venerdì 2

luglio ore 21 a Monticello: Monticellese - Ceva; sabato 3 luglio ore 21 a Imperia: San Leonardo - Subalcuneo; domenica 4 luglio ore 16 a Pieve di Tecco: Pro Pieve - Pro Paschese; ore 17 a Santo Stefano: Santostefanese - Imperiese; lunedì 5 luglio ore 21 ad Alba: Albese - Ricca.

SERIE B

Seconda giornata di ritorno:

Speb (Simondi) - A.Benese (Galliano) 11 a 9; Maglianese (Muratore) - Virtuslanghe (Giordano) 10 a 11; Pro Spigno (L. Dogliotti) - Canalese (O. Giribaldi) 5 a 11; Taggese (Orizio) - San Biagio (C. Giribaldi) 11 a 5.

Classifica: Canalese p.ti 8; Taggese 7; Pro Spigno 6; Speb 4; A.Benese e Virtuslanghe 3; San Biagio 2; Maglianese 1.

Prossimo turno - terza di

ritorno: anticipa a Canale:

Canalese - Speb; venerdì 2 luglio ore 21 a Benevagienna: A.Benese - Virtus Langhe; sabato 3 luglio ore 21 a S.Biagio di Mondovì: San Biagio - Pro Spigno; domenica 4 luglio ore 16 a Taggia: Taggese - Maglianese.

SERIE C1

Decima giornata: S.Uzzone (Montanaro) - Soms Bista-

gno (Ghione) 7 a 11; Spes (Manfredi) - Bubbio (Ferrero) 10 a 11; Priero (Unnia) - La Nigella (Rizzolo) 11 a 1; Spec Cengio (Suffia) - San Leonardo (Bonanato) 11 a 1; Canalese (Pace) - Neive (Adriano) 5 a 11; Pro Paschese (Biscia) - Caragliese (Dutto) 4 a 11.

Classifica: Bistagno e Bubbio p.ti 9; Priero 7; Caragliese 5; Scaletta Uzzone e Pro Paschese 4; Spes, La Nigella, Neive e Canalese 3; Spec Cengio e San Leonardo 2.

Prossimo turno - undicesima

giornata:

Anticipo a Bubbio: Bubbio - Scaletta Uzzone; venerdì 2 luglio ore 21 a Bistagno: Soms Bistagno - Canalese; a Caraglio: Caragliese - Spec Cengio; sabato 3 luglio ore 16 a S.Benedetto Belbo: La Nigella - Spes; domenica 4 luglio ore 21 a Imperia: San Leonardo - Pro Priero; a Neive: Neive - Pro Paschese.

SERIE C2

Nona giornata girone A:

Clavesana - Rocchetta 11 a 8; Albese - Ricca 11 a 3; Monferrina - Castagnole 11 a 3; Pro Mombaldone - Cartosio 11 a 10; San Marzano - Santostefanese 1 a 11.

Classifica: Monferrina e Castagnole p.ti 6; Albese 5; Ricca, Santostefanese e Clavesana 4; Rocchetta 3; Pro Mombaldone 2; Cartosio e San Marzano 0.

Nona giornata girone B:

Don Dagnino - Rialtese 2 a 11; Torre Paponi - Diano 11 a 1; Tavole - San Biagio 11 a 8; Peveragno - Scaletta rinviata. Ha riposato la Bormidese.

Classifica: Peveragno, Don Dagnino, Torre Paponi e San Biagio p.ti 4; Castelletto Uzzone e Tavole 3; Rialtese, Diano Castello e Bormidese 1.

UNDER 25

Virtuslanghe - Ceva 0 a 2 (0-5 2-5); bar Cavour - Conad 2 a 1 (5-4 1-5 11-9); C.M. Cortemilia - Merlese 0 a 2 (3-5 2-5).

JUNIORES

Settima giornata: C.M. Langa - Caragliese 6 a 9; Ricca A - Monticellese 9 a 6; Bormidese - Don Dagnino 9 a 4; Canalese - Pro Paschese posticipo; Albese - Imperiese 4 a 9; Merlese - Ricca B 9 a 1.

ALLIEVI

Girone A - sesta giornata: Canalese - Speb 8 a 2; Santostefanese - Caragliese 1 a 8; Ricca - Neive 8 a 7. Ha riposato la Virtuslanghe

Girone B - sesta giornata: Pro Spigno - Merlese 2 a 8; Enoteca Lupi - Pro Mombaldone 8 a 1; Bormidese - Subalcuneo 3 a 8; Torre Paponi - Bagni Mané 3 a 8.

ESORDIENTI

Girone A - quarta giornata: Rocchetta - Cartosio 7 a 1; Ricca B - Virtuslanghe 7 a 4; Neive - Santostefanese 7 a 4. Ha riposato Ricca A.

Calcio Joy Cup 2004-2005

Il Centro Sportivo Italiano organizza l'edizione 2004-2005 del campionato zonale di calcio a 7 valevole quale fase locale della "Joy Cup". Il campionato nazionale del C.S.I. prevede infatti una prima fase, organizzata dai Comitati CSI locali, che permetterà al vincitore del Campionato e della Coppa Fair Play di partecipare alla fase regionale che si svolgerà nel maggio 2005.

Il campionato si svolgerà con la formula classica del girone all'italiana con partite di andata e ritorno.

Maggiori informazioni su regolamento ed iscrizione al numero 0144 322949 e all'indirizzo di posta elettronica csi-acquiterme@libero.it.

Pallavolo mista

Si svolgerà dal 15 luglio il tradizionale torneo di pallavolo mista per amatori organizzata dal Centro Sportivo Italiano e dalla Pro Loco Ponti. Al torneo sono ammessi i giocatori maschi non tesserati (ad esclusione delle giovanili) e le giocatrici tesserate fino ai campionati regionali (serie C), nate a partire dal 1988. In campo si potranno schierare da due a quattro giocatrici.

Le partite dei gironi eliminatori si disputeranno su due set, mentre le fasi ad eliminazione diretta si giocheranno al meglio dei due set su tre.

Per iscrizioni e informazioni: C.S.I. 0144 322949, e-mail csi-acquiterme@libero.it; Pro Loco Ponti 0144 596125, e-mail pro-ponti@tiscali.it. Termine iscrizioni martedì 13 luglio o al raggiungimento delle 12 squadre.

Pallapugno serie C1: per Bistagno e Bubbio

Una vittoria tira l'altra

Scaletta U. 7

Soms Bistagno 11

Scaletta Uzzone. Un buon pubblico per vedere all'opera la capolista in una serata fresca con vento contrario alla battuta, ma con condizioni quasi ottimali per godere di un bello spettacolo. E bello spettacolo è stato, con il Bistagno che si porta sul 3 a 1, poi perde il gioco successivo, con il parziale di 40 a 15 per un banale errore di Ghione in battuta. A questo punto i padroni di casa tentano la rimonta e si piazzano ad una lunghezza (4 a 3). Il merito dei biancorossi SOMS è quello di non mollare ed il 6 a 4 concretizza una buona prima parte.

Ghione riprende a macinare gioco ed al tredicesimo si è sull'8 a 5 per i biancorossi. Montanaro però, giocando con grande determinazione, rientra in partita portandosi sul 8 a 7. Il finale vede un Bistagno quanto mai concentrato che non sbaglia un colpo e chiude con quattro lunghezze di vantaggio sull'11 a 7.

"Partita maiuscola al ricaccio di Trinchero, buona la prestazione soprattutto in battuta di Ghione, sempre all'altezza della situazione i due terzini Cirillo e Vogliano". Così archivia la vittoria una sorridente Elena Parodi con il suo quartetto sempre in testa alla classifica a pari punti con il Bubbio. Prossimo appuntamento a Bistagno venerdì 2 luglio ore 21 contro la Canalese del giovane Pace.

Bistagno: Ghione Davide in battuta, Ottavio Trinchero centrale Giancarlo Cirillo e Fabrizio

Vogliano terzini Enrico Thea riserva.

Spes Savona 10

Bubbio 11

Gottasecca. Gottasecca è la patria di Felice Bertola, il più grande dei campioni della pallapugno e Gottasecca vive per il balon. Poche anime, ma alla domenica si ritrovano tutte allo sferisterio, ricavato da una piazzetta con un muro improvvisato. Con il Bubbio, una grande del girone, Gottasecca ha fatto il pieno e lo spettacolo lo hanno confezionato le due squadre in campo. Una bella partita, avvincente, combattuta, equilibrata che ha cambiato due volte "padrone" nel corso delle tre ore abbondanti di gioco. Prima sono stati i biancoazzurri di Diego Ferrero ad imporre la loro classe (0 a 5), poi si è ripreso il quartetto di Manfredi che si è portato sul 4 a 6. Clamorosa, nella ripresa, la rimonta dei padroni di casa che sono arrivati ad un passo dalla vittoria. Al diciottesimo gioco il tabellone indicava un 10 a 8 per i padroni di casa con un parziale di 40 a 15. Manfredi e compagni hanno sprecato l'occasione, si sono fatti rimontare e Bubbio ha finito per conquistare un rocambolesco 11 a 10 che capitano Ferrero giudica anche fortunato: "Per recuperare due giochi ed il 40 a 15 ad un passo dalla fine ci vuole soprattutto fortuna e non l'abbiamo avuta".

Bubbio Pasticceria "Cresta": Diego Ferrero in battuta, Montanaro centrale, Iberti e Ciri-

o terzini.

w.g.

Molta gente nuova ed alcune conferme

Nuovo Consiglio Comunale con volti nuovi e ritorni

Ovada. Abbiamo, dunque, un nuovo Consiglio comunale, e sono molti i volti nuovi che ora siedono a Palazzo Delfino. Ma ci sono anche alcune significative conferme ed anche "ritorni", tutt'altro che trascurabili.

La prima attenzione è rivolta al sindaco, Andrea Oddone, che è il settimo sindaco della città dopo la Liberazione, ed anche lui, come tutti quelli che lo hanno preceduto, è cresciuto nel P.C.I., il partito che è stato sempre determinante nella vita politico-amministrativa della città, grazie al largo consenso degli elettori. Ed al di là delle innovazioni, che la parte politica alla quale appartiene si è data, anche lui dovrà adattarsi e saper convincere anche perché, siamo certi, rispetterà pienamente quanto ha promesso in modo solenne agli ovadesi: essere il sindaco di tutti.

Come è noto, come assessore, con la giunta di Vincenzo Robbiano ha avuto un ruolo importante, ma è evidente la nuova responsabilità che gli elettori gli hanno affidato lo metterà a ben più dura prova. Con lui sono presenti altri due assessori che facevano parte della vecchia Giunta, Franco Piana ed Enrico Porata, ed al di là della loro riconferma che appare scontata dovranno essere quattro i nuovi componenti dell'esecutivo.

Per la maggioranza due consiglieri confermati, Roberto Briata e Vittoria Tasca, con alcuni "ritorni" tutt'altro che

trascurabili, come Franco Caneva con il suo passato di sindaco e Claudio Anselmi che ha già ricoperto la carica di assessore, con l'aggiunta di Andrea Repetto che ha già fatto parte del Consiglio comunale. Le matricole della maggioranza sono sei, Giovanni Battista Olivieri, Paolo Lantero, Sabrina Caneva, Mario Esposito, Mario Lantero, Emanuele Rava. Nella minoranza della Lista Civica "La Tua Ovada", tre consiglieri, facevano già parte della vecchia assemblea per Ovada Aperta, e sono Sergio Capello, Elisabetta Bruzzo, e Salvatore Cali. Le novità sono quindi Liviana Ferrari e Carmelo Presenti, mentre anche il capoluogo Pierdomenico Ottonello è protagonista, di un "ritorno", anche se non si sarà verificato proprio come aveva sperato sia lui sia chi lo va chiamato con la prospettiva di un impegno così importante, nel suo paese d'origine, dal quale si era allontanato da oltre venti anni. Completa il quadro Fulvio Briata eletto con la terza lista "RinnOvada" che, sia per il lavoro che svolge come operatore televisivo, che nella veste di spettatore molte volte interessato a dare suggerimenti agli orecchi di qualche consigliere di minoranza, ha già una certa esperienza di consiglio comunale.

Naturalmente, nella nostra veste di modesti cronisti, vorremmo dedicare un ricorso ad

alcuni personaggi che ora non ci saranno più ad animare le sedute e vogliamo ricordare prima di tutti Vincenzo Genocchio per la sua lunga militanza nelle file dell'Assemblea, Gianni Viano che, per dedicarsi alle Provinciali nella lista comunale ha lasciato il posto alla gentile signora, invitando a nome della Lega Nord a votarla, ma gli elettori non lo hanno ascoltato ed ha raccolto ben poche preferenze. Ma anche dai banchi della maggioranza sono scomparsi personaggi che portavano un contributo determinante alla discussione, come gli assessori Giancarlo Subbrero e Luciana Repetto ed il capogruppo Giacomo Pastorino.

Nel corso degli anni la funzione del Consiglio comunale è notevolmente cambiata e le sedute hanno perso briosità e non è più come quando tutti i provvedimenti passavano all'assemblea ed anche le delibere delle Giunta, in sede di raffica, davano la possibilità di creare e di alimentare discussione. Ora le cose sono cambiate ed auguriamoci che nella nuova assemblea, almeno per le competenze rimaste al consiglio, ci sia dibattito e maturino, proposte serie, anche contrapposte a chi ha il compito di gestire il Comune e non si finisca, come troppo è successo negli ultimi cinque anni, troppe volte hanno prevalso polemiche, più sul metodo che sui veri problemi. **R. B.**

Per riprendere processioni ed iniziative

È arrivata la Rai per San Giovanni



Il passaggio della processione con la "cassa".

Ovada. È anche arrivata una troupe di Raiuno per la festa patronale di San Giovanni Battista.

La presenza dei tecnici televisivi era già stata annunciata la vigilia della festa dal Presidente della Pro Loco e dal neo Sindaco Oddone e la città ha risposto in modo positivo sia all'avvenimento religioso che all'arrivo della Rai.

Veramente tanti turisti e fedeli, come non mai, hanno affollato le piazze di Ovada dove la processione ha transitato con i due gruppi lignei e i tre Crocefissi (due della Confraternita di Belforte Monferrato e uno della Confraternita di San Giovanni).

Applausi per coloro che hanno portato a spalla le "casse" e i Cristezanti bra-

vi nel tradizionale ballo al suono delle note musicali della banda. Doverosa la sosta per alcuni momenti di preghiera per non trasformare la processione in una sola sfilata.

La Rai si è soffermata esclusivamente sulla Cassa del Maragliano, riprendendo tutti i momenti e particolari dei portatori e della processione fino al faticoso ed emozionante rientro nell'Oratorio con la salita della scalinata che li attendeva. Il programma è andato in onda nel corso della trasmissione "Uno mattina Estate".

"Ovada nel massimo canale nazionale - commentava la gente - era parecchio che non appariva, per cui anche la nostra città ha avuto un posto di rilievo". **L. R.**

Rubavano portafogli nei giorni di mercato ad Ovada

Ovada. Vigili urbani e carabinieri, con un'operazione coordinata dall'istruttore Gianpaolo Tallone e dal maresciallo Massimo Valentini, hanno sgominato una mini banda di borseggiatori che operavano ad Ovada nei giorni di mercato.

Non sono stati colti sul fatto, ma non è stato difficile individuarli in base alle denunce, ma anche perché operavano in coppie alternate e le donne erano entrambe incinte. Quando poi venivano fermati erano tutti privi di documenti. Sono di origine romena e moldava.

Su un minorenne pesava un provvedimento, in quanto evaso da un Istituto dove era associato ed è stato quindi accompagnato al Ferranti - Aporti di Torino; una ragazza minorenne incinta veniva accompagnata in comunità a Tortona, ma per le sue condizioni si faceva ricoverare in Ospedale da dove fuggiva. Il GIP convalida il fermo anche per la donna maggiorenne pure lei incinta e per l'uomo con il quale faceva coppia: venivano denunciati per furto aggravato ed associazione a delinquere.

Una parte dei soldi, evidentemente provenienti da borseggi venivano recuperati, ma vigili e carabinieri, ai quali però sono già pervenute una decina di denunce, presumono che il cerchio possa allargarsi.

Carpeneto, Montaldo, Trisobbio e Rocca

Passata la grandinata ora si contano i danni

Carpeneto. E dopo la violenta grandinata di domenica 20 giugno si contano ora i danni, che sono ingentissimi.

La grandine ha colpito, con estrema violenza, una vasta zona che comprende i territori di Carpeneto (con Madonna della Villa e Gaggina), Montaldo, Trisobbio, Rocca Grimalda, Silvano (con i Bacchetti) ed oltre, distruggendo gran parte dei vigneti trovati per strada.

Dieci minuti in tutto sono stati sufficienti per mandare a monte il lavoro di un anno di oltre 600 aziende agricole, della zona di Ovada e di quella di Acqui (particolarmente colpite Rivalta ed Orsara).

I vigneti in primo luogo, ma anche frutteti, orti e campi coltivati sono stati oggetto della villosissima grandinata, che non ha risparmiato anche auto e camion, colpiti con dei chicchi grandi come noci. Un'economia agricola abbastanza vasta ora è in ginocchio e non c'è da fare altro che sperare nell'aiuto del Parlamento.

Il parlamentare di zona Lino Rava ha già presentato una risoluzione congiunta alla Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, con cui si Impegna il Governo a stabilire adeguati strumenti normativi per il rimborso agli agricoltori interessati dei danni subiti dalla supergrandinata del 20 giugno.

Rava ha anche detto di aver sensibilizzato il ministro

per le Politiche Agricole Alemanno ed il gruppo dei suoi collaboratori sulla calamità naturale che ha colpito in modo così disastroso le zone di Ovada ed Acqui.

Anche l'assessore regionale Cavallera ed il presidente Commissione Agricoltura della Regione Albano si sono mossi, visitando le zone colpite o presentando un ordine del giorno al governo regionale per conoscere i provvedimenti da adottare per aiutare i coltivatori duramente provati dall'evento calamitoso.

Il danno complessivo della grandinata abbattutasi sulle zone di Ovada ed Acqui ammonterebbe ad otto milioni di euro circa mentre sono andate praticamente distrutte le coltivazioni pregiate dei paesi suddetti.

Dalle testimonianze raccolte direttamente in loco emergono situazioni veramente drammatiche: le strade di campagna erano bianche come durante una nevicata invernale ed i chicchi di grandine battevano dappertutto con una violenza tale che bisognava stare ben al riparo per non farsi male.

La quantità di grandine ammassata un po' dappertutto, sui terrazzi, negli atrii della case, davanti alle porte d'ingresso delle abitazioni, nei giardini e negli orti, era talmente notevole che per eliminarla sono stati usati badili e scope, proprio come dopo una bella nevicata.

S. S.

Sabato 3 i nomi degli Assessori Comunali

Ma quanti pretendenti per sei poltrone

Ovada. E ora che Oddone ed il centrosinistra di "Insieme per Ovada" hanno stravinto le elezioni comunali, infliggendo agli avversari di turno distacchi d'altri tempi, è tempo di pensare alla formazione della Giunta che dovrà lavorare col Sindaco per cinque anni.

La precedente Giunta comunale era formata da due esponenti dei D.S., due della Margherita ed uno a testa dello SDI e Rifondazione, ripescchiando così le diverse componenti della lista vittoriosa di misura sull'altra di "Ovada Aperta". Ora appare sensato e nella logica delle cose che anche questa Giunta ripescchi i valori espressi in campo e premi quindi con uno o più assessorati chi ha più contribuito numericamente ad un altro successo, stavolta abbastanza clamoroso, del centrosinistra di "Insieme per Ovada".

Ma a chi assegnare gli assessorati e chi si può presentare come legittimo aspirante ad una delle sei poltrone di Palazzo Delfino? Lo sapremo sabato 3 luglio, giorno di Consiglio Comunale e della comunicazione del Sindaco della nuova Giunta.

Per ora, se si guardano i risultati elettorali e le preferenze espresse dagli elettori, come non dare un assessorato a G.B. Olivieri (D.S.), primo assoluto con ben 295 preferenze? E un altro a Paolo Lantero (Margherita), secondo nella speciale classifica delle preferenze con 204? Le

196 preferenze date ad Enrico Porata (terzo) riconfermeranno un assessorato per l'esponente di Rifondazione?

E come dimenticare Roberto Briata, l'ex calciatore quarto con 188 preferenze? A seguire, vengono due "vecchi", Franco Piana (Margherita) e Franco Caneva (D.S.), con 138 e 132 preferenze, la cui esperienza amministrativa potrà garantire loro due assessorati, tenendo conto del fatto che gli altri precedenti, a parte Porata, sono tutti o quasi completamente nuovi nell'amministrazione comunale?

Claudio Anselmi è decimo con 105 preferenze, ma essendo un esponente socialista da lungo tempo, avrà anch'egli garantito un assessorato? E comunque siamo già a sette (ma se ne possono aggiungere altri), per sei poltrone... Chi rimarrà fuori, tra i tredici consiglieri di maggioranza?

Resta da sciogliere, tra gli altri, il nodo del vicesindaco. A guardare la logica, essendo Sindaco un D.S., dovrebbe toccare (come in passato) ad un esponente della Margherita. A Piana, per la sua esperienza amministrativa? A Lantero, per il fatto di essere stato di gran lunga il più votato del suo gruppo?

Staremo a vedere ora come il Sindaco Oddone ed i partiti della coalizione vincente riusciranno a snodare tutti i fili dell'ultima matassa elettorale cittadina.

E. S.

Consiglio comunale e formazione della Giunta sabato 3 luglio

Ovada. Sabato 3 luglio, alle ore 9.30, nella Sala consiliare di Palazzo Delfino, è convocato in adunanza straordinaria il primo Consiglio Comunale della nuova legislatura dopo le elezioni amministrative del 12/13 giugno.

All'ordine del giorno: 1) convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di consigliere comunale - giuramento del Sindaco Andrea Oddone.

2) comunicazione al Consiglio comunale, da parte del Sindaco, della composizione della Giunta. Discussione ed approvazione delle linee programmatiche di governo.

3) indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti, aziende ed istituzioni.

Coinvolto in un incidente l'ex Sindaco di Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Pauroso "frontale" sulla salita "delle Fontane", sabato pomeriggio 26 giugno. Coinvolti l'ex Sindaco Enzo Cacciola e il roccese Romano Scarsi.

I due sono usciti dal violento impatto delle rispettive auto con ferite non gravi mentre le macchine sono andate praticamente distrutte.

L'incidente poteva avere ben più serie conseguenze, fortunatamente i due sono usciti dalle loro vetture senza l'aiuto di nessuno, visibilmente choccati ma senza gravi ferite. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri e il servizio 118, che ha trasportato Scarsi all'Ospedale Civile di Ovada, dove gli sono state riscontrate ferite.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Via Cairoli, Via Torino, Corso Libertà.

Farmacia: Farscara Piazza Assunta 18 Tel. 0143/80341.

Autopompe: Shell Via Gramsci - Fina Via Novi.

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe:

Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Nell'ambito della festa di San Giovanni

Con "Balconi fioriti" la città si è rinnovata



Ovada. Giovedì 24 giugno in occasione della festa patronale di San Giovanni si è svolta in città la 1ª edizione di "Fiori e Motori", manifestazione organizzata dal Comitato Esercenti in collaborazione con la Pro loco e con il patrocinio del Comune.

Per tutta la giornata è stato possibile ammirare, passeggiando per le vie sgombre dalle automobili, macchine, moto e vespe d'epoca adorate da composizioni floreali eseguite dai fioristi cittadini.

Alla sera durante il tradizionale concerto eseguito dalla Banda Reborra diretta da G.B. Olivieri sono stati premiati i vincitori del concorso "Balconi fioriti".

I premi sono stati consegnati dal nuovo sindaco Andrea Oddone, dal vicepresidente della Pro loco Andrea Morchio e dal maestro della Banda G.B. Olivieri.

Per la categoria "Balconi e terrazzi" ha vinto, euro 200 Mario Olivieri e Rocca Luciano, via Nenni; 2º classificato

(euro 100) a Carosio Anna via Giardini; 3º classificato (euro 50) Condominio via Cairoli 24; 4º classificato (coppa) Martino Luisangelo, via san Paolo.

Per la categoria Vetrine: 1º premio, via San Paolo per la ricchezza degli addobbi, l'originalità e fantasia sul tema; 2º via Torino per il vivace allestimento delle aiuole e per l'accostamento con motori d'epoca; 3º piazza XX Settembre per l'allestimento e la cura delle aiuole; premio speciale con coppa Vetrina Grandi Firme via Ruffini per l'accostamento colori, fiori, tessuti e luci.

Categoria Giardini: 1º (euro 200), Marco Francesca, via Nenni; 2º classificato (euro 100) Anna Barigione, reg. Carolini 10.

Sono stati inoltre consegnati premi speciali a "Guzzi Galletto 12000 giri" del Moto Club; "Auto Balilla" di Cavanna; e a Dardano Elisabetta per l'ingresso del C.R.O. C.so Libertà.

Ad Ovada

Gli alunni licenziati dalla scuola media

Ovada. Pubblichiamo l'elenco degli alunni licenziati dalla scuola media cittadina.

ISTITUTO "S. PERTINI":
Classe 3ª A Bilinguismo - Alunni 19 - licenziati 19.

Bono Camilla (O), Borello Milena (B), Bottacini Giulia (D), Fierro Stefano (S), Gandino Cristina (D), Gandino Giulia (B), Graziano Linda (O), Grosso Luigi (S), Novello Erica (S), Oliveri Monica (B), Pescetto Laura (O), Porata Giulia (O), Rasore Francesca (B), Ravera Danilo (O), Ravera Elisa (D), Repetto Roberto (S), Sciutto Viola (D), Tobia Leonardo (B), Varona Nicola (B).

Classe 3ª B Tempo normale - Alunni 21 licenziati 21.

Badino Mauro (S), Caddeo Elisa (D), Cerutti Alberto (O), Core Francesco (D), Costanzo Christian (S), Crocco Nicola (B), Cuoco Emanuele (S), Di Vita Daniela (O), Garrone Antonella (B), Garrone Marco (S), Muscarà Daniela (S), Porotto Alberto (S), Rubino Giulia (B), Scarcella Alessio (S), Torrielli Michele (D), Vignolo Giovanni (D), Zaninello Mattia (O), Zannoni Alfredo (S), Zerbino Marco (S), Caminante Manuel (S), Hurtado Lopez Lonny Leonardo (S).

Classe 3ª C Bilinguismo - Alunni 23 - licenziati 22.

Boero Veronica (D), Canobio Georgia (B), Carlevaro Andrea (B), Cavanna Ilaria (O), Corradi Joelle (D), Currà Elisa (B), Galarza Morales Alexandra (S), Galarza Alex (S), Gastaldo Claudio (B), Grillo Serena (B), Lombardo Samantha (S), Marchelli Irene (B), Olivieri Sabrina (B), Pastorino Greta (O), Pesce Manuela (D), Pesce Naomi (D), Piana Luca

(B), Pizio Corinna (O), Ravera Pietro (S), Repetto Federica (D), Russo Elisa (O), Tagliafico Alessia (D).

Classe 3ª D Tempo prolungato - Alunni 20 - licenziati 20.

Barbato Alice (D), Barisione Giulia (O), Borsari Simone (B), Camera Elisa (B), Carlevaro Madhura (B), Carosio Giovanni (S), Cavasin Roberto (S), Corbo Luca (S), Crivello Carolina (B), Falino Donatella (O), Galli Fabrizio (S), Gioia Giovanni (B), Minetto Lorenzo (B), Pastorino Martina (D), Poggi Laura (B), Ravera Davide (S), Ravera Giulia (O), Scarsi Marcello (B), Sonaglio Andrea (B), Torrielli Anastasia (B).

Classe 3ª E Tempo prolungato - Alunni 20 - licenziati 20.

Arecco Matteo (S), Astengo Alberto (B), Bettini Michael (S), Cartosio Ilaria (B), Cogliati Riccardo (O), Cutuli Manuel (S), Di Gregorio Emanuele (S), Dova Fabiola (D), Ferlisi Elena (S), Maldini Alice (S), Manino Lucilla (D), Menga Geraldina (S), Merlo Martina (B), Nitro Gabriele (S), Pagano Di Bella Alessandra (D), Parodi Veronica (O), Perfumo Gabriele (S), Rocca Serena (S), Saccardo Sara (B), Tudisco Nazarena (S).

ISTITUTO MADRI PIE.
Classe 3ª Sez. Unica alunni 13 - Licenziati 13.

Balbi Alberto (O), Carlini Alessandra (S), Carosio Piero (S), Dutto Andrea (S), Lottero Chiara (D), Marchiano Ginevra (D), Martini Francesco (O), Piana Filippomaria (O), Priolo Stefania (S), Scorza Federica (O), Senelli Lucrezia (D), Suli Marcella (B), Tosanotti Olga (O).

Ci scrive il circolo della Margherita

Il voto degli ovadesi è un patrimonio prezioso

Ovada. "In occasione del primo responso elettorale che la vede direttamente coinvolta, la Margherita ovadese sente il bisogno e il dovere di ringraziare tutti gli elettori che le hanno dato fiducia con il loro voto e, sovente, con il loro appoggio ed incoraggiamento esplicito. Accanto alla forte affermazione della coalizione di centro sinistra, i risultati elettorali conseguiti dal nostro partito, a tutti i livelli, sono particolarmente lusinghieri e ciò, se da una parte ci conferma sulla validità del percorso politico intrapreso, dall'altro ci fa ben comprendere le responsabilità che ci hanno affidato gli elettori.

Il voto di tanti ovadesi e di tanti elettori della zona, sarà per noi stimolo e prezioso patrimonio nel perseguire, con apertura della mente e dispo-

nibilità al dialogo, ma anche con tenacia e determinazione, la politica della lealtà e della trasparenza, per mantenere fino a fondo il "patto" che abbiamo stipulato con i nostri sostenitori: rinnovamento nella continuità, partecipazione, capacità di costruire una politica "aperta".

Grazie a tutti e un invito particolare a coloro che, proprio in questi mesi pre-elettorali, si sono avvicinati (o riavvicinati) alla vita politica e amministrativa di Ovada e della zona: a settembre riprenderanno le attività del Circolo della Margherita, palestra di dibattito e di progettualità al di là e al di fuori degli schieramenti di partito.

Nel nostro piccolo, è uno strumento e un'occasione che vorremmo condividere con la città."

Con Provincia, Regione, Comunità Montana

Un comitato locale per educare gli adulti

Ovada. Anche il nostro Comune ha approvato l'atto di indirizzo per la costituzione del Comitato locale per l'Educazione agli Adulti che è stato elaborato a livello provinciale in base agli obiettivi che sono stati delineati nell'accordo tra Governo, Regione, Province, Comuni e Comunità Montane dal 2 marzo 2000 e che ha come finalità la programmazione concertata dell'offerta di educazione e formazione permanente per lo sviluppo culturale e sociale del territorio della Provincia.

Il provvedimento che è uno degli ultimi predisposti dalla Giunta Comunale presieduta da Vincenzo Robbiano evidenzia alcune necessità partendo da quella prioritaria di innalzare i livelli di istruzione e formazione della popolazione di età adulta residente sul territorio, offrendo ai cittadini opportunità educative per l'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali nei diversi campi in modo da con-

sentire a tutti un pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

Un'altra esigenza importante è quella di realizzare azioni formative finalizzate alle fasce deboli ed emarginate che è una condizione indispensabile per una loro reale integrazione e partecipazione sociale.

Da qui le decisioni di stabilire la costituzione del Comitato Locale per avviare concretamente le azioni previste nell'accordo che innanzitutto prevede in linea con i criteri stabiliti a livello regionale la promozione dell'educazione degli adulti attraverso percorsi di alfabetizzazione funzionale, percorsi integrati di istruzione e formazione e progetti pilota per l'integrazione dei sistemi formativi.

Naturalmente il tutto partendo dall'analisi dei fabbisogni professionali e formativi locali effettuata dalle strutture a ciò predisposte e proporre la realizzazione ai Centri Territoriali Permanenti.

R.B.

Convegno nel centro sinistra in via Gramsci

Candidati ed elettori festeggiano la vittoria



Ovada. Il centrosinistra cittadino e della zona ha festeggiato la vittoria elettorale alle comunali e provinciali incontrando il numeroso pubblico degli elettori presso l'area - spettacoli attrezzata di via Gramsci.

Moderatore dell'incontro Franco Caneva, erano presenti con il Sindaco Oddone i Sindaci della zona e della Valle Stura, il Sindaco Scagni di Alessandria, gli on.Bresso e Vincenzi, elette al Parlamento Europeo e il neo presidente della Provincia Filippi.

Oddone, ringraziando i 4794 elettori, ha detto che gli ovadesi sono stati coerenti nella scelta politica del centrosinistra di continuare il governo della città.

E poi grandi impegni di opere da realizzare come l'ostello al Geirino a fine 2004, l'enoteca entro marzo 2005, l'insediamento produttivo in via Molare e la piscina.

Lo sforzo del centro-sinistra sarà di lavorare per uno sviluppo misto che veda la città attiva protagonista di una zona ricca, articolata e complessa, in sintonia con la provincia. Si vuole poi rilanciare la partecipazione della gente nelle scelte attraverso un confronto pubblico con periodiche assemblee.

Filippi, tra l'altro, facendo riferimento all'edilizia scolastica, ha detto che a luglio inizieranno i lavori del nuovo polo scolastico.

L. R.

A Molare, Silvano, Castelletto e Mornese

Tutti i "licenziati" dalle medie dei paesi

Molare. Ecco l'elenco degli alunni licenziati dalle scuole medie di Molare, Silvano, Castelletto e Mornese.

MOLARE:
Classe 3ª sez. A - alunni 16 - licenziati 16.

Albertelli Francesco (S), Arata Gabriele (D), Boccaccio Stefano (O), Casazza Giada (S), Danielli Andrea (S), Echino Mario (S), Giacobbe Francesco (D), Giannichedda Leonardo (D), Icardi Alessandra (B), Librandi Francesco (S), Rivarone Marika (O), Rizzoli Maurizio (S), Ruzzon Aurora (S), Simeone Lorenzo (S), Vercellino Giovanna (S), Zerbone Andrea (S).

Classe 3ª sez. C - alunni 13 - licenziati 13.

Bottero Andrea (B), Canepa Lorenzo (S), Catalfamo Elena (B), Chicarelli Marta (S), Fratio Martina (B), Garrammone Alessandro (S), Garrammone Arianza (S), Garrammone Jenny (B), Gorrino Deborah (S), Morini Roberta (O), Pastorino Enrico (S), Peroncini Fulvia (S), Tanca Ivan (S).

MORNESE:
Classe 3ª sez. B - alunni 17 - licenziati 17.

Arecco Martina (O), Arecco Nives (B), Barisione Nicolas (B), Bruni Michele (O), Calcano Luna (O), Campi Martina (O), Carlini Elisa (B), Filinesi Simone (B), Giuliani Igor (B), Gualco Corrado (D), Malvasi Diego (B), Mazzarello Marta (D), Mor-

cio Matteo (S), Pestarino Erika (O), Repetto Francesco (S), Stefanut Nicolae (S), Vercellino Omar (B).

CASTELLETO D'ORBA.
Classe 3ª sez. A - alunni 15 - licenziati 15.

Briata Sara (D), Cortella Giorgio (D), Lombardi Giulia (B), Lombardo Andrea (O), Magri Alessandro (O), Manqouch Rim (S), Mantoani Jury (S), Massone Alessia (S), Matrone Massimiliana (S), Nicoletta Ramona (S), Pestarino Sabrina (O), Repetto Eleonora (D), Tacchino Mirko (S), Virva Aurel (S), Eusebio De Serra Mercedes (S).

SILVANO D'ORBA.
Classe 3ª - Alunni 17 - licenziati 17.

Bisio Malcom (O), Braibanti Alberto (B), Cavallaro Marco (S), Corbel Elena (S), Curletto Stefano (D), Ferrari Denise (D), Ferretti Carlotta (B), Mohamed Ammed (S), Moiso Stefano (D), Motta Giuseppe (D), Pesce Andrea (B), Pestarino Chiara (S), Proto Federica (B), Raggio Jessica (B), Ratto Nicoletta (D), Repetto Alex (S), Vago Elena (B).

Offerta all'Avulss

Ovada. L'AVULSS è riconoscente per la generosa offerta versata a favore dell'Associazione in memoria della compianta Paolina Di Lernia dagli amici del nipote Max.

Agli esami di stato A. S. 2003/2004

Maturità: i primi "100" arrivano dalle Madri Pie



Da sinistra: Francesca Gotta, Feride Zaka, M. Ballarati, Samantha Nervo.

Ovada. I primi risultati dei "maturi" in città giungono dall'Istituto Santa Caterina - Madri Pie, relativamente al Liceo Linguistico e a quello Psico-pedagogico.

Classe 5ª Linguistico
Alunni 6 - ammessi 6.
Arata Stefano (63/100), Ferraro Daniele (66/100), Gotta Francesca (100/100), Nervo Samantha (100/100), Sema Manuela (95/100).

Classe 5ª Psico-Pedagogico
Alunni 7 - ammessi 7.

Coco Valentina (90/100), Pesce Patrizia (65/100), Pestarino Giulia (62/100), Roso Barbara (90/100), Sasso Esther (86/100), Setnicka Francesca (66/100), Zaka Feride (100/100).

Sono tre le ragazze uscite con il massimo dei voti: Francesca Gotta e Samantha Nervo nel Linguistico e Feride Zaka nel Pedagogico.

Contrariamente alla norma registrata dai maturandi, le candidate hanno svolto per la prova di Italiano la poesia di Montale, particolarmente difficile. Soddisfatta la Presidente madre Carla Ballarati che ha così commentato: "Le votazioni hanno rispecchiato l'andamento scolastico e la commistione con la Presidente Ghilarducci ha lavorato in spirito di collaborazione e serenità".

Le prime due allieve a presentarsi davanti al tabellone

sono state proprio Feride e Samantha, grandi amiche sui banchi di scuola già dalla prima media e nella vita privata. "Avevamo già telefonato per cui sapevamo dei 100, - hanno detto - anche se è una bella emozione vederlo scritto". Entrambe svolgono attività di collaborazione nell'Oratorio S. Paolo e per loro le vacanze significano continuare l'impegno con i ragazzi della Parrocchia a Callieri dove saranno educatrici.

Samantha, che nell'Istituto cittadino ha percorso il ciclo di studi dalla Materna alle Superiori, si iscriverà alla Facoltà di Lingua e Cultura Straniera per Impresa e turismo a Genova, mentre Feride pensa a corsi di Logopedia o Fisioterapia sempre nella città ligure. Il suo obiettivo è di lavorare a contatto con i bambini. Francesca Gotta ha appreso dal cronista il risultato, anche se era nell'aria, vista la sua media alta nella votazione.

"Nonostante tutto ero emozionata per la prima prova e per l'orale.

Ora vado in vacanza con il fidanzato a Miami e in Costa Azzurra, poi mi iscriverò a Scienze Internazionali Diplomatiche a Genova".

Tra gli hobby pratica equitazione a S. Luca presso il Circolo Sportivo con il quale ha disputato il campionato regionale di trec.

E. P.

Brava, Maria!

Molare. Maria Emilia Rizzo si è brillantemente laureata con 110 e lode in Lingue e Letteratura straniera, presso l'Università degli Studi di Genova, sezione di Germanistica.

Argomento della tesi la Giustizia e l'Uomo nella drammaturgia brechtiana. La candidata ha preso in esame soprattutto tre opere della piena maturità dello scrittore.

Il relatore, prof. Anna Lucia Giavotto, e il correlatore prof. Roberto De Pol, hanno lodato il lavoro per l'originalità dell'impostazione, l'ampiezza della trattazione, il bello stile; un plauso particolare è andato all'apparato grafico e all'appendice contenente, quale indispensabile completamente, visto che si tratta di opere scritte per il teatro, alcune foto



degli spettacoli e illustrazioni sulla scenografia e i costumi. Alla neo dottoressa gli auguri dei genitori e degli amici.

Ospitati da famiglie ovadesi sino ad agosto

Arrivati i primi orfani provenienti da Mosca

Ovada. Il 25 giugno sono arrivati in città i primi 12 bambini orfani russi provenienti dall'Istituto SVAO di Mosca che saranno ospiti di famiglie ovadesi fino a fine agosto mentre altri 9 si aggiungeranno a luglio e quindi questi ultimi resteranno in Italia un periodo più breve.

Per quelli giunti venerdì è stato un felice ritorno perché erano già stati ospiti delle famiglie lo scorso anno e non sono mancati gesti commoventi. L'ospitalità per questi orfani russi si è resa possibile grazie al progetto realizzato in collaborazione fra il Comune e l'Associazione Paka Italia Onlus che si è costituita con l'obiettivo primario di regalare una vacanza serena e di benessere, proseguendo l'esperienza fatta dal nostro Comune in collaborazione con la Provincia di Genova. Il progetto ha anche ottenuto un contributo finanziario dall'Amministrazione Provinciale.

I piccoli ospiti sono stati ricevuti nella sala "Quattro Stagioni" di Palazzo Delfino dal nuovo Sindaco Oddone che oltre a rivolgere loro il cordiale benvenuto ha ricordato le precedenti esperienze positive evidenziando anche che questo è un momento di civiltà che si inquadra nella cultura dell'accoglienza che intende continuare e portare avanti l'Amministrazione Comunale. Il Sindaco ha rivolto anche un ringraziamento alle famiglie ospitanti. È stato il Presidente dell'Associazione Paka Pietro Cacciari a fornire alle famiglie tutte le informazioni anche burocratiche necessarie per l'ospitalità, precisando che con

il permesso di soggiorno potranno girare l'Europa ad eccezione della Svizzera.

Naturalmente il coordinamento dell'Associazione è importante anche per la gestione delle attività che sono state programmate. Per domenica 11 luglio l'appuntamento è a Castelletto d'Orba per la festa organizzata dalla Pro Loco, dove dopo il pomeriggio di giochi e divertimenti farà seguito la cena. Un'altra cena è in programma il 30 luglio a S. Giacomo di Rocca Grimalda per la Sagra del "Bollito Misto". Per venerdì 13 agosto è prevista una gita in pullman al mare o in montagna, mentre il 23 agosto sempre in pullman la comitiva raggiungerà Ceriale per percorrere una giornata al Parco Acquatico "Le Caravelle".

Alla cerimonia era presente anche Enrico Porata, l'Assessore ai Servizi Sociali e Politiche Giovanili del Comune che da alcuni anni cura in prima persona questa iniziativa e ha anche fatto parte della delegazione che in inverno si è recata in Russia e con i dirigenti dell'Istituto SVAO ha valutato il risultato dell'esperienza dell'anno precedente, ma dove si è potuto anche constatare la sempre più crescente esigenza di dare ospitalità a questi orfani.

Oltre alle accompagnatrici era presente la Vice Presidente dello SVAO Zarisa Karemira che resterà in Italia per un certo tempo con la possibilità di verificare come questi sfortunati bambini trovino qui una famiglia che nel loro paese purtroppo non hanno.

R.B.

La sua morte improvvisa ha scosso il paese

È mancato a Molare Franco l'organista

Molare. È giunta nel pomeriggio di sabato 26 la tristissima notizia della morte, avvenuta presso l'Ospedale di Ovada, di Franco Ferrari.

Il paese tutto è stato percorso da quasi un senso di incredibilità, soprattutto in considerazione delle qualità che Franco evidenziava in ogni sua azione, sempre disponibile per tutti, dava la sua continua, importante collaborazione alla Parrocchia, era lui che attraverso il suono delle campane comunicava i momenti tristi e lieti, era lui che, valido organista, accompagnava durante le celebrazioni di festa e anche in occasione dei funerali, le funzioni religiose in parrocchia. Per questo, Franco era presente in ogni momento della vita del paese.

Una così continua e attiva partecipazione lo aveva reso amico di tutti, ben visto da grandi e piccini, ed è per questo che oggi il non vederlo più tra noi, ci pare quasi impossibile.

Il suo ricordo è indissolubile legato alla quotidiana vita di Molare, sempre attraverso la correttezza del suo agire, a una profonda amicizia, semplice, sincera, apprezzata da tutti noi che abbiamo avuto il piacere di conoscerlo. Altri suoneranno l'organo durante le funzioni religiose, le campane ma noi tutti avremo l'assoluta convinzione che accanto a chi ti avrà sostituito ci sarà sempre la tua presenza affinché il tuo ricordo pos-



sa sempre vivere in noi. Ciao Franco, grazie di quanto ci hai lasciato, a nome di tutto Molare.

D. Grattarola

Festa del Cristo

San Luca di Molare. Si svolgerà sabato 3 e domenica 4 luglio la tradizionale Festa del Cristo.

La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, vede due giorni di festeggiamenti e di iniziative. Sabato 3 dopo la ristorazione intrattenimento con ballo liscio e musica dal vivo don i "Due + Uno" di Tiglieto. Domenica pomeriggio 4 luglio si svolgerà la Festa del Cristo. Alla sera ancora gastronomia e musica.

A Rocca Grimalda e ad Ovada

Un convegno di testi e musiche medioevali



I relatori del convegno.

Ovada. "Dalla Provenza al Monferrato" è intitolato un interessante Convegno realizzato sabato 26 a Rocca Grimalda e domenica 27 alla Loggia di Ovada.

Un Convegno che vede in primo piano l'impronta del Museo Etno-Antropologico di Rocca Grimalda in collaborazione con l'Università di Genova ed è un Corso Post-Laurea Promotore dei Beni Culturali dell'Ente di Formazione Professionale "Casa di Carità Arti e Mestieri" con sede in Ovada, le Amministrazioni Comunali di Rocca Grimalda e Ovada, con la presenza dei due Sindaci neoeletti.

Associati il Comune di Ovada, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte.

Al di là del valore del Convegno - particolarmente interessante per le nostre zone, in cui riecheggiano gli echi degli antichi trovatori che proprio nell'Alto Monferrato trovavano corrispondenza e ospitalità - tra i principali organizzatori ovvero la prof.ssa Sonia Maura Barillari,

con il coordinamento di Nicolò Pasero, vede in primo piano il prof. Cacciola, già Sindaco di Rocca, l'ideatore del Museo e della valorizzazione culturale, turistico e urbanistico di Rocca Grimalda, una persona da tenere presente per l'incentivazione culturale della nostra città.

Oltre ai conferenzieri, presiedeva il prof. Fabrizio Beggiato; sono intervenuti Maurizio Padovan con esempi musicali eseguiti al violino e il baritono catalano Antoni Rossell Mayo che ha illustrato un aspetto importante del Convegno "Dai trovatori al Monferrato: un percorso musicale", cantando madrigali in provenzale medioevale.

Sabato a Rocca, in piazza Vittorio Veneto, c'è stato l'annullo filatelico a cura delle Poste Italiane; domenica invece a fine Convegno c'è stata la visita al "Nuovo spazio d'arte" dell'Associazione "Due sotto l'Ombrello" in via Sligge, per visitare la personale dello scultore svizzero Balthasar Brennenstuhl.

F.P.

ANNIVERSARIO



Umberto MALASPINA

Nel 19° anniversario della scomparsa del compianto ed indimenticato Umberto, i familiari, nel ricordarlo con immutato affetto, ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nel ricordo e nella preghiera domenica 4 luglio alle ore

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dal 2 al 5 luglio le finali al Don Salvi

Il torneo d'estate è sul sito internet



La formazione ovadese dei Kirù.

Ovada. Il torneo d'Estate in pieno svolgimento presso il campo del Circolo Don Salvi si avvia verso le fasi finali. La categoria Under 16 disputerà venerdì 2 luglio le finali: ore 21 per il 3° e 4° posto, mentre alle ore 22 la finalissima. Le quattro squadre che si sono contese il primato sono The Best, I Galacticos, Caparezza F.C., Scarfaces.

Gli Over 16 disputeranno la finale il 5 luglio: ore 21 si giocherà per il 3° e 4° posto, mentre alle ore 22 la finalissima. Intanto il 28 e 29 giugno

si sono disputati i quarti e il 30 le semifinali.

Le otto formazioni degli Over 16 che hanno superato le qualificazioni e dando vita ai quarti sono: **Girone A:** Gelateria Lung'Orba, New Team; **Girone B:** Genoa, The Undertakers; **Girone C:** Brasile, Real Molare; **Girone D:** 85°esimi, Kirù.

Infine da sottolineare che il Torneo d' Estate è sul sito internet dove è possibile visualizzare le foto delle squadre: <http://digilander.libero.it/torneodestate/>.

"Stradolcetto" il 4 luglio ore 9

Ovada. L'associazione sportiva "Il Borgo" organizza per domenica 4 luglio la 24ª edizione della corsa podistica "Stradolcetto", col patrocinio del Comune, la Fidal e l'assoc. "Alto Monferrato". Ritrovo alle ore 7.30 nell'area di S. Evasio; alle ore 9 partirà la marcia competitiva e non di km. 10.8 ed alle ore 9.10 la camminata di cinque chilometri. Le iscrizioni termineranno alle ore 8.45 a S. Evasio.

Recupero razze autoctone di allevamento

Lerma. Il Parco delle Capanne di Marcarolo, in collaborazione con l'Ecomuseo di Cascina Moglioni e con patrocinio della Presidenza e dell'Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità - Parchi della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria - Assessorato Promozione e Valorizzazione dei prodotti tipici e pregiati e Assessorato Agricoltura, Collina e Montagna, organizza per la giornata di venerdì 2 luglio alle ore 9 presso i locali del Centro Polifunzionale della Lea in Comune di Lerma - piazza Genova, un incontro tecnico sul tema: "Un obiettivo per l'Appennino: il Recupero delle razze autoctone da allevamento". Al convegno parteciperanno tecnici ed esperti del settore provenienti da Province piemontesi, liguri e lombarde.

Tamburello serie B

Il Cremolino espugna il campo del Malavicina

Cremolino. Cremolino, nella quarta giornata di ritorno del campionato di tamburello di serie B, è tornato finalmente ad essere la squadra vista all'inizio di stagione, e domenica scorsa, con una partita giocata con cognizione, è riuscito a vincere sul campo della capolista Malavicina, 13-10.

Tutti i cinque atleti in campo hanno fatto la propria parte, malgrado il caldo che sul terreno mantovano si faceva sentire, hanno retto bene per oltre tre ore di gioco, portando a casa due punti che se serviranno poco agli effetti della classifica, ma saranno determinanti ri-

creare entusiasmo, anche se con molto amaro in bocca, per i punti persi malamente contro squadre ben più deboli del Malavicina. La partita di domenica è stata entusiasmante anche per l'evolversi del punteggio. Dopo un inizio equilibrato con le due squadre appaiate sul 6 pari, il Cremolino è riuscito ad allungare portandosi sull'11/6, per poi trovarsi nella necessità di contenere l'immediato ritorno dei padroni di casa che però non sono riusciti nell'aggancio. Sull'11 a 10, sempre in suo favore, il Cremolino è riuscito a chiudere la gara, con più che giustificata soddisfazione, di tutti ma anche con qualche imprecitazione degli sportivi locali, che da troppo tempo sono delusi del brutto gioco offerto dalla squadra nelle partite interne di Grillano. Intanto prosegue il gioco negativo della Capriatese e del Francavilla, ancora una volta sconfitte, la prima a Bonate Sotto (13-10) e la seconda sul campo della Goitese (13-1).

La classifica, riportata dal comunicato della FIPT, non tiene conto della decisione



Il presidente Claudio Bavazano.

del Giudice Unico che per l'incontro Goitese - Cremolino ha assegnato la vittoria tavolino alla squadra di Bottero, infliggendo un punto di penalizzazione alla squadra mantovana che, intanto ha presentato, come era facile prevedere, ricorso agli organi federali competenti.

Quindi in vetta alla classifica, dopo il risultato ottenuto dal Cremolino, è tornata a formarsi la coppia Malavicina - Goitese, seguita ad un punto dalla Ceresara, mentre Cremolino ha 7 punti dalla vetta, che potrebbero essere ridotti a 5, ma anche se ha ora un calendario favorevole, sono sempre troppi per centrare l'obiettivo dei play-off.

Gli altri risultati: Ceresara - Sacca 13-10; Botti Capriano - Bonate Sopra 1-13; Settime - Malpaga 9-13.

Classifica: Malavicina, Goitese 24; Ceresara 23; Bonate Sopra 21; Malpaga 20, Cremolino 17; Settime 14; Sacca 13; Capriatese 9; Bonate Sotto 7; Botti 6; Francavilla 0. **R. B.**

Primo Festival e discoteca

Silvano d'Orba. Venerdì 2 luglio, il Gruppo Don Chiscotte e Comunità S. Benedetto al Porto organizzano, col patrocinio del Comune, "1° Silvano Live Festival" con i complessi rock NCI (Nuova Compagnia Instabile), Slide e Duffy Punk; mentre sabato 3 luglio "discoteca all'aperto" con i fantasiosi DJ Bubi, Taglia quindi Ico & Marco. Ingresso di soli 3 euro comprensivo di una consumazione: bisognerà proprio non mancare anche perché in entrambe le serate saranno esposti prodotti tipici silvanesi e bancarelle con gadget vari, inoltre si potranno degustare ottimi panini e piadine farcite. L'utile della serata in discoteca sarà devoluto per finanziare la ristrutturazione della Comunità di S. Benedetto al Porto. **F. P.**

Pallavolo in piscina a Lerma dal 15 al 18 luglio

Aperte le iscrizioni al 19° trofeo Marchelli

Ovada. Il 15 luglio prossimo prenderà il via la 19ª edizione del Trofeo Mobili Marchelli - Pallavolo in piscina, tradizionale appuntamento che per 4 giorni trasformerà Lerma nella capitale del 3 + 3.

Centinaia di atleti daranno vita ad una Kermesse sportiva all'insegna dello sport più genuino dove ancora l'importante è partecipare. Vivere "il Lerma" è diventato per gli appassionati del volley un modo per trascorrere quattro giorni di vacanza tra fatica sportiva e divertimento collettivo. Accanto o contro giocatori e giocatrici di alto livello scenderanno in campo semplici amatori e questo è il bello del torneo dove tutti competono e c'è un unico vincitore: lo sport.

Quella lermese è una manifestazione prestigiosa, una delle più importanti del Nord-Italia, cresciuta di anno in anno fino a raggiungere i numeri impressionanti della scorsa edizione con 56 squadre al via e oltre 600 atleti.

Quindi l'estate non sarà una stagione di riposo per la Pallavolo, anzi la mobilitazione è già cominciata e la macchina organizzativa guidata da Mauro Ferro e Alberto Pastorino si è messa in moto per allestire una buona programmazione delle gare e delle manifestazioni collaterali che quest'anno con ogni probabilità vedranno coinvolti oltre all'A.S.TE.MA che gestisce gli impianti delle piscine, anche il Comune e l'Associazione Sportiva e la Pro Loco per proporre una

valorizzazione del Centro Storico e dell'enogastronomia locale.

Con l'apertura ufficiale delle iscrizioni la fase preparatoria è nel vivo e dai primi dati si profila un'altra edizione record con l'iscrizione di nuove squadre che via Internet hanno dato la loro adesione.

Per iscrizione ed informazioni ci si può rivolgere anche ai seguenti numeri telefonici: 3472540771 - 014386394 e al numero di fax 0143823107.

Ferita coppia sulla A/26

Ovada. Complice la solita coda che nel fine settimana si forma sull'A/26, un incidente si è verificato sotto una galleria, dove un'auto con un coppia di coniugi di Nichelino, diretti al mare, sono stati vittima di un tamponamento con un camion.

Angelo Pistello, 66 anni e Margherita Milone, 64 anni, viaggiavano su una Fiat Tipo, quando giunti sotto la galleria "Madonna delle Grazie" andavano ad incastrarsi sotto il Tir nonostante il tentativo di frenata.

Per estrarre i coniugi dall'abitacolo intervenivano i Vigili del Fuoco, le squadre della manutenzione con gli agenti della Polizia Stradale di Ovada e alle ambulanze del 118.

La donna riportava serie conseguenze e veniva ricoverata in prognosi riservata all'ospedale San Martino di Genova, mentre l'uomo se la cavava con leggere contusioni.

Coro di proteste: la musica è alta

Ovada. Protestano gli abitanti di via Voltri per rumori assordanti fino a notte inoltrata. Alcuni di questi, proprio esasperati per la musica ad alto volume, sono venuti in redazione a lamentarsi ed hanno già compiuto i passi presso le forze dell'Ordine affinché intervengano con urgenza.

La musica e karaoke, già da diversi sabati, disturba gli abitanti della zona che non possono dormire. Adirittura una signora anziana si è dovuta rifugiare in uno stanzino dell'abitazione per il troppo rumore.

Seguiremo l'evolversi di questa situazione che sta creando una situazione insostenibile.

Veratour week

dal 5 al 10 luglio

Durante il corso della settimana ti verranno abbuonate le quote di iscrizione sulle quote da catalogo

MARSA ALAM

VERACLUB ELPHISTONE

Volo + trattamento di ALL INCLUSIVE Partenza del 17 e 24 luglio (6 giorni/7 notti)

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 861€

Partenza del 4, 11, 18 e 25 settembre

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 971€

Quote SPECIALI Happy Tour

785€

890€

e... il 9 luglio a partire dalle ore 18 ti aspettiamo per un aperitivo



Veratour

MYKONOS

VERACLUB ANASTASIA

Volo + trattamento di Formula Club

Partenza del 17 e 18 luglio (8 giorni/7 notti)

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 1021€

940€

Partenza dell'11 e 12 settembre

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 856€

785€

SANTO DOMINGO

VERACLUB COCO BAVARO

Volo + trattamento di ALL INCLUSIVE

Partenza del 25 luglio (9 giorni/7 notti)

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 1481€

1.375€

Partenza del 5, 12, 19 e 26 settembre

Quota Happy Tour (inclusa quota di iscrizione)

Quota da catalogo 1351€

1.255€

HAPPY TOUR VIAGGI & TURISMO

Piazza Assunta, 1 - Tel. 0143 835350
e-mail: happytour-ovada@happytour.it

Cultura contadina, arte medievale

Importanti appuntamenti alla Badia di Tiglieto

Tiglieto. Con la presentazione degli atti del convegno nazionale di studi in onore di Mario Rigoni Stern, tenutosi a Masone il 5 luglio dello scorso anno, si è completato nella magnifica cornice della Badia di Tiglieto, l'importante evento culturale dal titolo "Dall'Altipiano agli Appennini - La cultura contadina tra parole e musica".

Domenica 27 giugno alle ore 10 Padre Giuseppe Gaffurini, che da qualche anno si è molto impegnato per garantire il ritorno dei Cistercensi a Tiglieto, ha celebrato la Santa Messa nella sala capitolare-scriptorium della Badia, quindi si è svolta la breve ma intensa cerimonia di presentazione del testo, il quarto volume della collana dei "Quaderni delle Valli Stura ed Orba", fortemente voluto dal Presidente della comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, curato dal professor Francesco De Nicola dell'Università di Genova, edito dall'Accademia Urbense d'Ovada.

Erano presenti numerosi amministratori locali, tra cui i neo sindaci di Tiglieto, Michelangelo Pesce, e di Rossiglione, Cristino Martini, una rappresentanza di Masone con l'ex sindaco Pasquale Pastorino ed alcuni dei relatori al convegno stesso: Bruno Rombi, Giannino Balbis, inoltre il figlio del "Poeta" Carlo Pastrino, Piero e lo scrittore Marcello Venturi, consorte della padrona di casa e brillante scrittrice anch'essa, Camilla Salvago Raggi.

Dopo il saluto del presidente della Comunità Montana, il quale ha tratteggiato l'ispirazione del convegno dedicato allo scrittore Mario Rigoni Stern, che ha nell'occasione inviato il suo commosso ringraziamento e saluto, ha preso la parola il Vicepresidente del Consiglio Regionale della Liguria, Mino Ronzitti, che ha ricordato come non si possa fare a meno del contributo storico, anche della piccola "storia locale", nella progettazione di un futuro più giusto ed equo per tutti.

L'ingegner Alessandro Laguzzi dell'Accademia Urbense d'Ovada, ha posto invece attenzione sul fatto che questa pubblicazione potrebbe rappresentare un valido supporto didattico per gli studenti delle scuole medie superiori ed i loro docenti di letteratura italiana, per affrontare da un punto di vista originale le tematiche delle opere neorealiste e contemporanee.

Purtroppo però, come egli ha mestamente sottolineato: "nonostante il pressante invito ministeriale di qualche anno fa, nelle scuole non si va mai oltre gli autori ottocenteschi".

Il medesimo tema è stato ripreso dal professor De Nicola che, nel confermato il valore delle tematiche derivanti dalla cultura contadina, ha lanciato l'idea di istituire, magari con cadenza biennale, un appuntamento fisso alla Badia di Tiglieto incentrato appunto su questo filone particolare della nostra letteratura, che merita più ampia valorizzazione, spe-

cialmente in realtà montane come la nostra ricche di spunti originali.

Per sabato 3 luglio è previsto, presso la Badia di Tiglieto, un altro interessante evento culturale dal titolo "Tra romanico e gotico - Percorsi di arte medievale nel millenario di San Guido (1004-2004) Vescovo di Acqui", a cura di Sergio Arditi e Carlo Prospero.

Il programma prevede alle ore 15 il saluto delle autorità: del Sindaco del Comune di Tiglieto; del Vescovo Diocesano, Mons. Pier Giorgio Michiardi; dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Genova, Anna Maria Panarello; del Presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri e di Padre Giuseppe Gaffurini, Priore del Monastero di San Bernardo alle Terme di Roma.

Seguirà quindi la relazione che intitola il convegno dei curatori Arditi e Prospero.

Con la presentazione del video di Valeria Moratti, realizzato dall'Unitrè di Alessandria, dal titolo "Il cammino dei Cistercensi da Tiglieto a Rivalta Scrivia", si chiuderà la prima parte della manifestazione che, trasferendosi presso la Chiesa Parrocchiale di Tiglieto, si completerà alle ore 17,30 con il concerto vocale "La tradizione musicale sacra della Cattedrale di Acqui", con la Corale Santa Cecilia: Anna Conti, soprano; Alessandro Forlani, organista e Paolo Cravanzola, direttore.

O.P.

Durante una serata al palazzetto

Grande saggio finale società ginnica Vallestura



Campo Ligure. La Società Ginnica Vallestura, durante una serata al Palazzetto, ha illustrato al pubblico la sua attività nella stagione 2003/2004. Le piccole atlete si sono esibite nel repertorio completo di figure di danza eseguite dalle piccolissime dell'asilo sino alle più grandicelle di 10/11 anni. Quest'anno, poi, la società ha avuto la soddisfazione di annoverare tra le proprie fila il primo maschietto: il campione Samuele Chicchiarelli.

A livello di risultati sportivi il presidente Novelli Claudio e i suoi collaboratori non possono sicuramente lamentarsi, infatti, questa società, nata con pochi mezzi e tanto entusiasmo, spesso si prende la soddisfazione di lasciare indietro compagni ben più numerose e dotate di mezzi e strutture in abbondanza. Nei due campionati che concorrono: quello P.G.S. e quello ENDAS, le atlete valligiane riescono sempre a trovare la via del podio arrivando sino alle finali nazionali. Così quest'anno è toccato per la categoria Mini della P.G.S. andare a battersi a Cesenatico con le più forti ragazze nazionali, a Licciardello Ludovica e a Novelli

Marta che sono finite rispettivamente 17ª e 21ª, risultato di assoluto prestigio. Per l'ENDAS agli onori sono salite le più piccine della categoria esordienti che, prima hanno mandato 2 atlete alle nazionali: Rosi Chiara che si è classificata 1ª nelle regionali e Piccardo Elvia 4ª. Poi, in quel di Lignano Sabbiadoro, hanno centrato un obiettivo che sembrava impossibile, infatti la neo campionessa nazionale di categoria è la campese Rosi Chiara mentre la Rossiglinese Piccardo Elvia è stata bravissima al 5º posto.

Le due miniatlete (nove anni), quasi incredole loro stesse del risultato, tra l'altro, hanno contribuito in maniera determinante all'affermazione della Liguria come squadra. Le allenatrici Barni Gianna e Torrielli Cristina hanno così colto i frutti di un lavoro intenso condito con un'altrettanto intensa passione.

L'auspicio per il prossimo anno è di ripetere e possibilmente di migliorare i risultati conseguiti, e di trovare un loro spazio tra le società sportive più quotate a Campoligure e nella Vallestura.

A Masone il 23 luglio

Nomadi in concerto in piazza Castello

Masone. Nuovo appuntamento il prossimo 23 luglio con i Nomadi al Paese Vecchio in piazza Castello nell'ultimo concerto, sul territorio, di "Live in Genova 2004 - Musica senza frontiere", il progetto di grande musica internazionale voluto e promosso dalla Provincia di Genova all'interno delle manifestazioni di "Genova 2004". I Nomadi saranno protagonisti in Valle Stura di "Storia di musica, volontariato e solidarietà" un evento organizzato dal Circolo Endas C.R.I. che coniugherà la storia della musica italiana, l'impegno del volontariato locale e la solidarietà poiché proprio nel 2004 ricorrono i 40 anni di attività del noto gruppo musicale e i 20 anni della fondazione della comunità EXODUS di don Mazzi. A conferma, ancora una volta, del significato e del

valore di "Live in Genova 2004 - Musica senza frontiere", l'incasso sarà interamente devoluto in beneficenza per la ristrutturazione della nuova sede della C.R.I. di Masone, per la Fondazione Exodus di don Mazzi, per l'associazione "Augusto per la vita" (borse di studio - lotta al cancro) e per scopi sociali in opere del paese, come la Casa di Riposo. Il concerto a Masone concluderà una giornata di festeggiamenti che si aprirà alle 15.30 con l'inaugurazione delle mostre: "Nomadi2 allestita dai fans club Provincia Granda di Cuneo; "Augusto visto dai suoi fans" curata dall'Associazione Augusto per la vita ed "EXODUS 20" curata dalla fondazione Exodus, con la presentazione del libro "I Nomadi, Augusto e altre storie" e la proiezione del dvd "Nomadi 40".

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. Si è tenuto martedì 29 giugno il primo consiglio comunale del nuovo ciclo amministrativo 2004-2009. All'ordine del giorno il giuramento del Sindaco e la presentazione della nuova giunta comunale. La chiusura della pagina il lunedì sera non ci consente di confermare le indiscrezioni avute, rimandiamo quindi al prossimo numero le notizie sulla nuova amministrazione sia per quanto riguarda la maggioranza del sindaco Antonino Oliveri, sia per la minoranza di Gianna Tuffanelli, che per la prima volta siede nei banchi del Comune.

Nel falò di San Giovanni Battista

Un grande ombrello finito al rogo

Non è stata la tradizionale strega ad essere mandata al rogo, quest'anno, nel falò di San Giovanni Battista bensì un enorme ombrello che ha suscitato la curiosità dei presenti.

L'associazione Amici di piazza Castello, infatti, nella manifestazione organizzata nel Centro Storico ha deciso di "sacrificare Giove Pluvio" un prototipo di ombrello regolarmente certificato dalla N.A.M. (Norme Antipioggia Masonesi).

Il falò è stato preceduto dall'applaudito concerto dalla Banda musicale Amici di piazza Castello, diretta dal maestro Ambrogio Guetta, che ha presentato una parte dei brani di repertorio confermando gli ottimi progressi registrati costantemente ormai da qualche anno.



Presentati agli esami diciassette atleti

Finale di stagione società di ju-jitsu



Rossiglione. Finale di stagione per l'Athletic Club Ju-Jitsu, società che prepara, nella propria palestra di Rossiglione, atleti provenienti da tutta la Vallestura ed è diretta dal maestro Lanza Claudio aiutato dalla moglie Rosanna. Tradizionalmente, l'ultimo appuntamento è dedicato agli esami per il passaggio di cintura che rappresenta un po' la sintesi dell'attività svolta in tutto l'anno. Questa volta sono stati presentati agli esami 17 atleti che hanno affrontato con successo i vari livelli.

Così per la Cintura Gialla, che rappresenta il primo "scalino", si è presentato Rossi Enrico. Per la Cintura Arancio: Berti Martina, Parra Andres, Licciardello Luca, Oliveri Da-

niele e Baschiera Nicola. Salendo un po' più di livello: Cintura Verde, Rosi Luca, Pastorino Matteo, Oliveri Andrea, Visora Daniela, De Santanna Francesco, Magno Rocco. Cintura Blu, Bellizzi Paolo, Oliveri Alessio. Infine, e qui siamo già ad un grado interessante: Cintura Viola, Carta Paolo Alberto, Giaccherio Luca. Quest'anno non c'erano candidati per la Cintura Marrone, menter per la Cintura Nera, il massimo, la procedura è un po' più complessa ma c'è qualche ragazzo che si sta preparando. Gli esami sono stati diretti dal maestro Stefano Mancini, Cintura Nera 6º Dan, Direttore Tecnico Nazionale della World Ju-Jitsu Federation.

Consegnati i libri contabili in tribunale

Gravissima crisi a Millesimo della Fresia Autotrasporti

Millesimo. La ditta Fresia Autotrasporti ha portato i libri contabili in tribunale. Insomma è sull'orlo del fallimento a meno che non intervenga qualche altro fattore, come l'acquisto dell'azienda da parte di un altro gruppo.

Da qualche tempo la ditta era in sofferenza, ma pare che la mazzata finale sia arrivata dalla crisi e dall'amministrazione controllata della Ferrania, verso la quale l'azienda vanterebbe crediti, che in questa situazione contingente sarebbero stati congelati.

La ditta Fresia Autotrasporti è una delle più antiche e prestigiose della Valle Bormida in questo settore. La ditta fu fondata nel 1922 da Gio Batta Fresia. In seguito l'azienda fu sdoppiata.

Delle due nuove aziende una ha continuato nel ramo trasporti, mentre l'altra si è specializzata nella realizzazione di veicoli ed attrezzature per lo sgombero della neve.

Con notevole successo, tanto che la Fresia ha fornito sgombraneve a città e stati del Canada e del nord degli Stati Uniti, vincendo appalti contro le più importanti ditte del mondo.

La ditta del ramo trasporti conobbe anch'essa una vistosa crescita, che in ottant'anni di attività ha portato all'apertura delle sedi distaccate di Savona e Milano che si sono affiancate a quella centrale di Millesimo, in via Trento e Trieste.

Adesso la Fresia Autotrasporti ha quaranta dipendenti per i quali si apre la prospettiva della cassa integrazione e della mobilità.

Della vicenda si è subito interessata la neonata am-

ministrazione comunale del Sindaco Mauro Righello.

Al momento in cui scriviamo non ci sono notizie sicure su quello che potrà essere il destino dell'azienda.

Pare che ci siano alcuni gruppi internazionali interessati all'acquisto, ma si sa, in questi casi - quando la crisi è dichiarata - c'è sempre il rischio che i tempi di allungo contano così di comprare al minor prezzo possibile.

f. s.

Week-end con notte texana e giro del Burot

Altare. La Pro Loco di Altare, in collaborazione con il Comune e la Croce Bianca, organizza per il prossimo fine settimana tutta una serie di manifestazioni.

Venerdì 2 luglio, Notte Texana, con musica west coast, specialità alla brace, fagioli, chili, birra e tequila.

Dalle 21 Distillery in concert, con ingresso libero e a seguire musica da discoteca.

Sabato 3 luglio, Sagra del Muscolo, dalle 21 serata danzante con La Stella Polare, con ingresso libero e a seguire musica da discoteca.

Domenica 4 luglio, 22ma edizione del Giro del Burot, marcia non competitiva a piedi o in mountain bike. Partenza ore 9.

Iscrizioni dalle ore 8. Iscrizione: 8 euro, quota che comprende una pasta party gratuito.

Riceviamo e pubblichiamo: risentite reazioni all'analisi elettorale di Sandro Gentili

La politica e i suoi valori

Prendo spunto dall'articolo scritto da Sandro Gentili per esternare alcune considerazioni sulla politica ed i suoi valori, e lo voglio fare dalle righe di questo giornale, punto di riferimento dell'elettorato che ha a cuore i valori a me più vicini.

Ho letto con attenzione il tentativo d'esaminare le elezioni cairesi, fatto forse troppo con la puntualità di chi vede la politica soltanto in maniera teorica, vissuta dall'esterno, che viaggia sopra le cose e non invece di chi cerca di trasformare quello che pensa dei valori e delle ideologie in modo pratico e razionale.

Nella politica, come nella vita, cerchi, o dovresti cercare, di mettere in pratica quello che hai in testa. Se concepisci il vero significato della parola "politica" lavori confrontandoti con le persone che incarnano i valori a te più vicini, ascoltandole prima di tutto perché nessuno nasce maestro e tutti abbiamo bisogno dell'aiuto dell'altro.

Con questo metodo ho affrontato il cammino che mi hanno, se non per meglio dire, ci hanno portato alle scelte elettorali.

Chebello non è stato per noi una "sirena", ma colui che, dopo mesi di litigi ed intrighi d'amici e compagni, si è rapportato con noi con pari dignità e ragionevolezza politica.

Abbiamo trovato di fronte una persona pronta ad ascoltare la nostra idea della politica locale ed a ragionare sulla nostra visione del futuro di Cairo.

Abbiamo insomma raccomandato a vivere, politicamente parlando.

Individuati il metodo ed il

programma, rivolti all'interesse di Cairo, abbiamo mirato dritti all'obiettivo.

Non sono d'accordo che nella nostra lista ci sia stato chi ha vinto e chi ha perso.

È stata una vittoria di tutta la squadra, un gruppo che merita il risultato che ha ottenuto.

I numeri, sezione per sezione, rione per rione, frazione per frazione, hanno evidenziato l'ottimo lavoro svolto da tutti quanti, anche di coloro che la dura legge delle preferenze ha escluso dal Consiglio Comunale.

Ha vinto chi ha scelto la strada dell'unità per obiettivi concreti e non quella per puro e semplice schieramento politico, che a livello locale è sempre difficile individuare.

Ha vinto una squadra vera, senza nulla togliere alle altre compagini, con capacità e motivazioni forti, coordinate da una persona che sa mettere a disposizione la sua esperienza e conoscenza del territorio in modo semplice e naturale.

Adesso è il tempo di lavorare e cercare di mettere in pratica i buoni propositi, ci sarà bisogno di tutti, dei loro consigli e delle loro proposte: anche del tuo, caro Sandro.

Speranza Roberto

Gentile Direttore, vorrei rubare un poco del vostro tempo per commentare l'articolo del Sig. Gentili apparso sul numero del 27/6.

Le opinioni hanno tutte il diritto di essere, ma attribuirle alla volontà popolare in sprezzo al buon senso ed alla matematica...

Innanzitutto i numeri stessi dicono che l'appoggio del "gruppo Vieri" al Sindaco Chebello è determinante: provi l'articolista, che evidentemente per formazione o professione non è pratico di conti, a riportare le oltre 300 preferenze alla parte originaria (se non crede si può aiutare con due mucchi di fagioli).

Inoltre appare assai strano considerare castigato un partito che, seppur diviso, porta 4 iscritti in consiglio comunale.

Altro passo dell'articolo sinceramente opinabile è la valutazione negativa fatta sulla lista Germano: al di là di alcuni volantini dai contenuti discutibili, raccogliere quasi 400 voti in una campagna così varia e combattuta è comunque un buon risultato specie se raccolto senza uffici e clienti; inoltre consigliare il disimpegno è assai poco elegante e segno di una considerazione utili-

La nuova Giunta di Chebello

Cairo Montenotte. Mercoledì 30 giugno sera, presso la sala consiliare di Cairo Montenotte, si è tenuta la prima seduta del rinnovato consiglio comunale, guidato dal confermato Sindaco Osvaldo Chebello.

La serata ha visto la conferma delle nomine dei consiglieri comunali dei vari schieramenti e l'assegnazione dei sei assessorati: sono stati confermati a "Bilancio, patrimonio e tributi" Giorgio Garra, ai "Servizi Sociali" Enrico Caviglia ed all'"Urbanistica" e "Cultura e Spettacolo" Carlo Barocco. "Industria" e "Ambiente" sono stati assegnati al roccettese Gian Carlo Battagliano, mentre "Istruzione" e "Sanità" sono stati affidati al Vice Sindaco Pierluigi Vieri.

Infine "Commercio" e "Sport", nel rispetto delle promesse pre-elettorali fatte da Chebello e dalla sua lista, sono stati da subito assegnati ad uno dei giovani: il cairese Andrea Ferraro, alla sua prima esperienza nell'amministrazione comunale ma con alle spalle un solido curriculum nel mondo del commercio.

Il sindaco Chebello si occuperà in prima persona dell'Assessorato ai lavori pubblici.

Nel corso del consiglio sono poi state rinnovate le varie Commissioni comunali ed è stato conferito il mandato amministrativo nei vari enti di secondo grado.

Con tante nuove piccole imprese

La proposta di Sambin per salvare Ferrania

Cairo Montenotte. Salva-re la Ferrania? Una soluzione sembra averla trovata il senatore Sambin che ha già preso contatto con l'On. Borghini, capo gabinetto di Gianni Letta, che gli avrebbe assicurato l'interessamento della Presidenza del Consiglio sul caso Ferrania.

Ma, piuttosto che di un salvataggio forse è meglio parlare di una riconversione, in quanto è ormai chiaro che diventa sempre più improbabile una ripresa delle attività che sono caratteristica di questo stabilimento che da sempre rappresenta un punto di riferimento di prima grandezza nell'insieme degli insediamenti industriali valbormidesi.

Il senatore tiene comunque a precisare la sua ferma contrarietà alla costruzione di una centrale elettrica, anche per il fatto che andrebbe ad innescare conflitti sociali difficilmente sanabili e gli scontri derivanti da una tale soluzione non gioverebbero certo al rilancio industriale della zona.

Che cosa fare dunque? È inutile nascondersi che stanno diventando sempre più deboli le speranze di una continuità produttiva anche se questo è quello che dovrebbero garantire i commissari insieme all'occupazione e al "fare cassa". Per fare cassa bisogna vendere. Tra i beni in vendita c'è la "Marcella" ma, secondo Sambin, questo dovrebbe avvenire in maniera separata rispetto all'alienazione dello stabilimento.

Questa zona è infatti la più bella e situata in un'area strategica dal punto di vista industriale trovandosi vicina al casello autostradale di Altare, non solo, ma sarebbe servita anche dallo svincolo della futura autostrada Carcare - Predosa.

Quello che ha in mente Sambin è un insieme di piccole e medie aziende, si parla di circa una trentina, che, una per l'altra, assorbirebbero quel tanto di mano d'opera da risolvere il problema occupazionale derivante

della crisi dello stabilimento.

In questo piano, secondo il senatore, potrebbe avere un ruolo determinante Cairo Reindustria con l'accesso ai finanziamenti regionali, statali ed europei. Con questi fondi sarebbe possibile acquistare l'area e poi rivenderla a prezzi accessibili, tali da invogliare eventuali acquirenti.

Il senatore Sambin sembra determinato nel richiamare l'attenzione dei responsabili su questo piano che lui ritiene vincente e avrebbe anche ricevuto garanzie da Roma.

Esclude non solo la realizzazione di una centrale ma anche l'utilizzo a scopo logistico o di stoccaggio per il retroporto. Un insieme di piccole fabbriche, dunque, che svolgano attività manifatturiera, artigianale e di lavorazione alimentare.

Gli enti locali sono già stati interessati e lo stesso sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, è già stato coinvolto nel progetto. Chissà che non si arrivi davvero a questa storica riconversione di questo antico stabilimento.

Il Consorzio "Il Campanile"

Cairo M.tte - Nato nel 1997 per volontà di una ventina di commercianti e artigiani del centro storico, più via Colla e via Di Vittorio, in 7 anni il Consorzio "Il Campanile" ha raddoppiato i suoi associati. Scopo dell'associazione è l'organizzazione di iniziative promozionali per valorizzare l'area della città dove sono localizzate le attività consorziate.

Il consiglio direttivo è attualmente composto da Marilena Vergellato (presidente), Alda Astesiano (vice presidente), Aldo Grillo (tesoriere), Marianna Chiarlone, Tiziano Conti, Monica Di Micco, Antonella Ferrero, Ezio Fossati, Clelia Galvagno, Gianna Moscheni, Silvia Negro, Ezio Rizzolo e Alberto Rovere.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 7/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Mannuelli, via Roma, Cairo Montenotte. **Notturmo.** Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
Distributori carburante
Sabato 3/7: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo; API, Rocchetta. **Domenica 4/7:** API, Rocchetta.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

I biglietti della "Lotteria d'estate"

Cairo Montenotte - Inizierà sabato 3 luglio la distribuzione dei biglietti della "Lotteria d'estate", organizzata a Cairo Montenotte dal Consorzio "Il Campanile".

I biglietti sono 5.000 e verranno distribuiti dalle attività consorziate ai clienti durante la prossima settimana.

In palio c'è un soggiorno di una settimana per due persone nel Club Residence Capo Piccolo di Capo Rizzuto, in Calabria, offerto dall'Agenzia Caitur di via dei Portici.

L'estrazione del biglietto vincente avverrà sabato 10 luglio in occasione della "Sagra della Tira", manifestazione organizzata dalla Pro Loco di Cairo, durante la serata danzante in piazza della Vittoria con l'orchestra "Bagutti".

Concluso sabato 26 giugno alle Opes di Cairo Montenotte

Il sogno a colori del "Grest" 2004 con oltre 130 "amici per la pelle"



Cairo Montenotte. Abbiamo cercato di dar vita ad un "sogno a colori" e grazie alla collaborazione di tante persone ci siamo riusciti. Quattro i colori scelti: giallo, rosso, verde, blu. Unico e comune il sogno: il GREST.

A partire dal 7 giugno tutti gli ambienti delle OPES sono stati ravvivati dalla gioia e dalla vitalità di tantissimi bambini: 180 circa le iscrizioni e 130 i bimbi presenti ogni giorno...per tre settimane.

Numerosi e vivaci anche gli animatori delle varie attività: insieme abbiamo cercato di creare una grande famiglia, che nonostante le luci ed ombre tipiche di ogni esperienza, potesse gustare la ricchezza della condivisione e del rispetto dell'originalità di ciascuno.

Il tema che ci ha accompagnato ha favorito il cammino e a volte ci ha davvero provocato: essere amici per la pelle, accettandoci per quello che siamo e mettendo in discussione i nostri schemi personali, che tendono a giudicare o ad essere prevenuti nei confronti di culture diverse. Ci siamo resi conto che le prime diversità da accogliere sono proprio quelle del bambino incontrato, dell'animatore con cui si collabora, degli adulti con la loro specifica formazione ed esperienza. E' stato il passo fondamentale da compiere per affrontare e vivere la

mondialità nella vita concreta dell'oratorio.

Alcuni incontri particolari ci hanno permesso di conoscere da vicino culture e realtà diverse come la testimonianza di Gianni e Chiara sul loro viaggio di nozze in Burundi, l'intervista a Gianni e Bruna sul Pakistan e la presentazione dei costumi tipici di quel paese, la S. Messa interculturale animata in modo semplice anche da persone e ragazze latino americane. E ancora, a condivisione di mezza giornata con un gruppo di bambini della scuola multietnica di Milano, in cui insegnano due Suore della Santa Croce e la conoscenza di bambini provenienti da altre nazioni e che ora vivono qui a Cairo con noi.

Quest'anno, oltre al pranzo, è stata offerta ai bambini la possibilità di partecipare ad alcuni laboratori: teatro, canto, danza religiosa, danza moderna, creatività manuale. Il lavoro fatto in tali laboratori ha permesso di realizzare con gioia ed entusiasmo lo spettacolo finale per Flaviano, alla vigilia della sua ordinazione diaconale.

Abbiamo fatto un sogno impegnativo e bello, reso possibile per il servizio generoso di tante mamme, papà, nonni, giovani, sacerdoti e suore. A ciascuno di loro va il nostro grazie profondo e sincero, ric-



co di affetto e di amicizia.

Il sogno non finisce qui...è riposto in quello "zainetto di tela" consegnato come simbolo ad ogni bambino e ad ogni collaboratore al termine del Grest, per conservare quanto ricevuto e per far proprie le parole di un canto che ci ha accompagnato per tanti giorni: "Ora anche tu discepolo Suo vai da chi è lontano e non avere paura perché tu hai lo Spirito in te, ti darà la forza per cambiare il mondo; perciò percorri quella strada che attende solo te...diventa luce, luce per tutti... ora andate dappertutto: questo è il cuore del Vangelo...". **Do.Ri.Na.**

Scomparso a soli 56 anni di età

Enrico Montefameglio nel ricordo di Enzo



La formazione Juniores dell'Aurora, stagione 1967/1968. In piedi da sinistra: Gandolfo, Visconti, Beggiato, Giribone, Domeniconi R., D'Angelo R. Accosciati da sinistra: Cirio R., Capelli, Montefameglio, Vizia, Carsi. Allenatore Morbelli Cleto.

Cairo Montenotte. Martedì 22 giugno, nel primo pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Cairo, si sono svolti i funerali di Enrico Montefameglio, stroncato da un male incurabile.

Enrico era molto conosciuto a Cairo per tutta una serie di motivi. Negli anni '60, ancora ragazzo, ai tempi del campo e delle prime Opes di Don Gianni e Don Carlo, era un atleta di valore e un valido calciatore dell'Aurora. Successivamente si dedicò alla scuola come studente liceale e agli studi universitari. Raggiunse poi un valido posto di lavoro negli uffici territoriali dell'erario dello Stato in quel

di Savona. Recentemente, per alcuni giorni alla settimana, prestava la sua opera di consulenza presso lo sportello dell'ufficio catastale del Comune di Cairo, nei locali di Porta Soprana.

Oltre alla famiglia, la sua grande passione era da molti anni il "Bridge" di cui era diventato un valido giocatore e rappresentava con altri amici di Cairo e valbormida il circolo di Ferrania. Era una persona mite, educata disponibile. A noi amici e a tutti quelli che lo hanno conosciuto e stimato lascia un ricordo molto bello. La manifestazione di affetto di martedì ne è stata la testimonianza. **Renzo Cirio**

Il capolavoro di Amalia Picco



Cairo Montenotte. Quasi 26 chilogrammi di ottima sfoglia e pan di Spagna, crema, panna e quant'altro suggerito e composto dall'esperienza e fama acquisite in campo dolciario da Amalia Picco sono finiti, sabato 26 giugno, in un noto ristorante ubicato nella fortezza del Priamar, a Savona, ad allietare il pranzo nuziale di una fortunata coppia di sposi.

Amalia, nell'istantanea, posa orgogliosa a fianco dei sette piani di prelibatezza allestiti nella propria pasticceria di Corso Marconi in Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Bardinetto. Germano Pasqual, 44 anni, biellese, è rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto occorsogli durante una gara automobilistica il 20 giugno scorsi. L'incidente avvenuto sullo Scravaion ha richiesto l'intervento dell'elisoccorso.

Altare. Sono oltre sessanta gli automobilisti cui l'autovelox ha rilevato l'infrazione ai limiti di velocità all'interno dell'abitato di Altare. La rilevazione è stata effettuata la scorsa settimana nel periodo in cui era chiusa al traffico la galleria della circunvalazione.

Carcare. Mauro Suffia è il nuovo presidente della P.A. Croce Bianca. Vicepresidente è Franco Bellenda, segretario Giorgio Moretti, cassiere Luigi Maggioni, direttore dei servizi Sergio Peluffo. Il nuovo consiglio direttivo è anche composto da: Giancarlo Levratto, Gianluca Rabellino, Giovanni Caldera e Sion Formento.

Cairo Montenotte. I carabinieri hanno arrestato per evasione dagli arresti domiciliari l'astigiano Alfonso Origlia, ospite della Comunità La Loppa. L'uomo è stato condotto in carcere.

SPETTACOLI E CULTURA

Elicottero. Domenica 4 luglio a Cosseria a partire dalle ore 15.00 sarà possibile sorvolare la Valle Bormida in elicottero con partenza dal campo sportivo.

Sagra. Dal 2 all'11 luglio a Cosseria si tiene la "Sagra Campagnola" con stand gastronomici e serate danzanti. Gli stand saranno chiusi nelle giornate di lunedì, martedì e mercoledì.

Mostra. Dal 3 all'11 luglio a Cosseria nella Chiesa seicentesca di San Rocco si tiene la mostra personale del pittore Giancarlo Pizzorno "Il fascino della neve". Inaugurazione sabato 3 luglio alle ore 18. Orario: 20.00-23.00; sabato e domenica 16.00-19.00 e 20.30 - 23.00.

Escursioni. Dall'11 al 12 luglio la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una gita alpinistica in Val Formazza nella patria dei Walser e del Bettelmatt. Difficoltà alpinistiche poco difficili. Per prenotarsi telefonare a 019584811 alle ore 21 del martedì o del venerdì. E-mail: cai.altare@tiscali.it. Dal 31 luglio al 1° agosto la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, organizza una escursione al Monte Emilius lungo un percorso per escursionisti esperti.

LAVORO

Carpentieri ferro, saldatori, elettricisti. Ditta di Savona cerca 7 carpentieri in ferro, saldatori ed elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.20 max 50, esperienza max 2 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1046. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista manovale edile. Impresa edile cerca 1 apprendista manovale edile per assunzione contratto apprendistato. Si richiede scuola dell'obbligo, età min.18 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1047. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Verniciatore. Azienda della Valbormida cerca 1 verniciatore per assunzione a tempo determinato. Si richiede licenza scuola media inferiore, età min.25 max 40. Sede di lavoro: Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1045. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte

Telefono e fax 0195090049

www.lancora.com

SCELTO,

(Centinaia di novità 2004/5)

PAGATO,

(Tasso zero fino a 48 mesi senza anticipo)*

CONSEGNATO

(Gratis)

E MONTATO.

(Gratis)

Ben arrivati nei nuovi e grandi Saloni del Mobile Grancasa di Ceva e Cairo Montenotte. E per chi ritira personalmente e direttamente i mobili nel magazzino di Ceva, un ulteriore sconto del 10%.

Ceva (Cn): via Case Rosse 3 - Autostrada Sv-To uscita Ceva - Tel. 0174.724611

Cairo Montenotte (Sv): via Brigate Partigiane 13/A Tel. 019.502673

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Con un imperioso 15 a 2 si comincia a credere nella C1

Manifesta superiorità col Chiavari della squadra cairese di baseball

Dolphins Chiavari Cairese 2 15

Cairo M.tte - Manifesta superiorità! E' questo il modo in cui si è concluso al 5° inning l'incontro decisivo per il campionato tra Cairese e Dolphins Chiavari, ma è anche ciò che la squadra di Zipporri ha dimostrato sul campo, annullando completamente ogni tentativo degli avversari di entrare in partita.

Un appuntamento importante preparato con estrema cura da tempo, con allenamenti sulla terra battuta per abituarsi al campo di Chiavari, con la consapevolezza da parte di tutti che sarebbe stato molto difficile giocare in quelle condizioni, su quel campo, con quel caldo.

Importantissimi anche gli

ultimi consigli tecnici del Coach Palizzotto nel preparata, rivelatisi poi determinanti in diverse situazioni di gioco.

Ed infine la partita, un capolavoro di gruppo in cui è difficile trovare dei protagonisti, perché tutto ha funzionato come doveva funzionare, tutti erano presenti, concentrati, aggressivi, anche chi dalla panchina ha aiutato i compagni in campo.

Il Chiavari non ha giocato male, non ha commesso errori evidenti, ma non è mai stato in grado, se non per una decina di minuti sul 9-0, di impensierire lo strepitoso Roberto Ferruccio, lanciatore di altro livello, supportato da una difesa attentissima in cui hanno brillato particolarmente il fratello Riccardo ed il solito Stefano Bellino.

Ma con due soli punti segnati non si possono contrastare i 15 portati a casa dalla Cairese con una freddezza eccezionale in battuta e con grande aggressività e opportunismo sulle basi.

Anche qui tutti bene, dal primo all'ultimo, con in testa alle statistiche Pierluigi Barlocco e Diego Gallesse (2 su 3).

Da cineteca infine la presa in tufo con capriola di Alessio Bellini al 5° inning che ha salvato la "manifesta".

Ovvvia soddisfazione da parte di tutti i membri della società che a questo punto incomincia a credere seriamente nella possibilità di accedere ai play-off per la promozione in C1.

AV

Da martedì 6 a martedì 13 luglio a Cairo Montenotte

La sagra della tira in piazza con musica, spettacoli e ballo

Cairo Montenotte. La Pro Loco di Cairo Montenotte ha pubblicato il programma della Sagra della Tira. L'ormai tradizionale appuntamento d'estate con la caratteristica prelibatezza, specialità di Cairo Montenotte, si terrà quest'anno in Piazza della Vittoria da martedì 6 a martedì 13 luglio.

Martedì 6 luglio alle ore 21 il prologo della manifestazione allestirà uno spettacolo musicale realizzato in collaborazione con il circuito interprovinciale dello spettacolo "Insieme in Liguria - Estate 2004" che presenta "Genova-Bahia, andata e ritorno".

Il gruppo strumentale Hyperion Ensemble farà fare agli spettatori un viaggio nella canzone d'autore ligure e brasiliana con un confronto/scontro tra le due tradizioni. Il ricco

programma prevede l'esecuzione dei brani più noti di Fabrizio de André, Luigi Tenco, Ivano Fossati ed altri cantautori liguri intercalati da noti brani musicali di autori latino americani.

La "Sagra della Tira" entrerà nel vivo venerdì 9 luglio con l'apertura degli stands dalle ore 19; alle ore 21,30, dopo quasi vent'anni, si tornerà a ballare in piazza sull'apposito palchetto sui ritmi dell'orchestra Tony D'Aloia. In contemporanea in piazza Stallani, dalle ore 18 alle ore 24, la palestra Zodiac di Cairo Montenotte sarà impegnata nell'ormai classica maratona di Spinning.

Sabato 10 luglio sarà l'attesissima e famosa orchestra "Bagutti" a dettare il ritmo delle danze in Piazza della Vittoria,

mentre i cuochi della Pro Loco di Pallare si cimenteranno nella confezione e distribuzione degli ottimi "lisotti" che li hanno resi famosi in Liguria e nel Basso Piemonte.

Domenica 11 luglio la serata sarà dedicata ai giovani, attesi dalle ore 19,30 al concerto dei Rock Wool e dalle 21,30 in poi da "I Disco Inferno" con la loro musica anni '60.

Lunedì 12 luglio sarà la volta della scuola "Attimo Danza" di Lorella Brondo impegnata dalle ore 21,30 con l'esibizione delle sue allieve nella "Danza sotto le stelle".

Martedì 13 luglio dalle ore 21,30 a notte inoltrata la serata latino Americana con il gruppo "Bario Caribe" (Quartiere Caraibico) concluderà la "Sagra della Tira" edizione 2004.

Nei campionati italiani di Cosenza

Ancora un successo per la Rari Nantes



Da sinistra: Davide Bui, Michele Penna, Andrea Pollero, Mattia Vignarolo.

Cairo Montenotte. Un'altra esaltante prova degli atleti della Rari Nantes Cairo ai campionati italiani di categoria

tenutasi a Cosenza il 25 e 26 giugno ed in costante crescita nella realtà sportiva "valbormidese".

Carcare, il 2 luglio consiglio Comunale

Nominati gli assessori della Giunta Nicolini

Carcare. E' stato convocato per il 2 luglio alle ore 21 il primo consiglio comunale di Carcare dopo le elezioni amministrative, durante il quale il nuovo sindaco **Angela Nicolini** presterà giuramento e comunicherà i nomi del vice sindaco e dei nuovi assessori.

I nomi degli assessori, con relative deleghe, sono quelli decisi il 25 giugno scorso nell'ultima riunione tra le forze politiche che hanno sostenuto la lista vincitrice, "Uniti per Carcare".

Mattia Rossi, vice sindaco e assessore alle attività produttive e infrastrutture industriali, politiche del lavoro, ambiente, progetti di servizio civile, cooperazione internazionale; **Ilario Baccino**, assessore ai lavori pubblici e infrastrutture, viabilità e trasporti, polizia municipale, politiche energetiche, strutture di igiene pubblica; **Alberto Castellano**, assessore al commercio, turismo, attività ricreative e del tempo libero, verde pubblico attrezzato e arredo urbano; **Maria Teresa Gostoni**, assessore alla pubblica istruzione, cultura e beni culturali,

attività sportive; **Furio Mocco**, assessore al bilancio e programmazione economica, patrimonio, informatizzazione, organismi di partecipazione e decentramento; **Filippo Virgilio Monticelli**, assessore ai servizi sociali e sanitari, protezione civile, volontariato.

Il sindaco, Angela Nicolini, terrà per sé le deleghe all'urbanistica e al personale.

Giuramento Agenti di PP

Cairo M.tte - Il 10 luglio prossimo, a conclusione del 78esimo corso di Agenti di Polizia Penitenziaria in servizio ausiliario, avrà luogo la cerimonia del giuramento. Alle ore 10, nel piazzale della loro scuola, alla presenza di numerose autorità e rappresentanti dello Stato, gli allievi esprimeranno pubblicamente la loro promessa di fedeltà alla Repubblica.

A questa manifestazione è invitata anche tutta la cittadinanza cairese.

La compagine allenata dal coach Fiori e formata da Davide Bui, Massimo Bremono, Davide Ferraro, Lorenzo Buschiazzo, Riccardo Mollea, Stefano Giamello, Andrea Pollero, Martina Turco e Margherita Bagnasco, hanno ottenuto con determinazione brillanti risultati nelle prove individuali e nelle staffette, attestandosi, nella classifica generale a punti, fra le prime 10 società delle 47 in gara del panorama nazionale.

Applausi ai giovani atleti già detentori dei titoli regionali liguri assoluti conquistati a Loano ed a Savona con un ulteriore miglioramento dei tempi personali.

Determinante la staffetta Bui-Bremono-Ferraro-Mollea che ha ottenuto un pregevole piazzamento malgrado i disagi derivanti dalle elevate temperature di questi giorni e l'odissea del trasferimento causa opposizione della stazione di Montecorvino. Soddisfazione del presidente Antonello Paderi e dello staff della piscina di Cairo Montenotte.

I fuochi di San Giovanni

Carcare. Si è svolto giovedì 24 giugno il tradizionale spettacolo pirotecnico di San Giovanni, festa patronale del paese.

I fuochi, tra i più spettacolari della provincia di Savona, sono stati sparati sul fiume Bormida a partire dalle 23.30.

Lo spettacolo è opera della ditta Giuseppe Parente di Baldissero Torinese, già vincitrice del Festival dei Fuochi Artificiali di Sanremo.

Quest'anno lo spettacolo è durato 20 minuti con ben 12.820 effetti speciali da cinque postazioni diverse.

Tra questi i polipi d'argento, il mosaico d'oro, le candele romane, le palme d'argento, il salice piangente e alcune novità: quadrifogli, cuori, stella a cinque punte, papillon, paracadute luminoso, margherite.

Tra i fuochi più spettacolari è stato molto apprezzato quello che viene definito l'Apocalisse con l'accensione da più parti di innumerevoli scie colorate guizzanti che, intrecciandosi tra loro, formano un mosaico di fuoco di indescrivibile bellezza scenica.

Sabato 26 giugno a Cairo Montenotte

L'ultima uscita di Co.Ca.



Cairo M.tte - Sabato 26 giugno la Comunità Capi, in scoutese la Co.Ca., del Gruppo Scout di Cairo Montenotte ha dedicato la giornata ad una lunga "uscita", conclusasi con la partecipazione alla Santa Messa. L'evento, consistente prima di tutto in una bella camminata fino ai prati della Funga a Cairo, non è stata semplicemente una bella gita in campagna, ma, approfittando della pausa che separa la fine delle attività con i ragazzi ed il vivo della preparazione dei campi estivi, un momento per confrontarsi e riflettere sull'identità di questa piccola comunità, sullo spirito che la anima, su ciò che essa è riuscita a fare per coloro che frequentano l'attività scout e su ciò che vorrà essere in futuro.

Sabato 26 giugno a Cairo Montenotte

Riaperto il Caffè Roma



Cairo M.tte - Dopo una pausa durata un anno e mezzo, con un passaggio di gestione ad altre persone, la titolare della licenza, Viviana, riapre nel centro Storico di Cairo il Caffè Roma.

Nelle foto in alto e a destra, scattate il giorno dell'inaugurazione, Viviana e i suoi collaboratori, Alessia, Linda, Serena, Luca, Mauri, Jennifer ed Arianna.



Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Assemblea infuocata degli abitanti delle Vallegge contro la cava. Hudson Lowe abitò a Cairo?

Dal giornale "L'Ancora" n. 26 del 1 luglio 1984.

In questo primo scorcio d'estate del 1984 continuavano le proteste degli abitanti delle Vallegge contro l'ipotesi di riapertura dell'omonima cava da parte della ditta Dall'O.

Il 22 giugno, presso la sala consiliare del Comune di Cairo Montenotte, si teneva un'assemblea degli abitanti del quartiere. Alla riunione partecipava anche Massimo Dall'O che tentava, senza successo, di convincere gli abitanti che l'apertura della cava non avrebbe portato ad alcun danno alla zona.

In chiusura d'assemblea la Giunta del Sindaco Chebello assicurava la gente sul parere negativo del Comune a riguardo della riapertura della cava.

A Dego veniva aperto, da maestri vetrai altaresi, un fornello destinato alla produzione di vetro per la realizzazione a mano di oggetti artistici in vetro soffiato.

Un lungo articolo di Angelo Salmoiraghi del Centro Studi "Don Nino Parodi" raccontava dell'immigrazione in Cairo, dopo il 1820, di una famiglia inglese che pare fosse quella di Hudson Lowe, carceriere di Napoleone a Sant'Elena.

A Cairo venivano celebrati i cent'anni di vita della caserma degli alpini di via Colla, oggi sparita a seguito delle demolizioni e della realizzazione di una piazza. All'epoca nella caserma venivano ospitati numerosi servizi pubblici fra cui il circolo e distretto scolastico e la Croce Bianca.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Una vera chiesa in grado di accogliere tutti i fedeli di un borgo in continua espansione

Borgo San Paolo avrà una nuova chiesa?

Canelli. Lavori in corso nelle tre principali chiese della parrocchia di San Leonardo: a San Leonardo di Villanuova, Sant'Antonio e San Paolo.

Campane. Dopo un lungo periodo di silenzio, le campane della chiesa parrocchiale di Villanuova hanno ripreso a suonare, grazie ad un intervento della ditta Elettrobels di Acqui Terme costato 50.000 euro. Le campane erano state fuse su commissione del parroco don Michelangelo Garelli e benedette dal suo compagno di scuola Card. Bruno, nel 1946.

Candelabro. Con una spesa di 430 euro, una pia persona ha comprato ed offerto alla chiesa di S. Leonardo un candelabro votivo.

Altoparlanti. Per 1.400 eu-

ro, la parrocchia ha acquistato un set di altoparlanti, utili durante le processioni, le cerimonie e le manifestazioni all'aperto.

Vetrate. Sono pure iniziati i lavori di restauro strutturale e conservativo delle artistiche vetrate della chiesa di Sant'Antonio. La spesa ruota attorno ai 7.000 euro.

Confessionale. Per Pasqua, nella chiesa di San Paolo, è stato sistemato un nuovo confessionale che è costato 5.000 euro, ma che, a detta del parroco, ha subito riscontrato il favore dei fedeli.

Bussola. Sempre a San Paolo, nella bussola della chiesa, verrà installata una porta a vetri con lo scopo di proteggere dai rumori, dal freddo e dal caldo.



Una nuova chiesa? È uno dei tanti grandi desideri di un borgo in continua espansione. Per il parroco don Carlo Bottero una nuova non piccola grana che però lui, sappiamo bene tutti, è in grado di portare felicemente in porto.

Al cap. Marco Bertossi il benvenuto di Canelli

Canelli. La Compagnia dei Carabinieri di Canelli ha un nuovo comandante, il capitano Marco Bertossi, 35 anni, milanese.

L'ufficiale che ha frequentato i corsi dell'Accademia militare, ha già ricoperto vari incarichi di comando, tra cui, l'ultimo, all'interno della Compagnia di Gela.

Marco Bertossi sostituisce

Massiliano Girardi trasferito al Battaglione Allievi Carabinieri di Fossano, in provincia di Cuneo.

Al capitano Bertossi, che ha già preso servizio a Canelli, un cordiale benvenuto, i complimenti per la promozione e gli auguri di un lavoro ricco di soddisfazioni sul nostro territorio.

r.c.

Cena sotto le stelle alla Croce Rossa

Canelli. La Croce Rossa di Canelli organizza per sabato 3 luglio, alle ore 20.30, la "Cena sotto le stelle" con intrattenimento musicale.

La cena, con ricco menu, dal costo di 15 euro tutto compreso, sarà servita al coperto, in caso di pioggia.

Il ricavato sarà devoluto interamente a scopi benefici.

Per motivi organizzativi, è gradita la prenotazione al più presto possibile: telefonare in sede, al numero 0141-831616.

I primi 14 pionieri della Croce Rossa

«Di gente come questa Canelli ne ha bisogno»

Canelli. Dopo due mesi di corso, due lezioni teorico pratiche alla settimana, tutti i quattordici ragazzi/e che lo hanno frequentato, sabato 26 giugno, presso la Cri di Canelli, hanno brillantemente superato l'esame finale del primo Corso per Aspiranti Pionieri.

I ragazzi potranno quindi fregiarsi, d'ora in poi, del nome di 'Pioniere' e, come quinta ramificazione, entreranno a far parte delle altre quattro componenti della Cri canellese, ed esattamente: i Volontari del Soccorso, le Infermiere Volontarie, il Corpo Militare e la Sezione Femminile.

Questi i nominativi dei ragazzi che hanno raggiunto questo bel traguardo: Silvia Amerio, Gabriele Baldi, Daniela Flavia Baldovino, Elisa Baldovino, Davide Bianco, Elisa Boeri, Lorena Branda, Sara Duretto Stefano Ferrero, Alberto Fiorini, Katuscia Garbarino, Chiara Mazzolo, Rizzo Fabio Sergio Serafino.

I ragazzi, durante i corsi, sono stati seguiti, con encomiabile impegno dai monitori ed istruttori della Croce Rossa: Simone Giovine, Andrea Calosso, Elena Porta, Giannandrea Garrone, Cristina Armosino, Cesare Bolla, Francesco Matturro, Bagnato, Fogliati, cap. Domenico Giovanni e Angelo Berra.

Per far parte dei Pionieri bisogna aver compiuto 14 anni e non aver superato i 25, bisogna aver frequentato obbligatoriamente il corso e che, una volta superato, dà diritto ai crediti formativi per la scuola.



Compiti. I neo Pionieri, dopo un breve tirocinio presso il Gruppo Pionieri di Asti, si dedicheranno, a turni e secondo le esigenze che si prospetteranno, soprattutto ad attività socio - assistenziali, all'Educazione alla Pace, ad attività verso i più giovani, alla Protezione Civile, al Diritto Internazionale Umanitario.

"E, più concretamente?" abbiamo chiesto ad Angelo Berra che nell'iniziativa crede moltissimo: "In particolare, adesso che siamo in estate, in pieno periodo di ferie, c'è maggior bisogno di assistenza ai cosiddetti 'gruppi vulnerabili' come anziani, infermi

fare. Un vero esempio anche per gli adulti, per i coetanei. Sono ragazzi che non hanno avuto paura ad affrontare un corso impegnativo, che ha richiesto sacrifici, tempo tolto alla famiglia, allo studio, al divertimento. Di gente come questa, Canelli ne ha bisogno.

Grazie ragazzi! Ma anche grazie al Commissario del Comitato Cri locale, dott. Mario Bianco e a tutte quelle persone che hanno creduto e sostenuto il nuovo gruppo, vera linfa per il mondo del volontariato della Croce Rossa".

b.b.

Il grazie della Cri per il nuovo defibrillatore

Canelli. "I Volontari del Soccorso e le Infermiere Volontarie del Comitato locale di Canelli hanno, recentemente ricevuto in dono dall'azienda Agilent Technologies di Torino un modernissimo defibrillatore semiautomatico portatile modello "Agilent Hcart Stream FR2". Si tratta di un dono particolarmente utile in seguito alla Certificazione Regionale ottenuta dal personale volontario e dipendente del nostro Comitato che consentirà l'utilizzo del suddetto presidio sanitario sui nostri mezzi di soccorso. Un sentito ringraziamento al dottor Pier Luigi Bertola per l'interessamento ed al dottor Marco Cocito, manager della Agilent Technologies".

Festeggiamenti al S. Paolo con trattori e trebbiatura

Canelli. Continuano con successo di pubblico i festeggiamenti del Borgo San Paolo. Domenica 4 luglio, sarà la volta del "Raduno Trattori a Testa Calda e Trebbiatura".

Questo il programma: ore 9 raduno e colazione, ore 10 sfilata per le vie della città, ore 10,30 aperitivo al Caffè Torino, ore 12,30 pranzo al San Paolo, ore 16 trebbiatura, ore 18 premiazione trattoristi ed il capo banda Gino Barbero, gara a bocce 'Barbero Onorino e Valter'.

Ogni sera: banco di beneficenza, farinata, friciele, spaghetti, panini e vino. Per informazioni: telefonare al 3396128235 oppure al 3479677547.

Orari del Cimitero di Canelli

Canelli. Sono state almeno tre persone diverse che ci hanno fermato per strada e ci hanno invitato a scrivere sulla non apertura del Cimitero, al sabato e alla domenica, prima delle ore 8,30. In particolare: "Domenica, sono andato alla tomba di mio figlio, al mattino presto, alle otto, anche perché faceva già caldo ed ho trovato il cancello chiuso. E ciò fin dopo le 9. Con me ad aspettare c'erano anche alcune persone arrivate da Torino! Perché tutto ciò?"

Residenza Assistenziale "Mond'Azzurro"

QUARANTI (AT)

Via Roma, 9 - Tel. 0141 793959

CASA DI RIPOSO COMUNALE

AMBIENTE FAMILIARE
CAMERE SINGOLE E DOPPIE
18 POSTI LETTO

"...una scelta sensata per vivere in sicurezza sentendovi con noi a casa vostra!"

Offriamo

- Assistenza qualificata
- Servizio infermieristico
- Assistenza medica
- Visite ambulatoriali Asl

Cucina casalinga
Soggiorni brevi
Assistenza a domicilio

Per informazioni
Gestione Cooperative
Solidarietà Carmagnola (TO)
Tel. 011 9713688 orario ufficio

Registrato dall'Ires

Asti è la provincia con il più marcato aumento di occupazione (+7,8%)

Canelli. In base alla relazione annuale dell'Ires sulla situazione economica, sociale e territoriale del Piemonte, la provincia di Asti, nel 2003, risulta aver raggiunto, per quanto riguarda l'occupazione, il più marcato aumento fra le province piemontesi con un netto + 7,8%.

“Il risultato – ha commentato il presidente Marmo – rappresenta un motivo d'orgoglio per le nostre imprese, per i lavoratori e per l'intero territorio e testimonia in modo concreto la capacità di intrapresa e l'operosità della nostra gente.

Si tratta ora di collaborare, tutti insieme, per individuare le migliori azioni da adottare per risolvere i problemi ancora aperti che riguardano in particolare alcune industrie del capoluogo.

Nelle prossime settimane – ha concluso Marmo – la Provincia si farà promotrice di un nuovo incontro con le rappresentanze dei datori di lavoro, dei sindacati dei lavoratori, del Comune capoluogo, della Camera di Commercio e della Regione, per entrare nel merito delle ini-

ziative da definire”.

Stralciamo dal documento: “La dinamica occupazionale della provincia sembra essersi caratterizzata per una crescita ancora robusta dell'occupazione nei servizi ed un aumento anche in agricoltura, mentre si consolida il dato dell'industria, dove si osserva la tenuta dell'occupazione manifatturiera e un incremento nelle costruzioni.

Il tasso di disoccupazione della Provincia di Asti diminuisce ulteriormente, passando dal 2,9% al 2,6%, una delle situazioni migliori in Regione.

La produzione industriale è aumentata ulteriormente dell'1,3%, in netta controtendenza all'andamento regionale: si tratta dell'unica provincia del Piemonte a non aver manifestato spinte recessive negli ultimi tre anni.

Il tono della congiuntura industriale nella provincia sembra confermato dall'andamento piuttosto dinamico della domanda estera, dal momento che le esportazioni hanno fatto riscontrare un ulteriore aumento del 4,7%.

Sul mercato europeo, che copre circa il 70% dell'export provinciale e sul quale le merci astigiane hanno conseguito un risultato solo lievemente meno favorevole rispetto all'insieme dei mercati extraeuropei, si rileva un moderato aumento nei confronti della Francia (+1,9%) che assorbe il 21% delle esportazioni della provincia, mentre l'altrettanto importante mercato tedesco si è contratto del 5,1%, ma sono risultate in ulteriore crescita le esportazioni verso la Gran Bretagna (+5%) e la Spagna (+7,3%).

Molto espansivo, più di quanto non sia risultato a livello regionale, l'export sui mercati dell'Europa orientale (+ 22,7%), che per la provincia assomma al 12% del totale.

Fra i principali settori, appare estremamente favorevole l'export del tessile (+38,4%), ma anche dell'alimentazione che cresce del 3,6% dei mezzi di trasporto e della meccanica, tranne che nel comparto degli apparecchi elettrici che appare in contrazione”.

In aumento i prelievi a Canelli

Campagna della Fidas per le donazioni di sangue

Canelli. Il gruppo dei Donatori di sangue Fidas di Canelli è sempre molto attivo nella campagna di sensibilizzazione per il dono del sangue.

E proprio di questo si è parlato nell'ultima riunione generale dei presidenti Fidas del Piemonte, sabato scorso, alle Molinette di Torino, presenti le massime cariche della Fidas regionale.

Il presidente Amilcare Ferro ci ha rilasciato: “Il problema del calo delle donazioni è grave e sta affliggendo non solo il Piemonte, ma tutta Italia. Per quanto riguarda il

Piemonte il calo è stato del 6%. Fortunatamente le nostre donazioni nei primi mesi del 2004 sono in aumento, ma ciò non basta.

L'invito è quindi per una maggior sensibilizzazione dell'opinione pubblica, il che avverrà su tutto il territorio nazionale con campagne di stampa, spot in tv e nei maggiori cinema della regione. Anche noi - conclude il presidente - stiamo lanciando un forte appello a tutti quei giovani e meno giovani che non si sono mai avvicinati al dono del sangue.

L'appuntamento è fissato

per sabato 3 luglio, dalle 9 alle 12, nella nostra sede, per il prelievo collettivo di sangue.”

Intanto nella sede di Via Robino 131, a Canelli si sono conclusi i lavori per la realizzazione della nuova area verde esterna che ha visto la posa dell'impianto di irrigazione automatica, la realizzazione di un pozzo e la posa di una cisterna di oltre 5000 litri e relative pompe, oltre la semina del manto erboso e la messa a dimora di varie piante ornamentali.

Ma.Fe.

Come abbronzarsi con verdura e frutta di stagione

Canelli. Molti ritengono che solo trascorrendo alcune settimane al mare o in montagna sia possibile esibire un' invidiabile tintarella da conservare il più possibile.

Secondo un accurato studio della Coldiretti non è proprio così, anzi basta seguire una attenta alimentazione per avere un' abbronzatura invidiabile.

Alimentandosi con carote, insalate, cicoria, lattughe, meloni, peperoni, pomodori, albicocche non solo si combatte l'afa estiva e ci si difende dal caldo, ma la pelle si abbronzava in modo omogeneo e senza danni, garantendo una adeguata protezione ai raggi del sole.

Sono accurati studi scientifici a ricordarci come questi preziosi alimenti, grazie alla loro ricchezza di vitamina A, favoriscano la produzione nell'epidermide del pigmento melanina che dona la classica tintarella alla pelle.

Ecco allora che per prepararsi meglio all'estate la Coldiretti ha preparato una classifica della frutta e della verdura che “abbronza al naturale” proprio in base al contenuto nei diversi alimenti della vitamina A.

Al primo posto troviamo le carote, con un potere abbronzante doppio rispetto al radicchio e alle albicocche, seguite da cicoria, lattuga, melone giallo e sedano, a seguire peperoni, pomodori, pesche gialle e cocomeri: tutti vegetali facilmente reperibili sui mercati, ma che con un poco di buona volontà si possono coltivare anche nei piccoli orti a livello familiare.

Si tratta di alimenti che nutrono, dissetano, reintegrano i sali minerali persi con il sudore, riforniscono di vitamine, mantengono in efficienza l'apparato intestinale con il loro apporto di fibre e si oppongono all'azione dei radi-

cali liberi prodotti dall'organismo esposto al sole, nel modo più naturale ed appetitoso possibile.

Il caldo scoppato improvvisamente in questi giorni comporta un eccesso di sudorazione con inevitabile perdita di acqua e sali minerali che tutti i mezzi di informazione invitano a voler reintegrare specie per le persone meno giovani. E allora meglio farlo con cibi rinfrescanti come frutta e verdura di stagione, ricche di potassio, calcio e ferro, che non fanno ingrassare e permettono di restare in forma.

D'altronde i nostri vecchi operai e contadini non hanno mai potuto permettersi, in linea generale, le ferie al mare o in montagna, ma se ricordo bene, presentavano delle tintarelle invidiabili, che, guarda caso, arrivavano anche da questo tipo di alimentazione.

Oldrado Poggio

Ciclismo

Alberto Montanaro campione regionale

Canelli. Alberto Montanaro, otto anni, di Cassinasco, del Pedale Canellese, sabato 26 giugno, a Rivalta (To), è stato incoronato campione regionale “Primavera 2004” del Piemonte e della Valle d'Aosta di ciclismo nella categoria G3 riservata ai ragazzi di 8 anni.

Alberto è giunto al meritato titolo regionale grazie ai tre bellissimi piazzamenti che è riuscito a mettere insieme nelle tre prove di specialità. Ad Alba era giunto terzo nella gara di velocità (Sprint), a Gozzano si era piazzato secondo nella gara su strada, e, sabato scorso, a Rivalta, è ar-

rivato ancora al secondo posto, nella prova di ‘Gimkana’.

Il piccolo atleta cassinaschese, da tre anni nelle file della società del Pedale canellese, dimostra di avere buone qualità e di essere costante nei risultati perché sempre puntuale negli allenamenti bisettimanali. Infatti, già l'anno scorso aveva conquistato il titolo di campione provinciale.

Alberto che parteciperà con la società del Pedale ai Campionati italiani a Cesenatico dal 3 al 5 settembre 2004, sente il piacere di ringraziare tutti i responsabili della so-



cietà canellese che con tanta dedizione e pazienza lo hanno sempre seguito.

In tremila alla fiaccolata Cri a Solferino



Canelli. Erano circa diecimila i volontari della Croce Rossa, che, sabato, 26 giugno, si sono ritrovati per la tradizionale fiaccolata di 7.5 Km “Solferino - Castiglione delle Stiviere”, in provincia di Mantova.

Luoghi cari alla storia che ha fatto l'Unità d'Italia, dove i nostri padri combatterono per raggiungere l'ideale di un'unica patria, unita sotto la sola bandiera tricolore. E proprio durante i combattimenti, a Castiglione delle Stiviere, che venne fondata, 140 anni fa, la Croce Rossa che portò i primi aiuti ai feriti. Da quel momento, quel simbolo venne adottato da molte nazioni, per diventare l'organo internazionale di Soccorso.

Per ricordare l'avvenimento,

ecco i volontari, provenienti da Germania, Danimarca, Austria, Spagna, Ungheria, Scozia, Svizzera, Croazia, Moldavia, Stati Uniti, Asia e, naturalmente, dall'Italia rappresentata da gruppi provenienti da ogni parte della penisola.

Alla manifestazione hanno anche partecipato volontari del Comitato Locale di Canelli, coordinati dall'ispettore Guido Amerio, accompagnati dalla ispettrice IIVV capitano Monica Gibelli, dalla vice Mery Bera e da una rappresentanza delle patronesse Cri per un totale di 15 unità. Una giornata all'insegna dell'amicizia, della fratellanza, che ha messo a confronto la gente di tutto il mondo, giovani di tutte le etnie, uniti dal simbolo della grande Croce Rossa che non

vuol dire solo soccorso, ambulanza, emergenza, ma soprattutto i sette principi che caratterizzano la Croce Rossa e cioè: umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza, servizio volontario, unità e universalità.

La fiaccolata è partita alle 20 dal monumento della Croce Rossa sulla collina di Solferino, con l'accensione della fiaccole ed una marea umana lunga tre chilometri che ha illuminato una calda serata, tra canti, risate e scambio di esperienze.

Al termine della camminata, un grandioso spettacolo pirotecnico, sulla collina di fronte al Campo Lidia, allestito dal CO.E della Croce Rossa Italiana, ha chiuso la manifestazione. **A. S. e Ma.Fe.**

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 2 e giovedì 8 luglio 2004.

Fino al 2 luglio, “AstiTeatro 26”

Fino al 18 luglio, nella piazza della Cattedrale di Asti, “AstiMusica”

Fino al 25 luglio, presso Oratorio San Tommaso, “Centro estivo”

Fino al 31 ottobre “Castelli aperti nelle terre del Basso Piemonte”

Fino al 7 novembre, al Castello del Buonconsiglio di Trento, “Guerrieri, Principi ed Eroi”

Venerdì 2 luglio, davanti al Caffè Torino, ore 21,30, suona il complesso “Csn&Booyon”

Sabato 3 luglio, alla Cri, ore 20,30, “Cena sotto le stelle”

Sabato 3 luglio, alla Fidas, dalle 9 - 12, in via Robino 131, “Donazione sangue”

Domenica 4 luglio, al San Paolo, dalle ore 9, “Raduno Trattori a Testa Calda e trebbiatura”

Domenica 4 luglio, al ‘Falchetto’, 59° anniversario della Liberazione

Dal 9 luglio al 6 agosto, nella “Comunità tra Langa e Monferrato”, 25 spettacoli con “Grande teatrofestival 2004”

Venerdì 9 luglio, ore 21, al Castello Gancia, “Orchestra Città di Canelli”

Domenica 11 luglio, ad Acqui, ‘Solennità esterna’ di San Guido: ore 11, in cattedrale, Messa officiata da Mons. Pier Giorgio Michiardi, trasmessa su Rai 1

Lunedì 11 luglio, ore 21, nella chiesa dell'Annunziata, a Canelli, “Poesia e Musica” con Gruppo Teatro Nove.

Dal 19 al 25 luglio, pellegrinaggio Unitalsi a

Lourdes (prenotazioni c/o sede in via Roma 53)

Sante Messe: prefestive alle ore 17 a San Tommaso e San Paolo, ore 18 a S. Cuore; **festive** a • **San Tommaso** ore 8 - 11 - 17; • **San Antonio**, ore 9,45; • **San Leonardo**, ore 11; • **Salesiani**, ore 11; **San Paolo**, ore 18; • **Sacro Cuore**, ore 7,30 - 9 - 10,30 - 18

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **“Porta a porta”**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'**organico** che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei ‘secchi’.

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Alpini: incontri settimanali, al martedì, ore 20,30, presso sede di via Robino, 90.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì

Sportello Immigrati: in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

Cerchio Aperto, Centro ascolto: nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

Militari Assedio, presso la sede di via Solferino, incontri al giovedì, ore 21.

Il Gruppo Famiglie, si incontra ogni tre settimane, nel ‘Circolino’.

A Santo Stefano Belbo

Terzo premio "Il vino nella letteratura, arte, musica"

S. Stefano Belbo. Domenica 13 giugno, presso la casa natale di Cesare Pavese, si è svolta la cerimonia della premiazione della terza edizione del premio "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema", promosso dal Cepam.

La giuria formata da Arnaldo Colombo, Luciana Calzato, Giuseppe Brandone e Luigi Gatti era presieduta da Giovanna Romanelli, della Sorbona di Parigi. Esaminate quattrocento opere provenienti dall'Italia e dall'estero.

Sergio Rapetti, di Acqui Terme, ha vinto la sezione "Narrativa inedita" con "Il sogno di Santo Stefano Belbo" con la motivazione "lavoro originale che coniuga conoscenza approfondita della storia locale e capacità narrativa. L'intreccio avvincente, la prosa fluida ed incisiva catturano l'attenzione del lettore".

Genesio Manera, di Vige-

vano, al secondo posto con "La vera storia della conquista della Rocca di Calatafini" Motivazione: "Racconto sintetico ed incisivo, gradevole per il registro fra l'ironico ed il facetto, offre del famoso fatto storico un aspetto inedito e vivace".

Riccardo Olivieri, di Torino, ha vinto la sezione "Poesia inedita" con "Ladomenicaapranzo". "Testo poetico intenso nella sua brevità: esempio di arte postmoderna che rivela uno spaccato di vita da villaggio globale".

Piero Cerati, di Moncalieri, al secondo posto con "Muscat": "Componimento gradevole soprattutto nella versione in lingua francese, per la capacità di metaforizzazione ed astrazione poetica".

Mario Siri, di Carcare, ha vinto la sezione "Saggistica inedita", con "Il vino nella letteratura greca e latina con richiami a Carducci e Baudelaire".

re": "Nella sua sinteticità riesce a disegnare un quadro organico, documentato e vivace sulla presenza del vino e sulla sua valenza poetica nella letteratura antica e contemporanea".

Valentina Chiesa, di Alba, si è aggiudicata il secondo posto per "Il vino: alcuni significati nella Bibbia": "Il saggio approfondisce un tema interessante e poco esplorato, con cura, competenza e sobrietà".

Il Liceo Plana, di Alessandria, ha vinto la sezione "Saggistica Scuole".

Benedetta Scelsi, con "Il vino nella musica contemporanea" ha vinto la sezione "Vino e musica".

Cecilia Rocchetta è arrivata seconda.

Il Liceo di Arras (Francia) ha invece vinto la sezione "Poesia Scuole" con Frank Verdin per "Una bottiglia sul tavolo".

Le molte iniziative di Moasca

Moasca. Il sindaco di Moasca dott. Andrea Ghignone ha reso pubblico, martedì 27 aprile, il bilancio del suo primo mandato (1999 - 2004).

Ha rimarcato la razionalizzazione dei tributi dall'Ici (portata dal 6 al 5,5 e maggiore detrazione sulla prima casa) alla tassa rifiuti; l'esecuzione di circa 30 opere pubbliche con un investimento sul territorio di oltre quattro miliardi e mezzo di vecchie lire, con interventi pubblici e privati (tra gli altri il castello, la Piazza Castello, il Palazzo Municipale, le vie e le strade comunali, completato il restauro della ex Chiesa dei Battuti); le quattro varianti eseguite sul Piano Regolatore Comunale che hanno permesso ben 70 concessioni edilizie; la costituzione della Protezione Civile (acquistati un pick up, l'abbigliamento, strutture e mezzi); numerosi interventi sul territorio (Chiarina, Ronco,

Brichetto e nel concentrico sul muro di mattoni); ampliamenti della rete idrica; un nuovo monumento ai caduti; la dotazione di hardware, software e arredi per gli uffici pubblici; riorganizzazione archivio comunale e d'archivio (è stato possibile recuperare numerosissimo materiale che si pensava perduto per sempre (il catasto figurato del settecento attualmente in restauro ne è solo un esempio); la dotazione di uno stemma comunale e di un gonfalone; collaborazione con i discendenti della famiglia Secco Suardo (feudatari di Moasca per oltre 300 anni); assegnato incarico per la redazione del primo libro sulla storia di Moasca; costituzione di un "Comitato Scientifico" per la tutela la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio; la riscoperta della festa della "Torta d'Mu", della "Barbera del Comune"; l'approvazione del "Nuovo

Regolamento di Polizia Rurale"; la costituzione di nuovi servizi con l'unione dei Comuni "Tra Langa e Monferrato"; l'approvazione dello Statuto Comunale; già finanziati interventi sul castello per oltre un milione di euro; richieste presso la Regione per oltre 500 mila euro per numerosissime altre opere; è prevista la sostituzione di tutti i punti luci nel centro storico con le lanterne in stile ottocento; la continuazione della pavimentazione della piazza Castello con la pietra di langa e ciottoli.

"L'Amministrazione - ha concluso Ghignone - lascia un avanzo di oltre 110 mila euro, un'organizzazione consolidata e preparata nella gestione dell'Ente sicuro che detto patrimonio di persone e di mezzi è e sarà ancora al servizio della collettività per continuare a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini moaschesi".

Il quarto volume dell'Osservatorio pavesiano

S. Stefano Belbo. "La stanza degli specchi. Cesare Pavese nella letteratura, nel cinema, nel teatro" è il nuovo interessante volume del Cepam, con saggi e testimonianze, a cura dell'Osservatorio Permanente sugli studi pavesiani.

L'Osservatorio, al suo quarto anno di attività e al suo quarto volume, ha sede nella casa natale di Cesare Pavese ed ha il compito di monitorare il panorama letterario internazionale per individuare nuovi studi sull'opera dello scrittore.

Vi aderiscono numerosi docenti e critici di tutto il mondo.

Al Falchetto 59° anniversario della Liberazione

Canelli. Il Comitato per la Commemorazione "Martiri del Falchetto" organizza, sul colle del Falchetto, del Comune di Santo Stefano Belbo, il 59° anniversario della Liberazione, con questo programma: ore 9, raduno al colle; ore 10, Messa al Campo officiata da don Tosò; ore 11, Saluto, testimonianze, orazione ufficiale; ore 13, sontuoso pranzo presso il ristorante "Trattoria della Rocchetta" in Rocchetta Belbo, a 20 euro.

Prenotazioni: 0141880121.

È morto il capogruppo Ana Gino Trezzo

Canelli. Mercoledì 23 giugno, alle ore 17,30, nella propria abitazione di viale Italia, dopo breve malattia, è morto il settantatreenne Gino Trezzo, che lascia nel dolore la moglie Irene, la figlia Claudia, il nipote Matteo e tanti amici.

Capogruppo, da tre anni, del gruppo Alpini di Canelli, è stato uno dei soci che hanno costruito l'attuale sede del gruppo, in via Robino. Venerdì pomeriggio, nella preghiera, durante la toccante cerimonia funebre nella parrocchiale di San Leonardo, di lui, l'amico Beppe Aimasso, ha detto: "È stato per tutti noi un grande esempio di generosità, amicizia, di attaccamento ai valori umani e morali, instancabile nell'impegno associativo".



Ancora nessuna novità in casa del Canelli Calcio

Canelli. Ancora nessuna novità in casa del Canelli Calcio in merito al nuovo allenatore. Mentre le dirette concorrenti hanno già mosso passi importanti verso la nuova stagione, in via Riccadonna ancora nulla di deciso. Nell'ultima riunione della scorsa settimana la dirigenza azzurra non aveva ancora trovato un accordo sul nominativo del nuovo trainer che guiderà la società bianco-azzurra nel prossimo campionato di Eccellenza. "Licenziato" Romagnino, la dirigenza azzurra pare essere orientata verso l'esperto Re, ex Castellazzo. In alternativa si parla di Sereni già alla guida della giovanili del Torino, insegnante alle scuole Medie di Canelli. C'è anche chi fa il nome di Mauro Borello, un ritorno sembra non avere molte possibilità. **R.S.**

Piemontesi nel mondo

Canelli. All'incontro di studio sull'emigrazione piemontese (in particolare in Europa, in Australia, in America), sabato 26 giugno, nel salone della CrAt di Canelli, davanti ad un pubblico quanto mai competente hanno parlato il dott. Gianfranco Gribaudo (presidente Unione Associazioni piemontesi nel mondo), il dott. Censin Pich, Mario Maina, Fabrizio Arnaud ed il dott. Giancarlo Ferraris in rappresentanza del Comune di Canelli. Durante l'incontro è stato proiettato un audiovisivo su "Lingua e letteratura piemontese", mentre il maestro Girardi e la dott. Giacomino hanno presentato il loro "Canzoniere piemontese".



Come sempre, ormai da 10 anni, ospiti a Canelli

Arrivati 34 ragazzi bielorussi



Canelli. Nei giorni scorsi sono giunti dalla Bielorussia, divisi in due gruppi, i 34 bambini che saranno ospiti delle famiglie canellesi e dei paesi



vicini. Come sempre, ormai da dieci anni, commovente la scena dell'arrivo all'aeroporto di Torino Caselle. I ragazzi saranno ospiti delle famiglie du-

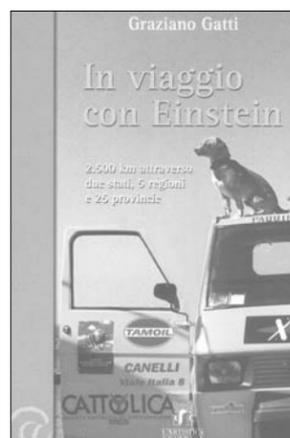
rante la sera e il fine settimana, mentre, durante il giorno, saranno intrattenuti a Villa Bosca con numerose attività, gite, passeggiate e nuotate.

Oltre 600 le copie vendute di "In viaggio con Einstein"

Canelli. "In viaggio con Einstein", il libro di Graziano Gatti (2.500 km attraverso due Stati, 5 Regioni e 25 Province), ha già superato le seicento copie di vendita (si trova presso molte attività commerciali canellesi).

"Dalla vendita - ci dice Gatti - abbiamo già raccolto 3.723 euro che ci permetteranno di anticipare la trasferta presso l'ospedale pediatrico di Chisinau, l'unico ospedale pediatrico pubblico della Moldavia (4 milioni di abitanti). Con me verranno anche Tiziana Gambaruto, Paolo Calosso, Valter e Vilma Carozzo che potranno così documentarsi e poi riferire sulla situazione che sulla distribuzione delle risorse raccolte".

Graziano Gatti, presidente dell'associazione Soltervia, ci invita tutti a consultare il sito www.soltervia.it, e si dice disponibile ad andare nelle scuole a commentare le foto da lui scattate, durante il suo primo viaggio in Moldavia, sulle allucinanti situazioni dei troppi bambini malati.



Otto ultracentenari a Santo Stefano Belbo

Canelli. A tirare la volata del folto gruppo degli ultracentenari santostefanesi, è sempre nonna Carlina Capello vedova Scavino che sabato 12 giugno, nella residenza Valentino Ravone, dove è ospite da 17 anni, ha festeggiato i 109 anni. Nata a Cossano nel 1895, toccando così tre secoli, si mantiene lucida ed informata guardando la televisione, ascoltando la radio e leggendo Famiglia Cristiana. Recita tutti i giorni il santo Rosario. Con lei a S. Stefano Belbo ci sono altri sette ultracentenari: Maria Vittorina Giovannone, 105 anni compiuti a febbraio; Margherita Pavese, 104 a maggio; Domenica Maritano vedova Elia, Francesca Ariano vedova Pavese e Luigi Morando di 101; Mario Serafino e Giovanni Ferro, 100 anni compiuti. Aggiungendo agli otto ultracentenari di S. Stefano, i sei/sette di Canelli, nei due più importanti Comuni langaroli della valle Belbo, con poco più di 14.000 abitanti, si ha la percentuale di un ultracentenario ogni mille residenti.

Venerdì 2 luglio, primo Consiglio dell'amministrazione Carcione

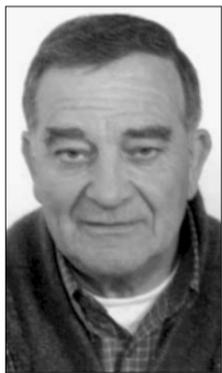
Confermata la Giunta promossa dai nicesi



Maurizio Carcione



Antonino Baldizzone



Gianni Cavarino



Sergio Perazzo



Giancarlo Porro



Tonino Spedalieri



Pierpaolo Verri



Fulvio Zaltron

Nizza Monferrato. È ormai quasi pronta la squadra che il neo sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, presenterà nel primo Consiglio comunale dopo le ultime elezioni, che si terrà venerdì 2 luglio. Sarà l'esordio ufficiale della nuova amministrazione, che poi è in realtà la riconferma di quella precedente con un timoniere diverso, dopo che gli elettori nicesi hanno confermato alle urne la loro fiducia in grande maggioranza negli uomini, nel lavoro fatto e nei progetti del gruppo di "Insieme per Nizza".

Al momento di andare in stampa manca forse solo qualche piccolo aggiustamento, ma già si incomincia a delineare la Giunta che dovrà governare la città per i prossimi 5 anni. Anche se in via ufficiale le carte saranno scoperte solo nella prima seduta del Consiglio comunale, già si "mormorano" con decisa certezza i nomi degli assessori.

Non ci dovrebbero essere quindi sorprese, anche perché il sindaco Carcione ha già fatto sapere in diverse riprese della volontà di confermare la vecchia formazione che ha "ben governato Nizza nella legislatura scorsa e che gli elettori con il loro voto hanno voluto premiare con una riconferma globale". Squadra che vince insomma, non si tocca.

Ci saranno solo dei piccoli ritocchi nelle deleghe dei singoli assessorati, mentre è intenzione del sindaco istituire anche alcune deleghe nuove per indirizzare e occuparsi meglio della politica di sviluppo e di amministrazione della città, quali: grandi contenitori, dato che nel programma presentato l'utilizzo del Foro Boario e del macello occupano un posto di primo piano; sicurezza, per garantire a Nizza una delle richieste più sentite e pressanti dei cittadini; promozione e valorizzazione del territorio e della sua economia.

In linea di massima, dalle indiscrezioni raccolte, agli as-

essori verranno confermate, quasi interamente, le vecchie deleghe, che ricordiamo: ad Antonino Baldizzone l'Agricoltura; a Gianni Cavarino, il decano, oltre alle Manifestazioni, il suo cavallo di battaglia, dovrebbero andare anche i Lavori Pubblici; Sergio Perazzo dovrà ancora occuparsi di Ambiente, Depurazione e Difesa del Suolo, ambiti in cui è ormai esperto e navigato; a Giancarlo Porro andranno Cultura ed Edifici Scolastici; Tonino Spedalieri continuerà ad occuparsi di Servizi Sociali; Pier Paolo Verri unirà alle sue deleghe all'Arredo Urbano ed ai Giardini, quasi certamente lo Sport. Ci dovrebbe poi essere una nuova entrata in Giunta: quella di Fulvio Zaltron, che dovrebbe ereditare la delega sul Commercio ed Artigianato.

Il sindaco Maurizio Carcione terrebbe ancora la delega al Bilancio, mentre la carica di vice sindaco, secondo le voci correnti, dovrebbe essere ricoperta da Sergio Perazzo,

nell'ambito dell'equilibrio previsto per queste due cariche tra Margherita e Ds, le componenti politiche maggioritarie di "Insieme per Nizza".

In questo lungo elenco manca ancora il nome del Presidente del Consiglio (figura di nuova costituzione), che il sindaco Carcione ha previsto dopo le tante polemiche che a riguardo si erano avute negli anni scorsi (con il sindaco Pesce spesso accusato di non far rispettare le regole di tempistica sulla discussione in aula) e che si riserverà di indicare dopo la discussione in Consiglio comunale.

E poi intenzione del sindaco assegnare ad ogni Consigliere di maggioranza un compito e quindi, a quest'ultimi, Piera Giordano, Mauro Oddone, Paolo Pero, Lorenzo Poggio, Giuseppe Narzisi, Francesco Roggero Fossati sarà assegnata una competenza o nuova o una ceduta da un collega.

**Franco Vacchina
Stefano Ivaldi**

L'esame di terza media

Tutti i licenziati al "N.S. delle Grazie"

Nizza Monferrato. Sono terminati gli esami per la Licenza di Terza media presso l'Istituto N.S. delle Grazie. Tutti gli allievi ammessi hanno superato la prova. Ecco l'elenco dei 40 "licenziati" (tra parentesi il giudizio finale ottenuto: S, sufficiente; D, distinto; B, buono; O, ottimo), suddivisi in 2 sezioni.

Classe 3ª A: Allineri Sara (S); Averame Giacomo (B); Biglia Carlo (D); Borsello Jessica (S); Capetta Caterina (O); Cavallaro Alex (S); Daga Alessandro (O); Dallerba Giuditta (O); Ferrero Massimiliano (B); Ghione Raissa (S); Gianni Daniele (S); Lo Coco Serena (O); Marchelli Andrea (B); Massolo Adele (B); Musso Carlo Enrico Maria (D); Pagliarino Cristina (S); Pollara Danny (S); Scaglione Giulia (D); Tosti Chiara (O); Turco Fabio (D); Vola Cristina (D).

Classe 3ª B: Araldo Marta (O); Baldovino Martina (O); Berta Thomas Lorenzo (B); Biglia Mattia (B); Boido Manuela (B); Cagno Davide (S); Colletti Alessandro (D); Comune Roberto (S); Di Virgilio Ylenia (D); Fantauzzo Veronica (S); Lazzarino Giulia (O); Martini Federico (S); Moramarco Enrico (S); Morra Fabiana (S); Musso Marianna (B); Pagano Matteo (B); Pavone Daniele (B); Recupero Jessica (B); Rocchi Stefano (O).

Giovedì 24 giugno, in piazza del Comune

Concerto sotto il Campanon della Banda Musicale Nicese

Nizza Monferrato. Si è svolto anche quest'anno nella piazza del Comune il consueto appuntamento con il Corpo Bandistico Musicale di cui la città va fiera, in un clima finalmente estivo che ha probabilmente contribuito alla partecipazione del folto pubblico. "Note di mezza estate" era il titolo dato quest'anno al concerto, come sempre una serie di brani di varia provenienza in arrangiamento per banda, con un occhio di riguardo alle musiche provenienti da vecchi e nuovi successi cinematografici.

A presentare Patrizia Masoero, mentre a dirigere il sempre motivatissimo maestro Giulio Rosa, più due brevi intervalli in cui la presidente Michela Daddio ha ringraziato alcuni collaboratori affezionati della Banda e tutti coloro che hanno permesso il concerto. Si è iniziato in maniera inedita, sulle note di *Fratelli d'Italia*, con tutti i partecipanti prontamente in piedi, per poi avviare decisamente il viaggio nelle terre fantastiche e inesplorate raccontate da alcuni grandi film. *Soldato blu* è uno dei primi film di condanna allo sterminio degli indiani d'America, e altrettanto ricca di pathos la sua colonna sonora; *Choral and rock-out* è invece una libera rielaborazione di Johann Sebastian Bach da parte del compositore Ted Huggens; *Oregon* ci ha portati a cavalcare nelle sterminate lande del Far West, accompagnati da cowboys, banditi,



cercatori d'oro, indiani; *My Way* ha celebrato il mito di Frank Sinatra, voce leggendaria ma anche notevole attore; *John Williams Fantasy* ha rievocato le immaginifiche atmosfere create da quello che è forse il più grande autore di colonne sonore del cinema fantastico, in un medley che ha unito *E.T.* a *Guerre Stellari*; infine, quasi la saggia inconfondibile del re del brivido Alfred Hitchcock si è materializzata nell'aria, mentre la banda eseguiva *Tunes that go bump into the night*, in cui la celebre sigla televisiva si univa a stralci de *L'apprendista stregone* e della *Marcia Funebre* di Chopin.

Spazio quindi all'intervallo, durante il quale è stata presentata l'Associazione Donatori di Midollo Osseo, importantissima organizzazione

che da anni lotta contro la leucemia, in cerca di nuovi donatori (per informazioni: www.admo.it). La seconda parte del concerto ha visto in scaletta *Cartoon carnival*, carosello di musiche dai più famosi cartoni animati Warner Bros e Hanna e Barbera; *I will follow him*, la canzone che la scatenata Whoopi Goldberg trasforma in gospel nel film *Sister Act*; *Joy of music* del compositore Jan Haldeman; un dovuto omaggio a uno dei pochi cantanti nostrani in grado di imporsi all'estero, con *the best of Zucchero*, movimentato medley, e per finire le celeberrime *YMCA* e *Ufo Robot*. Il pubblico non ha potuto che applaudire lungamente la sempre corretta e impegnata esecuzione da parte dei componenti della Banda.

Red.Nizza

Nei nuovi locali recentemente restaurati

Le opere di Eugenio Carena in mostra a Sant'Ippolito

Nizza Monferrato. Sabato 3 luglio, alle ore 18, verrà ufficialmente inaugurata la mostra delle opere dell'emergente artista nicese Eugenio Carena.

La mostra si svolgerà presso la parrocchia di Sant'Ippolito, nei nuovi locali approntati sotto la canonica.

Si tratta della vecchia cantina, che era finora inutilizzata, con le volte ad arco, ripulita, adattata allo scopo e messa a disposizione del giovane pittore per questa importante occasione.

Ecco, di seguito, alcuni dati biografici di Eugenio Carena.

Nato e residente a Nizza, dopo diverse esperienze di lavoro, da pochi anni (un quinquennio circa) si è avvicinato alla pittura.

Carena è un artista che va a "esplorare la materia, la sua



L'artista nicese Eugenio Carena.

applicazione pratica nella realizzazione di qualcosa che cerca di sondare l'emozione, senza dimenticare la possibile

destinazione", come commentano i critici.

Diverse sono le mostre collettive alle quali ha partecipato: degne di menzione quella del 2002 presso la Fondazione Ferrero di Alba, organizzata dal Lions Club con un'asta benefica a favore di Emergency e, nel settembre 2003, ad Asti presso il Gap's Spazio con una personale che oltre a registrare una buona partecipazione di pubblico ha avuto anche un ottimo apprezzamento della critica.

Le opere che verranno esposte in mostra a Nizza sono quasi tutte inedite e realizzate appositamente per l'esposizione nicese.

La mostra rimarrà aperta da sabato 3 luglio a domenica 1 agosto, tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle ore 17 alle ore 22.

Martedì 6 luglio, alle 17.30, la prima seduta

Il nuovo Consiglio provinciale

La Provincia di Asti informa che il Consiglio Provinciale, il primo dopo le recenti elezioni che hanno riconfermato in carica Roberto Marmo, sarà riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione il giorno martedì 6 luglio alle ore 17,30 e fino all'ultimazione dei lavori, nel salone con-

siliare del Palazzo della Provincia, per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) convalida dei Consiglieri eletti-Dichiarazione di inleggibilità, incandidabilità o incompatibilità - Surroga dei consiglieri; 2) Nomina del Presidente del Consiglio Provinciale; 3) Nomina del

Vice Presidente del Consiglio Provinciale; 4) Prestazione del giuramento del Presidente della Provincia; 5) Comunicazione da parte del presidente della Provincia della nomina della Giunta Provinciale; 6) Eventuale segnalazione dei Capi Gruppo Consiliari.

Una delegazione francese in città e in provincia

La Nizza del Monferrato invitata a Nice in Francia

Nizza Monferrato. Giovedì 24 giugno scorso, una delegazione della città di Nice (la Nizza Marittima, in Francia), guidata dall'assessore alle Relazioni Pubbliche, madame Eliane Slama, accompagnata da madame Ludmilla Spyridakis, vice presidente dell'associazione "Italie-Coteazur" e da madame Madeleine Rouget De Cornigliano, anch'ella dell'ufficio Relazioni Pubbliche, è giunta in visita in città, accolta da Franco Testa e Andrea Airaut dell'associazione "VeryGusti", nell'ambito del progetto di scambi culturali e commerciali promosso da qualche anno dall'associazione stessa.

Dopo un brindisi di benvenuto presso le Cantine Scrimaglio, le gradite ospiti transalpine sono state ricevute in Comune dal neo sindaco Maurizio Carcione (la cui mamma era nativa di Nizza Marittima) e dall'assessore Tonino Spedalieri. Il sindaco ha ringraziato la delegazione francese per la gradita visita e per l'occasione offerta a Nizza Monferrato di partecipare alle manifestazioni che si terranno in ottobre sulla Costa Azzurra, una settimana tutta dedicata all'Italia con incontri di vario tipo. «Un invito che accettiamo volentieri - ha detto Carcione - e per il quale faremo del nostro meglio, per onorarlo con la nostra presenza, le nostre tradizioni e con i nostri prodotti doc».

Durante il cordiale incontro sono stati quindi esaminati i dettagli per la partecipazione di una delegazione nicese alla manifestazione di fine ottobre presso il Casino Ruhl di Nice. La settimana di eventi inizierà con una cena di gala a scopo benefico per la ricerca sul cancro, con 300 invitati tra cui numerose personalità della politica, della cultura, dell'economia e con i rappresentanti dell'Associazione Albergatori e Ristoratori della Costa Azzurra e i rappresentanti della "Galeries Lafayette" (una grande catena di distribuzione francese). Poi seguirà una rievocazione cinematografica dedicata ad Anna Magnani e quindi la presentazione delle collezioni di piatti e posaterie di Versace. Un'occasione particolarmente importante per far conoscere la nostra cittadina e la sua Barbara "Nizza".

L'incontro si è concluso con uno scambio di doni. Il sindaco Carcione ha offerto all'ospite una targa ricordo con la raffigurazione del "Camp-



Il brindisi di benvenuto alle Cantine Scrimaglio.



Il sindaco Maurizio Carcione con madame Eliane Slama.



La delegazione nizzarda ricevuta in Provincia dall'assessore Perfumo.

non", una pubblicazione con la storia di Nizza ed un mazzo di fiori. Dopo il pranzo presso il ristorante della scuola alberghiera di Agliano Terme (la cui direttrice Lucia Barbarino ha illustrato ai francesi le funzioni dell'istituto), la delegazione transalpina è stata ricevuta nella sede della Provincia ad Asti. A fare gli onori di casa il nicese Luigi Perfumo, assessore all'Agricoltura nella precedente giunta Marmo e riconfermato nelle recenti elezioni. «L'immagine del nostro

territorio e della nostra produzione vinicola di eccellenza in Costa Azzurra è una grande opportunità per tutto l'Astigiano, ha sottolineato Perfumo», che ha poi intrattenuto le ospiti e scambiato con loro doni. La soddisfazione per l'accoglienza ricevuta è stata espressa con belle parole di compiacimento da madame Slama, con il rinnovato invito a partecipare alle manifestazioni del prossimo mese di ottobre a Nice.

Franco Vacchina

Sabato 10 e domenica 11 luglio

Festa alpina provinciale a Calamandrana

Calamandrana. Il Gruppo Alpini di Calamandrana in collaborazione con la Sezione di

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Aceso, Egisto, Ottone, Tommaso, Natalia, Ulderico, Isabella, Arcangelo, Filomena, Maria (Goretti), Claudio, Adriano.

Asti ed il Comune di Calamandrana, organizza la "16.ma Festa Provinciale", che si svolgerà nei giorni 10-11 Luglio 2004.
Sabato 10 Luglio
Ore 7,00 - Inizio esercitazione Protezione civile
Ore 18,00 - Alza bandiera presso il Cippo degli alpini in fraz. Bruciati
Ore 21,00 - Nella Chiesa Parrocchiale Immacolata, Corali alpine: Valle Belbo e Matarossa; al termine: rinfresco
Domenica 11 Luglio
Ore 9,00 - Ammassamento

in Piazza Dante; colazione; iscrizione gagliardetti
Ore 10,00 - Saluto autorità
Ore 10,15 - Deposizione corona ai Caduti
Ore 10,30 - Sfilata con la banda sezionale A.N.A. "La Tenentina"
Ore 11,00 - S. Messa
Ore 12,30 - Rancio alpino
Per ragioni organizzative è gradita la prenotazione per il pranzo: Lovisolo Mario, telef. 0141.75.328; Cavagnino P. Carlo, telef. 0141.75.213; Carbone Giuseppe, tel. 0141.721.898.

Promosso dall'associazione "VeryGusti" di Testa e Airaut

La storia del gemellaggio tra Nizza e Nice

Nizza Monferrato. Nizza è il nome comune di due territori molto diversi: la nostra cittadina (10.000 abitanti), circondata dalle sue ridenti colline, che si affaccia sulla Valle Belbo e una più grande città (vicina ai 400.000 abitanti) sullo stupendo mare della Costa Azzurra, in Francia.

Partendo dal comune nome di queste due realtà così diverse, si è inserita l'idea di due imprenditori fantasiosi e intraprendenti, fondatori dell'associazione "VeryGusti": il nicese Franco Testa, con un'esperienza trentennale nel campo della comunicazione ed il nizzardo André Airaut, esperto di commercio internazionale. Entrambi sono accomunati dall'interesse per la cultura e dalla "passione" per il territorio astigiano e con la loro società di capitale si prefiggono di promuovere e far conoscere nel mondo la realtà astigiana (in effetti ancora poco conosciuta a livello internazionale), attraverso incontri di lavoro, di scambio di conoscenza e cultura reciproci, per poi giungere a progetti di scambi commerciali veri e propri.

Franco Testa ha fissato la sede operativa dell'associazione "VeryGusti" a Nizza Monferrato, in via Trento; un ufficio di rappresentanza e la sede amministrativa sono invece rette da André Airaut a Nice; ci sono poi un ufficio a Shanghai, in Cina, gestito da Gabriele Fezia e una rappresentanza a Londra.

I primi contatti in quest'ottica tra Nizza Monferrato e Nice risalgono al 2002, con la delegazione di "VeryGusti" ricevuta con simpatia ed onore, dal sindaco Jacques Peyrat, a Nizza Marittima. In quell'occasione fu lanciata l'idea di uno



speciale "gemellaggio", fra le due città, attraverso la Barbara marchiata "Nizza" (allora appena creata) nelle vesti di protagonista. La proposta fu ritenuta particolarmente interessante e degna di sviluppo. Così a marzo di quest'anno è arrivato l'invito al sindaco, allora Flavio Pesce, da parte dell'assessore alle Relazioni

Pubbliche di Nice e Presidente dell'associazione "Italie-Coteazur", madame Eliane Slama, a nome della municipalità della città francese, per partecipare nel prossimo ottobre ad una manifestazione presso il Casino Ruhl, invito confermato dalla visita di una delegazione nizzarda in città e in Provincia in questi giorni.

7ª edizione del "Nizza Festival Scacchi"

Buona e tenace prova di Toso e Torrisi

Nizza Monferrato. Si è svolta, domenica 27 giugno, sotto il foro boario "Pio Corsi" di Piazza Garibaldi, la 7ª edizione del "Nizza Festival Scacchi", organizzata dal circolo "Sempre Uniti" di Asti, rappresentato per l'occasione da Giuseppe Aglieri e Giuseppe Raviola senior, con il patrocinio della città di Nizza e con la collaborazione di Valter Bosca e Giuliano Ratto della scacchistica "La Viranda" e dell'insegnante Claudio Camera.

Nutrito il gruppo dei giocatori presentatisi alla scacchiera. Da sottolineare la presenza di studenti di medie e superiori.

Il maestro astigiano, Giuseppe Raviola junior, ha affrontato, in simultanea il nutrito gruppo di giocatori, passando di volta in volta, da un giocatore all'altro per rispondere alle mosse dei concorrenti. Ed alla fine, grazie alla sua grande esperienza e tecnica di gioco, è riuscito a dare "scacco matto" a tutti.

Da segnalare, per visione di gioco e tenacia di difesa, le ottime prove, nonostante la sconfitta, del signor Toso e del giovane Andrea Torrisi, campione provinciale nella categoria cadetti, una brillante promessa che presto sarà



chiamato a frequentare un corso di perfezionamento con il maestro Di Paolo di Geno-

va. Nella foto: gli scacchisti impegnati nel "Nizza Festival Scacchi".

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 4 Luglio 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina:

IP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

FARMACIE: Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 2-3-4 Luglio 2004; Dr. FENILE, il 5-6-7-8 Luglio 2004.

EDICOLE: tutte aperte

Numeri telefonici utili. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Nell'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato

I nomi dei licenziati all'esame di terza media

Nizza Monferrato. Pubblichiamo, qui di seguito, l'elenco degli alunni licenziati dell'Istituto comprensivo di Nizza, comprendenti la Scuola Media C.A. Dalla Chiesa, la Media di Incisa e la Media di Mombaruzzo. Per ragioni di privacy non vengono riportati i giudizi finali degli esami di licenza.

NIZZA MONFERRATO C.A. DALLA CHIESA

Classe 3 A Normale: Abate Laura, Alano Laura, Amerio Martina, Apostolova Marina, Benyahia Mohamed Ayoub, Bianco Davide, Bincoletto Alessandro, Bocchino Elena, Boido Andrea, Carucci Federica, Cavallo Andrea, Cavanna Valentina, Cazzola Martina, El Hachimi Fatiha, Gallesse Serena, Gallo Alessia, Manzo Roberto, Massimelli Marco, Orame Valentina, Penengo Erika, Romito Simona, Taddei Mariana Paola Sara, Traversa Elena.

Classe 3 B Prolungato: Bronda Eugenio, Di Legami Stefania, Finocchio Paolo, Ghignone Sabrina, Giangreco Elisabetta, Golino Luca,

Nunziata Daniele, Olivero Elisa, Orlando Federica, Poggio Melene Sara, Stojcev Dragan.

Classe 3 D Normale: Altamura Daniele, Balestrino Giulia, Bertolino Valerio, Bianco Serena, Bonzo Lucas, Dino Enrico, Ferrari Alessandro, Gavazza Vittorio, Koba Jessica, Mantovani Marzia, Monti Federica, Natrone Sabrina, Rabino Vittorio, Ricci Serena, Rizzolo Giacomo, Roggero Jennifer, Rota Edoardo, Sacco Serena, Scarfiello Simona, Severino Valentina, Sguotti Monica, Sraidi Zineb, Triglione Riccardo, Vazzola Ilaria.

Classe 3 E Musicale: Boi di Alice, Cacciari Ilaria, Carta Martina, Cavallotto Andrea, D'Agostino Francesco, Fausone Martina, Girolodi Eleonora, Grimaldi Andrea, Malavenda Silvia, Martinati Valentina, Montesano Marta, Pistone Francesca, Pozzi Marco, Serra Giulio.

INCISA SCAPACCINO

Classe 3 A Prolungato: Baldi Giuseppe, Bevilacqua Simone, Brema Carlotta, Conta Luca, Dell'Aria Clau-

dia, Facchi Daniele, Freda Marco, Guasti Martina, Iaia Stefano, Mirisola Elena Gioacchina, Molinari Marco, Nogarotto Simone, Novelli Anna Maria, Palotto Francesco, Pavese Giovanni, Quaglia Gianluca, Ravaschio Michele, Ravina Giada, Sabiu Elisa, Terzano Mirko, Terzano Sonia, Vada Giulio, Vada Riccardo, Venturino Serena.

MOMBARUZZO

Classe 3 AM Prolungato: Abdiahna Taoufik, Barione Andrea, Bensi Maurizio, Galliano Fabrizio, Guadagnino Maria, Lomonaco Daniele, Negro Luca, Ousaleh Fatima, Pattarino Fabio, Piovaccari Alessio, Prigione Pietro, Rappetti Davide, Rodella Gianluca, Spoltore Simone, Uneval Doriano.

Classe 3 BM Normale: Arsovski Vlatko, Baldiszone Samantha, Brunod Marta, Capra Valentina, Covaci Andrei, Gallione Luca, Leone Emanuel, Mighetti Davide, Pau Elena, Pesce Alberto, Ratti Michael, Ratti Serena, Ristov Daniel, Romeo Valentina, Rossi Matteo, Rossi Stefania, Scarsi Elena, Stanojevski Gjorgji.

Martedì 6 luglio, in Provincia

Si presenta la nuova Giunta del secondo mandato di Marmo

Martedì prossimo, 6 luglio, alle ore 17,30 presso il Palazzo della Provincia ad Asti, si riunirà il primo Consiglio provinciale dopo le elezioni di metà giugno che hanno confermato nettamente in carica (al primo turno su Flavio Pesce) il presidente uscente Roberto Marmo, appoggiato da una coalizione di centro-destra.

In quella sede lo stesso presidente Marmo comunicherà la lista degli assessori che andranno a formare la sua nuova Giunta, nonché il nome del presidente del Consiglio provinciale. Saranno otto gli uomini chiamati alla guida dei vari compartimenti dell'amministrazione provinciale e, stando alle prime indiscrezioni nonchè ai programmi e alle intenzioni già espresse in precedenza da Marmo stesso, ci dovrebbero essere diverse conferme nella squadra di "governo", una continuità sottolineata dai vari Musso, Ebnababo, Sizia, Perfumo ecc. ecc. Previste però anche alcune novità, soprattutto in seguito ai risultati elettorali che hanno premiato diversi candidati che non occupavano in precedenza posti nella Giunta, ma anche per confer-

mare l'equilibrio tra le forze politiche espresso dal risultato delle urne.

Al posto degli otto assessori entreranno in Consiglio provinciale i primi non eletti di ciascuna lista. Per Forza Italia gli eletti sono stati Francesco Mattioli (33,5%), Luigi Perfumo (28,9%), Maurizio Raserio (27,8%), Angela Quaglia (26,2%), Mario Aresca (24,4%), Piero Mora (24,4%), Carlo Binello (24%); primi esclusi Luigi Porro, già presidente del Consiglio provinciale (23,4%), Giovanni Boccia (22,7%) e Maurizio Meda (22,7%). Nell'Udc sono stati eletti Oscar Bielli (24,1%), Giorgio Musso (23,1%), Dimitri Tasso (20,1%); primi esclusi Giacomo Sizia, già assessore (18,1%), Paolo Luzi (16,6%) e Pino Amelio (13,5%). In An sono stati eletti Enrico Cavallero (13,9%), Marco Maccagno (12,7%); primi non eletti: Sergio Ebnababo, già assessore (11,3%), Ferdinando Gianotti (10,4%), Pasquale Mecca (10,2%). Nella lista civica Insieme per Marmo sono stati eletti Annalisa Conti (25%) e Claudio Musso (18,6%); primi esclusi Giuseppe Comune (12,4%),

Vincenzo Forlano (12%) e Claudio Brignolo (10%). All'interno della lista però rimane ancora da sciogliere, al momento in cui l'Ancora è andata in stampa, il nodo di Palmira Penna, già consigliere uscente, che lamenta un numero di voti superiore ai 364 (8,7%) assegnate dall'Ufficio elettorale centrale. Penna sostiene di aver ricevuto invece più di 400 voti, un divario forse dovuto ad un errore di trascrizione e si è rivolta a prefettura e tribunale, minacciando ricorso al Tar. In tal caso sarebbe la prima dei non eletti della sua lista.

Nella coalizione di centro-sinistra che appoggiava Flavio Pesce e che ora sarà nuovamente all'opposizione in Consiglio sono invece stati eletti lo stesso Pesce, ovviamente e poi Secondo Scavano, Massimo Fiorio e Mario Porta per i Ds; Aldo Fara, Dionigi Accossato, Claudio Casaleggio per la Margherita; Franco Idino per Rifondazione Comunista; Alessandro Valenzano per il Pdc.

Eletto anche nelle file della Lega Nord Sebastiano Fogliato.

S.I.

Alla Croce Verde di Nizza Monferrato

Una nuova ambulanza con pedana di carico

Nizza Monferrato. Aumenta il "parco automezzi" a disposizione della P.A. Croce Verde. Nei giorni scorsi è "arrivata" una nuova ambulanza attrezzata con una speciale pedana per il carico di pazienti disabili e anziani che si muovono solamente con carrozzelle.

Naturalmente l'ambulanza è fornita anche della tradizionale barella per cui il mezzo si può definire ad usomisto, secondo le necessità e le richieste. Tutto questo per stare al passo con i tempi e per soddisfare le richieste degli utenti e per un servizio più completo e più celere, secondo le più belle tradizioni della Croce verde di Nizza da oltre 90 anni al servizio dei cittadini.

Cogliamo intanto l'occasione per ricordare che la Croce



verde è sempre disponibile ad accogliere nuovi militi perché il numero dei servizi è in aumento, e quindi è sempre ben accetta un'iniezione di nuovi volontari. Il parco macchine della Croce Verde (sede

di Nizza più dipendenza di Castagnole Lanze è ora composto da 22 automezzi).

Nella foto: la nuova ambulanza con alcuni militi ed il direttore della sede, Isidoro Demaria.

Notizie in breve da Nizza M.to

Corso fidanzati

È terminato sabato 26 giugno 2004 il "corso" estivo in preparazione al matrimonio in Chiesa svoltosi presso il salone Sannazzaro della Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato.

Un gruppo di giovani coppie, in procinto, in un prossimo futuro, di convolare a nozze, hanno affrontato con Don Edoardo Beccuti e la sua équipe, le diverse problematiche della vita a due: dall'Essere cristiani alla Coppia, dalla Responsabilità al Matrimonio Sacramento, secondo l'ottica della Chiesa.

Attenzione, interesse, disponibilità hanno caratterizzato la loro partecipazione attiva

al confronto per un arricchimento personale e di coppia per una scelta cosciente e responsabile.

Festa con gli Alpini

Domenica 4 Luglio il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato invita soci e cittadinanza a partecipare al suo tradizionale raduno annuale presso la sede di Via Lanero.

Dopo la *S.Messa* (9,45), il via alla *Sfilata* per le vie della città con posa della *Corona d'alloro* al Monumento ai caduti; quindi, *Carosello della Fanfara Valle Bormida* e *Aperitivo in Piazza*, per poi riprendere la sfilata.

Alle ore 12,30, *Rancio alpino* sul Piazzale Pertini sotto la

tensostruttura appositamente preparata.

A Mosca i vini della Chiarlo

I vini della ditta Michele Chiarlo di Calamandran sono stati proposti, con altri di un nutrito numero di aziende italiane (fra le quali la Viticoltori dell'Acquese e la Rivetti di Neive) nell'ambito del "Vinitaly di Mosca", prima rassegna di presentazione e degustazione vinicola svoltasi nella capitale russa.

Positivi i riscontri della partecipazione pur in presenza di un mercato per la nostra produzione vinicola che non raggiunge il 5% e che, tuttavia, sta entrando nelle preferenze di un pubblico che apprezza la produzione italiana.

Silvio Drago succede a Giovanni Spandonaro

I progetti per Mombaruzzo nell'ottica della continuità

Mombaruzzo. Gli elettori di Mombaruzzo hanno votato per la continuità alle ultime elezioni comunali del 12-13 giugno scorso, premiando con una preferenza massiccia la lista di "Insieme per Mombaruzzo", in pratica tutta la passata amministrazione del paese con il cambio al timone previsto dalla legge sui due mandati dei sindaci. Il posto del primo cittadino ormai "storico" (24 anni in carica) Giovanni Spandonaro, che si è ripresentato come consigliere e che sarà assessore, è stato così preso dal già assessore Silvio Drago, che si è nettamente imposto sul rivale Gabriele Bolognesi con 497 voti contro 278 voti. Gli elettori mombaruzzesi hanno quindi inteso confermare in grande maggioranza la loro fiducia al gruppo di amministratori precedente, ritenendo soddisfacente il lavoro e le opere portate a termine fin qui nei mandati di Spandonaro, nonchè degno di fiducia e di appoggio il programma della lista presentato ai cittadini. Vediamone alcuni punti salienti.

A livello di lavori pubblici (nella tornata precedente il fiore all'occhiello è stato senz'altro la nuova palestra comunale) saranno portate avanti le numerose opere già approvate e finanziate, completamento dei vari interventi operati su strade, fognature, illuminazione pubblica, post-terremoto, arredo urbano e recupero del centro storico. Tra queste spiccano per investimento e importanza la ricostruzione del ponte sulla strada comunale per Quaranti (80.000 euro), la sistemazione di numerose strade comunali e interpoderali e interventi sul centro storico (rispettivamente 78.000 e 60.000 euro)



Il neo-sindaco di Mombaruzzo, Silvio Drago.



Giovanni Spandonaro, sindaco per 24 anni.

e il consolidamento dell'abitato in via Circonvallazione e Marlera (150.000 euro). In totale sono previsti oltre 530.000 euro di investimenti.

L'amministrazione Drago si propone poi di continuare sulla strada intrapresa del mantenimento, per quanto più possibile data la continua riduzione dei contributi statali, delle aliquote Ici e Irpef, mantenendo efficienti i servizi. Tra questi particolare rilevanza assume ovviamente la scuola e tutte le iniziative satelliti (il centro estivo ad esempio) investimento civico e sociale di enorme valore per il paese e i dintorni. Poi il servizio trasporto anziani e infermi, in collaborazione con la Croce Verde Nicese; l'assistenza domiciliare agli anziani, in collaborazione con la Casa di Riposo; le aree gioco per i bimbi; la vigilanza, per garantire controllo e sicurezza su tutto il territorio comunale in collaborazione con l'Unione Collinare "Vigne & Vini".

A livello promozionale e turistico gli amministratori inten-

dono potenziare le attività fin qui attuate e proporre di nuove, mentre a livello culturale si intende realizzare una biblioteca comunale nel salone dell'ex asilo San Luigi (edificio di cui il Comune ha deciso di farsi carico per ricavare spazi e alloggi per anziani, in pieno rispetto delle caratteristiche storiche e artistiche dell'immobile, altro importante progetto), pubblicare un libro sul dialetto e creare una stagione teatrale per valorizzare il salone-teatro della Società Agricola Operaia da poco rimesso a nuovo.

Infine sono previsti investimenti per creare luoghi di incontro e aggregazione soprattutto nelle frazioni, la creazione di una discarica comunale per inerti a norma di legge per migliorare la raccolta rifiuti secondo il decreto Ronchi, il rinnovamento informatico degli uffici comunali e la creazione di un sito Internet, realizzato dallo stesso neo sindaco Drago con la collaborazione di Patrick e Marco Moresi.

Stefano Ivaldi

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**



SICUREZZA NEL VERDE

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11 - Acqui Terme

tel. 0144 329055 - fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

*Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964*